



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE DEL VENETO

Venezia, martedì 4 agosto 2026

Anno LVII - N. 105



Flora del Veneto, Aruncus Dioicus, barba di capra.

(Foto Gianni Desti Baratta dal sito www.destigianni.it)

Direzione - Redazione

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE E SERVIZIO FITOSANITARIO

n. **16482** del 29 luglio 2026

Svincolo prodotto oggetto di stoccaggio atto ad essere designato con la denominazione Docg Conegliano Valdobbiadene Prosecco proveniente dalla vendemmia 2025 di cui al DDR n 181/2025. Legge n. 238/2016 art. 39 comma 4.

8

[Settore primario]

n. **16646** del 31 luglio 2026

Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti ottenuti dalla vendemmia 2026.

10

[Settore primario]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CULTURA

n. **16168** del 22 luglio 2026

Impegno di spesa ed accertamento in entrata dei contributi assegnati per l'importo complessivo di Euro 2.650.000,00 in relazione al "Bando per il finanziamento di interventi di valorizzazione e recupero di beni immobili di pregio o a destinazione culturale - Beneficiari: Enti Locali e Enti Pubblici (ID Scheda Intervento: FSCRI_RI_1664)" finanziato a valere sulle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027 assegnate con Delibera CIPESS n. 31/2024 all'Accordo per la coesione della Regione del Veneto. DGR n. 1351 del 15.11.2023. DGR n. 1056 del 17.09.2024. DGR n. 952 del 12.08.2025. DDR n. 10321 del 22.01.2026, successivamente rettificato con DDR n. 11691 del 06.03.2026.

13

[Cultura e beni culturali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DEMANIO E GESTIONE DEL PATRIMONIO

n. **15834** del 16 luglio 2026

Progetto Regionale Strategico "Green tour - Verde in movimento". Accordo per la gestione unitaria delle attività di manutenzione ordinaria, pulizia e presidio del sedime dell'ex linea ferroviaria Treviso Ostiglia. Impegno di spesa di complessivi Euro 469,70 per interventi di manutenzione e messa in sicurezza della pista ciclabile e del patrimonio arboreo a seguito di eventi calamitosi, a favore della Federazione dei Comuni del Camposampierese a valere sul capitolo 100562 del bilancio di previsione 2026-2028, esercizio 2026. L.R. 39/2001.

31

[Demanio e patrimonio]

n. **16063** del 21 luglio 2026

Assunzione dell'impegno di spesa di complessivi Euro 463.600,00 IVA inclusa, a favore di Veneto Edifici Monumentali s.r.l., C.F. e P.IVA 03298360268, per gli oneri di gestione dei complessi Monumentali "Villa Contarini" in Piazzola sul Brenta (PD) e "Rocca di Monselice" in Monselice (PD) di proprietà regionale, a valere sulla prenotazione di spesa n. 41/2026 assunta sul capitolo 103630 con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio n. 442 del 31/12/2018, sul bilancio di esercizio 2026. L.R. 39/2001.

34

[Demanio e patrimonio]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORESTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FAUNISTICO-VENATORIA

n. **15974** del 20 luglio 2026

Adesione alla Convenzione Energia Elettrica (ID 2880) Lotto 5 - Opzione Verde (CIG originario: B762D8F863 - CIG derivato: BC74482C0D) tra Consip S.p.A. e la società Edison Energia S.p.A., ai sensi dell'art. 26 della L. n. 488/1999 e s.m.i., dell'art. 58 della L. n. 388/2000. Fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per le sedi regionali attribuite alla ex U.O. Servizi Forestali, ora Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria a seguito di riorganizzazione interna alla Regione del Veneto, per il periodo 01/11/2026 - 31/10/2027.

37

[Demanio e patrimonio]

n. **15975** del 20 luglio 2026

Adesione alla Convenzione "Gas Naturale 17 - Lotto 4" (CIG originario: B620749A75 - CIG derivato: BC7478EFB9) tra Consip S.p.A. e Edison Energia S.p.A., ai sensi dell'art. 26 della L. n. 488/1999 e s.m.i., dell'art. 58 della L. n. 388/2000. Fornitura di gas naturale e dei servizi connessi per le utenze delle sedi regionali attribuite alla ex U.O. Servizi Forestali, ora Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria a seguito di riorganizzazione interna alla Regione del Veneto, per il periodo 01/12/2026 - 30/11/2027 e 01/01/2027 - 31/12/2027.

40

[Settore primario]

n. **15978** del 21 luglio 2026

Approvazione perizia a consuntivo e atti di contabilità finale e determinazione economie della S.U. n. 04/2025 - "Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della rete idrica secondaria affluente del torrente Laverda, in località varie del Comune di Lusiana Conco (VI)". D.lgs. n. 36 del 31/03/2023, art. 140; L.R. n. 1 del 09/01/1975, art. 3.

43

[Settore primario]

n. **15982** del 21 luglio 2026

Attivazione pronto intervento n. 410 del 01/07/2026 per il ripristino funzionalità idraulica bacino d'invaso e strada di accesso della briglia frangicolata lungo il rio Chiesa a monte dell'abitato di Pieve di Livinallongo del Col di Lana, protezione sponale sinistra del torrente Cordevole in località Sottinghiazza nel Comune di Livinallongo del Col di Lana e svuotamento vasca deposito materiale in località Toffol in Comune di Vallada Agordina (BL). Importo Euro 60.000,00. Esecutore dei lavori: Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura. L.R. 13/09/1978, n. 52, art. 12 - DGR n. 1265 del 05/11/2024.

46

[Settore primario]

n. **15987** del 21 luglio 2026

Approvazione progetto esecutivo n. 12/2025/SIFVR del 28/04/2026, Area Lessinia Orientale - "Interventi estensivi di manutenzione alvei, superfici boscate e viabilità silvopastorale, compresa la prevenzione A.I.B.", redatto dall'Unità Organizzativa Servizi Forestali ora Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria. L.R. 52/1978 - DGR n. 1265 del 05/11/24 - L.R. 27/2003 - Importo: Euro 150.000,00. Esecutore dei lavori: Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura.

48

[Settore primario]

n. **15991** del 21 luglio 2026

Approvazione documento di indirizzo alla progettazione (DIP). O.C.D.P.C. n. 1086 del 18/06/2024 - "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 30 ottobre 2023 al 5 novembre 2023 nel territorio della provincia di Belluno, di Treviso e Venezia". I Stralcio di pianificazione degli ulteriori interventi - risorse stanziare con D.C.M. 30/04/2025 - (O.C. 2/2026) "Realizzazione di difese spondali lungo il Torrente Molinà in Val d'Oten" in Comune di Calalzo di Cadore -BL. Importo finanziamento: Euro 300.000,00 - CUP: H58H26000130001 Codice GLP: FF-I1974 - CUI: FEN 1086-2025-BD-BL-97COM.

50

[Settore primario]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

n. **23** del 06 luglio 2026

Accertamento ai sensi art. 53 D. lgs. 118/2011 e s.m.i. Approvazione del rendiconto presentato da I.R.P.E.A. - ISTITUTI RIUNITI PADOVANI DI EDUCAZIONE E ASSISTENZA - ETS (codice ente 241) per il progetto 241-0001-584-2024 - SIU 10771554. Piano Annuale di Formazione Iniziale 2024/2025 L. 144/99, art. 68, L. 53/2003 e art. 1, commi 622-624, L. 296/2006. Progetti a cofinanziamento fondi PNRR Intervento M5C1 15 - Investimento 3 "Rafforzamento del sistema duale", già Missione M5 Componente C1 Intervento 1.4 "Sistema Duale" D.L. 31/05/2021, n. 77. Misura FL144B - DGR n. 584 del 27/05/2024 DDR impegno 1190 del 17/09/2024. Interventi di primo anno nella sezione COMPARTI VARI - CUP H91J24001030007.

52

[Formazione professionale e istruzione]

n. **24** del 06 luglio 2026

Accertamento ai sensi art. 53 D.lgs 118/2011 e s.m.i. Approvazione del rendiconto 2121-0002-561-2024 (codice SIU 10765317 - LINEA 2) presentato da POLITECNICO CALZATURIERO SCPA (codice ente 2121). Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014 2020 in continuità con il POR FSE 2014-2020, ex artt. 241 e 242 del D.L. 19/05/2020 n. 34. Misura SC1I1S DGR n. 561 del 20/05/2024, "Specialisti per il domani Percorsi di Specializzazione Tecnica Superiore (IFTS) Anno 2024-2025". DDR impegno n. 1114 del 26/08/2024. CUP H61J24000490007.

56

[Formazione professionale e istruzione]

n. 25 del 06 luglio 2026

Accertamento ai sensi art. 53 D. lgs. 118/2011 e s.m.i. Approvazione del rendiconto 7346-0001-1032-2023 presentato da "Fondazione ITS Digital Academy Mario Volpato" (codice ente 7346- codice SIU 10640414). P.R. Veneto FSE+ 2021-2027 - Reg.to UE n. 1057/2021 e n. 1060/2021 Priorità 2 Istruzione e Formazione Obiettivo specifico f) ESO 4.6 Misura 4B2FF, e alle residue disponibilità statali relative al D.D. del M.I.M., n. 2183 del 15/09/2022. DGR n. 1032 del 22/08/2023, "ITS - Academy del Veneto I Tecnici del futuro Biennio 2023-2025", DDR impegno 1445 del 17/10/2023 integrato con DDR 1088 del 21/08/2024. CUP H91J23001030004.

60

[Formazione professionale e istruzione]

n. 32 del 07 luglio 2026

Modifica del beneficiario e dell'associazione anagrafica da "Centro di Formazione Professionale I.P.E.A." - C.F. 93024090271 e P.IVA 03855140277 (Anagrafica 00132332), a "Fallimento Centro di Formazione Professionale I.P.E.A." - C.F. e P.IVA invariati (Anagrafica 00188505) in relazione a contribuzioni pubbliche pertinenti il Piano Annuale di Formazione Iniziale 2014/2015, a valere su risorse nazionali e sul Fondo Sociale Europeo Ob. Competitività Regionale e Occupazione Reg. 1081/2006, Asse II Occupabilità Misura 2B2F1. DGR 801 e 803 del 27/05/2014. DDR 601 e 602 del 30/07/2014.

65

[Formazione professionale e istruzione]

n. 50 del 09 luglio 2026

Accertamento ai sensi art. 53 D. lgs. 118/2011 e s.m.i. Approvazione del rendiconto presentato da FONDAZIONE CAVANIS (codice ente 335) per il progetto 335-0001-584-2024 - SIU 10764754. Piano Annuale di Formazione Iniziale 2024/2025 L. 144/99, art. 68, L. 53/2003 e art. 1, commi 622-624, L. 296/2006. Progetti a cofinanziamento fondi PNRR Intervento M5C1 15 - Investimento 3 "Rafforzamento del sistema duale", già Missione M5 Componente C1 Intervento 1.4 "Sistema Duale" D.L. 31/05/2021, n.77. Misura FL144B - DGR n. 584 del 27/05/2024 DDR impegno 1190 del 17/09/2024. Interventi di primo anno nella sezione Comparti vari - CUP H91J24001050007.

66

[Formazione professionale e istruzione]

n. 92 del 20 luglio 2026

Approvazione del rendiconto a saldo finale per il progetto 2-0001-1316-2022 presentato dall' ISTITUTO VENETO PER IL LAVORO (codice ente 2). Cofinanziamento a valere sul P.R. FSE+ 2021-2027 e su risorse statali assegnate ai sensi L. 17/05/1999, n. 144, art. 68, comma 4, lett. a). Misura 4B1DF Codice SIU 10492163 - CUP H71J22000390001. DGR n. 1316 del 25/10/2022 "Allenare le competenze trasversali. Progetti per lo sviluppo delle competenze dei giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante. Biennio 2023/2024". DDR 1361 del 02/12/2022, DGR 1468 del 27/11/2023 e DDR 1613 del 30/11/2023.

70

[Formazione professionale e istruzione]

n. 93 del 20 luglio 2026

Approvazione del rendiconto presentato da FONDAZIONE CAVANIS (codice ente 335) per il progetto 335-0003-584-2024 - SIU 10765274. Piano Annuale di Formazione Iniziale 2024/2025 Progetti a cofinanziamento Programma Regionale FSE+ 2021-2027 e su fondi PNRR. Intervento M5C1 15 - Investimento 3 "Rafforzamento del sistema duale", già Missione M5 Componente C1 Intervento 1.4 "Sistema Duale" D.L. 31/05/2021, n. 77. Misura 4B4AF - DGR n. 584 del 27/05/2024, DDR impegno 1200 del 17/09/2024. Interventi di secondo anno nella sezione COMPARTI VARI. CUP H91J24001080007.

72

[Formazione professionale e istruzione]

n. 96 del 21 luglio 2026

Approvazione del rendiconto "Commissione esami interventi FI/Q3T" presentato da "ISTITUTO SUPERIORE SANSOVINO-OBICI DI ODERZO" (codice ente 7578) già "ISIS A.V. OBICI" (codice ente 2696). DDR n. 670 del 26/05/2022. Realizzazione dell'offerta sussidiaria di percorsi triennali e di quarto anno di istruzione e formazione negli Istituti Professionali.

74

[Formazione professionale e istruzione]

n. 97 del 21 luglio 2026

Approvazione del rendiconto 2696/1/813/18 "Commissione esami intervento Q3T" presentato da "ISTITUTO SUPERIORE SANSOVINO-OBICI DI ODERZO" (codice ente 7578) già "ISIS A.V. OBICI" (codice ente 2696). DDR n. 557 del 14/06/2021. Realizzazione dell'offerta sussidiaria di percorsi triennali e di quarto anno di istruzione e formazione negli Istituti Professionali.

76

[Formazione professionale e istruzione]

n. **98** del 21 luglio 2026

Approvazione del rendiconto "Commissioni esami interventi FI/Q3T e FI/Q4" presentato da IIS A. DELLA LUCIA (codice ente 2662). DDR n. 401 del 21/04/2026. Piano regionale dell'offerta sussidiaria di percorsi di istruzione e formazione professionale negli Istituti Professionali realizzati nel triennio formativo 2023/26 e dei percorsi di quarto anno realizzati nell'anno formativo 2025/26. L.R. 31/03/2017, n. 8.

78

[Formazione professionale e istruzione]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT, AGENDA DIGITALE E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE ICT

n. **15805** del 15 luglio 2026

Procedura telematica multi-lotto per la fornitura di apparati hardware, licenze software, crediti "FortiFlex" e apparati di rete, comprensiva dei servizi di manutenzione e accessori, destinati al Polo Strategico Regionale (PSR) e alla Regione del Veneto, nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA) per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni - ID SIGEF 2681. Prenotazione della spesa sugli esercizi 2026, 2027 e 2028 del Bilancio di previsione 2026-2028. - Lotto n. 1: CUP H76G26000070002, CUI S80007580279202600024, CIG n. BC5E25ED0D, - Lotto n. 2: CUP H77H26000590002, CUI F80007580279202400015, CIG n. BC5E25FDE0.

80

[Ict (information communication technology)]

n. **15851** del 16 luglio 2026

Procedura telematica multilotto per la fornitura di apparati hardware, licenze software, crediti "FortiFlex" e apparati di rete, comprensiva dei servizi di manutenzione e accessori, destinati al Polo Strategico Regionale (PSR) e alla Regione del Veneto, nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA) per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni - ID SIGEF 2681. LOTTO n. 1: Acquisto apparati, software di sicurezza, servizi di manutenzione per nuova infrastruttura di sicurezza e crediti Fortiflex destinati al Polo Strategico Regionale (PSR). - CUP H76G26000070002. CIG n. BC5E25ED0D- LOTTO n. 2: Fornitura, installazione, configurazione e manutenzione di apparati di rete per la Regione del Veneto CUP H77H26000590002 -CIG n. BC5E25FDE0. Rettifica termini di gara.

84

[Ict (information communication technology)]

n. **16157** del 22 luglio 2026

Programma Regionale (PR) Veneto Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027. Sostituzione del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) per i contratti esecutivi derivanti dai Decreti n. 10157/2025, n. 10158/2025, n. 10350/2025, n. 10351/2025, n. 10594/2025, n. 10816/2025, n. 13988/2025 e n. 13989/2025. Nomina dei nuovi Direttori dell'esecuzione.

86

[Designazioni, elezioni e nomine]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO

n. **15813** del 16 luglio 2026

Conferimento di delega alla firma alla dott.ssa Elisabetta Biasuto, titolare dell'Elevata Qualificazione (E.Q.) "Istruttorie e segreteria NUVV", limitatamente agli atti inerenti alcune specifiche materie d'ufficio.

89

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, SPORT, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

n. **16657** del 31 luglio 2026

Avviso di indizione di istruttoria pubblica per la manifestazione di interesse alla co-progettazione di interventi di assistenza a favore delle vittime di tratta e grave sfruttamento, nell'ambito del Bando n. 8/2026 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità. DGR n. 833 del 28 luglio 2026.

92

[Sanità e servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO

n. **15865** del 17 luglio 2026

Decisione a contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 per la fornitura di materiale ad uso monitoraggio fitosanitari. Impegno di spesa.

114

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO

n. **15670** del 13 luglio 2026

Approvazione del progetto di servizio, decisione a contrarre, affidamento ed impegno di spesa di Euro 4.975,04 per il servizio specialistico di indagine conoscitiva e diagnostica su muri-diaframma in c.a., comprensivo di carotaggi, prelievo campioni e attività complementari in corrispondenza dei sostegni idraulici di Adria monte (loc. Cengiaretto) e Adria valle (loc. Amolaretta). Lavori di ripristino dell'officiosità idraulica del Canalbianco e del ramo interno in Comune di Adria (RO). Importo complessivo Euro 496.875,00. Cod. GLP RO-I0185. CUP H62B26000670001 - CUI L80007580279202600028 - CIG BC4265E68F. Legge n. 213/2023 - art. 1 comma 464-469.

116

[Difesa del suolo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO

n. **15960** del 20 luglio 2026

Rinnovo e contestuale subentro della concessione idraulica sul Demanio Idrico a favore di Ulliana Elio per l'occupazione di mq. 10.260 di terreno demaniale ad uso prato (aumento di superficie di mq. 4.250) in golena del Fiume Piave, in località Candelù, in Comune di Maserada sul Piave. C.T. del Comune di Maserada sul Piave Fg. 28 - fronte Mapp. 264,306,293,294,295,289,290. pratica n. P00436/1.

122

[Acque]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA

n. **15483** del 06 luglio 2026

REGIONE DEL VENETO - U.O. Genio Civile Venezia L.R. 22-12-2023 n. 32 "Bilancio di Previsione 2024-2026" - DGR n. 461 del 02-05-2024 - Mutuo 2024 - Opere di difesa dei litorali marittimi- Interventi di sistemazione delle difese del litorale veneto da foce Tagliamento a Foce Adige - Accordo Quadro. Ordine di Servizio n. 1 - Interventi di consolidamento del pennello foraneo in sinistra idraulica della canaletta del Mort e ripascimento manutentivo del litorale ad est della foce in Comune di Jesolo - Codice GLP VE-M0096/1 -Importo: Euro 396.875,00. Approvazione proroga dei termini contrattuali.

124

[Difesa del suolo]

n. **15484** del 06 luglio 2026

O.C.D.P.C. n. 622/2019 e O.C.D.P.C. n. 819/2022 - Decreto Direttoriale n. 890 del 09/10/2023 - Opere di difesa dei litorali marittimi - Interventi d'emergenza conseguenti agli eventi meteorologici che dal 12 novembre 2019 hanno colpito il territorio della Regione Veneto, finanziati con risorse trasferite al Bilancio regionale ai sensi della D.G.R. n. 721 del 26-06-2024. Opere strutturali di difesa della costa e di ripristino del cordone dunoso per la riduzione del rischio residuo di ingressione marina a tutela della pubblica e privata incolumità' in località Isola Verde in Comune di Chioggia - codice GLP VE-M0091.A - CUP H98H23004920001 - Importo euro 3.000.000,00. APPROVAZIONE PROROGA DEI TERMINI CONTRATTUALI.

126

[Difesa del suolo]

n. **15803** del 15 luglio 2026

Decisione a contrarre, affidamento del servizio per attività di "Valutazione Rischio Bellico", impegno di spesa di euro 9.455,00 sul capitolo 105340/U del bilancio pluriennale 2026/2028 in esercizio 2026, a valere sulla prenotazione n. 2478-000/2026 e rimodulazione del quadro economico in relazione all'intervento di "Sistemazioni e diaframmatatura argini del canale Cavrato (stralcio Funzionale)". Importo finanziato per complessivi Euro 2.000.000,00 ai sensi della L.R. 16/2025 e con ricorso a indebitamento ai sensi dell'art 3, c. 18, della L 350/2003, lett. B) - Contratto di Prestito Ordinario Rep. n. 7818 del 12.11.2025. Cod. progetto: VE-I0359 - CUP:H88H25000510002 - CIG BC3F2EB183 - Procedura Apptel G03899.

129

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA

n. **15929** del 17 luglio 2026

Concessione idraulica per l'occupazione temporanea di superficie demaniale con ponteggi e con area ad uso cantiere, per lavori di manutenzione del Ponte Delaini, in attraversamento del fiume Adige, tra i Comuni di Belfiore e Ronco all'Adige (VR). Ente: Provincia di Verona R.D. n. 523/1904 - L.R. n. 41/88 Pratica n. 10748/1.

137

[Acque]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA

n. **15936** del 20 luglio 2026

Spese per la manutenzione e conservazione dei beni funzionali alla gestione del Demanio Idrico (art. 84, c. 2, lett. B,C L.R. 13/04/2001 n. 11). Annualità 2026. Prog. n. VI-I1529 - Lavori di manutenzione ordinaria di sfalcio erba, decespugliamento e abbattimento di alberi in tratte saltuarie lungo i fiumi Guà e Acquetta nei comuni di Montebello Vicentino, Sarego e Lonigo. CUP: H67G26000110002 Importo complessivo di progetto Euro 80.000,00. Approvazione progetto esecutivo e determina a contrarre.

140

[Difesa del suolo]

n. **15980** del 21 luglio 2026

D. Lgs. N. 112/98. L.R. n. 11/2001. Gestione demanio idrico. Servizio di piena. Spese correnti operative. Anno 2026. Prog. VI-I1535. Servizio di "Sorveglianza e pronto intervento idraulico in occasione di eventi climatici avversi lungo i corsi d'acqua Bacchiglione, Retrone, Astichello, Bisatto e Tesina". CIG BC66017CF4. Decreto a contrarre, affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e contestuale impegno di spesa.

143

[Difesa del suolo]

n. **16072** del 21 luglio 2026

Adesione alla Convenzione Consip per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per le pubbliche amministrazioni "ID 2880" Lotto n. 5 - Veneto, (CIG B762D8F863) tra Consip S.p.A., C.F. e P. Iva 05359681003, e la società Edison Energia S.p.A., P. Iva 08526440154 ai sensi dell'art. 26, Legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i., dell'art. 58, Legge 23 dicembre 2000 n. 388. Fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per le utenze dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. CIG derivato BC782DF2CC.

147

[Demanio e patrimonio]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **607** del 24 giugno 2026

Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione del Veneto, la Regione Lombardia, la Provincia Autonoma di Trento e il Comitato Organizzatore dei Giochi Olimpici Giovanili Invernali "Dolomiti Valtellina 2028" per il finanziamento del Comitato.

150

[Mostre, manifestazioni e convegni]

n. **722** del 21 luglio 2026

Autorizzazione al Piano Vendita di alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) del Comune di Battaglia Terme (PD) ai sensi dell'art. 48 della L.R. n. 39/2017.

154

[Lavori pubblici ed edilizia]

n. **756** del 21 luglio 2026

Misure di sostegno ai Comuni del Veneto per interventi di salvaguardia e messa in sicurezza idrogeologica. Modalità, termini e priorità per l'erogazione dei contributi. L.R. n. 39/2020, art. 25, comma 3. Deliberazione/CR n. 52 del 09/06/2026.

158

[Difesa del suolo]

n. **760** del 21 luglio 2026

Partecipazione della Regione del Veneto a manifestazioni di interesse regionale - Iniziative attivate direttamente dalla Giunta regionale. Esercizio finanziario 2026. Legge regionale 8 settembre 1978, n. 49.

163

[Mostre, manifestazioni e convegni]

n. **761** del 21 luglio 2026

Partecipazione della Regione del Veneto alla Fondazione Arena di Verona. Concessione del contributo al finanziamento della gestione per l'esercizio finanziario 2026. Legge regionale 10 maggio 1999, n. 20.

166

[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

n. **762** del 21 luglio 2026

Partecipazione della Regione del Veneto alla Fondazione Teatro La Fenice di Venezia. Concessione del contributo al finanziamento della gestione per l'esercizio finanziario 2026. Legge regionale 10 maggio 1999, n. 20.

168

[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

n. **765** del 21 luglio 2026

Assegnazione di un contributo straordinario al Comune di Schio (VI) per la realizzazione nell'anno scolastico 2026-2027 del progetto sperimentale di supporto psicologico e mentoring denominato "Schio Edu-Care: Orizzonti e Benessere". L.R. 10 aprile 2026, n. 3, art. 23.

170

[Formazione professionale e istruzione]

n. **767** del 28 luglio 2026

Ricorso all'indebitamento per il finanziamento di spese d'investimento specifiche destinate agli interventi relativi alla mobilità e alla sicurezza stradale (L.R. n. 39/1991). Autorizzazione alla procedura aperta telematica per l'assunzione di un mutuo e all'avvio della procedura di "Affidamento" prevista da Cassa Depositi e Prestiti Spa. L.R. n. 4/2026, art. 4.

173

[Viabilità e trasporti]

n. **789** del 28 luglio 2026

Adempimenti connessi all'avvio della XII^a Legislatura: autorizzazione alla pubblicazione degli avvisi per il conferimento di alcuni incarichi di Direttore di Unità Organizzativa.

211

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

n. **795** del 28 luglio 2026

Indizione referendum consultivo sul progetto di legge n. 85 concernente la "Istituzione del nuovo Comune denominato "Atesia" mediante fusione dei Comuni di Granze e Sant'Elena della Provincia di Padova".

215

[Referendum]

n. **796** del 28 luglio 2026

Indizione referendum consultivo sul progetto di legge n. 86 concernente la "Istituzione del nuovo Comune denominato "Borghi del Grappa" mediante fusione dei Comuni di Cavaso del Tomba e Castelfucchio della Provincia di Treviso".

218

[Referendum]

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE E SERVIZIO FITOSANITARIO

(Codice interno: 588649)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE E SERVIZIO FITOSANITARIO n. 16482 del 29 luglio 2026

Svincolo prodotto oggetto di stoccaggio atto ad essere designato con la denominazione Docg Conegliano Valdobbiadene Prosecco proveniente dalla vendemmia 2025 di cui al DDR n 181/2025. Legge n. 238/2016 art. 39 comma 4.

[Settore primario]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, si dà attuazione alla richiesta del Consorzio di tutela Conegliano Valdobbiadene Prosecco per quanto riguarda lo svincolo del prodotto della vendemmia 2025 sottoposto a stoccaggio ai sensi del DDR n. 181/2025.

Il Direttore

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e Consiglio, recante l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e in particolare la sezione 2 "Denominazione di origine, Indicazioni geografiche e menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo";

VISTO la legge n. 238/2016 recante "disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino";

VISTO il DDR n. 181 del 27 agosto 2025 con cui, ai sensi dell'art. 39 comma 4 della legge n. 238/2016, è stata attivata la misura dello stoccaggio della produzione (uve, mosti e vini) ottenuta dai vigneti idonei alla rivendicazione della Docg Conegliano Valdobbiadene Prosecco provenienti dalla vendemmia 2025;

ACQUISITA la nota prot. regionale n. 435266 del 24 luglio 2026 con cui il Consorzio tutela vini Docg Conegliano Valdobbiadene Prosecco (nel seguito Consorzio) ha chiesto lo svincolo del prodotto attualmente stoccato ai sensi del DDR n. 181/2025 destinandolo per il 50% alla Docg Conegliano Valdobbiadene Prosecco e riclassificandolo per il 50% alla Doc Prosecco;

VALUTATA la documentazione allegata alla menzionata nota ed in particolare la relazione tecnico economica a supporto della richiesta in cui è descritto il quadro tecnico economico congiunturale che giustifica la destinazione a Docg di una quota dimezzata del potenziale stoccato;

VISTO il DDR n. 16416 del 28 luglio 2026 ad oggetto "Gestione produzione Doc Prosecco vendemmia 2026. Attingimento straordinario temporaneo, stoccaggio, destinazione esuberi di campagna, definizione resa massima di trasformazione. Legge n. 238/2016 art. 39 comma 3 e comma 4. " in via di pubblicazione, ed in particolare il punto 5. del decretato;

CONSIDERATO pertanto necessario procedere allo stoccaggio come Doc Prosecco, per le riclassificazioni da altra DO a Doc Prosecco, richieste successivamente la data ultima di presentazione della dichiarazione di produzione per la vendemmia di pertinenza (per la vendemmia 2025 la data ultima per la presentazione della dichiarazione di produzione è il 12 gennaio 2026);

VISTA la DGR n. 547/2012 recante disposizioni integrative in materia di sospensione temporanea idoneità alla rivendicazione delle uve Glera da destinare alla Doc Prosecco di cui alla DGR n. 1155/2011 ed in particolare il punto del deliberato che esclude, per le produzioni di varietà Glera realizzate a partire dalla campagna 2011/2012 ed idonee alla produzione della Docg Conegliano Valdobbiadene Prosecco, la possibilità di classificazione/riclassificazione alla Doc Prosecco;

ACQUISITA la nota prot. regionale n. 438022 del 27 luglio 2026 con cui il Consorzio di tutela Prosecco Doc accoglie la richiesta di riclassificazione a Doc Prosecco nella tipologia stoccaggio, compresa la produzione ottenuta da vigneti realizzati a partire dalla campagna viticola 2011-2012, considerata l'impossibilità di distinguerle sulla base della documentazione ufficiale di cantina e con questo permettendo, per il prodotto della vendemmia 2025, il superamento della disposizione di cui al punto 1 della DGR n. 547/2012;

CONSIDERATO che, in attuazione a quanto stabilito dalla deliberazione n. 2257/2003, spetta al Direttore della Direzione agroalimentare emanare, in forma di decreto, il presente atto;

VISTA la legge regionale 31/12/2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17/04/2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 16 giugno 2026 n. 551 con la quale è stato attribuito l'incarico di Direttore della Direzione Agroalimentare e Servizio Fitosanitario al dott. Lucio Della Bianca, ai sensi della legge regionale 31 dicembre 2012

n. 54;

decreta

1. di approvare le premesse, parte integrante del presente provvedimento;
2. di accogliere, ai sensi dell'art. 39 comma 4 della legge n. 238/2016, la richiesta formulata con nota prot. regionale n. 435266 del 24 luglio 2026 dal Consorzio di tutela Conegliano Valdobbiadene Prosecco di rendere disponibile il prodotto oggetto di stoccaggio obbligatorio attivato ai sensi del DDR n. 181 del 27 agosto 2025, per il 50% da designare con la medesima denominazione e per il rimanente 50% da riclassificare a Doc Prosecco;
3. di stabilire che è ammessa la riclassificazione a Doc Prosecco delle produzioni stoccate ai sensi del DDR n. 181/2025, atte a Docg Conegliano Valdobbiadene Prosecco, derivanti dai vigneti realizzati a partire dalla campagna vitivinicola 2011/2012;
4. di stabilire che il prodotto stoccato ai sensi del DDR n. 181/2025 riclassificato a Doc Prosecco, ai sensi del precedente punto 2., deve essere registrato nel registro telematico come Doc Prosecco stoccato, ai sensi del punto 5. del DDR 16416 del 28 luglio 2026;
5. di stabilire che la Struttura di controllo Società Valoritalia srl, è tenuta a dar seguito a quanto stabilito ai precedenti punti 2 e 3, sulla base di quanto previsto al precedente punto 4;
6. di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia veneta per i pagamenti (AVEPA), all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) - Ufficio di Susegana (TV), alla Società Valoritalia e al Consorzio di tutela Conegliano Valdobbiadene Prosecco;
7. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione;

Lucio Della Bianca

(Codice interno: 588771)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE E SERVIZIO FITOSANITARIO n. 16646 del 31 luglio 2026

Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti ottenuti dalla vendemmia 2026.

[Settore primario]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento autorizza, per i prodotti ottenuti dalla trasformazione delle uve provenienti dalla vendemmia 2026, l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale entro i limiti stabiliti dal regolamento (UE) n. 1308/2013 e dal regolamento (UE) n. 934/2019.

Il Direttore

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga, tra l'altro, il regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTO in particolare l'articolo 80 e l'Allegato VIII Parte I, Sezioni A, punto 1 del regolamento (UE) n. 1308/2013 che prevede come, qualora le condizioni climatiche lo richiedano, gli Stati membri interessati possano autorizzare l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto di uve parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino ottenuti dalle varietà di uve da vino classificabili in conformità dell'articolo 81;

VISTO l'Allegato VIII, Parte I, Sezione A, punto 2 del predetto regolamento (UE) n. 1308/2013 che stabilisce come l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale abbia luogo secondo le pratiche enologiche di cui alla sezione B e non possa superare per la zona viticola C il limite di 1,5 % vol.;

VISTO quanto stabilito nel medesimo Allegato VIII, Parte I, Sezione B, riguardo alle disposizioni inerenti alla pratica enologica dell'arricchimento;

VISTA l'appendice 1 all'Allegato VII, che classifica il territorio dell'Unione europea in zone viticole ai fini dell'applicazione delle disposizioni previste negli Allegati VII Parte II e VIII Parte I;

VISTO il punto 6 della Sezione B dell'Allegato VIII Parte I del regolamento (UE) n. 1308/2013, il quale stabilisce come, per i prodotti della zona viticola C2 nella quale ricade il Veneto e della zona C1 che interessa invece la sola Provincia di Belluno, le operazioni di arricchimento non possano avere l'effetto di portare il titolo alcolometrico totale rispettivamente oltre i 13,00% vol. e i 12,50% vol.;

VISTA la deroga prevista al successivo punto 7, lettera b) che consente agli Stati membri di portare il titolo alcolometrico volumico totale dei prodotti utilizzati per la produzione dei vini a denominazione di origine a un livello che essi determineranno;

VISTO l'Allegato VII, Parte II, del regolamento (UE) n. 1308/2013 relativo alla definizione ufficiale delle categorie di prodotti vitivinicoli, dove è previsto che il prodotto "vino" debba presentare un titolo alcolometrico totale non superiore a 15% vol., ma che tale parametro massimo possa essere superato per i vini a denominazione di origine protetta ottenuti senza alcun arricchimento;

VISTO il regolamento (UE) n. 2019/934 della Commissione del 12 marzo 2019 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le zone viticole in cui il titolo alcolometrico può essere aumentato, le pratiche enologiche autorizzate e le restrizioni applicabili in materia di produzione e conservazione dei prodotti vitivinicoli, la percentuale minima di alcole per i sottoprodotti e la loro eliminazione, nonché la pubblicazione delle schede dell'OIV;

VISTI gli articoli 80 e 83 del succitato regolamento (UE) n. 1308/2013 e l'articolo 5 del regolamento (UE) n. 2019/934, nonché l'Allegato II del medesimo regolamento (UE) n. 2019/934, così come modificato dal regolamento (UE) 2022/68 della Commissione del 27 ottobre 2021, che elenca le pratiche enologiche autorizzate e le restrizioni, anche per quanto riguarda l'arricchimento, l'acidificazione e la disacidificazione relative ai vini spumanti, ai vini spumanti di qualità e ai vini spumanti di qualità del tipo aromatico;

VISTA la legge n. 238 del 12 dicembre 2016 "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino" e in particolare l'articolo 10, comma 2, ai sensi del quale "Con proprio provvedimento, qualora le condizioni climatiche lo richiedano, le Regioni, ai sensi della vigente normativa dell'Unione europea, autorizzano annualmente l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino, destinati alla produzione di vini con o senza IGP e DOP, nonché delle partite per l'elaborazione dei vini spumanti, dei vini spumanti di qualità e dei vini spumanti di qualità del tipo aromatico, con o senza IGP o DOP";

VISTA la nota prot. regionale n. 0413720 del 10 luglio 2026 con la quale Confcooperative Veneto ha richiesto di autorizzare l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti ottenuti dalla vendemmia 2026 fino al limite fissato dalla normativa di settore per la zona viticola di competenza;

VISTA la nota prot. n. 0414213 del 10 luglio 2026 con la quale è stata inoltrata al Centro di ricerca viticoltura ed enologia (CREA VE) una richiesta di parere sull'effettiva sussistenza delle condizioni climatiche e delle conseguenti ripercussioni sullo sviluppo vegeto produttivo della vite necessarie a giustificare l'adozione del provvedimento richiesto;

ACQUISITO il sopracitato parere del CREA VE (prot. n. 445564 data 30 luglio 2026) dal quale emerge la sussistenza, nel corso della primavera e dell'estate 2026, delle condizioni climatiche tali da giustificare la pratica dell'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale per i prodotti ottenuti dalla vendemmia 2026;

CONSIDERATO che le suddette operazioni di arricchimento debbono essere effettuate in conformità della succitata normativa comunitaria richiamata;

CONSIDERATO che in attuazione di quanto stabilito dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 2257/2003 spetta al Direttore della Direzione agroalimentare emanare, in forma di decreto, l'atto riguardante nello specifico la misura dell'autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti ottenuti dalla vendemmia 2021;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 16 giugno 2026 n. 551 con la quale è stato attribuito l'incarico di Direttore della Direzione Agroalimentare e Servizio Fitosanitario al dott. Lucio Della Bianca, ai sensi della legge regionale 31 dicembre 2012 n. 54;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare nella campagna vitivinicola 2026/2027, l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino, destinati alla produzione di vini con o senza IGP e DOP, nonché delle partite per l'elaborazione dei vini spumanti, dei vini spumanti di qualità e dei vini spumanti di qualità del tipo aromatico, con o senza IGP o DOP, provenienti dalla vendemmia 2026, nei limiti di cui ai successivi punti ed alle condizioni stabilite dal regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e Consiglio e dal regolamento (UE) n. 2019/934 della Commissione;
3. di prevedere, in conseguenza di quanto stabilito al punto 2, che per quanto riguarda le denominazioni di origine protette (DOCG e DOC) l'aumento del titolo alcolometrico per le diverse tipologie, sottozone e menzioni geografiche aggiuntive previste dagli specifici disciplinari di produzione è consentito per i prodotti destinati a produrre i vini designati con le denominazioni di cui all'**Allegato A**, parte integrate del presente provvedimento, nei limiti comunque stabiliti dai pertinenti disciplinari e dall'**Allegato VIII**, Parte I del regolamento (UE) n. 1308/2013;
4. di consentire per i vini a denominazione di origine veneti l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale non superiore a 15% vol., giusto quanto previsto all'**Allegato VIII**, Parte I, Sezione B, punto 7, lettera b), del regolamento (UE) n. 1308/2013, nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale relativamente alla esecuzione di tale pratica e fatte salve le eventuali condizioni più restrittive stabilite dagli specifici disciplinari di produzione;
5. di stabilire che le varietà di viti di cui si fa riferimento all'**Allegato II**, Sezione A, punto 4, del regolamento (UE) n. 2019/934 della Commissione, le cui uve sono destinate alla preparazione delle partite destinate alla produzione dei vini spumanti, vini spumanti di qualità e vini spumanti di qualità del tipo aromatico, per le quali l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale è giustificato dal punto di vista tecnico, sono quelle elencate nell'**Allegato A** alla Deliberazione della Giunta regionale n. 2257/2003 "Classificazione delle varietà di viti per uva da vino idonee alla coltivazione";
6. di stabilire che l'aumento del titolo alcolometrico di cui al comma 2, da effettuarsi secondo le modalità previste dai regolamenti comunitari citati in premessa, non deve superare 1,5% vol., fatte salve le misure più restrittive previste dai disciplinari di produzione dei vini designati con le denominazioni di origine protetta elencati nel succitato **Allegato A**;
7. di notificare il presente provvedimento al Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), all'Agenzia veneta per i pagamenti (AVEPA) e all'Ufficio periferico Nord-Est del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF);
8. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di pubblicare integralmente il presente atto e l'**Allegato A** nel Bollettino Ufficiale della Regione;

Lucio Della Bianca



Allegato A **al Decreto n.** 16646 **del** 31/07/2026

pag. 1 di 1

Elenco delle denominazioni di origine protetta (DOCG e DOC) (punto 3 del decreto, di cui il presente allegato è parte integrante),

- Arcole,
- Asolo Montello o Montello Asolo
- Bagnoli di Sopra o Bagnoli,
- Bagnoli Friularo o Friularo di Bagnoli.
- Bardolino,
- Bardolino Superiore,
- Bianco di Custoza o Custoza,
- Breganze,
- Asolo-Prosecco,
- Colli Berici,
- Colli di Conegliano,
- Colli Euganei,
- Colli Euganei Fior d'Arancio o Fior d'Arancio Colli Euganei,
- Conegliano Valdobbiadene - Prosecco,
- Corti Benedettine del Padovano,
- "delle Venezie" o in lingua slovena "Beneških okolišev".
- Gambellara,
- Garda,
- Lessini Durello o Durello Lessini,
- Lison,
- Lison Pramaggiore,
- Lugana,
- Merlara,
- Montello rosso o Montello,
- Monti Lessini,
- Piave,
- Piave Malanotte o Malanotte del Piave,
- Prosecco,
- Riviera del Brenta,
- San Martino della Battaglia,
- Soave,
- Soave Superiore,
- Valdadige,
- Valdadige Terradeiforti o Terradeiforti,
- Valpolicella,
- Valpolicella ripasso,
- Venezia,
- Vicenza,
- Vigneti della Serenissima o Serenissima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CULTURA

(Codice interno: 588687)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CULTURA n. 16168 del 22 luglio 2026

Impegno di spesa ed accertamento in entrata dei contributi assegnati per l'importo complessivo di Euro 2.650.000,00 in relazione al "Bando per il finanziamento di interventi di valorizzazione e recupero di beni immobili di pregio o a destinazione culturale - Beneficiari: Enti Locali e Enti Pubblici (ID Scheda Intervento: FSCRI_RI_1664)" finanziato a valere sulle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027 assegnate con Delibera CIPESS n. 31/2024 all'Accordo per la coesione della Regione del Veneto. DGR n. 1351 del 15.11.2023. DGR n. 1056 del 17.09.2024. DGR n. 952 del 12.08.2025. DDR n. 10321 del 22.01.2026, successivamente rettificato con DDR n. 11691 del 06.03.2026.

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si dispone l'impegno di spesa a favore dei beneficiari Soggetti Attuatori individuati nell'Allegato A per l'importo complessivo di € 2.650.000,00 ed il contestuale accertamento in entrata nell'ambito degli interventi di valorizzazione e recupero di beni immobili di pregio o a destinazione culturale con l'obiettivo di salvaguardare il patrimonio culturale del territorio, di incrementarne la fruibilità e riqualificare il paesaggio e le sue caratteristiche identitarie, proposti da Enti Locali e Enti Pubblici, e finanziati attraverso le risorse a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027 assegnate alla Regione del Veneto e destinate all'attuazione degli interventi dell'Accordo per la coesione, avvenuta con Delibera CIPESS n. 31/2024.

Il Direttore

PREMESSO che:

- il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) è, congiuntamente ai fondi strutturali europei, FSE e FESR, il principale strumento finanziario nazionale attraverso cui vengono attuate la coesione economica, sociale e territoriale e la rimozione degli squilibri economici e sociali tra le diverse aree del Paese, in attuazione dell'art. 119, comma 5, della Costituzione e dell'art. 174 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- per il ciclo di programmazione 2021-2027 la Legge 30 dicembre 2020 n. 178 cd. "Legge di Bilancio 2021" all'art. 1, comma 177 ha fissato la dotazione iniziale del FSC in complessivi 50.000 milioni di euro, successivamente rifinanziata con Legge di Bilancio 2022 (Legge n. 234/2021), individuando nel comma 178 le disposizioni per l'utilizzo e la programmazione delle risorse;
- il decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, recante «Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione» convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, al Capo I reca disposizioni per l'utilizzazione delle risorse nazionali ed europee in materia di coesione, e in particolare l'art. 1, il quale, al fine di assicurare un più efficace coordinamento tra le risorse europee e nazionali per la coesione, le risorse del PNRR e le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2021 - 2027, ha novellato la disciplina per la programmazione e l'utilizzazione delle risorse del FSC, di cui all'art. 1, comma 178 della legge n. 178 del 2020, prevedendo in particolare la sottoscrizione di un Accordo per la coesione tra il Governo e ciascuna Regione e Provincia autonoma;

CONSIDERATO che:

- con DGR n. 1351 del 15 novembre 2023 è stato approvato l'Accordo per la coesione per l'utilizzo delle risorse FSC 2021-2027, imputate programmaticamente alla Regione del Veneto con Delibera CIPESS n. 25/2023;
- l' Accordo è stato sottoscritto tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione del Veneto in data 24 novembre 2023 e prevede di destinare l'importo di € 400.872.385,77 per finanziare interventi/linee di azione, individuati negli allegati A1 e B2 dell'Accordo, mirati allo sviluppo infrastrutturale, economico e sociale del territorio regionale nei settori: Digitalizzazione, Competitività e Imprese, Ambiente e Risorse naturali, Cultura, Trasporti e Mobilità, Riqualificazione urbana, Sociale e Salute, Istruzione e Formazione nonché rafforzamento della Capacità amministrativa;
- all'art. 4 dell'Accordo è istituito un Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza (COTIV), a cui compete la verifica periodica dello stato di attuazione dell'Accordo e l'esame di eventuale proposte di modifica, ed è, inoltre, individuato il Direttore pro tempore della Direzione Programmazione Unitaria quale Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo (RUA), cui spetta il coordinamento e la vigilanza sulla complessiva attuazione per conto della Regione del Veneto,

anche al fine di individuare e proporre eventuali modifiche all'Accordo, laddove si rendessero necessarie. Tali attività sono svolte in coordinamento con il Direttore dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione comunitaria;

- con Delibera n. 31 del 23 aprile 2024 il CIPESS ha assegnato alla Regione del Veneto le risorse FSC 2021 - 2027, finalizzate all'attuazione dell'Accordo per la coesione ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e) della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e s.m.i., per l'importo complessivo di € 538.372.385,77, di cui € 137.500.000,00 per il cofinanziamento del Programma regionale europeo FESR 2021 - 2027 e € 400.872.385,77 per finanziare gli interventi/linee di azione di cui ai sopracitati allegati A1 e B2 dell'Accordo;
- in conseguenza del positivo esito delle verifiche da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del controllo preventivo di legittimità e registrazione da parte della Corte dei conti, la citata Delibera CIPESS è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 170 del 22 luglio 2024, acquisendo così efficacia e rendendo disponibili le risorse per l'attuazione dell'Accordo;
- con DGR n. 1056 del 17.09.2024 la Giunta Regionale ha preso atto della Delibera CIPESS n. 31 del 23 aprile 2024 di assegnazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2021 - 2027 alla Regione del Veneto, individuando le strutture regionali responsabili dell'attuazione degli interventi (SRA), nonché prevedendo specifici obblighi e responsabilità in capo alle stesse e ai Soggetti Attuatori degli interventi;
- tra gli interventi finanziati è compresa la linea di azione FSCRI_RI_1664, Bando per il finanziamento di interventi di valorizzazione e recupero di beni immobili di pregio o a destinazione culturale - Beneficiari: Enti Locali e Enti Pubblici;
- con la citata DGR n. 1056/2024 la Direzione Beni Attività culturali e Sport, ora "Direzione Cultura" ai sensi della DGR n. 312 del 30.04.2026, è stata individuata quale Struttura regionale responsabile dell'attuazione (SRA) della linea di azione ricompresa nell'area tematica 03 Cultura - Linea di intervento 06.01 Patrimonio e Paesaggio, avente ad oggetto il "Bando per il finanziamento di interventi di valorizzazione e recupero di beni immobili di pregio o a destinazione culturale - Beneficiari: Enti Locali e Enti Pubblici (ID Scheda Intervento: FSCRI_RI_1664)", finanziata per un importo complessivo pari a € 2.750.000,00;

PRESO ATTO che nella DGR n. 1056/2024, in conformità alle previsioni di cui all'art. 4 comma 4 del D.L. n. 124/2023, viene specificato:

- l'obbligo del Soggetto Attuatore di assicurare, con il supporto della SRA, il monitoraggio di ciascun intervento finanziato attraverso l'aggiornamento dei dati di avanzamento procedurale, fisico e finanziario nel Sistema di Monitoraggio, ai fini della verifica del raggiungimento degli obiettivi di spesa previsti dall'Accordo, secondo le indicazioni che verranno fornite dal Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, RUA dell'Accordo;
- l'assegnazione, in capo ai dirigenti interessati all'attuazione degli interventi, sia dell'amministrazione regionale che del Soggetto Attuatore, di specifici obiettivi in relazione al monitoraggio dell'intervento, ai fini della verifica del raggiungimento degli obiettivi di spesa, in applicazione delle disposizioni previste dal sopracitato art. 4 comma 4 del D.L. n. 124/2023;

VISTA la nota prot. n. 598577 del 25.11.2024 della Direzione Programmazione Unitaria con cui, in attuazione di quanto previsto nella sopracitata DGR n. 1056/2024 e nelle more dell'adozione del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) dell'Accordo, vengono fornite alcune indicazioni per l'attuazione degli interventi che riportano, in particolare, nell'Allegato 4 i compiti del RUA, della SRA e del Soggetto Attuatore, i criteri di selezione degli interventi e i requisiti di ammissibilità della spesa;

DATO ATTO che con DGR n. 952 del 12.08.2025 è stato approvato, tra l'altro, il Bando (Allegato A alla DGR n. 952/2025) a favore di Enti Locali e Enti Pubblici per l'individuazione degli interventi finanziabili con le risorse FSC 2021-2027 nell'ambito della linea di azione "Bando per il finanziamento di interventi di valorizzazione e recupero di beni immobili di pregio o a destinazione culturale - Beneficiari: Enti Locali e Enti pubblici, (ID scheda intervento FSCRI_RI_1664 Accordo per la coesione), per un importo complessivo di € 2.750.000,00";

PRECISATO che con la citata DGR n. 952/2025 è stato anche approvato lo schema di Disciplinare (Allegato D alla DGR n. 952/2025) relativo alle modalità attuative dell'intervento finanziato con le risorse dell'Accordo per la coesione;

VISTO il DDR n. 10321 del 22.01.2026 con il quale sono state approvate le risultanze dell'istruttoria, svolta su n. 57 istanze, effettuata dalla Direzione Cultura ed è stata approvata la graduatoria individuando nel relativo Allegato A i n. 38 soggetti

ammessi e finanziati per un importo complessivo pari a € 2.750.000,00, nel relativo allegato B i n. 10 soggetti ammessi ma non finanziati per esaurimento delle risorse e nel relativo allegato C i n. 9 soggetti non ammessi;

DATO ATTO che con DDR n. 11691 del 06.03.2026 è stata rettificata la graduatoria approvata con il citato DDR n. 10321/2026 per alcuni refusi dovuti a meri errori materiali di battitura, e che la rettifica comporta quanto di seguito specificato:

- gli Allegati B e C al DDR n. 10321/2026 si intendono confermati;
- l'Allegato A al DDR n. 10321/2026 viene rettificato in alcune parti comportando, tra le altre, due modifiche di carattere sostanziale consistenti nella modifica del contributo concesso ai Comuni di Badia Polesine (RO) e Thiene (VI). Vengono comunque confermati i n. 38 soggetti ammessi e finanziati con DDR n. 10321/2026 per un importo complessivo pari a € 2.750.000,00;

CONSIDERATO CHE, in relazione all'applicabilità delle norme UE in tema di aiuti di stato, i Soggetti Attuatori degli interventi ammessi a contributo hanno dichiarato in sede di domanda di contributo di rientrare nelle seguenti linee di finanziamento:

- n. 37 interventi nella linea di finanziamento di rilevanza locale e/o attività non economica;
- n. 0 interventi nella linea di finanziamento in ambito di aiuto in esenzione (art. 53, Reg. UE 651/2014);
- n. 1 intervento nella linea di finanziamento in ambito aiuti de minimis ((Reg. UE 2831/2023).

DATO ATTO che, tramite il registro nazionale aiuti (RNA) per il Soggetto Attuatore, Comune di Treviso, ricadente nella linea di finanziamento in ambito aiuti de minimis (Reg. UE 2831/2023):

- è stata acquisita la specifica visura ai fini del controllo del rispetto dei massimali previsti;
- è stato registrato il regime di aiuti relativo al bando in oggetto (id 64866807, CAR 36489, BANDO 114858);
- l'aiuto individuale, così come previsto dall'articolo 9 del Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115, è stato registrato prima della concessione dello stesso, con la conseguente attribuzione dello specifico codice identificativo "Codice Concessione RNA - COR 26174137" (così come riportato nell'**Allegato A** al presente decreto);
- con riferimento all'aiuto individuale registrato verrà trasmesso a RNA, entro venti giorni dalla data della registrazione, il numero e la data di adozione del presente atto;

VISTO il DDR n. 24 del 30.03.2026 della Direzione Programmazione Unitaria, con il quale si approva in Allegato A il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) dell'Accordo per la coesione sottoscritto tra il Governo e la Regione del Veneto il 24 novembre 2023, finanziato con le risorse FSC 2021-2027 assegnate dalla Delibera CIPESS 31/2024 (DGR n. 1351 del 15.11.2023, DGR n. 1056 del 17.11.2024);

CONSIDERATO che risulta ora possibile determinare complessivamente in € 2.650.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa da assegnare ai beneficiari, Soggetti Attuatori degli interventi individuati con specifico CUP, di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, alla cui assunzione si provvede con il presente atto, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul Cap. n. 105153 "Accordo FSC 2021-2027 del 24.11.2023 - Linea di intervento 06.01 Patrimonio e Paesaggio - Contributi agli investimenti (art. 1, c. 177, 178, L. 30.12.2020, n.178 - D.L. 19.09.2023, n.124 - DEL. CIPESS 23.04.2024, n. 31)" del Bilancio 2026-2028;

VISTA la nota prot. reg. n. 35715 del 23.01.2026 con cui la Direzione Programmazione Unitaria ha richiesto alla Direzione Bilancio e Ragioneria di abilitare la Direzione Cultura all'assunzione di impegni di spesa pluriennali nel cap. U/105153 e all'assunzione di accertamenti in entrata pluriennali nel cap. E/102051, entrambi capitoli a budget della struttura richiedente;

PRESO ATTO che la citata richiesta prot. reg. n. 35715/2026 della Direzione Programmazione Unitaria è stata accolta e gestita dalla Direzione Bilancio e Ragioneria;

RILEVATO che, a seguito della PEC inviata dall'Università Iuav di Venezia, acquisita con prot. regionale con il n. 343150 del 15.06.2026, risulta necessario rinviare a successivo provvedimento l'eventuale impegno del contributo di € 100.000,00 assegnato alla stessa per il progetto CUP F74D25002010005, stante la necessità di procedere a un ulteriore approfondimento istruttorio in ordine alle modalità di cofinanziamento previste per la realizzazione dell'intervento;

RITENUTO pertanto possibile confermare i contributi nelle misure stabilite nell'**Allegato B contabile**, a favore dei beneficiari, Soggetti Attuatori degli interventi individuati con specifico CUP, indicati nell'**Allegato A**, disponendo il conseguente impegno di spesa di € 2.650.000,00, a valere sulla disponibilità del citato capitolo di spesa n. 105153, del bilancio 2026-2028 - Esercizi Finanziari 2026, 2027 e 2028 secondo la ripartizione di seguito indicata, determinata sulla base del cronoprogramma procedurale e finanziario comunicato da ciascun Soggetto Attuatore in sede di domanda del contributo:

CAPITOLO	PIANO DEI CONTI	Esercizio finanziario 2026	Esercizio finanziario 2027	Esercizio finanziario 2028	TOTALE
105153 art. 002 Beneficiari: Comuni	U.2.03.01.02.003	€ 2.264.261,21	€ 251.632,61	€ 18.273,74	€ 2.534.167,56
105153 art. 002 Beneficiari: Provincia	U.2.03.01.02.002	€ 82.451,76	€ 2.548,24	€ 0,00	€ 85.000,00
105153 art. 002 Beneficiari: I.P.A.B. (Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza)	U.2.03.01.02.999	€ 30.832,44	€ 0,00	€ 0,00	€ 30.832,44
Totale		€ 2.377.545,41	€ 254.180,85	€ 18.273,74	€ 2.650.000,00

SPECIFICATO che tra gli Enti Pubblici finanziati dal Bando (Allegato A alla DGR n. 952/2025) è ricompreso il Centro Servizi Anziani di Adria (RO) e che si tratta di una Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza (I.P.A.B.) il cui Statuto, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) n. 7 del 26.01.2004 e modificato con deliberazione del C.d.A. n. 13 del 7.10.2017, stabilisce che tale ente:

- pera senza alcun fine di lucro;
- è retto da un C.d.A. composto da 5 membri nominati dal Comune di Adria;
- è dotato di un unico revisore dei conti, nominato dalla Giunta Regionale del Veneto, secondo le modalità previste dalla legge della Regione Veneto n. 30/2016;

RITENUTO pertanto necessario disporre con il presente atto, ai sensi di quanto previsto al paragrafo 3.6 lettera c) dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, l'accertamento dell'entrata vincolata di € 2.650.000,00 sul capitolo n. E102051 "Assegnazione statale per la programmazione FSC 2021-2027 (Del. CIPESS 23.04.2024, n. 31)" del bilancio 2026-2028, che presenta la necessaria disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, secondo la ripartizione di seguito indicata:

CAPITOLO	PIANO DEI CONTI	Esercizio finanziario 2026	Esercizio finanziario 2027	Esercizio finanziario 2028	TOTALE
102051	E.4.02.01.01.003	€ 2.377.545,41	€ 254.180,85	€ 18.273,74	€ 2.650.000,00

PRESO ATTO della trasmissione di conferma del contributo pervenuta dai beneficiari Soggetti Attuatori per le annualità sopra indicate;

CONSIDERATO che nel caso di disponibilità di risorse derivanti da economie, o rinunce al contributo, potrà essere valutato l'eventuale scorrimento della graduatoria;

DATO ATTO che relativamente alle modalità di gestione del contributo si richiamano gli obblighi posti a carico dei Soggetti Attuatori, indicati all'art. 9 del citato schema di Disciplinare (Allegato D alla DGR 952/2025), nonché le disposizioni del Bando (Allegato A alla DGR 952/2025), con particolare riferimento al cronoprogramma di attuazione di seguito indicato:

- approvazione del progetto esecutivo entro 120 giorni dalla comunicazione del decreto d'impegno;
- avvio dei lavori entro 120 giorni dall'approvazione del progetto esecutivo;
- approvazione degli atti di contabilità finale, del certificato di collaudo/regolare esecuzione e della relazione aclarante le spese sostenute in relazione all'intervento oggetto del contributo, entro il 31.12.2028;
- trasmissione alla Direzione Cultura (SRA), esclusivamente a mezzo PEC, ai fini della rendicontazione finale, della documentazione amministrativa/contabile di cui al precedente punto c), entro il 31.03.2029;

DATO ATTO che il trasferimento delle risorse dalla Regione a ciascun Soggetto Attuatore avverrà secondo le modalità di liquidazione previste agli articoli 13, 14 e 15, e previo assolvimento degli obblighi di monitoraggio di cui all'art. 17 "Monitoraggio, verifiche e controlli sull'intervento" dello schema di Disciplinare (Allegato D alla DGR 952/2025). Sono previste nello specifico:

- erogazione di anticipazione fino al 15% del contributo concesso secondo le modalità previste dall'art. 54, c. 2 della LR 27/2003, su espressa richiesta del Soggetto Attuatore che ne illustri l'esigenza;
 - erogazione di acconti del contributo in misura proporzionale alle spese maturate rispetto all'incidenza del contributo sull'importo ammissibile del quadro economico dell'opera previa presentazione di formale richiesta del Soggetto Attuatore e fino al limite massimo del 90% del contributo assegnato, acquisita la documentazione indicata all'art. 15 "Modalità di richiesta degli acconti e del saldo del contributo" dello schema di Disciplinare (Allegato D alla DGR 952/2025);
 - erogazioni del saldo del contributo previo accertamento del contributo definitivo determinato in misura proporzionale rispetto all'incidenza del contributo sull'importo ammissibile, entro il limite massimo del contributo originariamente assegnato, e previa presentazione, da parte del Soggetto Attuatore, di richiesta alla SRA corredata dalla documentazione indicata all'art. 15 "Modalità di richiesta degli acconti e del saldo del contributo" dello schema di Disciplinare (Allegato D alla DGR 952/2025);

RITENUTO di subordinare l'erogazione del citato anticipo ad avvenuta sottoscrizione del Disciplinare di cui all'Allegato D alla DGR n. 952/2025;

DATO ATTO altresì che l'obbligazione è giuridicamente perfezionata e che i contributi sono soggetti a CUP;

CONSIDERATO che la spesa di cui si dispone l'impegno non costituisce debito commerciale;

DATO ATTO che, come previsto nel citato S.I.GE.CO al paragrafo 8.2 e nel relativo all'Allegato D, gli atti di impegno/accertamento e/o prenotazione di spesa delle risorse FSC destinate all'Accordo devono essere preventivamente trasmessi alla Direzione Programmazione Unitaria al fine di acquisire il competente "Visto di monitoraggio";

VISTO il D.Lgs. n. 88/2011;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la L. 30.12.2020, n. 178 all'art. 1, commi 177 e 178, e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 1250/2022 di riorganizzazione amministrativa della Giunta regionale;

VISTO il D.L. 19 settembre 2023, n. 124, convertito con modificazioni con Legge 13 novembre 2023, n. 162 e ss.mm.ii.;

VISTE le delibere CIPESS n. 25/2023 e n. 31/2024;

VISTA la DGR n. 1351/2023 "Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027. Approvazione Accordo per la coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione del Veneto";

Visto l'Accordo per la coesione sottoscritto in data 24 novembre 2023 e le successive modifiche;

Vista la DGR n. 1056/2024;

VISTA la DGR n. 952/2025;

VISTO il Sistema di Gestione e Controllo dell'Accordo per la coesione della Regione del Veneto approvato con Decreto n. 24 del 30.03.2026 dal Direttore della Direzione Programmazione Unitaria;

VISTA la L.R. 31.12.2012, n. 54, come modificata dalla L.R. 17.05.2016, n. 14 in ordine ai compiti e responsabilità di gestione attribuite ai Dirigenti;

VISTA la L.R. n. 2 del 10.04.2026 - Legge di stabilità regionale 2026;

VISTA la L.R. n. 3 del 10.04.2026 - Collegato alla legge di stabilità regionale 2026;

VISTA la L.R. n. 4 del 10.04.2026 - Bilancio di previsione 2026-2028;

VISTA la DGR n. 219 del 09.04.2026 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028;

VISTO il Decreto n. 3 del 15.04.2026 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028;

VISTA la DGR n. 311 del 30/04/2026 *"Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026/2028"*;

VISTO il DDR n. 10321/2026;

VISTO il DDR n. 11691/2026;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di confermare i contributi assegnati per la realizzazione degli interventi a favore dei Soggetti Attuatori e nelle misure indicati nell'**Allegato A**, per i corrispondenti CUP;
3. di impegnare la somma complessiva di € 2.650.000,00 a favore dei Soggetti Attuatori e per i CUP indicati nell'**Allegato A**, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile**, sul capitolo n. 105153 "Accordo FSC 2021-2027 del 24.11.2023 - Linea di intervento 06.01 Patrimonio e paesaggio - Contributi agli investimenti (art. 1, c.177, c.178, L. 30.12.2020, n. 178 - D.L. 19.09.2023, n. 124 - Del Cipess) del bilancio 2026-2028;
4. di disporre, ai sensi di quanto previsto al paragrafo 3.6 lett. c) dell'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011 e per le motivazioni indicate nelle premesse, l'accertamento dell'entrata vincolata di € 2.650.000,00 sul capitolo n. E102051 "Assegnazione statale per la programmazione FSC 2021-2027 (Del. CIPESS 23.04.2024, n. 31)" del Bilancio 2026-2028, che presenta la necessaria disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile**;
5. di dare atto che il piano di scadenza dell'obbligazione per ciascun Soggetto Attuatore è quello indicato nell'**Allegato A** e di seguito riassunto:

CAPITOLO	PIANO DEI CONTI	Esercizio finanziario 2026	Esercizio finanziario 2027	Esercizio finanziario 2028	TOTALE
105153 art. 002 Beneficiari: Comuni	U.2.03.01.02.003	€ 2.264.261,21	€ 251.632,61	€ 18.273,74	€ 2.534.167,56
105153 art. 002 Beneficiari: Provincia	U.2.03.01.02.002	€ 82.451,76	€ 2.548,24	€ 0,00	€ 85.000,00
105153 art. 002 Beneficiari: IPAB (Istituto Pubblico di Assistenza e Beneficenza)	U.2.03.01.02.999	€ 30.832,44	€ 0,00	€ 0,00	€ 30.832,44
Totale		€ 2.377.545,41	€ 254.180,85	€ 18.273,74	€ 2.650.000,00

6. di rinviare a successivo provvedimento, per le motivazioni indicate in premessa, l'eventuale impegno del contributo di € 100.000,00 assegnato all'Università IUAV di Venezia per il progetto identificato dal CUP F74D25002010005;
7. di dare atto che le obbligazioni di cui si dispone l'impegno e l'accertamento con il presente provvedimento sono giuridicamente perfezionate;
8. di dare atto che relativamente alle modalità di gestione del contributo si richiamano gli obblighi posti a carico dei beneficiari Soggetti Attuatori, indicati all'art. 9 dello schema di Disciplinare (Allegato D della DGR n. 952 del 12.08.2025), nonché le disposizioni del Bando (Allegato A della medesima DGR), con particolare riferimento al cronoprogramma di attuazione di seguito indicato:
 - a. approvazione del progetto esecutivo entro 120 giorni dalla comunicazione del decreto d'impegno;
 - b. avvio dei lavori entro 120 giorni dall'approvazione del progetto esecutivo;
 - c. approvazione degli atti di contabilità finale, del certificato di collaudo/regolare esecuzione e della relazione acclarante le spese sostenute in relazione all'intervento oggetto del contributo, entro il 31.12.2028;

- d. trasmissione alla Direzione Cultura (SRA), esclusivamente a mezzo PEC, ai fini della rendicontazione finale, della documentazione amministrativa/contabile di cui al precedente punto c), entro il 31.03.2029;
9. di dare atto che il trasferimento delle risorse dalla Regione a ciascun Soggetto Attuatore avverrà secondo le modalità di liquidazione previste agli articoli 13, 14 e 15, e previo assolvimento degli obblighi di monitoraggio di cui all'art. 17 "Monitoraggio, verifiche e controlli sull'intervento" dello schema di Disciplinare (Allegato D alla DGR 952/2025). Sono previste nello specifico:
- erogazione di anticipazione fino al 15% del contributo concesso secondo le modalità previste dall'art. 54, c. 2 della LR 27/2003, su espressa richiesta del Soggetto Attuatore che ne illustri l'esigenza;
 - erogazione di acconti del contributo in misura proporzionale alle spese maturate rispetto all'incidenza del contributo sull'importo ammissibile del quadro economico dell'opera previa presentazione di formale richiesta del Soggetto Attuatore e fino al limite massimo del 90% del contributo assegnato, acquisita la documentazione indicata all'art. 15 *"Modalità di richiesta degli acconti e del saldo del contributo"* dello schema di Disciplinare (Allegato D alla DGR 952/2025);
 - erogazioni del saldo del contributo previo accertamento del contributo definitivo determinato in misura proporzionale rispetto all'incidenza del contributo sull'importo ammissibile, entro il limite massimo del contributo originariamente assegnato, e previa presentazione, da parte del Soggetto Attuatore, di richiesta alla SRA corredata dalla documentazione indicata all'art. 15 *"Modalità di richiesta degli acconti e del saldo del contributo"* dello schema di Disciplinare (Allegato D alla DGR 952/2025);
10. di subordinare l'erogazione dell'anticipazione di cui al precedente punto 8. ad avvenuta sottoscrizione del Disciplinare di cui all'Allegato D alla DGR n. 952/2025;
11. di dare atto che ai sensi dell'art. 56 comma 6 D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. per il presente decreto il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
12. di provvedere a comunicare ai soggetti interessati di cui all'**Allegato B** gli estremi dell'impegno di spesa di cui al presente atto, ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D.lgs 118/2011;
13. di prendere atto che le suddette spese non costituiscono debito commerciale;
14. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
15. di trasmettere il presente atto alla Direzione Programmazione Unitaria, per l'acquisizione del previsto visto di monitoraggio, che provvederà al successivo inoltro alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
16. di dare atto che l'attività di cui al presente decreto rientra tra gli obiettivi DEFR 2026-2028 "Monitorare l'Accordo per la coesione finanziato con il Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 ai fini della verifica del raggiungimento degli obiettivi annuali di spesa" - 2026-2028 - Obiettivo 01.12.16;
17. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
18. di ammettere il ricorso giurisdizionale avverso il presente decreto, al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, di ammettere il ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
19. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Fausta Bressani


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato al Decreto n. del

A

16168

22/07/2026

Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027. Accordo per la coesione tra il Governo e la Regione del Veneto - Area tematica n. 06 Cultura - Linea di intervento n. 06.01 Patrimonio e Paesaggio.
Bando per il finanziamento di interventi di valorizzazione e recupero di beni immobili di pregio o a destinazione culturale
Beneficiari: Enti Locali e Enti Pubblici". DGR.n. 952 / DGR del 12/08/2025

N. graduatoria	BENEFICIARIO	COMUNE	PROV.	CF/PI	INTERVENTO	CUP / COR	Costo complessivo dell'intervento (€)	Contributo FSC assegnato (€)	Contributo FSC 2026	Contributo FSC 2027	Contributo FSC 2028
1	Comune di Dolo	Comune di Dolo	VE	C.F. 82001910270 P.IVA 00655760270	Restauro e riuso della barchessa ovest di villa Concina e del parco adiacente nel capoluogo - opere di 1° stralcio	G46J20001560004	€ 1.310.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00		
2	Comune Ferrara di Monte Baldo	Comune Ferrara di Monte Baldo	VR	C.F. 81000130237 P.IVA 00610010233	Ristrutturazione edifici comunali "Manutenzione straordinaria della barchessa di villa Candelpergher"	H92F24000130005	€ 440.170,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00		
3	Comune di Caldogno	Comune di Caldogno	VI	C.F. 80007410246 P.IVA 01623290242	Coperto biblioteca*via Zanella*manutenzione straordinaria	D42F24000530004	€ 125.000,00	€ 48.750,00	€ 48.750,00		
4	Comune di Lusiana Conco	Comune di Lusiana Conco	VI	C.F. 04203480241 P.IVA 04203480241	Lavori di miglioramento strutturale e messa in sicurezza edificio denominato ex cinema comunale	D52J19000400004	€ 310.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00		
5	Comune di San Bonifacio	Comune di San Bonifacio	VR	C.F. 00220240238 P.IVA 00220240238	Ristrutturazione e ampliamento edificio ex tiro a segno	C82I18000100004	€ 1.720.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00		
6	Comune di Badia Polesine	Comune di Badia Polesine	RO	C.F. 82000390292 P.IVA 00240680298	Rivitalizzazione degli ambiti esterni del monastero e abbattimento delle barriere architettoniche - giardino della chiesa - nuovo percorso pavimentato di collegamento tra piazza della Vangadizza la cappella della madonna e il chiostro nel complesso monumentale dell'abbazia della Vangadizza	C97B25000230006	€ 89.000,00	€ 38.461,99	€ 38.461,99		
7	Comune di Spinea	Comune di Spinea	VE	C.F. 82005610272 P.IVA 00683400279	Manutenzione straordinaria scuri biblioteca comunale	E32F25000320004	€ 149.000,00	€ 58.110,00	€ 58.110,00		
8	Comune di Asolo	Comune di Asolo	TV	C.F. 83001570262 P.IVA 00813400264	Allestimento permanente museografico e tecnologico della nuova sezione Brionvega nel Museo civico di Asolo	B24H25000460006	€ 148.990,00	€ 62.959,50	€ 39.156,05	€ 16.032,40	€ 7.771,05
9	Comune di Cinto Caomaggiore	Comune di Cinto Caomaggiore	VE	C.F.: 83003710270 P.IVA: 01961250279	Lavori di manutenzione straordinaria per incremento della fruibilità e valorizzazione del Mulino di Cinto	F12F25000710006	€ 79.509,90	€ 38.456,05	€ 34.447,73	€ 4.008,32	

ALLEGATO A al Decreto n. 16168 del 22/07/2026

Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027. Accordo per la coesione tra il Governo e la Regione del Veneto - Area tematica n. 06 Cultura - Linea di intervento n. 06.01 Patrimonio e Paesaggio.
Bando per il finanziamento di interventi di valorizzazione e recupero di beni immobili di pregio o a destinazione culturale
Beneficiari: Enti Locali e Enti Pubblici". DGR.n. 952 / DGR del 12/08/2025

N. graduatoria	BENEFICIARIO	COMUNE	PROV.	CF/PI	INTERVENTO	CUP / COR	Costo complessivo dell'intervento (€)	Contributo FSC assegnato (€)	Contributo FSC 2026	Contributo FSC 2027	Contributo FSC 2028
10	Comune di Treviso	Comune di Treviso	TV	C.F. 80007310263 P.IVA 00486490261	Restauro e risanamento conservativo Teatro Comunale Mario del Monaco	E45F21000560004 COR 26174137	€ 296.160,00	€ 91.647,74	€ 91.647,74		
11	Comune di San Vito di Leguzzano	Comune di San Vito di Leguzzano	VI	C.F. 00283120244 P.IVA 00283120244	Ampliamento del Museo del legno mediante ristrutturazione edifici esistenti	B13G24000050004	€ 560.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00		
12	Comune di Arquà Polesine	Comune di Arquà Polesine	RO	C.F. 00199870296 P.IVA 00199870296	Rigenerazione del comparto "Castello di Arquà Polesine" – stralcio 4 "Barchesse"	B82F24000140007	€ 560.000,00	€ 100.000,00	€ 80.267,86	€ 19.732,14	
13	Comune di Rubano	Comune di Rubano	PD	C.F. 80009970288 P.IVA 01740610280	Auditorium dell'Assunta e casa delle associazioni*via Palù* Lavori di superamento delle barriere architettoniche"	F37B24000980009	€ 270.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00		
14	Comune di Santa Lucia di Piave	Comune di Santa Lucia di Piave	TV	C.F. 82002770269 P.IVA 00670660265	Restauro conservativo della recinzione lungo via Crispi di Palazzo Ancilotto	D29D24000440004	€ 91.678,94	€ 36.575,00	€ 36.575,00		
15	Comune di Feltre	Comune di Feltre	BL	C.F. 00133880252 P.IVA 00133880252	Completamento lavori Palazzetti Cingolani	J92H25000510006 CUP Master: J94B20000020006	€ 76.000,00	€ 31.300,00	€ 31.300,00		
16	Comune di San Pietro di Feletto	Comune di San Pietro di Feletto	TV	C.F. 00545580268 P.IVA 00545580268	Recupero delle facciate della barchessa comunale	J97B25000060006	€ 140.000,00	€ 62.290,35	€ 62.290,35		
17	Comune di Valdobbiadene	Comune di Valdobbiadene	TV	C.F. 83004910267 P.IVA 00579640269	Manutenzione straordinaria e restauro delle facciate del Municipio	H52F25000340006	€ 199.900,00	€ 77.961,00	€ 77.961,00		
18	Comune di Conegliano	Comune di Conegliano	TV	C.F. 82002490264 P.IVA 00549960268	Ex Convento di San Francesco. Manutenzione del manto di copertura e opere complementari	H22F25000160004	€ 200.000,00	€ 63.574,28	€ 63.574,28		
19	Comune Montecchia di Crosara	Comune Montecchia di Crosara	VR	C.F. 83000930236 P.IVA 00661950238	Intervento di riqualificazione funzionale e miglioramento dell'accessibilità del Centro convegni comunale	J62B25003650006	€ 199.900,00	€ 79.760,10	€ 52.709,46	€ 27.050,64	

ALLEGATO A al Decreto n. 16168 del 22/07/2026

Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027. Accordo per la coesione tra il Governo e la Regione del Veneto - Area tematica n. 06 Cultura - Linea di intervento n. 06.01 Patrimonio e Paesaggio.
Bando per il finanziamento di interventi di valorizzazione e recupero di beni immobili di pregio o a destinazione culturale
Beneficiari: Enti Locali e Enti Pubblici". DGR.n. 952 / DGR del 12/08/2025

N. graduatoria	BENEFICIARIO	COMUNE	PROV.	CF/PI	INTERVENTO	CUP / COR	Costo complessivo dell'intervento (€)	Contributo FSC assegnato (€)	Contributo FSC 2026	Contributo FSC 2027	Contributo FSC 2028
20	Provincia di Padova	Provincia di Padova	PD	C.F. 80006510285 P.IVA 00700440282	Lavori di restauro di Villa Beatrice d'Este	G39D24000240003	€ 241.000,00	€ 85.000,00	€ 82.451,76	€ 2.548,24	
21	Comune di Sanguinetto	Comune di Sanguinetto	VE	C.F. 00661100230 P.IVA 00661100230	Progetto di recupero e messa in sicurezza della torre centrale del lato sud del Castello Scaligero	C22F25000280004	€ 500.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00		
22	Comune di Giavera del Montello	Comune di Giavera del Montello	TV	C.F. 01475140263 P.IVA 01475140263	Recupero e valorizzazione dell'immobile denominato Casa del Custode appartenente al compendio immobiliare di Villa Wassermann per destinarlo a biblioteca	I48C25000460006	€ 600.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00		
23	Comune di Zero Branco	Comune di Zero Branco	TV	C.F. 80007390265 P.IVA 01593080268	Restauro Villa Guidini (stralcio 2) restauro facciate e altre strutture pertinenti alla Villa	C49D21000010005	€ 374.000,00	€ 99.110,00	€ 99.110,00		
24	Comune di Legnago	Comune di Legnago	VR	C.F.00597030238 P.IVA 00597030238	Intervento di valorizzazione e recupero delle facciate del Teatro Sallieri	B17D25000170006	€ 250.000,00	€ 99.000,00	€ 99.000,00		
26	Comune di Tribano	Comune di Tribano	PD	C.F. 00683160287 P.IVA 00683160287	Villa Brazolo*piazza Martiri della Libertà*manutenzione straordinaria delle facciate	J79D25000160006	€ 89.000,00	€ 34.710,00	€ 34.710,00		
27	Comune di Cavarzere	Comune di Cavarzere	VE	C.F. 00194510277 P.IVA 00194510277	Restauro delle facciate e dell'ingresso nord di Palazzo Barbani	H79D25000170006	€ 132.546,00	€ 61.783,38	€ 30.274,10	€ 21.006,59	€ 10.502,69
28	Comune di Noventa Vicentina	Comune di Noventa Vicentina	VI	C.F. 00480160241 P.IVA00480160241	Restauro e valorizzazione delle barchesse di Villa Barbarigo	F69D25001370004	€ 200.000,00	€ 78.000,00	€ 78.000,00		
29	Comune di Fregona	Comune di Fregona	TV	C.F. 84002070260 P.IVA 01147780264	Valorizzazione e recupero del centro sociale comunale	C22H25000900006	€ 105.000,00	€ 46.200,00	€ 21.890,00	€ 24.310,00	

ALLEGATO A al Decreto n. 16168 del 22/07/2026

Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027. Accordo per la coesione tra il Governo e la Regione del Veneto - Area tematica n. 06 Cultura - Linea di intervento n. 06.01 Patrimonio e Paesaggio.
Bando per il finanziamento di interventi di valorizzazione e recupero di beni immobili di pregio o a destinazione culturale
Beneficiari: Enti Locali e Enti Pubblici". DGR.n. 952 / DGR del 12/08/2025

N. graduatoria	BENEFICIARIO	COMUNE	PROV.	CF/PI	INTERVENTO	CUP / COR	Costo complessivo dell'intervento (€)	Contributo FSC assegnato (€)	Contributo FSC 2026	Contributo FSC 2027	Contributo FSC 2028
30	Comune di San Fior	Comune di San Fior	TV	C.F. 82002790267 P.IVA 01974550269	Opere di valorizzazione e recupero dell'Oratorio di San Giovanni Battista presso il complesso di Villa Liccer	E87B25000100006	€ 198.000,00	€ 78.210,00	€ 50.342,75	€ 27.867,25	
31	Comune di Miane	Comune di Miane	TV	C.F. 84000830269 P.IVA 00500970264	Ampliamento biblioteca per implementazione servizi culturali e ricreativi	J52B25001620001	€ 175.000,00	€ 81.620,24	€ 48.492,82	€ 33.127,42	
32	Comune di Arcade	Comune di Arcade	TV	C.F. 83004110264 P.IVA 00762340263	Interventi vari di manutenzione straordinaria di Villa Cavalieri con riqualificazione del Parco storico e recupero delle sue componenti rilevanti	F12F25000580002	€ 261.000,00	€ 100.000,00	€ 50.823,75	€ 49.176,25	
33	Comune di Volpago del Montello	Comune di Volpago del Montello	TV	C.F. 00529220261 P.IVA00529220261	Restauro del Monumento dei Caduti a Volpago del Montello via Schiavonesca Nuova	E29D25000120005	€ 90.000,00	€ 37.500,00	€ 37.500,00		
34	Comune di Paese	Comune di Paese	TV	C.F. 00389950262 P.IVA 00389950262	Lavori di riqualificazione fabbricato ed area esterna limitrofa presso il complesso di Villa Panizza	H94H25000230006	€ 285.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00		
35	Comune di Rovigo	Comune di Rovigo	RO	C.F. 00192630291 P.IVA 00192630291	Intervento di valorizzazione attraverso lavori di manutenzione straordinaria di natura edile e agli impianti tecnologici a servizio del Museo dei Grandi Fiumi di Rovigo	G12F25000430006	€ 50.000,00	€ 24.095,00	€ 24.095,00		
36	Centro Servizi Anziani di Adria (Ro)	Adria	RO	C.F. 90005070298 P.IVA 01067780294	Lavori di restauro copertura e superfici interne Chiesa S. Andrea presso il Centro Servizi Anziani di Adria (ro)	G69D25000290007	€ 130.832,44	€ 30.832,44	€ 30.832,44		
37	Comune di Lonigo	Comune di Lonigo	VI	C.F. 00412580243 P.IVA 00412580243	Lavori di restauro conservativo dei locali al 2° piano di Palazzo Pisani	E29D25000150009	€ 140.000,00	€ 61.600,00	€ 32.278,40	€ 29.321,60	
38	Comune di Thiene	Comune di Thiene	VI	C.F. 00170360242 P.IVA 00170360242	Sistemazione copertura Galleria d'Arte Moderna	E15F21001730004	€ 245.000,00	€ 42.492,93	€ 42.492,93		
totali							€ 11.031.687,28	€ 2.650.000,00	€ 2.377.545,41	€ 254.180,85	€ 18.273,74

Firma BRESSANI FAUSTA
Data 22-07-2026



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al

DDR **N. 16168 del 22/07/2026**

Struttura 3800070000
DIREZIONE CULTURA

Oggetto

IMPEGNO DI SPESA ED ACCERTAMENTO IN ENTRATA DEI CONTRIBUTI ASSEGNATI PER L'IMPORTO COMPLESSIVO DI € 2.650.000,00 IN RELAZIONE AL "BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE E RECUPERO DI BENI IMMOBILI DI PREGIO O A DESTINAZIONE CULTURALE - BENEFICIARI: ENTI LOCALI E ENTI PUBBLICI (ID SCHEDA INTERVENTO: FSCRI_RI_1664)" FINANZIATO A VALERE SULLE RISORSE DEL FONDO DI SVILUPPO E COESIONE (FSC) 2021-2027 ASSEGNATE CON DELIBERA CIPESS N. 31/2024 ALL'ACCORDO PER LA COESIONE DELLA REGIONE DEL VENETO. DGR N. 1351 DEL 15.11.2023. DGR N. 1056 DEL 17.09.2024. DGR N. 952 DEL 12.08.2025. DDR N. 10321 DEL 22.01.2026, SUCCESSIVAMENTE RETTIFICATO CON DDR N. 11691 DEL 06.03.2026.

SPESA

Capitolo:	105153	ACCORDO FSC 2021-2027 DEL 24/11/2023 - LINEA DI INTERVENTO 06.01 PATRIMONIO E PAESAGGIO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 1, C. 177, 178, L. 30/12/2020, N.178 - D.L. 19/09/2023, N.124 - DEL. CIPESS 23/04/2024, N.31)	P. Sanità NO
------------------	--------	--	-------------------------------

Articolo:	002	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI
------------------	-----	---

Piano dei Conti: U.2.03.01.02.002 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A PROVINCE

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00006421 000	82.451,76	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2027 00001287 000	0,00	2.548,24	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
Totale:	82.451,76	2.548,24	0,00	0,00				

Capitolo:	105153	ACCORDO FSC 2021-2027 DEL 24/11/2023 - LINEA DI INTERVENTO 06.01 PATRIMONIO E PAESAGGIO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 1, C. 177, 178, L. 30/12/2020, N.178 - D.L. 19/09/2023, N.124 - DEL. CIPESS 23/04/2024, N.31)	P. Sanità NO
------------------	--------	--	-------------------------

Articolo:	002	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI
------------------	-----	---

Piano dei Conti: U.2.03.01.02.003 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A COMUNI

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00006420 000	2.264.261,21	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2027 00001286 000	0,00	251.632,61	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2028 00000479 000	0,00	0,00	18.273,74	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
Totale:	2.264.261,21	251.632,61	18.273,74	0,00				

Capitolo:	105153	ACCORDO FSC 2021-2027 DEL 24/11/2023 - LINEA DI INTERVENTO 06.01 PATRIMONIO E PAESAGGIO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 1, C. 177, 178, L. 30/12/2020, N.178 - D.L. 19/09/2023, N.124 - DEL. CIPESS 23/04/2024, N.31)	P. Sanità NO
------------------	--------	--	-------------------------

Articolo:	002	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI
------------------	-----	---

Piano dei Conti: U.2.03.01.02.999 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI N.A.C.

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00006422 000	30.832,44	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
Totale:	30.832,44	0,00	0,00	0,00				

COLLEGAMENTI SPESE / ENTRATE

Capitolo:	105153	Articolo:	002	Piano dei Conti:	U.2.03.01.02.002	P. Sanità	NO
------------------	--------	------------------	-----	-------------------------	------------------	------------------	----

Impegno				Importo Vincolo		Accertamento		Capitolo Accertamento			Atto Accertamento					
I	2026	00006421	000	82.451,76	2026	00003555	000	E	102051	000	Atto	2026	DDR		000	3800070000
I	2027	00001287	000	2.548,24	2027	00000679	000	E	102051	000	Atto	2026	DDR		000	3800070000
Totale Vincolato:				85.000,00												

Capitolo:	105153	Articolo:	002	Piano dei Conti:	U.2.03.01.02.003	P. Sanità	NO
------------------	--------	------------------	-----	-------------------------	------------------	------------------	----

Impegno				Importo Vincolo		Accertamento		Capitolo Accertamento				Atto Accertamento					
I	2026	00006420	000	2.264.261,21	2026	00003555	000	E	102051	000	Atto	2026	DDR		000	3800070000	
I	2027	00001286	000	251.632,61	2027	00000679	000	E	102051	000	Atto	2026	DDR		000	3800070000	
I	2028	00000479	000	18.273,74	2028	00000307	000	E	102051	000	Atto	2026	DDR		000	3800070000	
Totale Vincolato:				2.534.167,56													



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al

DDR N.

del

Struttura 3800070000
DIREZIONE CULTURA

COLLEGAMENTI SPESE / ENTRATE

Capitolo: 105153 **Articolo:** 002 **Piano dei Conti:** U.2.03.01.02.999 **P. Sanità** NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2026 00006422 000	30.832,44	2026 00003555 000 E 102051 000		Atto 2026 DDR 000 3800070000
Totale Vincolato:	30.832,44			

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
105153	0,00	2.377.545,41	254.180,85	18.273,74	0,00	2.650.000,00
Totale	0,00	2.377.545,41	254.180,85	18.273,74	0,00	2.650.000,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00001310 COMUNE DI FELTRE								
I 2026 00006420 000	0,00	31.300,00	0,00	0,00	0,00		J92H25000510006	31.300,00
2027 00001286 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		J92H25000510006	0,00
2028 00000479 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		J92H25000510006	0,00
Totale Anagrafica :	0,00	31.300,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00001983 COMUNE DI THIENE								
I 2026 00006420 000	0,00	42.492,93	0,00	0,00	0,00		E15F21001730004	42.492,93
2027 00001286 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		E15F21001730004	0,00
2028 00000479 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		E15F21001730004	0,00
Totale Anagrafica :	0,00	42.492,93	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00002480 COMUNE DI ROVIGO								
I 2026 00006420 000	0,00	24.095,00	0,00	0,00	0,00		G12F25000430006	24.095,00
2027 00001286 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		G12F25000430006	0,00
2028 00000479 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		G12F25000430006	0,00
Totale Anagrafica :	0,00	24.095,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00002535 COMUNE DI CAVARZERE								
I 2026 00006420 000	0,00	30.274,10	0,00	0,00	0,00		H79D25000170006	30.274,10
2027 00001286 000	0,00	0,00	21.006,59	0,00	0,00		H79D25000170006	21.006,59
2028 00000479 000	0,00	0,00	0,00	10.502,69	0,00		H79D25000170006	10.502,69
Totale Anagrafica :	0,00	30.274,10	21.006,59	10.502,69	0,00			
Anagrafica: 00002667 COMUNE DI ARQUA' POLESINE								
I 2026 00006420 000	0,00	80.267,86	0,00	0,00	0,00		B82F24000140007	80.267,86
2027 00001286 000	0,00	0,00	19.732,14	0,00	0,00		B82F24000140007	19.732,14
2028 00000479 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		B82F24000140007	0,00
Totale Anagrafica :	0,00	80.267,86	19.732,14	0,00	0,00			
Anagrafica: 00003227 COMUNE DI SAN BONIFACIO								
I 2026 00006420 000	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00		C82I18000100004	100.000,00
2027 00001286 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		C82I18000100004	0,00
2028 00000479 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		C82I18000100004	0,00
Totale Anagrafica :	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00			



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al

DDR N.

del

Struttura 3800070000
DIREZIONE CULTURA

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00004417 COMUNE DI SAN VITO DI LEGUZZANO								
I 2026 00006420 000	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00		B13G24000050004	100.000,00
2027 00001286 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		B13G24000050004	0,00
2028 00000479 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		B13G24000050004	0,00
Totale Anagrafica :	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00005969 COMUNE DI PAESE								
I 2026 00006420 000	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00		H94H25000230006	100.000,00
2027 00001286 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		H94H25000230006	0,00
2028 00000479 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		H94H25000230006	0,00
Totale Anagrafica :	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00006247 COMUNE DI LONIGO								
I 2026 00006420 000	0,00	32.278,40	0,00	0,00	0,00		E29D25000150009	32.278,40
2027 00001286 000	0,00	0,00	29.321,60	0,00	0,00		E29D25000150009	29.321,60
2028 00000479 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		E29D25000150009	0,00
Totale Anagrafica :	0,00	32.278,40	29.321,60	0,00	0,00			
Anagrafica: 00006880 COMUNE DI NOVENTA VICENTINA								
I 2026 00006420 000	0,00	78.000,00	0,00	0,00	0,00		F69D25001370004	78.000,00
2027 00001286 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		F69D25001370004	0,00
2028 00000479 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		F69D25001370004	0,00
Totale Anagrafica :	0,00	78.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00007425 COMUNE DI VOLTAPAGO DEL MONTELLO								
I 2026 00006420 000	0,00	37.500,00	0,00	0,00	0,00		E29D25000120005	37.500,00
2027 00001286 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		E29D25000120005	0,00
2028 00000479 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		E29D25000120005	0,00
Totale Anagrafica :	0,00	37.500,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00007666 COMUNE DI SAN PIETRO DI FELETTO								
I 2026 00006420 000	0,00	62.290,35	0,00	0,00	0,00		J97B25000060006	62.290,35
2027 00001286 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		J97B25000060006	0,00
2028 00000479 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		J97B25000060006	0,00
Totale Anagrafica :	0,00	62.290,35	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00008363 COMUNE DI LEGNAGO								
I 2026 00006420 000	0,00	99.000,00	0,00	0,00	0,00		B17D25000170006	99.000,00
2027 00001286 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		B17D25000170006	0,00
2028 00000479 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		B17D25000170006	0,00
Totale Anagrafica :	0,00	99.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00009350 COMUNE DI SANGUINETTO								
I 2026 00006420 000	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00		C22F25000280004	100.000,00
2027 00001286 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		C22F25000280004	0,00
2028 00000479 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		C22F25000280004	0,00
Totale Anagrafica :	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00009674 COMUNE DI TRIBANO								
I 2026 00006420 000	0,00	34.710,00	0,00	0,00	0,00		J79D25000160006	34.710,00



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al

DDR N.

del

Struttura 3800070000
DIREZIONE CULTURA

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00009674 COMUNE DI TRIBANO								
I 2027 00001286 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		J79D25000160006	0,00
2028 00000479 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		J79D25000160006	0,00
Totale Anagrafica :	0,00	34.710,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00018613 COMUNE DI GIAVERA DEL MONTELLO								
I 2026 00006420 000	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00		I48C25000460006	100.000,00
2027 00001286 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		I48C25000460006	0,00
2028 00000479 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		I48C25000460006	0,00
Totale Anagrafica :	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036418 PROVINCIA DI PADOVA								
I 2026 00006421 000	0,00	82.451,76	0,00	0,00	0,00		G39D24000240003	82.451,76
2027 00001287 000	0,00	0,00	2.548,24	0,00	0,00		G39D24000240003	2.548,24
Totale Anagrafica :	0,00	82.451,76	2.548,24	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036463 COMUNE DI ZERO BRANCO								
I 2026 00006420 000	0,00	99.110,00	0,00	0,00	0,00		C49D21000010005	99.110,00
2027 00001286 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		C49D21000010005	0,00
2028 00000479 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		C49D21000010005	0,00
Totale Anagrafica :	0,00	99.110,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036465 COMUNE DI CALDOGNO								
I 2026 00006420 000	0,00	48.750,00	0,00	0,00	0,00		D42F24000530004	48.750,00
2027 00001286 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		D42F24000530004	0,00
2028 00000479 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		D42F24000530004	0,00
Totale Anagrafica :	0,00	48.750,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036702 COMUNE DI RUBANO								
I 2026 00006420 000	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00		F37B24000980009	100.000,00
2027 00001286 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		F37B24000980009	0,00
2028 00000479 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		F37B24000980009	0,00
Totale Anagrafica :	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00037619 COMUNE DI FERRARA DI MONTE BALDO								
I 2026 00006420 000	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00		H92F24000130005	100.000,00
2027 00001286 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		H92F24000130005	0,00
2028 00000479 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		H92F24000130005	0,00
Totale Anagrafica :	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00037798 COMUNE DI BADIA POLESINE								
I 2026 00006420 000	0,00	38.461,99	0,00	0,00	0,00		C97B25000230006	38.461,99
2027 00001286 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		C97B25000230006	0,00
2028 00000479 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		C97B25000230006	0,00
Totale Anagrafica :	0,00	38.461,99	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00037907 COMUNE DI DOLO								
I 2026 00006420 000	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00		G46J20001560004	100.000,00
2027 00001286 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		G46J20001560004	0,00



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al

DDR **N.**

del

Struttura 3800070000
DIREZIONE CULTURA

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00037907 COMUNE DI DOLO								
I 2028 00000479 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		G46J20001560004	0,00
Totale Anagrafica :	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00037965 COMUNE DI SAN FIOR								
I 2026 00006420 000	0,00	50.342,75	0,00	0,00	0,00		E87B25000100006	50.342,75
2027 00001286 000	0,00	0,00	27.867,25	0,00	0,00		E87B25000100006	27.867,25
2028 00000479 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		E87B25000100006	0,00
Totale Anagrafica :	0,00	50.342,75	27.867,25	0,00	0,00			
Anagrafica: 00038061 COMUNE DI SPINEA								
I 2026 00006420 000	0,00	58.110,00	0,00	0,00	0,00		E32F25000320004	58.110,00
2027 00001286 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		E32F25000320004	0,00
2028 00000479 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		E32F25000320004	0,00
Totale Anagrafica :	0,00	58.110,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00038249 COMUNE DI MONTECCHIA DI CROSARA								
I 2026 00006420 000	0,00	52.709,46	0,00	0,00	0,00		J62B25003650006	52.709,46
2027 00001286 000	0,00	0,00	27.050,64	0,00	0,00		J62B25003650006	27.050,64
2028 00000479 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		J62B25003650006	0,00
Totale Anagrafica :	0,00	52.709,46	27.050,64	0,00	0,00			
Anagrafica: 00038278 COMUNE DI ASOLO								
I 2026 00006420 000	0,00	39.156,05	0,00	0,00	0,00		B24H25000460006	39.156,05
2027 00001286 000	0,00	0,00	16.032,40	0,00	0,00		B24H25000460006	16.032,40
2028 00000479 000	0,00	0,00	0,00	7.771,05	0,00		B24H25000460006	7.771,05
Totale Anagrafica :	0,00	39.156,05	16.032,40	7.771,05	0,00			
Anagrafica: 00038426 COMUNE DI VALDOBBIADENE								
I 2026 00006420 000	0,00	77.961,00	0,00	0,00	0,00		H52F25000340006	77.961,00
2027 00001286 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		H52F25000340006	0,00
2028 00000479 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		H52F25000340006	0,00
Totale Anagrafica :	0,00	77.961,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00038503 COMUNE DI MIANE								
I 2026 00006420 000	0,00	48.492,82	0,00	0,00	0,00		J52B25001620001	48.492,82
2027 00001286 000	0,00	0,00	33.127,42	0,00	0,00		J52B25001620001	33.127,42
2028 00000479 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		J52B25001620001	0,00
Totale Anagrafica :	0,00	48.492,82	33.127,42	0,00	0,00			
Anagrafica: 00038547 COMUNE DI FREGONA								
I 2026 00006420 000	0,00	21.890,00	0,00	0,00	0,00		C22H25000900006	21.890,00
2027 00001286 000	0,00	0,00	24.310,00	0,00	0,00		C22H25000900006	24.310,00
2028 00000479 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		C22H25000900006	0,00
Totale Anagrafica :	0,00	21.890,00	24.310,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00038858 CENTRO SERVIZI ANZIANI								
I 2026 00006422 000	0,00	30.832,44	0,00	0,00	0,00		G69D25000290007	30.832,44
Totale Anagrafica :	0,00	30.832,44	0,00	0,00	0,00			



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR N. del

Struttura 3800070000

DIREZIONE CULTURA

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00063544 COMUNE DI TREVISO								
I 2026 00006420 000	0,00	91.647,74	0,00	0,00	0,00		E45F21000560004	91.647,74
2027 00001286 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		E45F21000560004	0,00
2028 00000479 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		E45F21000560004	0,00
Totale Anagrafica :	0,00	91.647,74	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00085088 COMUNE DI CONEGLIANO								
I 2026 00006420 000	0,00	63.574,28	0,00	0,00	0,00		H22F25000160004	63.574,28
2027 00001286 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		H22F25000160004	0,00
2028 00000479 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		H22F25000160004	0,00
Totale Anagrafica :	0,00	63.574,28	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00085844 COMUNE DI S. LUCIA DI PIAVE								
I 2026 00006420 000	0,00	36.575,00	0,00	0,00	0,00		D29D24000440004	36.575,00
2027 00001286 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		D29D24000440004	0,00
2028 00000479 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		D29D24000440004	0,00
Totale Anagrafica :	0,00	36.575,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00097705 COMUNE DI CINTO CAOMAGGIORE								
I 2026 00006420 000	0,00	34.447,73	0,00	0,00	0,00		F12F25000710006	34.447,73
2027 00001286 000	0,00	0,00	4.008,32	0,00	0,00		F12F25000710006	4.008,32
2028 00000479 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		F12F25000710006	0,00
Totale Anagrafica :	0,00	34.447,73	4.008,32	0,00	0,00			
Anagrafica: 00159332 COMUNE DI ARCADE								
I 2026 00006420 000	0,00	50.823,75	0,00	0,00	0,00		F12F25000580002	50.823,75
2027 00001286 000	0,00	0,00	49.176,25	0,00	0,00		F12F25000580002	49.176,25
2028 00000479 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		F12F25000580002	0,00
Totale Anagrafica :	0,00	50.823,75	49.176,25	0,00	0,00			
Anagrafica: 00171840 COMUNE DI LUSIANA CONCO								
I 2026 00006420 000	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00		D52J19000400004	100.000,00
2027 00001286 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		D52J19000400004	0,00
2028 00000479 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		D52J19000400004	0,00
Totale Anagrafica :	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	2.377.545,41	254.180,85	18.273,74	0,00			

ENTRATA

Capitolo : 102051 ASSEGNAZIONE STATALE PER LA PROGRAMMAZIONE FSC 2021-2027 (ART. 1, C. 177, 178, L. 30/12/2020, N.178 - D.L. 19/09/2023, N.124 - DEL. CIPESS 23/04/2024, N.31)

Piano dei Conti : E.4.02.01.01.003 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

P. Sanità
NO

Accertamento	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2026 00003555 000	2.377.545,41	0,00	0,00	0,00	NO
2027 00000679 000	0,00	254.180,85	0,00	0,00	NO



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR N. del
Struttura 3800070000
DIREZIONE CULTURA

ENTRATA

Capitolo : 102051 ASSEGNAZIONE STATALE PER LA PROGRAMMAZIONE FSC 2021-2027 (ART. 1, C. 177, 178, L. 30/12/2020, N.178 - P. Sanità
D.L. 19/09/2023, N.124 - DEL. CIPESS 23/04/2024, N.31) NO
Piano dei Conti : E.4.02.01.01.003 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Accertamento	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2028 00000307 000	0,00	0,00	18.273,74	0,00	NO
Totale per Capitolo:	2.377.545,41	254.180,85	18.273,74	0,00	
Totale Entrata:	2.377.545,41	254.180,85	18.273,74	0,00	

RIEPILOGO ENTRATA

Capitolo	Esercizi Precedenti	2026	2027	2028	Esercizi Successivi	Totale
102051	0,00	2.377.545,41	254.180,85	18.273,74	0,00	2.650.000,00
Totale	0,00	2.377.545,41	254.180,85	18.273,74	0,00	2.650.000,00

DEBITORI

Accertamento	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CUP
Anagrafica 00037548 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI						
2026 00003555 000	0,00	2.377.545,41	0,00	0,00	0,00	
2027 00000679 000	0,00	0,00	254.180,85	0,00	0,00	
2028 00000307 000	0,00	0,00	0,00	18.273,74	0,00	
Totale Anagrafica :	0,00	2.377.545,41	254.180,85	18.273,74	0,00	
Totale Debitori :	0,00	2.377.545,41	254.180,85	18.273,74	0,00	

Il Direttore

Firma BRESSANI FAUSTA
Data 22-07-2026

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DEMANIO E GESTIONE DEL PATRIMONIO

(Codice interno: 587900)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DEMANIO E GESTIONE DEL PATRIMONIO n. 15834 del 16 luglio 2026

Progetto Regionale Strategico "Green tour - Verde in movimento". Accordo per la gestione unitaria delle attività di manutenzione ordinaria, pulizia e presidio del sedime dell'ex linea ferroviaria Treviso Ostiglia. Impegno di spesa di complessivi Euro 469,70 per interventi di manutenzione e messa in sicurezza della pista ciclabile e del patrimonio arboreo a seguito di eventi calamitosi, a favore della Federazione dei Comuni del Camposampierese a valere sul capitolo 100562 del bilancio di previsione 2026-2028, esercizio 2026. L.R. 39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, in virtù dell'Accordo sottoscritto tra la Regione del Veneto e la Federazione dei Comuni del Camposampierese per la gestione unitaria delle attività di manutenzione ordinaria, pulizia e presidio del sedime dell'ex linea ferroviaria Treviso Ostiglia, si provvede ad impegnare la spesa di Euro 469,70 per interventi di manutenzione e messa in sicurezza della pista ciclabile e del patrimonio arboreo a seguito di eventi calamitosi, a favore della Federazione dei Comuni del Camposampierese a valere sul capitolo 100562 del bilancio di previsione 2026-2028, esercizio 2026. L.R. 39/2001.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione n. 232 del 03/03/2015 la Giunta Regionale del Veneto ha approvato lo studio di fattibilità del Progetto Regionale Strategico "Green tour-Verde in movimento" collocando tra gli assetti strategici del Progetto il recupero dell'ex Ferrovia Treviso - Ostiglia;

- per quanto concerne la realizzazione del tratto Ultimo Miglio in Comune di Treviso, i lavori sono stati finanziati a valere sul "PAR FSC Veneto 2007-2013 Attuazione Asse 4 Mobilità sostenibile Linea di intervento 4.4 Piste Ciclabili" SGP VE44P010 - CIG ZD3256F58D - CUP H45I15000050008;

- con DGR n. 439 del 19/04/2026 la Regione del Veneto ha autorizzato la stipula di un contratto di comodato d'uso gratuito per la messa a disposizione dell'Amministrazione regionale delle aree di sedime e dei manufatti di proprietà di RFI-FS lungo l'ex ferrovia Treviso - Ostiglia ricadente nei territori delle Province di Vicenza e di Verona e nel Comune di Treviso. In forza di tale contratto, sottoscritto tra le parti in data 26/07/2026, l'Amministrazione regionale ha concluso i lavori di recupero del sedime del c.d. "Ultimo Miglio" dell'ex linea ferroviaria Treviso-Ostiglia ricadente all'interno del Comune di Treviso;

- Per effetto di tale contratto, all'Amministrazione comodataria spetta l'onere di custodia e conservazione degli immobili dati in comodato garantendone la funzionalità e il decoro;

CONSIDERATO CHE:

- Con DDR n. 59 del 25/05/2021 del Direttore ad interim della Struttura di Progetto, Valorizzazione e Dismissione del Patrimonio è stato approvato l'Accordo ex art. 15 legge 7 agosto 1990, n. 241 tra Regione del Veneto e Federazione dei Comuni del Camposampierese finalizzata ad assicurare la manutenzione ordinaria unitaria, il presidio e la pulizia del sedime dell'ex ferrovia Treviso - Ostiglia relativamente al tratto di competenza della Regione del Veneto;

- Il suddetto Accordo, sottoscritto in data 15/06/2021 e registrato al numero 613 di repertorio, è stato successivamente prorogato alle medesime condizioni sino al 31/12/2026 con DDR n. 57 del 13/06/2024;

- Ai sensi dell'art. 3 del citato Accordo, la Federazione è tenuta a trasmettere annualmente il preventivo dei costi per le manutenzioni ordinarie mediante la presentazione di un apposito Piano Finanziario, nonché a rendicontare a consuntivo le attività svolte in conformità a tale Piano;

- L'art. 4 del medesimo Accordo impegna la Regione del Veneto a stanziare nel proprio bilancio le risorse annualmente previste dal Piano Finanziario presentato dalla Federazione;

- Con DGR n. 1403 del 12/10/2021 la Regione del Veneto ha individuato la Federazione dei Comuni del Camposampierese quale soggetto gestore unico dell'itinerario Cicloturistico 15 "Treviso - Ostiglia" ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 8 agosto 2019, n. 35;

- Con nota prot. 0014676 del 13/05/2026, assunta al protocollo regionale con n. 270618 in pari data, la Federazione dei Comuni del Camposampierese ha trasmesso la propria delibera n. 36 del 17/04/2026 di approvazione del Piano Finanziario per la

manutenzione ordinaria della ciclovia Treviso - Ostiglia che prevede, per l'annualità 2026, una spesa a carico della Regione del Veneto pari ad euro 6.383,63 per la tratta di competenza;

ATTESO che la Federazione dei Comuni del Camposampierese ha adottato il Piano di Gestione 2025-2027 della ciclovia Treviso - Ostiglia pervenuto con nota acquisita a protocollo regionale con n. 163167 del 31/03/2025 e approvato con DDR della Direzione Gestione del Patrimonio n. 36 del 11/07/2025, come ulteriormente specificato con nota prot. n. 370948 del 29/07/2025 indirizzata alla Direzione Bilancio e Ragioneria;

DATO ATTO che con DDR n. 14492 del 11/06/2026 del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio ha preso atto dell'approvazione del Piano Finanziario per la manutenzione ordinaria dell'ex ferrovia Treviso - Ostiglia assumendo l'impegno di spesa di euro 6.383,63 a copertura dei costi per la gestione unitaria e le attività di manutenzione e presidio del sedime;

VISTA la segnalazione, trasmessa a mezzo e-mail della Federazione dei Comuni del Camposampierese e del Comune di Treviso del 3 giugno 2026, relativa allo schianto di un albero conseguente al fortunale verificatosi il 2 giugno 2026 e, considerata l'urgenza di provvedere alla messa in sicurezza del tratto di pista interessato dal crollo, è stata confermata, con e-mail di pari data, l'esecuzione dell'intervento;

PRESO ATTO che la Federazione dei Comuni del Camposampierese, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 4 dell'Accordo sopra citato, ha comunicato con PEC, assunta al protocollo regionale in data 02/07/2026 con il n. 400562 e in data 07/07/2026 con il n. 407715, l'effettuazione dell'intervento nel tratto del cosiddetto "Ultimo Miglio", resosi necessario in seguito al fortunale occorso in data 02/06/2026, comportando ulteriori spese di gestione rispetto a quanto previsto nel suddetto Accordo, per un importo complessivo di Euro 469,70;

CONSIDERTO che la messa in sicurezza dell'alberatura si rende necessaria per mantenere una maggiore tutela degli utenti della ciclovia "Ultimo Miglio" della Treviso - Ostiglia e che la natura dell'intervento è di mero ripristino funzionale e pertanto non apporta alcuna miglioria al cespite oggetto d'intervento;

RITENUTA congrua la spesa sopra indicata, necessita impegnare l'importo di Euro 469,70 a ristoro dei costi sostenuti per l'intervento eseguito dalla Federazione dei Comuni del Camposampierese, a valere sul capitolo 100562 *"Spese per la gestione delle concessioni demaniali, idriche, marittime, lacuali, minerali, e idrotermali, nonché per le spese di amministrazione dei beni demaniali e patrimoniali regionali"*, art. 014 *"Manutenzione ordinaria e riparazioni"* - P.d.C. U.1.03.02.09.008 *"Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili"* del Bilancio di previsione 2026-2028, esercizio 2026, a favore della Federazione (anagrafica n. 00148585), secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che l'obbligazione di spesa, perfezionata con l'assunzione del presente provvedimento, ha natura di debito non commerciale ed è esigibile entro il 31/12/2026;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTE la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2026" (Legge regionale 10 aprile 2026, n. 2);

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026" (Legge regionale 10 aprile 2026, n. 3);

VISTA la Legge di "Bilancio di previsione 2026-2028" (Legge regionale 10 aprile 2026, n. 4);

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15/04/2026 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028;

VISTA la DGR n. 219 del 09/04/2026 con la quale è stato approvato il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la DGR n. 311 del 30/04/2026 recante "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028" L.R. n. 39/2001, art. 29, comma 3, L.R. 54/2012, art. 2, comma 2, lett. c)";

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse e l'Allegato A contabile, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di attestare che è stata approvata la documentazione trasmessa dalla Federazione dei Comuni del Camposampierese e acquisita al protocollo regionale in data 02/07/2026 con il n. 400562 e in data 07/07/2026 con il n. 407715, relativa all'intervento di messa in sicurezza dell'alberatura, a seguito di fortunale del 02/06/2026, necessario per mantenere una maggiore tutela degli utenti della ciclovia "Ultimo Miglio" della Treviso - Ostiglia e che la natura dell'intervento è di mero ripristino funzionale e pertanto non apporta alcuna miglioria al cespite in oggetto;
3. di disporre la registrazione contabile, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell' **Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, sul capitolo 100562, per le motivazioni di cui alle premesse;
4. di attestare che l'obbligazione è giuridicamente perfezionata con l'adozione del presente atto ed è esigibile entro il 31/12/2026;
5. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001;
6. di attestare che l'obbligazione di spesa non è soggetta al Codice Unico di Progetto (C.U.P.);
7. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che l'impegno di cui si dispone con il presente decreto non rientra in nessuno degli obiettivi DEFR (SFERE) assegnati alla Struttura;
9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
10. di comunicare al beneficiario le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56 co. 7 del Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011;
11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'approvazione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;
12. di dare atto che il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo n. 33 del 14/03/2013;
13. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'**Allegato A contabile**.

Annalisa Nacchi

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 588088)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DEMANIO E GESTIONE DEL PATRIMONIO n. 16063 del 21 luglio 2026

Assunzione dell'impegno di spesa di complessivi Euro 463.600,00 IVA inclusa, a favore di Veneto Edifici Monumentali s.r.l., C.F. e P.IVA 03298360268, per gli oneri di gestione dei complessi Monumentali "Villa Contarini" in Piazzola sul Brenta (PD) e "Rocca di Monselice" in Monselice (PD) di proprietà regionale, a valere sulla prenotazione di spesa n. 41/2026 assunta sul capitolo 103630 con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio n. 442 del 31/12/2018, sul bilancio di esercizio 2026. L.R. 39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si impegna la spesa di Euro 463.600,00, IVA 22% inclusa, per l'annualità 2026 a valere sulla prenotazione di spesa n. 41/2026 assunta sul capitolo 103630 con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio n. 442 del 31/12/2018, a favore della società Veneto Edifici Monumentali s.r.l. C.F. e P.IVA 03298360268, per gli oneri relativi alla gestione dei complessi Monumentali "Villa Contarini" in Piazzola sul Brenta (PD) e "Rocca di Monselice" in Monselice (PD) di proprietà regionale, in attuazione di quanto previsto dalla Delibera di Giunta n. 191 del 20/02/2018 e come da contratto sottoscritto tra le parti in data 27/03/2018, rep. 35064.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la Regione del Veneto è proprietaria del Complesso Monumentale di "Villa Contarini" in Piazzola sul Brenta (PD) e del Complesso Monumentale "Rocca di Monselice" in Monselice (PD);
- l'art. 3 della L.R. n. 7 del 23/02/2016 ha previsto, in un'ottica di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute, che la Giunta regionale affidasse alla società Immobiliare Marco Polo s.r.l. a socio unico, società totalmente partecipata dalla Regione del Veneto, sia la gestione del Complesso Monumentale di "Villa Contarini" che la gestione del Complesso Monumentale "Rocca di Monselice", sulla base di un apposito contratto di servizio;
- l'immobiliare Marco Polo s.r.l. a socio unico ha come oggetto sociale esclusivo tra l'altro, l'acquisto, il restauro e la valorizzazione di terreni e fabbricati e la gestione di immobili e che l'Amministrazione regionale, con DGR n. 1712 del 24/10/2017 ha incaricato, ai sensi dell'art. 4 della Delibera ANAC n. 951 del 20/09/2017, il Responsabile dell'anagrafe delle stazioni appaltanti (RASA) della Regione del Veneto di proporre domanda di iscrizione della suddetta società nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamento diretto nei confronti di proprie società *in house*, come previsto dall'art. 192 del D. Lgs. n. 50/2016;
- con nota prot. 63602 del 19/02/2018 il Direttore della Struttura di Progetto Piano Straordinario Valorizzazione Partecipazioni Societarie ha comunicato che in data 08/02/2018 è avvenuta la presentazione dell'istanza per l'iscrizione della Immobiliare Marco Polo srl a socio unico nell'elenco delle società *in house* e che la domanda di iscrizione consente alle amministrazioni aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori di effettuare sotto propria responsabilità, affidamenti diretti dei contratti all'organismo *in house* così come prescritto dall'art. 5 comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016;
- con DGR n. 1855 del 14/11/2017 è stata nominata una Commissione composta da Direttori regionali competenti in materia per valutare la congruità del *business plan* predisposto dalla società Immobiliare Marco Polo per la gestione dei servizi afferenti entrambi i compendi in oggetto;
- con DGR n. 191 del 20/02/2018 si è preso atto del parere favorevole delle valutazioni e degli approfondimenti della Commissione composta da Direttori regionali di cui alla DGR n. 1855/2017, che ha ritenuto congruo l'affidamento con la forma dell'*in house providing* a favore della suddetta Società, per la durata di 15 anni, con il riconoscimento di un corrispettivo annuale, onnicomprensivo per la gestione dei due compendi, di Euro 380.000,00 (al netto di IVA), approvando contestualmente lo schema di contratto da stipularsi con l'Immobiliare Marco Polo s.r.l. a socio unico;
- in data 17/03/2023 è pervenuta una comunicazione mail in cui la Società comunicava il cambio di denominazione da Immobiliare Marco Polo s.r.l. a Veneto Edifici Monumentali s.r.l. e che in seguito a tale comunicazione si è proceduto all'estrazione della visura camerale dalla quale si evince la variazione di denominazione sociale per effetto delle modifiche dell'atto costitutivo giusto rep. n. 40449 del 02/03/2023 del Notaio Tiralosi Lucia in Venezia, registrazione n. 5590 del 09/03/2023;

VISTO il contratto sottoscritto tra la Regione del Veneto e la società Immobiliare Marco Polo s.r.l. a socio unico, ora Veneto Edifici Monumentali s.r.l., in data 27/03/2018, rep. 35064, che ai sensi dell'art. 16 prevede che, a partire dall'annualità 2020, il corrispettivo sia rideterminato annualmente nell'importo indicato nel *budget* previsionale asseverato dal revisore della società Immobiliare Marco Polo s.r.l., ora Veneto Edifici Monumentali s.r.l., e che, laddove superiore all'importo di Euro 380.000,00 (IVA 22% esclusa), si proceda con la valutazione a cura della Commissione all'uopo costituita ex DGR n. 1855/2017, e che solo in quel momento si determini in misura esatta l'importo delle risorse finanziarie da stanziare sul capitolo di spesa per l'esercizio 2024 e si provveda a impegnare la relativa somma sul relativo bilancio di esercizio;

PRESO ATTO che la sopra descritta modalità di calcolo del corrispettivo e il conseguente impegno della spesa, sarà applicato per tutte le annualità a partire dal 2020 fino alla scadenza del contratto di servizio;

RICHIAMATO il Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio n. 442 del 31/12/2018 a mezzo del quale, ad integrazione degli impegni di spesa di Euro 463.600,00 (IVA 22% inclusa) ciascuno, assunti sui bilanci di esercizio 2018 e 2019, si prenota l'importo di 463.600,00 (IVA inclusa) per ciascuna delle annualità dal 2020 al 2032 incluse, per un ammontare complessivo di Euro 6.026.800,00, a favore di Immobiliare Marco Polo s.r.l. a socio unico, ora Veneto Edifici Monumentali s.r.l., C.F. e P.IVA 03298360268, a totale copertura del contratto di servizio sottoscritto tra la suddetta società e la Regione del Veneto in data 27/03/2018 rep. 35064, per gli oneri di gestione dei complessi Monumentali "Villa Contarini" in Piazzola sul Brenta (PD) e "Rocca di Monselice" in Monselice (PD) di proprietà regionale;

VISTA la DGR n. 390 del 19/05/2026 che prende atto della convocazione dell'assemblea ordinaria di Veneto Edifici Monumentali s.r.l. in data 30/04/2026, in prima convocazione, ed occorrendo il 21/05/2026, in seconda convocazione e dell'approvazione del Budget 2026-2028 della sopracitata Società, e il relativo Allegato D, che conferma in complessivi Euro 380.000,00 (IVA esclusa) per l'anno 2026, l'importo del corrispettivo annuo dovuto alla società Veneto Edifici Monumentali s.r.l. per i servizi di gestione e valorizzazione dei compendi immobiliari di Villa Contarini e Rocca di Monselice, come da contratto sottoscritto tra la Regione del Veneto e la Suddetta società in data 27/03/2018, rep. 35064;

PRESO ATTO che necessita, quindi, sub impegnare l'importo complessivo di Euro 463.600,00 (IVA 22% inclusa) per l'esercizio 2026 a valere sulla prenotazione n. 41/2026 assunta con decreto n. 442 del 31/12/2018 della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio, a favore della Società Veneto Edifici Monumentali s.r.l. (anagrafica n. 00183357), C.F. e P.IVA 03298360268, corrispondente al Budget 2026-2028 della suddetta Società, di cui si è preso atto con DGR n. 390 del 19/05/2026, per gli oneri legati alla gestione dei complessi monumentali "Villa Contarini" in Piazzola sul Brenta (PD) e "Rocca di Monselice" in Monselice (PD), come indicato nell'**Allegato A contabile**, che forma parte integrante del presente atto;

CONSIDERATO che si procederà alla liquidazione degli oneri relativi alla gestione dei complessi monumentali di cui in argomento a favore della Società Veneto Edifici Monumentali s.r.l. C.F. e P.IVA 03298360268, previa presentazione di fattura;

PRESO ATTO che l'obbligazione di cui si assume l'impegno è perfezionata ed è esigibile entro il 31/12/2026;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTE la L.R. n. 39/2001 e ss.mm.ii. e la L.R. n. 54/2012 come modificata dalla L.R. n. 14/2016;

VISTA la L.R. n. 7/2016 art. 3 "Legge di stabilità regionale 2016";

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2026" (Legge regionale 10 aprile 2026, n. 2);

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026" (Legge regionale 10 aprile 2026, n. 3);

VISTA la Legge di "Bilancio di previsione 2026-2028" (Legge regionale 10 aprile 2026, n. 4);

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15/04/2026 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2027 2026/2028;

VISTA la DGR n. 219 del 09/04/2026 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028;

VISTA la DGR n. 311 del 30/04/2026 recante "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028. L.R. n. 39/2001, art. 29, comma 3. L.R. n. 54/2012, art. 2, comma 2, lett. C)."

VISTE le DD.GG.RR. n. 1712 del 24/10/2017, n. 1855 del 14/11/2017, n. 191 del 20/02/2018, n. 644 del 01/06/2022, n. 365 del 07/04/2023, n. 410 del 16/04/2024, n. 416 del 22/04/2025 e n. 390 del 19/05/2026 di convocazione dell'Assemblea ordinaria di Veneto Edifici Monumentali s.r.l. in data 30/04/2026, in prima seduta, ed occorrendo il 21/05/2026, in seconda convocazione;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio n. 442 del 31/12/2018;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse e l'**Allegato A contabile** formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno di spesa è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
3. di prendere atto che, ai sensi dell'art. 16 del contratto di cui in premessa, a partire dall'annualità 2020 il corrispettivo sarà rideterminato annualmente nell'importo indicato nel budget previsionale asseverato dal revisore della Società che Veneto Edifici Monumentali s.r.l. presenterà alla Regione del Veneto e che la modalità di calcolo del corrispettivo e del conseguente impegno della spesa, sarà applicato per tutte le annualità a partire dal 2020 fino alla scadenza del contratto di servizio;
4. di prendere atto della DGR n. 390 del 19/05/2026, e dell'approvazione del Budget 2026-2028 della Società Veneto Edifici Monumentali s.r.l.;
5. di disporre la registrazione contabile, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001, previa presentazione di fattura a norma di legge e secondo quanto previsto contrattualmente;
7. di comunicare al suddetto beneficiario le informazioni relative all'impegno di spesa ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011;
8. di attestare che il programma di pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di dare atto che la spesa in argomento rientra nell'obiettivo SFERE 01.06.01 "Valorizzare i Complessi Monumentali" assegnato alla presente Struttura per l'esercizio 2026;
10. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
11. di attestare che la spesa non è soggetta al codice Unico di Progetto (CUP) trattandosi di oneri relativi alla gestione dei complessi Monumentali "Villa Contarini" in Piazzola sul Brenta (PD) e "Rocca di Monselice" in Monselice (PD) di proprietà regionale;
12. di dare atto che la presente tipologia di spesa non prevede codice CIG in quanto riconducibile alla categoria "*affidamenti in house*";
13. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013;
15. di pubblicare integralmente, omettendo l'**Allegato A contabile**, il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Annalisa Nacchi

Allegato (*omissis*)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORESTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
FAUNISTICO-VENATORIA**

(Codice interno: 587946)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORESTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FAUNISTICO-
VENATORIA n. 15974 del 20 luglio 2026

Adesione alla Convenzione Energia Elettrica (ID 2880) Lotto 5 - Opzione Verde (CIG originario: B762D8F863 - CIG derivato: BC74482C0D) tra Consip S.p.A. e la società Edison Energia S.p.A., ai sensi dell'art. 26 della L. n. 488/1999 e s.m.i., dell'art. 58 della L. n. 388/2000. Fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per le sedi regionali attribuite alla ex U.O. Servizi Forestali, ora Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria a seguito di riorganizzazione interna alla Regione del Veneto, per il periodo 01/11/2026 - 31/10/2027.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si aderisce alla Convenzione Energia Elettrica (ID 2880) – Lotto 5 – Opzione Verde, per la fornitura dal 01 novembre 2026 al 31 ottobre 2027 per le utenze afferenti alle sedi di Belluno e Vicenza, attribuite alla nuova struttura regionale denominata Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria. Codice procedura in "Acquisti in rete PA" di Consip: 1623422 - Codice ID Ordine: 9137602. Codice procedura in APPTTEL ai fini della trasparenza: G03974 .

Il Direttore

PREMESSO CHE

- a seguito di riorganizzazione interna alla Regione del Veneto di cui alle DD.GG.R. n. 312 del 30/04/2026, n. 552 e n. 562 del 16/06/2016 l'Unità Organizzativa Servizi Forestali è stata assorbita dalla Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria, la quale subentra in ogni rapporto contrattuale ancora in essere con la precedente struttura regionale;

- l'art. 1, comma 7 del D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, convertito con la Legge n. 135 del 7 agosto 2012, e s.m.i., dispone che le amministrazioni pubbliche, relativamente alle seguenti categorie merceologiche: energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ovvero ad esperire autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dai predetti soggetti;

DATO ATTO CHE, in esecuzione del decreto n. 251 del 10/07/2025, l'Amministrazione ha aderito alla Convenzione Consip denominata "Energia Elettrica 22 - Lotto 5 Opzione Verde" stipulata tra la stessa Consip S.p.A. ed Edison Energia S.p.A., mediante l'emissione dell'ordine diretto di acquisto n. 8627985 del 10/07/2025 per la fornitura di energia elettrica verde a prezzo variabile e dei servizi connessi per le utenze delle sedi periferiche della Giunta Regionale gestite dall'allora U.O. Servizi Forestali, in particolare per le utenze afferenti alle sedi di Belluno e Vicenza con decorrenza dal 01/11/2025 e con una durata, contrattualmente prevista nelle condizioni di vendita, di 12 (dodici) mesi consecutivi e, quindi, con scadenza alla data del 31/10/2026;

CONSIDERATO CHE, in vista dell'approssimarsi della scadenza del contratto di fornitura si rende necessario ed urgente procedere a formalizzare un nuovo incarico di fornitura, procedendo con l'adesione alla nuova convenzione Consip denominata "Energia Elettrica (ID 2880)", relativamente al Lotto n. 5 (Veneto), sottoscritta ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 e s.m.i. e dell'articolo 58 della Legge n. 388 del 23 dicembre 2000 da Consip S.p.A. ed Edison Energia S.p.A., con sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31 - Codice CIG B762D8F863, risultata aggiudicataria del bando di fornitura;

VISTA la suddetta convenzione e l'annessa documentazione (Condizioni generali; Guida alla convenzione; Capitolato tecnico; Corrispettivi), alla quale si rinvia per le caratteristiche tecniche ed economiche della fornitura;

DATO ATTO CHE nell'ordine diretto d'acquisto saranno specificati i dati relativi al quantitativo annuo stimato di consumo, i punti di prelievo, il luogo e le caratteristiche della fornitura;

RITENUTO, per quanto sopra, di aderire alla Convenzione "Energia Elettrica (ID 2880) - Lotto 5 - Opzione Verde" (CIG B762D8F863), secondo le modalità nella stessa previste, mediante l'emissione di un ordine diretto di acquisto, per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per le utenze dell'allora U.O. Servizi Forestali ora attribuite alla nuova struttura regionale denominata Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria, ed afferenti alle sedi di Belluno e Vicenza con decorrenza dal 01/11/2026, per una durata, contrattualmente prevista nelle condizioni di vendita, di 12 (dodici) mesi consecutivi e, quindi, con scadenza alla data del 31/10/2027;

DATO ATTO CHE alla presente fornitura l'ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione ha assegnato il seguente numero di CIG derivato BC74482C0D trattandosi di singolo contratto stipulato a valle di un accordo quadro;

DATO ATTO CHE la fornitura rientra tra quelle previste dall'art. 10, comma 3, del D.lgs. n. 118/2011;

CONSTATATO che alla fornitura in argomento si farà fronte disponendo le liquidazioni di spesa a favore del beneficiario Edison Energia S.p.A., con sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31 - C.F./P.IVA 08526440154 Anagrafica 00111724 (CIG derivato BC74482C0D) con i fondi a disposizione nei seguenti impegni di spesa, assunti sul capitolo di spesa 5126 "Spese per la pulizia e le utenze degli uffici della Giunta Regionale" Art. 010 "Utenze e canoni", P.d.C. U.1.03.02.05.004 "Energia Elettrica" dei bilanci di previsione per gli esercizi 2026 e 2027 giusta decreti della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 49 del 13/03/2024 e n. 10218 del 20/03/2025 come di seguito indicato:

- per i consumi relativi all'anno 2026 utilizzando l'impegno n. 398/2026;
- per i consumi relativi all'anno 2027 utilizzando l'impegno n. 484/2027;

CONSIDERATO CHE l'obbligazione che si viene a determinare con il seguente provvedimento si configura quale debito commerciale;

VISTO il D.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la L.R. n. 2 del 10 aprile 2026, "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 3 del 10 aprile 2026, "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 4 del 10 aprile 2026, "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la DGR n. 219 del 09 aprile 2026 con la quale è stato approvato il "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTO il D.D.R. n. 3 del 15 aprile 2026 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028" e relativi allegati;

VISTA la DGR n. 311 del 30/04/2026 di approvazione delle "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028";

VISTO il D.D.R. n. 15462 del 03/07/2026 del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria "Aggiornamento dell'Allegato A "Bilancio finanziario gestionale 2026-2028", approvato con Decreto n. 3 del 15 aprile 2026 del Segretario Generale della Programmazione e ss.mm.ii., a seguito della ridefinizione dell'assetto organizzativo regionale. (Art. 9 comma 2, legge regionale 29 novembre 2001 n. 39)";

VISTO il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";

VISTI i decreti della Direzione Acquisti e AA. GG. n. 49 del 13/03/2024 e n. 10218 del 20/03/2025 con cui si sono assunti gli impegni di spesa per il pagamento delle utenze sugli esercizi 2026 e 2027;

VISTE le LL.RR. n. 39/01, n. 1/2011 e n. 54/2012;

VISTI gli artt. 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999, 58 della Legge n. 388 del 23 dicembre 2000 e, comma 455, della Legge 296/2006;

VISTA la documentazione della Convenzione Energia Elettrica (ID 2880), Lotto n. 5 (Veneto) - Opzione Verde, stipulata tra Consip S.p.A. e Edison Energia S.p.A., per la fornitura di energia elettrica verde e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni.

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto;

2. di aderire alla Convenzione Consip denominata Energia Elettrica (ID 2880), relativamente al Lotto n. 5 (Veneto) - Opzione Verde, sottoscritta ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 e dell'articolo 58 della Legge n. 388 del 23 dicembre 2000, da Consip S.p.A. e Edison Energia S.p.A., con sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31 C.F./P.IVA 08526440154 - Codice CIG B762D8F863, risultata aggiudicataria del bando di fornitura;

3. di dare atto che, in data odierna, si è perfezionata l'obbligazione nei confronti dell'operatore economico aggiudicatario, con l'invio dell'ordinativo di fornitura tramite il portale telematico di CONSIP - Acquisti in rete PA;

4. di dare atto che la fornitura avrà durata di 12 (dodici) mesi consecutivi con decorrenza dal 01/11/2026 e con una durata, contrattualmente prevista nelle condizioni di vendita, di 12 (dodici) mesi consecutivi e, quindi, con scadenza rispettivamente alla data del 31/10/2027;
5. di dare atto che al presente affidamento l'ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione, trattandosi di singolo contratto stipulato a valle di un accordo quadro, ha assegnato il seguente numero di CIG derivato BC74482C0D;
6. di dare atto, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, che il responsabile unico del procedimento è lo scrivente;
7. di procedere alla liquidazione delle fatture relative alla fornitura in argomento a favore del beneficiario Edison Energia S.p.A., con sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31 C.F./P.IVA 08526440154 - Codice CIG B762D8F863 Anagrafica 00111724 - (CIG derivato BC74482C0D) mediante l'utilizzo degli impegni di spesa, assunti con i decreti n. 49 del 13/03/2024 e n. 10218 del 20/03/2025 della Direzione Acquisti e AA.GG., sul capitolo 5126 "Spese per la pulizia e le utenze degli uffici della Giunta Regionale" Art. 010 "Utenze e canoni", P.d.C. U.1.03.02.05.004 "Energia Elettrica" - sui bilanci per gli esercizi 2026 e 2027, di seguito indicati:
 - per i consumi relativi all'anno 2026 utilizzando l'impegno n. 398/2026;
 - per i consumi relativi all'anno 2027 utilizzando l'impegno n. 484/2027;
8. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE;
9. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001;
10. di provvedere a comunicare al fornitore le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D.lgs. 118/2011;
11. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno ha natura di debito commerciale;
12. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
13. di trasmettere i dati e le informazioni del presente affidamento, ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) e sul sito istituzionale "Amministrazione Trasparente" della Regione del Veneto, all'interno della sezione "Bandi di gara e contratti";
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e dell'art. 37 del medesimo D.lgs. 33/2013;
15. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Gianmaria Sommovilla

(Codice interno: 587943)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORESTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FAUNISTICO-VENATORIA n. 15975 del 20 luglio 2026

Adesione alla Convenzione "Gas Naturale 17 - Lotto 4" (CIG originario: B620749A75 - CIG derivato: BC7478EFB9) tra Consip S.p.A. e Edison Energia S.p.A., ai sensi dell'art. 26 della L. n. 488/1999 e s.m.i., dell'art. 58 della L. n. 388/2000. Fornitura di gas naturale e dei servizi connessi per le utenze delle sedi regionali attribuite alla ex U.O. Servizi Forestali, ora Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria a seguito di riorganizzazione interna alla Regione del Veneto, per il periodo 01/12/2026 - 30/11/2027 e 01/01/2027 - 31/12/2027.

[Settore primario]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si aderisce alla Convenzione "Gas Naturale - 17 Lotto 4 (ID 2848)", per la fornitura dal 01 dicembre 2026 al 30 novembre 2027 per le utenze afferenti alla sede di Vicenza e dal 01 gennaio 2027 al 31 dicembre 2027 per le utenze afferenti alla sede di Belluno, attribuite alla nuova struttura regionale denominata Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria. Codice procedura in "Acquisti in rete PA" di Consip: 1634388 Codice ID Ordine in "Acquisti in rete PA" di Consip: 9149714 Codice procedura in APPTTEL ai fini della trasparenza: G03977.

Il Direttore

PREMESSO CHE

- a seguito di riorganizzazione interna alla Regione del Veneto di cui alle DD.GG.R. n. 312 del 30/04/2026, n. 552 e n. 562 del 16/06/2026 l'Unità Organizzativa Servizi Forestali è stata assorbita dalla Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria, la quale subentra in ogni rapporto contrattuale ancora in essere con la precedente struttura regionale;

- l'art. 1, comma 7 del D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, convertito con la Legge n. 135 del 7 agosto 2012, e s.m.i., dispone che le amministrazioni pubbliche, relativamente alle seguenti categorie merceologiche: energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ovvero ad esperire autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dai predetti soggetti;

DATO ATTO CHE, in esecuzione del decreto n. 245 del 08/07/2025, l'Amministrazione ha aderito alla Convenzione Consip denominata "Gas Naturale 16 - Lotto 4" stipulata tra la stessa Consip S.p.A. e Dolomiti Energia S.p.A., mediante l'emissione dell'ordine diretto di acquisto n. 8627758 del 08/07/2025 per la fornitura di gas naturale e dei servizi connessi per le utenze delle sedi periferiche della Giunta Regionale gestite dall'allora U.O. Servizi Forestali, in particolare per le utenze afferenti alla sede di Vicenza con decorrenza dal 01/12/2025 e quelle afferenti alla sede di Belluno con decorrenza dal 01/01/2026, e con una durata, contrattualmente prevista nelle condizioni di vendita, di 12 (dodici) mesi consecutivi e, quindi, con scadenza rispettivamente alla data del 30/11/2026 e 31/12/2026;

CONSIDERATO CHE, in vista dell'approssimarsi della scadenza del contratto di fornitura si rende necessario ed urgente procedere a formalizzare un nuovo incarico di fornitura, procedendo con l'adesione alla nuova convenzione Consip denominata "Gas Naturale 17 (ID 2848)", relativamente al Lotto n. 4 (Veneto, Trentino-Alto Adige), sottoscritta ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 e dell'articolo 58 della Legge n. 388 del 23 dicembre 2000 da Consip S.p.A. ed Edison Energia S.p.A., con sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31 - Codice CIG B620749A75, risultata aggiudicataria del bando di fornitura;

VISTA la suddetta convenzione e l'annessa documentazione (Condizioni generali; Guida alla convenzione; Capitolato tecnico; Corrispettivi), alla quale si rinvia per le caratteristiche tecniche ed economiche della fornitura;

DATO ATTO CHE nell'ordine diretto d'acquisto saranno specificati i dati relativi al quantitativo annuo stimato di consumo, i punti di prelievo, il luogo e le caratteristiche della fornitura;

RITENUTO, per quanto sopra, di aderire alla Convenzione "Gas Naturale 17 - Lotto 4 (ID 2848)" (CIG B620749A75), secondo le modalità nella stessa previste, mediante l'emissione di un ordine diretto di acquisto, per la fornitura di gas naturale e dei servizi connessi per le utenze dell'allora U.O. Servizi Forestali ora attribuite alla nuova struttura regionale denominata Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria, ed afferenti alla sede di Vicenza con decorrenza dal 01/12/2026 e alla sede di Belluno con decorrenza dal 01/01/2027, per una durata, contrattualmente prevista nelle condizioni di vendita, di 12 (dodici) mesi consecutivi e, quindi, con scadenza rispettivamente alla data del 30/11/2027 e del 31/12/2027;

DATO ATTO CHE alla presente fornitura l'ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione ha assegnato il seguente numero di CIG derivato BC7478EFB9 trattandosi di singolo contratto stipulato a valle di un accordo quadro;

DATO ATTO CHE la fornitura rientra tra quelle previste dall'art. 10, comma 3, del D.lgs. n. 118/2011;

CONSTATATO CHE alla fornitura in argomento si farà fronte disponendo le liquidazioni di spesa a favore del beneficiario Edison Energia S.p.A., con sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31 - C.F./P.IVA 08526440154 Anagrafica 00111724 (CIG derivato BC7478EFB9) con i fondi a disposizione nei seguenti impegni di spesa, assunti sul capitolo di spesa 5126 "Spese per la pulizia e le utenze degli uffici della Giunta Regionale" Art. 010 "Utenze e canoni", P.d.C. U.1.03.02.05.006 "Gas" dei bilanci di previsione per gli esercizi 2026 e 2027 giusta decreti della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 49 del 13/03/2024 e n. 10218 del 20/03/2025 come di seguito indicato:

- per i consumi relativi all'anno 2026 utilizzando l'impegno n. 400/2026;
- per i consumi relativi all'anno 2027 utilizzando l'impegno n. 486/2027

CONSIDERATO CHE l'obbligazione che si viene a determinare con il seguente provvedimento si configura quale debito commerciale;

VISTO il D.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la L.R. n. 2 del 10 aprile 2026, "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 3 del 10 aprile 2026, "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 4 del 10 aprile 2026, "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la DGR n. 219 del 09 aprile 2026 con la quale è stato approvato il "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTO il D.D.R. n. 3 del 15 aprile 2026 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028" e relativi allegati;

VISTA la DGR n. 311 del 30/04/2026 di approvazione delle "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028";

VISTO il D.D.R. n. 15462 del 03/07/2026 del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria "Aggiornamento dell'Allegato A "Bilancio finanziario gestionale 2026-2028", approvato con Decreto n. 3 del 15 aprile 2026 del Segretario Generale della Programmazione e ss.mm.ii., a seguito della ridefinizione dell'assetto organizzativo regionale. (Art. 9 comma 2, legge regionale 29 novembre 2001 n. 39)";

VISTO il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";

VISTI i decreti della Direzione Acquisti e AA. GG. n. 49 del 13/03/2024 e n. 10218 del 20/03/2025 con cui si sono assunti gli impegni di spesa per il pagamento delle utenze sugli esercizi 2026 e 2027;

VISTE le LL.RR. n. 39/01, n. 1/2011 e n. 54/2012;

VISTI gli artt. 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999, 58 della Legge n. 388 del 23 dicembre 2000 e, comma 455, della Legge 296/2006;

VISTA la documentazione della Convenzione Gas Naturale 17 - Lotto 4 (Veneto, Trentino-Alto Adige), stipulata tra Consip S.p.A. e Edison Energia S.p.A., per la fornitura di gas naturale e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni.

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto;
2. di aderire alla Convenzione Consip denominata Gas Naturale 17 (ID 2848), relativamente al Lotto n. 4 (Veneto, Trentino-Alto Adige), sottoscritta ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 e dell'articolo 58 della Legge n. 388 del 23 dicembre 2000, da Consip S.p.A. e Edison Energia S.p.A., con sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31 C.F./P.IVA 08526440154 - Codice CIG B620749A75, risultata aggiudicataria del bando di fornitura;
3. di dare atto che, in data odierna, si è perfezionata l'obbligazione nei confronti dell'operatore economico aggiudicatario, con l'invio dell'ordinativo di fornitura tramite il portale telematico CONSIP - Acquisti in rete PA;

4. di dare atto che la fornitura avrà durata di 12 (dodici) mesi consecutivi con decorrenza dal 01/12/2026 per alcune utenze afferenti alla sede di Vicenza e dal 01/01/2027 per quelle relative alla sede di Belluno con una durata, contrattualmente prevista nelle condizioni di vendita, di 12 (dodici) mesi consecutivi e, quindi, con scadenza rispettivamente alla data del 30/11/2027 e 31/12/2027;
5. di dare atto che al presente affidamento l'ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione, trattandosi di singolo contratto stipulato a valle di un accordo quadro, ha assegnato il seguente numero di CIG derivato BC7478EFB9;
6. di dare atto, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, che il responsabile unico del procedimento è lo scrivente;
7. di procedere alla liquidazione delle fatture relative alla fornitura in argomento a favore del beneficiario Edison Energia S.p.A., con sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31 C.F./P.IVA 08526440154 - Codice CIG B620749A75 Anagrafica 00111724 - (CIG derivato BC7478EFB9) mediante l'utilizzo degli impegni di spesa, assunti con i decreti n. 49 del 13/03/2024 e n. 10218 del 20/03/2025 della Direzione Acquisti e AA.GG., sul capitolo 5126 "Spese per la pulizia e le utenze degli uffici della Giunta Regionale" Art. 010 "Utenze e canoni", P.d.C. U.1.03.02.05.006 "Gas" - sui bilanci per gli esercizi 2026 e 2027, di seguito indicati:
 - per i consumi relativi all'anno 2026 utilizzando l'impegno n. 400/2026;
 - per i consumi relativi all'anno 2027 utilizzando l'impegno n. 486/2027;
8. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE;
9. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001;
10. di provvedere a comunicare al fornitore le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D.lgs. 118/2011;
11. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno ha natura di debito commerciale;
12. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
13. di trasmettere i dati e le informazioni del presente affidamento, ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) e sul sito istituzionale "Amministrazione Trasparente" della Regione del Veneto, all'interno della sezione "Bandi di gara e contratti";
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e dell'art. 37 del medesimo D.lgs. 33/2013;
15. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Gianmaria Somnavilla

(Codice interno: 587958)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORESTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FAUNISTICO-VENATORIA n. 15978 del 21 luglio 2026

Approvazione perizia a consuntivo e atti di contabilità finale e determinazione economie della S.U. n. 04/2025 - "Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della rete idrica secondaria affluente del torrente Laverda, in località varie del Comune di Lusiana Conco (VI)". D.lgs. n. 36 del 31/03/2023, art. 140; L.R. n. 1 del 09/01/1975, art. 3.
[Settore primario]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approvano la perizia a consuntivo e gli atti di contabilità finale comprensivi del certificato di regolare esecuzione relativi ai lavori di somma urgenza e si determinano le economie di spesa. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: atti di contabilità finale e certificato di regolare esecuzione in data 08/01/2026

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- nel giorno 22/05/2025 e successivi, si sono verificati fenomeni meteorologici intensi nell'area pedemontana dell'Altopiano dei Sette Comuni, in particolar modo presso l'abitato di Conco, che hanno determinato l'innalzamento dei livelli idrici della rete idrografica secondaria, l'innescio di frane superficiali e colate rapide di materiale detritico presso le aste torrentizie, il rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque piovane, con allagamenti e deposizione del materiale di trasporto solido presso varie contrade: Xilli, Comarini, Stringari, Ciscati, Pernechele, anche con interessamento della strada provinciale n. 72 della "Fratellanza" nei pressi dell'abitato di Conco, con esondazioni e potenziale pericolo per la pubblica incolumità, inducendo l'Amministrazione Comunale a segnalare agli Enti preposti, la richiesta di stato di crisi per eccezionali avversità atmosferiche;
- a seguito di sopralluogo effettuato da personale tecnico della U.O. Servizi Forestali è stata ravvisata la necessità di intervenire urgentemente per la sistemazione dei dissesti provocati sulla rete idrica secondaria del torrente Laverda;

VISTI:

- il Verbale di Somma Urgenza, redatto in data 27/06/2025, ai sensi dell'art. 140 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., in merito al grave pregiudizio, nonché al pericolo immediato per la pubblica e privata incolumità, così come evidenziato nella nota trasmessa alla Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico in data 04/07/2025, prot. 330048.
- la nota prot. n. 338937 in data 09/07/2025 con la quale sopra citata Direzione ha approvato l'attivazione della somma urgenza ai sensi dell'art. 140 del D.lgs. n. 36/2023 e dell'art. 3 della L.R. n. 1 del 09/01/1975;
- la nota del 10/07/2025 con la quale veniva nominato il Direttore Lavori nella persona del Dott. for. Ferruccio Dal Brun dell'U.O. Servizi Forestali;
- il Verbale di consegna dei lavori del 14/07/2025 con il quale è stata incaricata la ditta Cortese S.r.l con sede a Lusiana Conco, Via Monte Grappa, 16, P. IVA 03509330241, quale soggetto esecutore delle opere di somma urgenza in oggetto, resasi immediatamente disponibile all'esecuzione dei lavori in gg. 85 consecutivi naturali e continui con scadenza il giorno 06/10/2025;
- la nota prot. n. 346424 del 15/07/2025 con cui si formalizzava l'incarico di CSE all'ing. Lisa Carollo, con sede legale e fiscale a Zanè (VI) in Via Colombo n. 23, P. Iva 02981870245, considerata la possibilità che i lavori affidati andassero ad interferire con le operazioni di pulizia dei sottopassi stradali, ostruiti dal materiale trasportato dalle piene torrentizie, da parte di altre ditte, su incarico di terzi;
- la perizia giustificativa del 16/07/2025, dell'importo complessivo stimato di € 80.000,00, relativa all'esecuzione degli interventi necessari per la messa in sicurezza della rete idrica secondaria affluente del torrente Laverda, in località varie del Comune di Lusiana Conco (VI), trasmessa con nota prot. n. 359993 del 22/07/2025 alla Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico;

RICHIAMATO il Decreto del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria n. 104 del 29/06/2021 con il quale, a seguito della riorganizzazione amministrativa delle Strutture regionali, avviata con DGR n. 571 del 04/05/2021, sono stati assegnati alla Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico i capitoli di entrata e spesa, tra i quali il capitolo di spesa U53010 "interventi regionali di prevenzione, soccorso e pronto intervento per calamità naturali (L.R. 1/1975);

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico n. 58 del 11/11/2025, con il quale:

- è stata approvata l'esecuzione dei "Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della rete idrica secondaria affluente del torrente Laverda, in località varie del Comune di Lusiana Conco (VI)", predisposti dall'Unità Organizzativa Servizi Forestali, per l'importo complessivo di € 78.672,88;
- è stata impegnata sul capitolo 053010 la spesa relativa all'affidamento dei lavori a valere sull'impegno n. 2025 00008605 000 per € 77.088,54, a favore della ditta Cortese S.r.l. anagrafica n. 00187245 e la spesa relativa per l'affidamento dell'incarico professionale di CSE all'ing. Lisa Carollo, anagrafica n. 00137598, per € 1.584,34 a valere sull'impegno n. 2025 00008607 000;

- sono state demandate all'Unità Organizzativa Servizi Forestali le liquidazioni di spesa afferenti ai lavori in oggetto, su presentazione di regolare fattura, ai sensi dell'art. 44 della L.R. n. 39/2001, nonché sulla base di quanto disposto dalla L.R. n. 27/2003 e s.m.i.;
- è stato incaricato il R.U.P., Direttore dell'Unità Organizzativa Servizi Forestali, ora "Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria" giuste D.G.R. n. 312 del 30/04/2026 e n. 552 del 16/06/2026, di approvare, previo parere della CTRD, la perizia a consuntivo e la contabilità finale, accertando allo stesso tempo l'eventuale economia di spesa;

PRESO ATTO che i lavori sono stati affidati alla ditta Cortese S.r.l con sede a Lusiana Conco, Via Monte Grappa, 16, P. IVA 03509330241, per un importo complessivo pari a € 77.088,54 (inclusi € 13.901,21 per IVA ed € 1.213,91 per oneri della sicurezza);

VISTO il contratto di appalto n. reg. 64/2025, sottoscritto in data 01/12/2025 dal Sig. Cortese Renzo, titolare della Ditta omonima e in data 04/12/2025 dalla stazione appaltante rappresentata dal Direttore dott. Gianmaria Sommovilla nella sua veste di R.U.P., per un importo contrattuale dei lavori pari a € 63.187,33 compresi oneri per la sicurezza di € 1.213,91, al netto dell'IVA;

PRESO ATTO che l'incarico di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione dei lavori è stato affidato all'ing. Lisa Carollo, nata a (omissis) il (omissis), C.F. (omissis), con sede legale e fiscale a Zanè (VI) in Via Colombo n. 23, P. Iva 02981870245, per un importo complessivo pari a € 1.584,34, inclusi oneri previdenziali (IVA esente);

VISTO il contratto di appalto n. reg. 65/2025 sottoscritto in data 08/01/2026 dall'ing. Lisa Carollo e in data 13/01/2026 dalla stazione appaltante rappresentata dal Direttore dott. Gianmaria Sommovilla in qualità di R.U.P., per un importo contrattuale dell'incarico pari a € 1.523,40, più contributo previdenziale di € 60,94, IVA esente, per un totale di € 1.584,34;

VISTI:

- il Verbale di sospensione dei lavori 24/09/2025 motivato da cause di forza maggiore in seguito a copiose precipitazioni che ne impedivano la prosecuzione in sicurezza, nonché il successivo Verbale di ripresa dei lavori in data 29/09/2025;

- il Certificato di Ultimazione dei Lavori redatto dal Direttore Lavori in data 10/10/2025 dal quale si evince che i lavori risultano ultimati in tempo utile in pari data;

PRESO ATTO che in data 04/12/2025 è stato emesso il certificato di pagamento n. 1 per la somma di € 58.199,23 oltre a IVA (€ 12.803,83) a favore della ditta Cortese S.r.l., come risulta dallo stato di avanzamento n.1 corrispondente al finale dei lavori a tutto il 11/11/2025 (liquidazione n. 2025 030524 del 15/12/2025);

PRESO ATTO che in data 10/03/2026 è stata rilasciata l'attestazione di espletamento dell'incarico affidato all'ing. Lisa Carollo nel rispetto delle condizioni e modalità stabilite dal contratto reg. n. 65/2025 sopra citato;

RISULTATO che con liquidazione n. 2026 007577 del 26/03/2026 è stato erogato all'ing. Lisa Carollo l'importo di € 1.584,34 (IVA esente);

VISTA la Perizia a consuntivo, relativa ai lavori sopraindicati, redatta dall'Unità Organizzativa Servizi Forestali, per un importo complessivo di € 58.491,69, oltre IVA;

PRESO ATTO che l'art. 50 comma 7 del D.lgs. 36/2023 consente, per i lavori di importo pari o inferiore a un milione di euro, di sostituire il certificato di collaudo con il certificato di regolare esecuzione dei lavori rilasciato dal direttore dei lavori;

PRESO ATTO che gli atti di contabilità finale e la relativa documentazione nonché il Certificato di Regolare Esecuzione, redatto, ai sensi dell'art. 14 c. 1 lett. e) del Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 49/2018, dal Direttore dei Lavori Dott. for. Ferruccio Dal Brun, dipendente della Regione Veneto - Unità Organizzativa Servizi Forestali in data 08/01/2026, sono stati sottoscritti senza riserve dalla ditta Cortese S.r.l., dai quali risulta che i lavori in oggetto sono stati regolarmente eseguiti per un importo netto di € 58.491,69 oltre IVA;

VISTO il voto n. 43/2026 del 14/04/2026, con il quale la Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di LL.PP. presso il Genio Civile Vicenza ha espresso parere favorevole in merito alla perizia a consuntivo sopra citata;

RISULTATO che a seguito del certificato di pagamento sopra citato il credito netto della ditta Cortese S.r.l. è pari a € 292,46 più € 64,34 per IVA, per complessivi € 356,80;

VISTO il D.U.R.C. in corso di validità;

VISTI i documenti allegati alla contabilità finale del progetto agli atti della pratica, si ritiene di approvare il certificato di regolare esecuzione, quantificando in € 5.728,68 le economie totali dell'intervento, come già determinate in sede di riaccertamento, giusto D.D.R. n. 46 del 07/04/2026;

VISTI:

- il D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- il Regolamento approvato con D.P.R. n. 207/2010 per le parti vigenti;
- la L.R. n. 1 del 09/01/1975;
- la L.R. n. 58 del 27/11/1984;
- la L.R. n. 39 del 29/11/2001 e s.m.i.;
- la L.R. n. 27 del 07/11/2003;
- il D.M. n. 49 del 07/03/2018;
- il D.lgs. n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;
- la L.R. 10 aprile 2026, n. 2 "Legge di stabilità regionale 2026";
- la L.R. 10 aprile 2026, n. 3 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2026";
- la L.R. 10 aprile 2026, n. 4 "Bilancio di previsione 2026 -2028";
- la D.G.R. 09 aprile 2026 n. 219 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028;
- il D.D.R. del Segretario Generale della Programmazione 15 aprile 2026 n. 3 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028";

- la D.G.R. 30 aprile 2026 n. 311 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028";
- la D.G.R. 30 aprile 2026 n. 312;
- la D.G.R. 16 giugno 2026 n. 552;
- il DDR del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria n. 15462 del 03/07/2026 "Aggiornamento dell'Allegato A "Bilancio finanziario gestionale 2026-2028", approvato con Decreto n. 3 del 15 aprile 2026 del Segretario Generale della Programmazione e ss.mm.ii., a seguito della ridefinizione dell'assetto organizzativo regionale. (Art. 9 comma 2, legge regionale 29 novembre 2001 n. 39)."

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la perizia a consuntivo e gli atti di contabilità finale relativi ai "Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della rete idrica secondaria affluente del torrente Laverda, in località varie del Comune di Lusiana Conco (VI)" predisposti dall'Unità Organizzativa Servizi Forestali, Somma Urgenza n. 4/2025, CUP: H58H25000580002 - CIG lavori: B7AFFD1316, comprensivi del Certificato di Regolare Esecuzione redatto in data 08/01/2026 per l'importo finale di € 58.491,69 IVA esclusa;
3. di dare atto che l'importo netto corrisposto alla ditta Cortese S.r.l. con sede a Lusiana Conco, Via Monte Grappa, 16, P. IVA 03509330241, censita in anagrafica al n. 00187245, con certificato di pagamento n. 1 è pari ad € 58.199,23 (IVA esclusa);
4. di liquidare, a chiusura contabile dell'intervento di cui al precedente punto 2), la somma di € 356,80 (inclusa IVA pari a € 64,34), a valere sull'impegno n. 2025 00008605 000 assunto sul capitolo 053010;
5. di dare atto che le economie dell'intervento di cui al precedente punto 2) ammontano ad € 5.728,68 a valere sull'impegno n. 2025 00008605 000 assunto sul capitolo 053010, come già determinate in sede di riaccertamento, giusto D.D.R. n. 46 del 07/04/2026;
6. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi di quanto previsto degli artt. 23 e 42 del D.lgs. n. 33/2013;
7. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Gianmaria Sommovilla

(Codice interno: 587837)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORESTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FAUNISTICO-VENATORIA n. 15982 del 21 luglio 2026

Attivazione pronto intervento n. 410 del 01/07/2026 per il ripristino funzionalità idraulica bacino d'invaso e strada di accesso della briglia frangicolata lungo il rio Chiesa a monte dell'abitato di Pieve di Livinallongo del Col di Lana, protezione spondale sinistra del torrente Cordevole in località Sottinghiazza nel Comune di Livinallongo del Col di Lana e svuotamento vasca deposito materiale in località Toffol in Comune di Vallada Agordina (BL). Importo Euro 60.000,00. Esecutore dei lavori: Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura. L.R. 13/09/1978, n. 52, art. 12 - DGR n. 1265 del 05/11/2024.

[Settore primario]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 13/09/1978, n. 52, si dispone l'attivazione di un pronto intervento di Euro 60.000,00 da realizzarsi nei territori comunali di Livinallongo del Col di Lana e Vallada Agordina (BL) richiesto in data 16/07/2026, prot. n. 422211.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di disporre l'attivazione del pronto intervento n. 410 del 01/07/2026 per il ripristino funzionalità idraulica bacino d'invaso e strada di accesso della briglia frangicolata lungo il rio Chiesa a monte dell'abitato di Pieve di Livinallongo del Col di Lana, protezione spondale sinistra del torrente Cordevole in località Sottinghiazza nel Comune di Livinallongo del Col di Lana e svuotamento vasca deposito materiale in località Toffol in Comune di Vallada Agordina (BL), ai sensi dell'art. 12 della L.R. 13/09/1978, n. 52 per un importo complessivo di Euro 60.000,00.
3. Di prendere atto che gli interventi previsti nella perizia sommaria saranno effettuati in deroga alle disposizioni di cui all'art. 5 del DPR n. 357/1997, visti il Regolamento regionale n. 4 del 09/01/2025, la DGR n. 28 del 14/01/2025 e le note prot. n. 47454 del 29/01/2025 del Direttore della Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni idraulico forestali e n. 59686 del 20/02/2025 del Direttore della Direzione Valutazioni ambientali, Supporto giuridico e Contenzioso, trattandosi di interventi di manutenzione di alvei e opere idrauliche, dichiarati di somma urgenza o di pronto intervento, indifferibili e urgenti da realizzarsi.
4. Di prendere atto che gli interventi previsti nella perizia sommaria non sono soggetti ad autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 2 e dei punti A.25 e A.26 dell'Allegato A del D.P.R. 13/02/2017 n. 31.
5. Di prendere atto che gli interventi previsti nella perizia sommaria ricadono in area sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923 e che, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 52 del 13/09/1978, sono finalizzati alla conservazione del suolo, alla regimazione delle acque e alla manutenzione delle opere esistenti.
6. Di avvalersi di Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura per l'esecuzione dell'intervento di cui al precedente punto 2), in attuazione della DGR n. 1550 del 30/12/2024 e ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera d-quater, della L.R. 28/11/2014, n. 37 e s.m.i.
7. Di dichiarare che i lavori di Pronto Intervento di cui al precedente punto 2), sono di interesse regionale, di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili e che Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura dovrà provvedere alla loro realizzazione con la massima priorità.
8. Di dare atto che i lavori dovranno essere ultimati entro il 31/12/2026. Eventuali proroghe, adeguatamente motivate, dovranno essere richieste alla Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria.
9. Di prendere atto del quadro economico di spesa contenuto nella succitata perizia sommaria, relativo all'esecuzione degli interventi di cui al precedente punto 2), per un importo complessivo di Euro 60.000,00 così suddiviso:

A - Lavori				
A1) Importo manodopera	Euro	15.049,62		
A2) Importo noleggi e materiali	Euro	36.843,46		
Sommano A			Euro	51.893,08
B - Somme a disposizione				
B1) Iva al 22% di A2)	Euro	8.105,56		
B2) Arrotondamenti	Euro	1,36		
Sommano B			Euro	8.106,92
Totale A + B			Euro	60.000,00

10. Alla spesa derivante dell'esecuzione del provvedimento stesso, per l'esercizio finanziario 2026 si farà fronte con le risorse allocate nella Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca, Programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare, Titolo 1 - Spese correnti, capitolo 103632 e con le risorse allocate nella Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione, Titolo 2 - Spese in conto capitale capitolo 103549, del Bilancio di previsione 2026-2028 della Regione del Veneto di cui alla L.R. n. 4 del 10/04/2026 nonché, per i successivi esercizi finanziari, con quanto previsto nei relativi Bilanci di previsione.

11. Di incaricare la Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria di aggiornare ove necessario il Programma operativo dei lavori, così come previsto dall'art. 3 della Convenzione di cui alla DGR 1550/2024.

12. Di incaricare Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura della redazione della perizia a consuntivo e del Certificato di Regolare Esecuzione degli interventi in oggetto, previo sopralluogo congiunto tra personale tecnico afferente alla Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria e personale tecnico dell'Agenzia per la verifica dei lavori realizzati.

13. Di incaricare la Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria di procedere all'approvazione degli atti di cui al punto 12), acquisito ove necessario il parere della Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di Lavori Pubblici territorialmente competente e di trasmetterli alla Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria e ad Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura.

14. Di dare atto che l'intervento rientra tra gli obiettivi da monitorare previsti dal Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2026-2028.

15. Di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Gianmaria Somnavilla

(Codice interno: 587871)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORESTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FAUNISTICO-VENATORIA n. 15987 del 21 luglio 2026

Approvazione progetto esecutivo n. 12/2025/SIFVR del 28/04/2026, Area Lessinia Orientale - "Interventi estensivi di manutenzione alvei, superfici boscate e viabilità silvopastorale, compresa la prevenzione A.I.B.", redatto dall'Unità Organizzativa Servizi Forestali ora Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria. L.R. 52/1978 - DGR n. 1265 del 05/11/24 - L.R. 27/2003 - Importo: Euro 150.000,00. Esecutore dei lavori: Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura.

[Settore primario]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento approva il progetto esecutivo n. 12/2025/SIFVR del 28/04/2026, Area Lessinia Orientale - "Interventi estensivi di manutenzione alvei, superfici boscate e viabilità silvopastorale, compresa la prevenzione A.I.B.", redatto dall'Unità Organizzativa Servizi Forestali ora Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria ai sensi dell'art. 25 della L.R. 27/2003 e per le finalità di cui alla L.R. 52/1978, relativo all'esecuzione di interventi previsti dal programma di sistemazioni idraulico-forestali per l'anno 2025.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di dare atto che il progetto esecutivo n. 12/25/SIFVR del 28/04/2026 Area Lessinia Orientale - "Interventi estensivi di manutenzione alvei, superfici boscate e viabilità silvopastorale, compresa la prevenzione A.I.B.", di Euro 150.000,00 è conforme ai contenuti della DGR n. 1265/2024 e risulta inserito nel Programma operativo dei lavori ovvero nel suo eventuale aggiornamento, predisposto ai sensi dell'art. 3, Allegato A alla DGR n. 1550 del 30/12/2024.
3. Di prendere atto che, come da nota del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso, prot. 59686 del 04/02/2025, delle indicazioni operative in materia di Valutazione di Incidenza Ambientale atte a garantire la continuità dell'azione amministrativa, gli interventi previsti nel progetto esecutivo di cui al punto 2 ricadono interamente nella tipologia di cui alla scheda n. 7 e 8 del Prontuario Operativo per gli interventi di gestione forestale;
4. Di approvare sotto il profilo tecnico economico, nonché sotto il profilo della significatività degli impatti sul sito Natura 2000 ai sensi del D.P.R. 357/1997, il progetto esecutivo di cui al punto 2, previsto dal Programma di interventi di sistemazione idraulico-forestale per l'anno 2025.
5. Di dichiarare che i lavori di cui al progetto esecutivo di cui al punto 2 sono di interesse regionale, di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili.
6. Di dare atto che, qualora necessario, per la determinazione dell'ammontare delle indennità per le eventuali espropriazioni e le loro liquidazioni si procederà ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.
7. Di dare atto che ai fini contabili della gestione della spesa relativa all'esecuzione degli interventi di cui al precedente punto 2 l'importo complessivo del progetto di Euro 150.000,00 risulta così suddiviso:

A - Lavori				
A1) Importo manodopera	Euro	120.878,85		
A2) Importo noleggi e materiali	Euro	22.004,81		
Sommano A (di cui Euro 4.028,12 oneri sicurezza)			Euro	142.883,66
B - Somme a disposizione				
B1) Iva al 22% di A2)	Euro	4.841,05		

B3) Imprevisti oneri compresi e altri lavori urgenti in economia	Euro	2.275,29		
Sommano B			Euro	7.116,34
Totale A + B			Euro	150.000,00

8. Di trasmettere il presente decreto, ai sensi del co. 11 art. 146 D. Lgs. 42/2004 e s.m.i agli Enti pubblici territoriali interessati.

9. Di avvalersi di Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura per l'esecuzione degli interventi di cui al punto 2), che vi provvederà nelle modalità di cui alla DGR n. 1550 del 30/12/2024 e secondo le indicazioni e le priorità contenute nel Programma operativo dei lavori sopra citato.

10. Di dare atto che i lavori dovranno essere ultimati entro il 31/12/2028.

11. Di trasmettere il presente decreto, unitamente all'elaborato progettuale, ad Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura per l'esecuzione degli interventi previsti.

12. Di incaricare Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura della redazione degli atti di contabilità finale e del Certificato di Regolare Esecuzione degli interventi in oggetto, nonché della loro approvazione conformemente alla normativa vigente, previo sopralluogo congiunto tra personale tecnico regionale e personale tecnico di Veneto Agricoltura per la verifica della corrispondenza di quanto realizzato agli elaborati progettuali.

13. Di dare atto che l'intervento rientra tra gli obiettivi da monitorare previsti dal Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2026-2028.

14. Di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Gianmaria Somnavilla

(Codice interno: 587880)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORESTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FAUNISTICO-VENATORIA n. 15991 del 21 luglio 2026

Approvazione documento di indirizzo alla progettazione (DIP). O.C.D.P.C. n. 1086 del 18/06/2024 - "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 30 ottobre 2023 al 5 novembre 2023 nel territorio della provincia di Belluno, di Treviso e Venezia". I Stralcio di pianificazione degli ulteriori interventi - risorse stanziato con D.C.M. 30/04/2025 - (O.C. 2/2026) "Realizzazione di difese spondali lungo il Torrente Molinà in Val d'Oten" in Comune di Calalzo di Cadore -BL. Importo finanziamento: Euro 300.000,00 - CUP: H58H26000130001 Codice GLP: FF-I1974 - CUI: FEN 1086-2025-BD-BL-97COM.

[Settore primario]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approva, ai sensi dell'art. 3 comma 1 dell'Allegato I.7 al D.lgs. 36/2023 e s.m.i., il documento di indirizzo alla progettazione (DIP) dell'intervento Codice Intervento FEN 1086-2025-BD-BL-97COM "Realizzazione di difese spondali lungo il Torrente Molinà in Val d'Oten In comune di Calalzo di Cadore (BL)".

Il Direttore

VISTO che, con D.C.M. del 24 maggio 2024, pubblicata nella G.U. del 4 giugno 2024, il Consiglio dei Ministri ha provveduto a dichiarare lo stato di emergenza di rilievo nazionale in seguito agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 30 ottobre al 5 novembre 2023 nel territorio delle province di Belluno, Treviso e di Venezia, che hanno determinato una grava situazione di pericolo per la pubblica incolumità, causando allagamenti, movimenti franosi, rotture arginali, danneggiamenti alle infrastrutture viarie, alla rete dei servizi essenziali, agli edifici pubblici e privati;

VISTO che, successivamente con Ordinanza n. 1086 (O.C.D.P.C.), in data 18/06/2024, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, previa intesa della Regione Veneto, ha nominato il Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio quale Commissario delegato per la realizzazione degli interventi necessari al superamento del contesto emergenziale in argomento;

PRESO ATTO altresì che il Commissario delegato ha predisposto un Piano degli interventi urgenti, ai sensi dell'art. 1, commi 3 e 4 dell'O.C.D.P.C. n. 1086/2024, in particolare, contenente misure ed interventi, anche realizzati con procedure di somma urgenza, volti al soccorso e all'assistenza alla popolazione interessata dagli eventi alla rimozione delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità ed al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale, alluvionale delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi, nonché alla realizzazione delle misure volte a garantire la continuità amministrativa nei comuni e territori interessati, anche mediante interventi di natura temporanea;

PRESO ATTO che, il summenzionato piano, ai sensi dell'art. 1, comma 5, dell'O.C.D.P.C. n. 1086/2024, può essere articolato anche per stralci e successivamente rimodulato ed integrato, nei limiti delle risorse finanziarie stanziato;

VISTO l'All. 2 alla O.C.D.P.C. n. 1860 del 18 giugno 2024 con il quale il Commissario delegato, per le attività di attuazione dell'O.C.D.P.C. 1086/2024, individua e nomina Soggetto Attuatore per la pianificazione ed esecuzione degli interventi il dott. Matteo Cella dell'U.O. Post emergenze incardinata all'interno della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale della Regione Veneto;

CONSIDERATO che con Ordinanza Commissariale n. 2 del 19/03/2026 si è provveduto ad approvare il I stralcio degli ulteriori interventi riferibili alle risorse stanziato con la D.C.M del 30/04/2025;

VISTO l'art. 1 comma 3 della D.C.M. del 24/05/2025 con cui è stato integrato di 14.350.000,00 € lo stanziamento di risorse, a valere sul Fondo per le Emergenze nazionali, per il completamento di alcune attività e per l'avvio di ulteriori interventi urgenti;

VISTA la D.C.M. del 19/05/2025 di proroga di ulteriori 12 mesi dello stato di emergenza;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 3 dell'Ordinanza Commissariale n. 2 del 19/03/2026 il Commissario Delegato nomina i Soggetti attuatori degli interventi come specificatamente riportato nell'Allegato A alla stessa;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 2 del 19/03/2026 con la quale il Commissario Delegato prende atto che il Capo Dipartimento della Protezione Civile, con nota n. DPC-Generale-P-UIII-POST-0006472-09/02/2026 del 9/02/2026, ha autorizzato parzialmente la proposta di Piano degli ulteriori interventi, ai sensi dell'art. 24, comma 2, del D.Lgs. n. 1/2018, finalizzate al completamento delle attività di cui all'art. 25, comma 2, lettere a) e b), del medesimo decreto, dichiarando ammissibili le spese per n. 41 interventi per un importo complessivo pari a 7.453.816,25 Euro, come dettagliato nell'Allegato A, con i relativi Soggetti attuatori;

CONSIDERATO che con medesima Ordinanza si impegna a favore dei Soggetti Attuatori la somma complessiva di € 7.453.816,25; l'importo di 33.531.690,08 Euro, sulla Contabilità Speciale n. 6451, a valere sulle residue risorse del F.E.N. come dettagliato nell'allegato A;

CONSIDERATO che al n. prog. 29 del Piano degli ulteriori interventi di cui all'Allegato A alla suddetta Ordinanza Commissariale n. 2 del 19/03/2026 è incluso l'intervento di Codice Unico Intervento FEN-1086-2025BD-BL97 COM "Realizzazione di difese spondali lungo il torrente Molinà in Val d'Oten, in comune di Calalzo di Cadore (BL)" assegnato al Soggetto Attuatore l'U.O. Servizi Forestali per l'importo di € 300.000,00;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 3 comma 1 dell'Allegato I.7 al D.lgs. 36/2023 e s.m.i., è necessario procedere alla redazione del documento di indirizzo alla progettazione (DIP) e alla sua approvazione, in quanto lo stesso costituirà parte integrante alla lettera d'incarico del servizio;

VISTO il documento di indirizzo alla progettazione DIP redatto in data 05/05/2026 contenente quanto previsto ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato I.7;

RITENUTO quindi di procedere all'approvazione del documento di indirizzo alla progettazione (DIP) dell'intervento in argomento, agli atti di questo Ufficio;

VISTI:

- il D.lgs. n. 1 del 02/01/2018 e s.m.i.;
- la L.R. 1° giugno 2022, n. 13 "Disciplina delle attività di protezione civile";
- la D.C.M. del 24 maggio 2024, pubblicata nella G.U. del 4 giugno 2024, il Consiglio dei Ministri ha provveduto a dichiarare lo stato di emergenza di rilievo nazionale in seguito agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 30 ottobre al 5 novembre 2023 nel territorio delle province di Belluno, Treviso e di Venezia
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1086 del 18/06/2024;
- le Ordinanze del Commissario delegato n. 1, 2, 3 e 4 del 2024;
- l'Ordinanza del Commissario delegato n. 2 del 2026;
- la D.C.M. del 30/04/2025;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19/05/2025 proroga dello Stato di Emergenza;
- la nota prot. ARPAV n. 0071462;
- la nota ARPAV n. 79071 del 2/09/2024;
- la nota del Presidente della Regione Veneto prot. n. 187624 dell'11/04/2025;
- la nota del Capo di Dipartimento della Protezione Civile n. DPC-Generale-P_UIII-POST-0006472 del 9/02/2026 di approvazione parziale del Piano degli interventi;
- il D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare ai sensi dell'art. 3 comma 1 dell'Allegato I.7 al D.lgs. 36/2023 e s.m.i. il documento di indirizzo alla progettazione (DIP) dell'intervento Codice Intervento FEN 1086-2025-BD-BL-97COM "Realizzazione di difese spondali lungo il Torrente Molinà in Val d'Oten" in Comune di Calalzo di Cadore -BL", che costituirà parte integrante della documentazione per l'incarico di progettazione, agli atti della pratica di cui all'oggetto;
3. di dare atto che la spesa prevista per l'intervento in oggetto trova copertura finanziaria con i fondi stanziati dalla O.C.D.P.C. n. 1086/2024 e nell'O.C. n. 2 del 19/03/2026 sulla Contabilità Speciale n. 6451;
4. di dare avvio alle procedure di affidamento degli incarichi delineati nel DIP, agli atti di questo ufficio, ai sensi dell'art. 50 D.Lgs 36/2023;
5. di pubblicare integralmente il presente decreto sul BUR della Regione del Veneto.

Gianmaria Sommovilla

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

(Codice interno: 588101)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 23 del 6 luglio 2026

Accertamento ai sensi art. 53 D. lgs. 118/2011 e s.m.i. Approvazione del rendiconto presentato da I.R.P.E.A. - ISTITUTI RIUNITI PADOVANI DI EDUCAZIONE E ASSISTENZA - ETS (codice ente 241) per il progetto 241-0001-584-2024 - SIU 10771554. Piano Annuale di Formazione Iniziale 2024/2025 L. 144/99, art. 68, L. 53/2003 e art. 1, commi 622-624, L. 296/2006. Progetti a cofinanziamento fondi PNRR Intervento M5C1 15 - Investimento 3 "Rafforzamento del sistema duale", già Missione M5 Componente C1 Intervento 1.4 "Sistema Duale" D.L. 31/05/2021, n. 77. Misura FL144B - DGR n. 584 del 27/05/2024 DDR impegno 1190 del 17/09/2024. Interventi di primo anno nella sezione COMPARTI VARI - CUP H91J24001030007.

*[Formazione professionale e istruzione]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relativamente ai progetti di primo anno sezione COMPARTI VARI progetto 241-0001-584-2024 - SIU 10771554, rientrante nel piano annuale di formazione iniziale 2024-2025, finalizzato al conseguimento di un titolo di studio professionalizzante.

Dispone altresì l'accertamento in entrata, ai sensi art. 53, D. lgs. 118/2011 e s.m.i., in relazione al credito determinato dal minore contributo ammesso rispetto ai pagamenti erogati in anticipo, per il progetto 241-0001-584-2024 (codice SIU 10771554).

Il Direttore

PREMESSO che:

- la DGR n. 584 del 27/05/2024 ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti formativi di percorsi triennali di istruzione e formazione relativi a progetti per il primo, il secondo o il terzo anno di Istruzione e Formazione Professionale nelle sezioni comparti vari, benessere, edilizia nonché per interventi specifici per la disabilità;
- il DDR n. 709 del 03/06/2024 ha approvato la guida alla progettazione e la modulistica per la presentazione dei progetti;
- il DDR n. 957 del 24/07/2024 ha nominato la commissione di valutazione incaricata di esaminare le istanze di ammissione;
- il DDR n. 1037 del 07/08/2024 ha approvato le risultanze istruttorie del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, rinviando ad un successivo provvedimento la concessione di un contributo pubblico di euro 200.310,00 a favore di I.R.P.E.A. - ISTITUTI RIUNITI PADOVANI DI EDUCAZIONE E ASSISTENZA - ETS per la realizzazione del progetto n. 241-0001-584-2024;
- il successivo DDR n. 1190 del 17/09/2024, nel rispetto delle previsioni di cui al DDR 1037/2024 sopra citato, ha approvato il finanziamento dei progetti formativi ammessi di cui all'allegato A al medesimo provvedimento, disponendo l'assunzione di impegni di spesa per complessivi euro 20.920.817,00 a carico dei capitoli 072019 e 104695 del Bilancio Regionale 2024-2026, dei quali euro 200.310,00 in relazione al progetto 241-0001-584-2024 di cui trattasi;
- con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e SOS Affidamento Servizi e Forniture n. 10378 del 24/04/2025 è stata indetta, in attuazione della DGR n. 116/2025 di approvazione del "Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025-2027" della Regione del Veneto, una procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento del servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027 Regione del Veneto e a valere su risorse statali e regionali;
- con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e SOS Affidamento Servizi e Forniture n. 11353 del 02/10/2025 è stata disposta l'aggiudicazione del servizio a favore della società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l. e conseguentemente è compito e responsabilità dell'aggiudicatario eseguire le verifiche rendicontali certificandone alla Regione gli esiti in conformità a quanto previsto dal contratto di appalto;
- con DDR 1253 del 27/10/2025 sono stati prorogati i termini di presentazione dei rendiconti finali delle attività per i progetti formativi della formazione iniziale anno 2024/2025 di cui alle DGR 584/2024, 585/2024, 726/2024, 1740/2021 e 1741/2021, fissando il termine alla data del 30/11/2025;

CONSIDERATO che:

- l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;
- il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni;
- per il progetto in questione al soggetto beneficiario sono state erogate anticipazioni per complessivi euro 190.294,50;
- il beneficiario ha presentato il rendiconto delle attività eseguite per la realizzazione del progetto, in data 30/10/2025;

- come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;
- la Società incaricata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame attestando un importo ammissibile di complessivi euro 190.014,00;
- il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione, di modo che si sostanzia un credito regionale pari a euro 280,50 a titolo di capitale;

RITENUTO, altresì, di procedere all'accertamento per competenza di euro 280,50 a titolo di capitale, ai sensi art. 53 D. lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, in relazione al credito, vantato nei confronti di I.R.P.E.A. - ISTITUTI RIUNITI PADOVANI DI EDUCAZIONE E ASSISTENZA - ETS (codice ente 241, codice fiscale 01993240280), determinato dal minore importo ammesso rispetto ai pagamenti effettuati in sede di anticipo, secondo le specifiche e l'esigibilità di cui all'**Allegato A** "Allegato Contabile", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO il D.lgs. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 4 del 10 aprile 2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la D.G.R. n. 219 del 09/04/2026 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15/04/2026 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028;

VISTA la D.G.R. 311 del 30/04/2026 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026 – 2028";

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto delle attività effettivamente svolte da I.R.P.E.A. - ISTITUTI RIUNITI PADOVANI DI EDUCAZIONE E ASSISTENZA - ETS (codice ente 241), secondo le risultanze della relazione di certificazione relativa al progetto 241-0001-584-2024, DGR n. 584 del 27/05/2024, DDR n. 1190 del 17/09/2024, per un contributo complessivo di euro 190.014,00;
3. di dare atto che sono state corrisposte anticipazioni al beneficiario per complessivi euro 190.294,50;
4. di chiedere a I.R.P.E.A. - ISTITUTI RIUNITI PADOVANI DI EDUCAZIONE E ASSISTENZA - ETS e per conoscenza, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, al suo fidejussore, nei termini delle condizioni di garanzia, entro e non oltre 60 giorni dalla notifica del presente decreto, la restituzione dell'importo di euro 280,50, pari alla differenza tra l'importo ammesso e gli acconti precedentemente erogati. Decorso inutilmente detto termine, si procederà all'escussione della polizza fidejussoria per la parte relativa alle somme non restituite, maggiorate degli interessi dalla data di notifica del presente decreto alla data di effettiva restituzione;
5. di procedere all'accertamento per competenza di euro 280,50 a titolo di capitale, ai sensi art. 53 D. lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, in relazione al credito determinato dal minore importo ammesso rispetto ai pagamenti effettuati in sede di anticipo, vantato nei confronti di I.R.P.E.A. - ISTITUTI RIUNITI PADOVANI DI EDUCAZIONE E ASSISTENZA - ETS (codice ente 241, codice fiscale 01993240280), secondo le specifiche e l'esigibilità di cui all'**Allegato A** "Allegato Contabile", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di dare atto che le somme accertate per gli effetti del presente provvedimento confluiranno nella quota vincolata dell'avanzo di amministrazione da iscriversi nel capitolo 072019/U;
7. di dare atto che l'obbligazione attiva di cui al presente decreto è giuridicamente perfezionata e scade nel corrente esercizio per l'intero importo;
8. di dare atto che il credito da reintrodurre è garantito dalla fidejussione n. M15867031 del valore di euro 190.294,50, emessa da ITAS MUTUA il 19/11/2024, ancora agli atti della Direzione Formazione e Istruzione alla data del presente atto;
9. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;

10. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2026 di cui all'art. 3, comma 4, D. lgs. 118/2011 e s.m.i;
11. di comunicare a I.R.P.E.A. - ISTITUTI RIUNITI PADOVANI DI EDUCAZIONE E ASSISTENZA - ETS il presente decreto;
12. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione;
13. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza. In alternativa è ammesso ricorso straordinario ai sensi del Capo III del D.P.R. 1199 del 24 novembre 1971 così come modificato dal D.L. 19 febbraio 2026, n. 19, entro 120 giorni, salva rimanendo l'impugnazione del provvedimento davanti al Giudice Ordinario entro i termini prescrizionali.

Massimo Marzano Bernardi



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 23 del 06/07/2026

Struttura 3800040000

DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

Oggetto ACCERTAMENTO AI SENSI ART. 53 D. LGS. 118/2011 E S.M.I. APPROVAZIONE DEL RENDICONTO PRESENTATO DA I.R.P.E.A. - ISTITUTI RIUNITI PADOVANI DI EDUCAZIONE E ASSISTENZA - ETS (CODICE ENTE 241) PER IL PROGETTO 241-0001-584-2024 - SIU 10771554. PIANO ANNUALE DI FORMAZIONE INIZIALE 2024/2025 L. 144/99, ART. 68, L. 53/2003 E ART. 1, COMMI 622-624, L. 296/2006. PROGETTI A COFINANZIAMENTO FONDI PNRR INTERVENTO M5C1 - 15 - INVESTIMENTO 3 "RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DUALE", GIÀ MISSIONE M5 - COMPONENTE C1 - INTERVENTO 1.4 "SISTEMA DUALE" - D.L. 31/05/2021, N. 77. MISURA FL144B - DGR N. 584 DEL 27/05/2024 DDR IMPEGNO 1190 DEL 17/09/2024. INTERVENTI DI PRIMO ANNO NELLA SEZIONE COMPARTI VARI - CUP H91J24001030007.

ENTRATA						
Capitolo : 100761		ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI CONTRIBUTI O SOMME EROGATE IN ECCESSO - ENTRATE VINCOLATE				P. Sanità NO
Piano dei Conti : E.3.05.02.03.006		ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA ISP				
Accertamento	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo	
2026 00003516 000	280,50	0,00	0,00	0,00	NO	
Totale per Capitolo:	280,50	0,00	0,00	0,00		
Totale Entrata:	280,50	0,00	0,00	0,00		

RIEPILOGO ENTRATA						
Capitolo	Esercizi Precedenti	2026	2027	2028	Esercizi Successivi	Totale
100761	0,00	280,50	0,00	0,00	0,00	280,50
Totale	0,00	280,50	0,00	0,00	0,00	280,50

DEBITORI						
Accertamento	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CUP
Anagrafica A0183587 I.R.P.E.A. ISTITUTI RIUNITI PADOVANI DI EDUCAZIONE E ASSISTENZA ETS						
2026 00003516 000	0,00	280,50	0,00	0,00	0,00	H91J24001030007
Totale Anagrafica :	0,00	280,50	0,00	0,00	0,00	
Totale Debitori :	0,00	280,50	0,00	0,00	0,00	



Il Direttore

Dott. Massimo Marzano Bernardi



(Codice interno: 588102)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 24 del 6 luglio 2026

Accertamento ai sensi art. 53 D.lgs 118/2011 e s.m.i. Approvazione del rendiconto 2121-0002-561-2024 (codice SIU 10765317 - LINEA 2) presentato da POLITECNICO CALZATURIERO SCPA (codice ente 2121). Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014 2020 in continuità con il POR FSE 2014-2020, ex artt. 241 e 242 del D.L. 19/05/2020 n. 34. Misura SC1I1S DGR n. 561 del 20/05/2024, "Specialisti per il domani Percorsi di Specializzazione Tecnica Superiore (IFTS) Anno 2024-2025". DDR impegno n. 1114 del 26/08/2024. CUP H61J24000490007.

[Formazione professionale e istruzione]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per l'attuazione di percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore.

Dispone altresì l'accertamento in entrata, ai sensi art. 53, D.lgs. 118/2011 e s.m.i., in relazione al credito determinato dal minore contributo ammesso rispetto ai pagamenti già erogati in anticipo, per il progetto 2121-0002-561-2024 (Codice SIU 10765317).

Il Direttore

PREMESSO che:

- la DGR 786 del 23/06/2020 ha approvato lo schema di Accordo tra il Ministero per il Sud e la Coesione territoriale ed il Presidente della Regione del Veneto per la riprogrammazione dei Programmi Operativi di Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'art. 242 del Decreto-Legge 34/2024;
- in data 10 luglio 2020 è stato stipulato l'Accordo tra la Regione del Veneto ed il Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale;
- la Delibera CIPE, ora CIPESS, n. 39 del 28/07/2020 ha disposto, in conformità all'accordo concluso ed in applicazione all'art. 44 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, la riprogrammazione di risorse FSC rinvenenti da piani operativi pregressi pertinenti i periodi 2000/2006 e 2007/2013, e l'assegnazione a favore della Regione del Veneto, di risorse FSC 2014/2020, per complessivi euro 247,80 ml, dei quali 113,80 ml derivanti dalla riprogrammazione del POR FSE e 134,00 ml dal POR FESR;
- la DGR n. 241 del 09/03/2021 ha approvato l'Accordo per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'art. 242 del D.L. 34/2020 di cui alla DGR n. 786/2020 e ha ulteriormente determinato delle azioni del Piano Sviluppo e Coesione misure ex FESR ex FSE da attuare con le risorse FSC di cui alla DGR n. 1332/2020;
- con DGR n. 561 del 20/05/2024 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti formativi per percorsi di specializzazione tecnica superiore (IFTS) 2024-2025;
- con DDR n. 673 del 24/05/2024 sono state approvate la modulistica e la guida per la progettazione;
- il DDR n. 996 del 31/07/2024 ha nominato la Commissione di valutazione dei progetti;
- il DDR n. 1114 del 26/08/2024 ha approvato le risultanze istruttorie del procedimento di valutazione delle suddette attività formative e ha contestualmente assunto impegni per un importo complessivo di euro 4.500.000,00 a carico del capitolo 104226; concedendo all'ente POLITECNICO CALZATURIERO SCPA un contributo pubblico di euro 127.431,20 per la realizzazione del progetto n. 2121-0002-561-2024;
- con il DDR n. 1330 del 24/10/2024 si sono prorogati i termini per l'avvio dei progetti;

CONSIDERATO CHE:

- l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;
- il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni;
- in relazione al progetto, al soggetto beneficiario sono state corrisposte anticipazioni per complessivi euro 101.944,96;
- in data 07/11/2024, il competente ufficio ha provveduto ad effettuare una ispezione in itinere, rilevando nel verbale la regolare esecuzione del progetto;
- l'Ente POLITECNICO CALZATURIERO SCPA ha presentato il rendiconto per la realizzazione del progetto in data 22/12/2025;
- come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;
- i verificatori hanno trasmesso all'Ente beneficiario la relazione di verifica in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al progetto in esame, attestando un importo ammissibile di complessivi euro 101.716,70;

VERIFICATO che alla data odierna il soggetto beneficiario non ha restituito la relazione di verifica sottoscritta per accettazione, nei termini prescritti e non ha presentato formali controdeduzioni;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione di modo che si sostanzia un credito regionale pari a euro 228,26 quale capitale;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'accertamento per competenza di euro 228,26 a titolo di capitale, ai sensi art. 53 D.lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, in relazione al credito determinato dal minore importo ammesso rispetto ai pagamenti effettuati in sede di anticipo, vantato nei confronti di POLITECNICO CALZATURIERO SCPA (codice ente 2121, codice fiscale 03314980271) secondo le specifiche e l'esigibilità di cui all'**Allegato A** "Allegato Contabile", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO il D.lgs. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 4 del 10 aprile 2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la D.G.R. n. 219 del 09/04/2026 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15/04/2026 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028;

VISTA la D.G.R. 311 del 30/04/2026 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026 – 2028";

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da POLITECNICO CALZATURIERO SCPA (codice ente 2121, codice fiscale 03314980271), per un importo ammissibile di euro 101.716,70 secondo le risultanze della relazione trasmessa dai verificatori regionali relativa al progetto 2121-0002-561-2024 (Codice SIU 10765317), DGR n. 561 del 20/05/2024, DDR n. 1114 del 26/08/2024;
3. di dare atto che al beneficiario sono state corrisposte anticipazioni per complessivi euro 101.944,96;
4. di chiedere a POLITECNICO CALZATURIERO SCPA (C.F. 03314980271) e per conoscenza, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, al suo fidejussore, nei termini delle condizioni di garanzia, entro e non oltre 60 giorni dalla notifica del presente decreto, la restituzione dell'importo di euro 228,26, pari alla differenza tra l'importo ammesso e gli acconti precedentemente erogati. Decorso inutilmente detto termine, si procederà all'escussione della polizza fidejussoria per la parte relativa alle somme non restituite, maggiorate degli interessi dalla data di notifica del presente decreto alla data di effettiva restituzione;
5. di procedere all'accertamento per competenza di euro 228,26 a titolo di capitale, ai sensi dell'art. 53 D.lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, in relazione al credito determinato dal minore importo ammesso rispetto ai pagamenti effettuati in sede di anticipo, vantato nei confronti di POLITECNICO CALZATURIERO SCPA (codice ente 2121, codice fiscale 03314980271), secondo le specifiche e l'esigibilità di cui all'**Allegato A** "Allegato Contabile", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di dare atto che l'obbligazione attiva di cui al presente decreto è giuridicamente perfezionata e scade nel corrente esercizio per l'intero importo;
7. di dare atto che il credito da reintrodurre è garantito dalla fidejussione n. B.2024.1326627 del valore di euro 101.944,96, emessa da Accelerant Insurance Europe SA/NV il 25/11/2024, ancora agli atti della Direzione Formazione e Istruzione alla data del presente atto;
8. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2026 di cui all'art. 3, comma 4, D.lgs. 118/2011 e s.m.i.;

9. di comunicare a POLITECNICO CALZATURIERO SCPA il presente decreto;
10. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
11. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
12. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza. In alternativa è ammesso ricorso straordinario ai sensi del Capo III del D.P.R. 1199 del 24 novembre 1971 così come modificato dal D.L. 19 febbraio 2026, n. 19, entro 120 giorni, salva rimanendo l'impugnazione del provvedimento davanti al Giudice Ordinario entro i termini prescrizionali.

Massimo Marzano Bernardi



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al

DDR N. 24

del 06/07/2026

Struttura 3800040000

DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

Oggetto ACCERTAMENTO AI SENSI ART. 53 D.LGS 118/2011 E S.M.I. APPROVAZIONE DEL RENDICONTO 2121-0002-561-2024 (CODICE SIU 10765317 - LINEA 2) PRESENTATO DA POLITECNICO CALZATURIERO SCPA (CODICE ENTE 2121). FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014 - 2020 IN CONTINUITÀ CON IL POR FSE 2014-2020, EX ARTT. 241 E 242 DEL D.L. 19/05/2020 N. 34. MISURA SC111S - DGR N. 561 DEL 20/05/2024, "SPECIALISTI PER IL DOMANI - PERCORSI DI SPECIALIZZAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS) ANNO 2024-2025". DDR IMPEGNO N. 1114 DEL 26/08/2024. CUP H61J24000490007.

ENTRATA

Capitolo : 101625 ENTRATE PROVENIENTI DALLA RESTITUZIONE DI SOMME NON DOVUTE PERTINENTI IL FSC - ACCORDO REGIONE P. Sanità
MINISTRO PER IL SUD - PROGRAMMAZIONE 2014/2020 - AREA FORMAZIONE (ART. 44, D.L. 30/04/2019, N.34 - NO
ART. 242, C. 6, D.L. 19/05/2020, N.34)

Piano dei Conti : E.3.05.02.03.005 ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA IMPRESE

Accertamento	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2026 00003509 000	228,26	0,00	0,00	0,00	NO
Totale per Capitolo:	228,26	0,00	0,00	0,00	
Totale Entrata:	228,26	0,00	0,00	0,00	

RIEPILOGO ENTRATA

Capitolo	Esercizi Precedenti	2026	2027	2028	Esercizi Successivi	Totale
101625	0,00	228,26	0,00	0,00	0,00	228,26
Totale	0,00	228,26	0,00	0,00	0,00	228,26

DEBITORI

Accertamento	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CUP
Anagrafica A0190186 POLITECNICO CALZATURIERO - SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI						
2026 00003509 000	0,00	228,26	0,00	0,00	0,00	H61J24000490007
Totale Anagrafica :	0,00	228,26	0,00	0,00	0,00	
Totale Debitori :	0,00	228,26	0,00	0,00	0,00	



Il Direttore

Dott. Massimo Marzan

(Codice interno: 588103)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 25 del 6 luglio 2026

Accertamento ai sensi art. 53 D. lgs. 118/2011 e s.m.i. Approvazione del rendiconto 7346-0001-1032-2023 presentato da "Fondazione ITS Digital Academy Mario Volpato" (codice ente 7346- codice SIU 10640414). P.R. Veneto FSE+ 2021-2027 - Reg.to UE n. 1057/2021 e n. 1060/2021 Priorità 2 Istruzione e Formazione Obiettivo specifico f) ESO 4.6 Misura 4B2FF, e alle residue disponibilità statali relative al D.D. del M.I.M., n. 2183 del 15/09/2022. DGR n. 1032 del 22/08/2023, "ITS - Academy del Veneto I Tecnici del futuro Biennio 2023-2025", DDR impegno 1445 del 17/10/2023 integrato con DDR 1088 del 21/08/2024. CUP H91J23001030004.

[Formazione professionale e istruzione]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per l'attuazione di progetti formativi per la realizzazione di percorsi di tecnico superiore nel biennio 2023/2025 in relazione ai progetti approvati con DDR 1402 del 05/10/2023, a titolarità dell'ente "Fondazione ITS Digital Academy Mario Volpato" (Codice Ente 7346 – C.F. 92312760280). Dispone altresì l'accertamento in entrata, ai sensi art. 53, D. lgs. 118/2011 e s.m.i., in relazione al credito determinato dal minor contributo ammesso rispetto ai pagamenti già erogati in anticipo per il progetto 7346-0001-1032-2023 codice SIU 10640414.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- Il regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) e al Fondo di coesione;
- con decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2022)5655 del 01/08/2022, è stato approvato il Programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- con DGR n. 1032 del 22/08/2023 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti formativi degli Istituti Tecnologici Superiori – ITS Academy del Veneto – per percorsi di tecnico superiore per il biennio 2023- 2025 prevedendo uno stanziamento pari a euro 26.800.000,00 dei quali 1.300.000,00 a carico del PR Veneto FSE+2021-2027 e 25.500.000,00 a valere sulla Missione 4 del PNRR - Istruzione e Ricerca – Componente 1, Riforma 1.2 "Riforma del sistema ITS" – Investimento 1.5: sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria;
- con DDR n. 1386 del 28/09/2023 è stata costituita la Commissione di valutazione dei progetti;
- il DDR n. 1402 del 05/10/2023 ha approvato le risultanze istruttorie del procedimento di valutazione dei progetti pervenuti in adesione al bando di cui alla DGR 1032/2023, rinviando a successivo provvedimento l'assunzione dei relativi impegni di spesa, assegnando all'ente "Fondazione ITS Digital Academy Mario Volpato, una contribuzione pubblica pari a euro 1.291.558,21;
- il DDR 1143 del 17/10/2023 proroga alla data del 30/11/2023 il termine per l'avvio dei progetti lasciando immutati i termini per la conclusione al 30/10/2025;
- il DDR n. 1445 del 17/10/2023 ha disposto la registrazione contabile di spesa per un totale di euro 1.291.558,21 a favore del beneficiario "Fondazione ITS Digital Academy Mario Volpato" - cod. Ente 7346 C.F. 92312760280 - come da Allegato A al medesimo provvedimento, con imputazione contabile nell'esercizio 2023 a carico dei capitoli di spesa 103958, 104657, 104658 e 104659;
- Con protocollo Regionale 653546 del 07/12/2023 l'ente "Fondazione ITS Digital Academy Mario Volpato" ha rinunciato al progetto 7346-0009-1032-2023, per il quale con DDR 1445/2023 erano stati impegnati euro 200.000,00;
- con DGR 928 del 13/08/2024 la Giunta Regionale ha rideterminato le risorse destinabili al finanziamento di percorsi formativi "ITS - Academy del Veneto – I Tecnici del futuro – Biennio 2023-2025" di cui alla DGR n. 1032/2023, integrando lo stanziamento della spesa in modo da assicurare la copertura finanziaria del costo dei percorsi formativi posti a carico del P.R. Veneto FSE+2021-2027;
- il DDR 1088 del 21/08/2024 facendo seguito alle disposizioni di cui alla DGR 928/2024, ha disposto la registrazione contabile di ulteriori impegni di spesa all'ente "Fondazione ITS Digital Academy Mario Volpato" per un totale di euro 651.745,00 in relazione ai progetti approvati con il DDR 1402/2023 a valere sul bilancio regionale 2024-2026 a carico dei capitoli di spesa 104657, 104658 e 104659;
- per effetto dei DDR di impegno numeri 1445/2023 e 1088/2024, risultano a tutt'oggi impegnati, a favore di "Fondazione ITS Digital Academy Mario Volpato", complessivi euro 1.743.303,21, di cui euro 330.349,00 per il progetto 7346-0001-1032-2023 a carico dei capitoli 103958, 104657, 104658, e 104659;

CONSIDERATO CHE:

- L'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;
- il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizze fideiussorie a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni;
- in relazione al progetto in questione, al soggetto beneficiario sono state corrisposte anticipazioni per complessivi euro 330.349,00;
- l'ente "Fondazione ITS Digital Academy Mario Volpato" ha presentato il rendiconto per la realizzazione del progetto in data 05/12/2025;
- come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;
- i verificatori regionali hanno trasmesso all'Ente beneficiario, la relazione di verifica in ordine alle risultanze della rendicontazione relativa al progetto in esame, attestando un importo ammissibile di complessivi euro 305.349,00;
- il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto presentato dal beneficiario secondo le risultanze della relazione trasmessa dai verificatori regionali, di modo che si sostanzia un credito regionale pari a euro 25.000,00 a titolo di capitale;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'accertamento per competenza di euro 25.000,00 a titolo di capitale, ai sensi art. 53 D.lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, in relazione al credito vantato nei confronti di "Fondazione ITS Digital Academy Mario Volpato" (codice ente 7346 - codice fiscale 92312760280) determinato dal minor contributo ammesso rispetto ai pagamenti effettuati in sede di anticipo, secondo le specifiche e l'esigibilità di cui all'**Allegato A** "Allegato Contabile" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

VISTO il D.lgs. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 4 del 10 aprile 2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la D.G.R. n. 219 del 09/04/2026 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15/04/2026 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028;

VISTA la D.G.R. 311 del 30/04/2026 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026 – 2028";

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da "Fondazione ITS Digital Academy Mario Volpato" (codice ente 7346 - codice fiscale 92312760280), per un importo ammissibile di euro 305.349,00 secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa da verificatori regionali, relativa al progetto 7346-0001-1032-2023, DGR n. 1032 del 22/08/2023 DDR impegno numeri 1445 del 17/10/2023 e 1088 del 21/08/2024;
3. di dare atto che al beneficiario sono state corrisposte anticipazioni per complessivi euro 330.349,00;
4. di chiedere a "Fondazione ITS Digital Academy Mario Volpato" (codice ente 7346 - codice fiscale 92312760280) e per conoscenza, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, al suo fidejussore, nei termini delle condizioni di garanzia, entro e non oltre 60 giorni dalla notifica del presente decreto, la restituzione dell'importo di euro 25.000,00, pari alla differenza tra l'importo ammesso e gli acconti precedentemente erogati. Decorso inutilmente detto termine, si procederà all'escussione delle polizze fideiussorie per la parte relativa alle somme non restituite, maggiorate degli interessi dalla data di notifica del presente decreto alla data di effettiva restituzione;
5. di procedere all'accertamento per competenza di euro 25.000,00 a titolo di capitale, ai sensi art. 53 D.lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, in relazione al credito vantato nei confronti di "Fondazione ITS Digital Academy Mario Volpato" (codice ente 7346 - codice fiscale 92312760280) determinato dal minor contributo ammesso rispetto ai pagamenti effettuati in sede di anticipo, secondo le specifiche e l'esigibilità di cui all'Allegato A "Allegato Contabile"

parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. di dare atto che l'obbligazione attiva di cui al presente decreto è giuridicamente perfezionata e scade nel corrente esercizio per l'intero importo;
7. di dare atto che il credito da reintrodurre è garantito dalle polizze fideiussorie, emesse da Assicuratrice Milanese S.p.A., come di seguito riportato:
 - fideiussione 2027015920321 del valore di euro 100.000,00 emessa il 23/01/2024;
 - fideiussione 2027015921465 del valore di euro 100.000,00 emessa il 10/05/2024;
 - fideiussione 2027015923399 del valore di euro 130.349,00 emessa il 11/11/2024
- ancora agli atti della Direzione Formazione e Istruzione alla data del presente atto; di comunicare a "Fondazione ITS Digital Academy Mario Volpato" (codice ente 7346 - codice fiscale 92312760280) il presente decreto;
8. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
9. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
10. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza. In alternativa è ammesso ricorso straordinario ai sensi del Capo III del D.P.R. 1199 del 24 novembre 1971 così come modificato dal D.L. 19 febbraio 2026, n. 19, entro 120 giorni, salva rimanendo l'impugnazione del provvedimento davanti al Giudice Ordinario entro i termini prescrizionali.

Massimo Marzano Bernardi


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Registrazioni Contabili DDR N. 25 del 06/07/2026

Struttura 3800040000
DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

ENTRATA

Capitolo : 101928 ENTRATE PROVENIENTI DALLA RESTITUZIONE DI SOMME NON DOVUTE ASSEGNATE NELL'AMBITO DEL P.R. FSE+ 2021-2027 - QUOTA COMUNITARIA - AREA FORMAZIONE-ISTRUZIONE (DEC. UE 01/08/2022, N.5655) **P. Sanità** NO

Piano dei Conti : E.3.05.02.03.006 ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA ISP

Accertamento	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2026 00003512 000	10.000,00	0,00	0,00	0,00	NO
Totale per Capitolo:	10.000,00	0,00	0,00	0,00	

Capitolo : 101929 ENTRATE PROVENIENTI DALLA RESTITUZIONE DI SOMME NON DOVUTE ASSEGNATE NELL'AMBITO DEL P.R. FSE+ 2021-2027 - QUOTA STATALE - AREA FORMAZIONE-ISTRUZIONE (DEC. UE 01/08/2022, N.5655) **P. Sanità** NO

Piano dei Conti : E.3.05.02.03.006 ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA ISP

Accertamento	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2026 00003514 000	10.500,00	0,00	0,00	0,00	NO
Totale per Capitolo:	10.500,00	0,00	0,00	0,00	

Capitolo : 101930 ENTRATE PROVENIENTI DALLA RESTITUZIONE DI SOMME NON DOVUTE ASSEGNATE NELL'AMBITO DEL P.R. FSE+ 2021-2027 - QUOTA REGIONALE - AREA FORMAZIONE-ISTRUZIONE (DEC. UE 01/08/2022, N.5655) **P. Sanità** NO

Piano dei Conti : E.3.05.02.03.006 ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA ISP

Accertamento	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2026 00003515 000	4.500,00	0,00	0,00	0,00	NO
Totale per Capitolo:	4.500,00	0,00	0,00	0,00	

Totale Entrata: 25.000,00 0,00 0,00 0,00

RIEPILOGO ENTRATA

Capitolo	Esercizi Precedenti	2026	2027	2028	Esercizi Successivi	Totale
101928	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
101929	0,00	10.500,00	0,00	0,00	0,00	10.500,00
101930	0,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00	4.500,00
Totale	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00

DEBITORI

Accertamento	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CUP
Anagrafica A0175963 FONDAZIONE ITS DIGITAL ACADEMY MARIO VOLPATO						
2026 00003512 000	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	H91J23001030004
2026 00003514 000	0,00	10.500,00	0,00	0,00	0,00	H91J23001030004

MARIA CHIARA BAGATIN
21/07/2026 15:34:15 UTC+0200


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Registrazioni Contabili DDR **N. 25** del 06/07/2026

Struttura 3800040000

DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

DEBITORI

Accertamento	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CUP
Anagrafica A0175963 FONDAZIONE ITS DIGITAL ACADEMY MARIO VOLPATO						
2026 00003515 000	0,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00	H91J23001030004
Totale Anagrafica :	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Debitori :	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	

 MARIA CHIARA BAGATIN
 21/07/2026 15:34:15 UTC+0200

(Codice interno: 587881)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 32 del 7 luglio 2026

Modifica del beneficiario e dell'associazione anagrafica da "Centro di Formazione Professionale I.P.E.A." - C.F. 93024090271 e P.IVA 03855140277 (Anagrafica 00132332), a "Fallimento Centro di Formazione Professionale I.P.E.A." - C.F. e P.IVA invariati (Anagrafica 00188505) in relazione a contribuzioni pubbliche pertinenti il Piano Annuale di Formazione Iniziale 2014/2015, a valere su risorse nazionali e sul Fondo Sociale Europeo Ob. Competitività Regionale e Occupazione Reg. 1081/2006, Asse II Occupabilità Misura 2B2F1. DGR 801 e 803 del 27/05/2014. DDR 601 e 602 del 30/07/2014.

[Formazione professionale e istruzione]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, a seguito di sentenza del Tribunale Ordinario di Padova n. 191 del 05/10/2017, che ha dichiarato il fallimento dell'ente Centro di Formazione Professionale I.P.E.A., C.F. 93024090271, si dispone la modifica dell'associazione anagrafica degli impegni di spesa originariamente assunti a favore del beneficiario, ora imputabili a "Fallimento Centro di Formazione Professionale I.P.E.A." (C.F. 93024090271 e P.IVA 03855140277).

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di approvare l'**allegato A** "contabile" (OMISSIS) e le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di associare, per quanto espresso in premessa, agli impegni assunti e ancora liquidabili di cui alla tabella esposta in premessa, l'anagrafica 00188505 "Fallimento Centro di Formazione Professionale I.P.E.A." (C.F. 93024090271 e P.IVA 03855140277), in sostituzione del codice anagrafico precedentemente associato n. 00132332 di "Centro di Formazione Professionale I.P.E.A." C.F. 93024090271 e P.IVA 03855140277, come da **allegato A** "contabile" (OMISSIS);
3. di procedere, ai sensi art. 44 L.R. 39/2001 e art. 57 D.lgs. 118/2011 e s.m.i., alle liquidazioni a valere sugli impegni di cui alla tabella esposta in premessa, conformemente a quanto disposto al punto precedente;
4. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile ai fini del perfezionamento dell'efficacia;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
6. di pubblicare il presente provvedimento per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Massimo Marzano Bernardi

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 588104)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 50 del 9 luglio 2026

Accertamento ai sensi art. 53 D. lgs. 118/2011 e s.m.i. Approvazione del rendiconto presentato da FONDAZIONE CAVANIS (codice ente 335) per il progetto 335-0001-584-2024 - SIU 10764754. Piano Annuale di Formazione Iniziale 2024/2025 L. 144/99, art. 68, L. 53/2003 e art. 1, commi 622-624, L. 296/2006. Progetti a cofinanziamento fondi PNRR Intervento M5C1 15 - Investimento 3 "Rafforzamento del sistema duale", già Missione M5 Componente C1 Intervento 1.4 "Sistema Duale" D.L. 31/05/2021, n.77. Misura FL144B - DGR n. 584 del 27/05/2024 DDR impegno 1190 del 17/09/2024. Interventi di primo anno nella sezione Comparti vari - CUP H91J24001050007.

[Formazione professionale e istruzione]

Note per la trasparenza: Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relativamente ai progetti di primo anno sezione Comparti vari progetto 335-0001-584-2024 - SIU 10764754, rientrante nel piano annuale di formazione iniziale 2024-2025, finalizzato al conseguimento di un titolo di studio professionalizzante. Dispone altresì l'accertamento in entrata, ai sensi art. 53, D. lgs. 118/2011 e s.m.i., in relazione al credito determinato dal minore contributo ammesso rispetto ai pagamenti erogati in anticipo, per il progetto 335-0001-584-2024 (codice SIU 10764754).

Il Direttore

PREMESSO che:

- la DGR n. 584 del 27/05/2024 ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti formativi di percorsi triennali di istruzione e formazione relativi a progetti per il primo, il secondo e il terzo anno di Istruzione e Formazione Professionale nelle sezioni comparti vari, benessere, edilizia nonché per interventi specifici per la disabilità;
- il DDR n. 709 del 03/06/2024 ha approvato la guida alla progettazione e la modulistica per la presentazione dei progetti;
- il DDR n. 957 del 24/07/2024 ha nominato la commissione di valutazione incaricata di esaminare le istanze di ammissione;
- il DDR n. 1037 del 07/08/2024 ha approvato le risultanze istruttorie del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, rinviando ad un successivo provvedimento la concessione di un contributo pubblico di euro 200.310,00 a favore di FONDAZIONE CAVANIS per la realizzazione del progetto n. 335-0001-584-2024;
- il DDR n. 1190 del 17/09/2024, nel rispetto delle previsioni di cui al DDR 1037/2024 sopra citato, ha approvato il finanziamento dei progetti formativi ammessi di cui all'allegato A al medesimo provvedimento, disponendo l'assunzione di impegni di spesa per complessivi euro 20.920.817,00 a carico dei capitoli 072019 e 104695 del Bilancio Regionale 2024-2026, dei quali euro 200.310,00 in relazione al progetto 335-0001-584-2024;
- con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e SOS Affidamento Servizi e Forniture n. 10378 del 24/04/2025 è stata indetta, in attuazione della DGR n. 116/2025 di approvazione del "Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025-2027" della Regione del Veneto, una procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento del servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027 Regione del Veneto e a valere su risorse statali e regionali;
- con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e SOS Affidamento Servizi e Forniture n. 11353 del 02/10/2025 è stata disposta l'aggiudicazione del servizio a favore della società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l. e conseguentemente è compito e responsabilità dell'aggiudicatario eseguire le verifiche rendicontali certificandone alla Regione gli esiti in conformità a quanto previsto dal contratto di appalto;
- con DDR 1253 del 27/10/2025 sono stati prorogati i termini di presentazione dei rendiconti finali delle attività per i progetti formativi della formazione iniziale anno 2024/2025 di cui alle DGR 584/2024, 585/2024, 726/2024, 1740/2021 e 1741/2021, fissando il termine alla data del 30/11/2025;

CONSIDERATO che:

- l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;
- il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni;
- per il progetto in questione al soggetto beneficiario sono state erogate anticipazioni per complessivi euro 190.294,50;
- il beneficiario ha presentato il rendiconto delle attività eseguite per la realizzazione del progetto in data 13/10/2025;
- come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;
- la Società incaricata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame attestando un importo ammissibile di complessivi euro 183.150,00;
- il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione, di modo che si sostanzia un credito regionale pari a euro 7.144,50 a titolo di capitale;

RITENUTO, altresì, di procedere all'accertamento per competenza di euro 7.144,50 a titolo di capitale, ai sensi art. 53 D. lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, in relazione al credito, vantato nei confronti di FONDAZIONE CAVANIS (codice ente 335, codice fiscale 03479340279), determinato dal minore importo ammesso rispetto ai pagamenti effettuati in sede di anticipo, secondo le specifiche e l'esigibilità di cui all'**Allegato A** "Allegato Contabile", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO il D.lgs. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 4 del 10 aprile 2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la D.G.R. n. 219 del 09/04/2026 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15/04/2026 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. 311 del 30/04/2026 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026 – 2028";

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto delle attività effettivamente svolte da FONDAZIONE CAVANIS (codice ente 335), secondo le risultanze della relazione di certificazione relativa al progetto 335-0001-584-2024, DGR n. 584 del 27/05/2024, DDR n. 1190 del 17/09/2024, per un contributo complessivo di euro 183.150,00;
3. di dare atto che al beneficiario sono state corrisposte anticipazioni per complessivi euro 190.294,50;
4. di chiedere a FONDAZIONE CAVANIS e per conoscenza, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, al suo fidejussore, nei termini delle condizioni di garanzia, entro e non oltre 60 giorni dalla notifica del presente decreto, la restituzione dell'importo di euro 7.144,50, pari alla differenza tra l'importo ammesso e gli acconti precedentemente erogati. Decorso inutilmente detto termine, si procederà all'escussione della polizza fideiussoria per la parte relativa alle somme non restituite, maggiorate degli interessi dalla data di notifica del presente decreto alla data di effettiva restituzione;
5. di procedere all'accertamento per competenza di euro 7.144,50 a titolo di capitale, ai sensi art. 53 D. lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, in relazione al credito determinato dal minore importo ammesso rispetto ai pagamenti effettuati in sede di anticipo, vantato nei confronti di FONDAZIONE CAVANIS (codice ente 335, codice fiscale 03479340279), secondo le specifiche e l'esigibilità di cui all'**Allegato A** "Allegato Contabile", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. dare atto che le somme accertate per gli effetti del presente provvedimento confluiranno nella quota vincolata dell'avanzo di amministrazione da iscriversi nel capitolo 072019/U;
7. di dare atto che l'obbligazione attiva di cui al presente decreto è giuridicamente perfezionata e scade nel corrente esercizio per l'intero importo;
8. di dare atto che il credito da reintrodurre è garantito dalla fidejussione n. 10003811004721 del valore di euro 190.294,00, emessa da Bene Assicurazioni S.p.A. il 25/11/2024, ancora agli atti della Direzione Formazione e Istruzione alla data del presente atto;
9. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
10. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2026 di cui all'art. 3, comma 4, D. lgs. 118/2011 e s.m.i.;
11. di comunicare a FONDAZIONE CAVANIS il presente decreto;
12. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione;
13. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza. In alternativa è ammesso ricorso straordinario ai sensi del Capo III del D.P.R. 1199 del 24 novembre 1971 così come modificato dal D.L. 19 febbraio 2026, n. 19, entro 120 giorni, salva rimanendo l'impugnazione del provvedimento davanti al Giudice Ordinario entro i termini prescrizionali.

Massimo Marzano Bernardi

Oggetto ACCERTAMENTO AI SENSI ART. 53 D. LGS. 118/2011 E S.M.I. APPROVAZIONE DEL RENDICONTO PRESENTATO DA FONDAZIONE CAVANIS (CODICE ENTE 335) PER IL PROGETTO 335-0001-584-2024 - SIU 10764754. PIANO ANNUALE DI FORMAZIONE INIZIALE 2024/2025 L. 144/99, ART. 68, L. 53/2003 E ART. 1, COMMI 622-624, L. 296/2006. PROGETTI A COFINANZIAMENTO FONDI PNRR INTERVENTO M5C1 - 15 - INVESTIMENTO 3 "RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DUALE", GIÀ MISSIONE M5 - COMPONENTE C1 - INTERVENTO 1.4 "SISTEMA DUALE" - D.L. 31/05/2021, N.77. MISURA FL144B - DGR N. 584 DEL 27/05/2024 DDR IMPEGNO 1190 DEL 17/09/2024. INTERVENTI DI PRIMO ANNO NELLA SEZIONE COMPARTI VARI - CUP H91J24001050007.

ENTRATA						
Capitolo :		100761	ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI CONTRIBUTI O SOMME EROGATE IN ECCESSO - ENTRATE VINCOLATE			P. Sanità NO
Piano dei Conti :		E.3.05.02.03.006	ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA ISP			
Accertamento		2026	2027	2028	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2026 00003579 000		7.144,50	0,00	0,00	0,00	NO
Totale per Capitolo:		7.144,50	0,00	0,00	0,00	
Totale Entrata:		7.144,50	0,00	0,00	0,00	

RIEPILOGO ENTRATA						
Capitolo		Esercizi Precedenti	2026	2027	2028	Esercizi Successivi
100761		0,00	7.144,50	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	7.144,50	0,00	0,00	0,00

ESERCIZI						
Accertamento		Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi
Anagrafica A0031981 FONDAZIONE CAVANIS						
2026 00003579 000		0,00	7.144,50	0,00	0,00	0,00
Totale Anagrafica :		0,00	7.144,50	0,00	0,00	0,00
Totale Debitori :		0,00	7.144,50	0,00	0,00	0,00



Il Direttore

Dot. Massimo Mariano Bernardi

(Codice interno: 587771)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 92 del 20 luglio 2026

Approvazione del rendiconto a saldo finale per il progetto 2-0001-1316-2022 presentato dall' ISTITUTO VENETO PER IL LAVORO (codice ente 2). Cofinanziamento a valere sul P.R. FSE+ 2021-2027 e su risorse statali assegnate ai sensi L. 17/05/1999, n. 144, art. 68, comma 4, lett. a). Misura 4B1DF Codice SIU 10492163 - CUP H71J22000390001. DGR n. 1316 del 25/10/2022 "Allenare le competenze trasversali. Progetti per lo sviluppo delle competenze dei giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante. Biennio 2023/2024". DDR 1361 del 02/12/2022, DGR 1468 del 27/11/2023 e DDR 1613 del 30/11/2023.

[Formazione professionale e istruzione]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva il rendiconto a saldo finale delle attività effettivamente svolte dall' ISTITUTO VENETO PER IL LAVORO per il progetto 2-0001-1316-2022, con riferimento alle azioni per la formazione rivolte ai giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante.

Il Direttore

PREMESSO CHE

- con la DGR 1316 del 25/10/2022 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti formativi per lo sviluppo delle competenze dei giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante, stanziando la somma di euro 10.000.000,00 da destinarsi alle relative attività;
- il DDR n. 1245 del 28/10/2022 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;
- il DDR n. 1320 del 23/11/2022 ha nominato la Commissione di valutazione dei progetti;
- il DDR n. 1361 del 2/12/2022 ha approvato le risultanze dell'istruttoria del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo all'ente ISTITUTO VENETO PER IL LAVORO un contributo pubblico di euro 2.999.985,00 per la realizzazione del progetto n. 2-0001-1316-2022;
- il medesimo DDR n. 1361 del 2/12/2022 ha approvato il finanziamento di cui all'Allegato D per un valore complessivo di euro 9.999.967,00 ed ha contestualmente concesso un finanziamento complessivo di euro 4.745.053,56 a valere sulle dotazioni statali di cui ai D.D. MLPS nn. 1 del 26/03/2021 e 14 del 14/04/2022, rinviando a successivo provvedimento l'impegno di spesa della parte rimanente;
- la DGR 326 del 04/04/2024 di riaccertamento ordinario dei residui per l'esercizio 2023 ha reimputato al 2024 una quota degli impegni assunti con il sopracitato DDR 1361/2022;
- il DDR n. 1 del 2/02/2023 ha disposto una proroga dei termini di avvio dei progetti;
- il DDR n. 226 del 17/02/2023 ha approvato un'ulteriore proroga dei termini di avvio dei progetti;
- il DDR n. 325 del 14/03/2023 ha approvato il modello dell'Atto di adesione che i beneficiari capofila dovevano presentare per conto e in rappresentanza dei Raggruppamenti Temporanei d'Impresa (RTI);
- con DGR n. 1468 del 27/11/2023 la Giunta Regionale ha modificato la DGR n. 1316/2022 in ordine al cronoprogramma della spesa, alle modalità di liquidazione e alle risorse finanziarie da utilizzare;
- il DDR n. 1613 del 30/11/2023, in attuazione a quanto previsto dalla DGR 1468/2023, ha disposto il finanziamento di euro 5.254.913,44 a carico dei capitoli 104660, 104661 e 104670 del Bilancio regionale 2023-2025 e prende atto della variazione del cronoprogramma di spesa e delle modalità di liquidazione;
- il DDR n. 1307 del 17/10/2024 ha prorogato i termini di conclusione dei progetti;
- con i DDR nn. 1085 del 16/08/2024, 1438 del 04/12/2024, 49 del 30/01/2025, 998 del 07/08/2025 e 1405 del 01/12/2025, all'ente ISTITUTO VENETO PER IL LAVORO, sono stati approvati rendiconti intermedi per complessivi euro 2.031.274,00;

CONSIDERATO CHE:

- il competente ufficio, nei giorni 20/09/2023, 26/09/2023, 28/09/2023, 04/10/2023, 30/07/2024 e 31/10/2024 ha provveduto ad effettuare delle ispezioni in itinere, rilevando, nei rispettivi verbali, la regolare esecuzione del progetto;
- il beneficiario ha presentato il rendiconto finale delle attività eseguite per il progetto in esame in data 30/04/2026;
- come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;
- i verificatori regionali hanno consegnato al competente ufficio la relazione di verifica in ordine alle risultanze finali della rendicontazione, attestando un importo ammissibile di euro 924.324,00 a fronte di un importo complessivo riconosciuto di euro 2.955.598,00;
- il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla relazione di verifica;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa finale presentato dal beneficiario per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione;

VISTO il D. lgs.118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 4 del 10 aprile 2026 “Bilancio di previsione 2026-2028”;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto a saldo finale presentato da ISTITUTO VENETO PER IL LAVORO (codice ente 2, codice fiscale 80008480271), per un importo ammissibile di euro 924.324,00 secondo le risultanze della relazione trasmessa dai verificatori regionali, relativa al progetto 2-0001-1316-2022, DGR n. 1316 del 25/10/2022, DDR 1361 del 2/12/2022, DGR 1468 del 27/11/2023 e DDR 1613 del 30/11/2023;
3. di dare atto che al beneficiario sono stati erogati saldi intermedi per complessivi euro 2.031.274,00, a fronte di un importo complessivo riconosciuto di euro 2.955.598,00, come specificato in premessa;
4. di liquidare la somma di euro 924.324,00 a favore di ISTITUTO VENETO PER IL LAVORO a saldo finale del contributo pubblico concesso per il progetto 2-0001-1316-2022 a carico dei capitoli n. 100299, n. 104660, n. 104661 e n. 104670, Art. 013 “Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private” secondo le ripartizioni specificate con DDR di impegno 1361 del 2/12/2022 e DDR n. 1613 del 30/11/2023, codice piano dei conti finanziario ex D. lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.04.01.001;
5. di inviare il presente decreto alla direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza, tramite inserimento nel fascicolo informatico per la liquidazione della spesa;
6. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2026 di cui all’art. 3, comma 4, D. lgs. 118/2011 e s.m.i.;
7. di comunicare a ISTITUTO VENETO PER IL LAVORO il presente decreto;
8. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.
9. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dall’avvenuta conoscenza. In alternativa è ammesso ricorso straordinario ai sensi del Capo III del D.P.R. 1199 del 24 novembre 1971 così come modificato dal D.L. 19 febbraio 2026, n. 19, entro 120 giorni, salva rimanendo l’impugnazione del provvedimento davanti al Giudice Ordinario entro i termini prescrizionali.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 587948)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 93 del 20 luglio 2026

Approvazione del rendiconto presentato da FONDAZIONE CAVANIS (codice ente 335) per il progetto 335-0003-584-2024 - SIU 10765274. Piano Annuale di Formazione Iniziale 2024/2025 Progetti a cofinanziamento Programma Regionale FSE+ 2021-2027 e su fondi PNRR. Intervento M5C1 15 - Investimento 3 "Rafforzamento del sistema duale", già Missione M5 Componente C1 Intervento 1.4 "Sistema Duale" D.L. 31/05/2021, n. 77. Misura 4B4AF - DGR n. 584 del 27/05/2024, DDR impegno 1200 del 17/09/2024. Interventi di secondo anno nella sezione COMPARTI VARI. CUP H91J24001080007.

[Formazione professionale e istruzione]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relativamente al progetto di secondo anno, sezione COMPARTI VARI, cod. 335-0003-584-2024 - SIU 10765274, rientrante nel piano annuale di formazione iniziale 2024-2025, finalizzato al conseguimento di un titolo di studio professionalizzante.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con la DGR n. 584 del 27/05/2024 la Giunta regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti formativi di percorsi triennali di istruzione e formazione relativi a progetti per il primo, il secondo e il terzo anno di Istruzione e Formazione Professionale nelle sezioni comparti vari, benessere, edilizia nonché per interventi specifici per la disabilità;
- il DDR n. 709 del 03/06/2024 ha approvato la guida alla progettazione e la modulistica per la presentazione dei progetti;
- il DDR n. 957 del 24/07/2024 ha nominato la Commissione di valutazione incaricata di esaminare le istanze di ammissione;
- il DDR n. 1019 del 06/08/2024 ha approvato le risultanze istruttorie del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, rinviando ad un successivo provvedimento la concessione di un contributo pubblico di euro 200.310,00 a favore di FONDAZIONE CAVANIS per la realizzazione del progetto n. 335-0003-584-2024;
- il DDR n. 1200 del 17/09/2024, nel rispetto delle previsioni di cui al DDR 1019/2024 sopra citato, ha approvato il finanziamento dei progetti formativi ammessi di cui all'allegato A al medesimo provvedimento, disponendo l'assunzione di impegni di spesa per complessivi euro 21.117.545,00 a carico dei capitoli 104840 e 104695 del Bilancio Regionale 2024-2026, dei quali euro 200.310,00 in relazione al progetto 335-0003-584-2024;
- con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e SOS Affidamento Servizi e Forniture n. 10378 del 24/04/2025 è stata indetta, in attuazione della DGR n. 116/2025 di approvazione del "Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025-2027" della Regione del Veneto, una procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento del servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027 Regione del Veneto e a valere su risorse statali e regionali;
- con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e SOS Affidamento Servizi e Forniture n. 11353 del 02/10/2025 è stata disposta l'aggiudicazione del predetto servizio a favore della società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l. e conseguentemente è compito e responsabilità dell'aggiudicatario eseguire le verifiche rendicontali certificandone alla Regione gli esiti in conformità a quanto previsto dal contratto di appalto;
- con DDR 1253 del 27/10/2025 sono stati prorogati i termini di presentazione dei rendiconti finali delle attività per i progetti formativi della formazione iniziale anno 2024/2025 di cui alle DGR 584/2024, 585/2024, 726/2024, 1740/2021 e 1741/2021, fissando il termine alla data del 30/11/2025;

CONSIDERATO che:

- l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;
- il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni;
- per il progetto in questione al beneficiario sono state erogate anticipazioni per complessivi euro 190.294,50;
- il beneficiario ha presentato il rendiconto del progetto in data 13/10/2025;
- come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;
- la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, attestando un importo ammissibile di complessivi

euro 197.307,00;

- il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione;

VISTO il D. lgs. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 4 del 10 aprile 2026 “Bilancio di previsione 2026-2028”;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto delle attività effettivamente svolte da FONDAZIONE CAVANIS (codice ente 335), secondo le risultanze della relazione di certificazione relativa al progetto 335-0003-584-2024, DGR n. 584 del 27/05/2024, DDR n. 1019 del 06/08/2024 e DDR n. 1200 del 17/09/2024, per un contributo complessivo di euro 197.307,00;
3. di dare atto che al beneficiario sono state corrisposte anticipazioni per complessivi euro 190.294,50;
4. di liquidare la somma di euro 7.012,50 a favore di FONDAZIONE CAVANIS (C. F. 03479340279) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 335-0003-584-2024 a carico del capitolo 104840 Art. 013 Trasferimenti correnti a istituzioni sociali e private, secondo la ripartizione specificata con DDR n. 1200 del 17/09/2024 codice piano dei conti finanziario ex D.lgs 118/2011 e s.m.i U.1.04.04.01.001;
5. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il progetto oggetto del presente decreto;
6. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria tramite inserimento nel fascicolo informatico per la liquidazione di spesa;
7. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2026 di cui all'art. 3, comma 4, D. lgs. 118/2011 e s.m.i.
8. di comunicare a FONDAZIONE CAVANIS il presente decreto;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione;
10. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza. In alternativa è ammesso ricorso straordinario ai sensi del Capo III del D.P.R. 1199 del 24 novembre 1971 così come modificato dal D.L. 19 febbraio 2026, n. 19, entro 120 giorni, salva rimanendo l'impugnazione del provvedimento davanti al Giudice Ordinario entro i termini prescrizionali.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 587949)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 96 del 21 luglio 2026

Approvazione del rendiconto "Commissione esami interventi FI/Q3T" presentato da "ISTITUTO SUPERIORE SANSOVINO-OBICI DI ODERZO" (codice ente 7578) già "ISIS A.V. OBICI" (codice ente 2696). DDR n. 670 del 26/05/2022. Realizzazione dell'offerta sussidiaria di percorsi triennali e di quarto anno di istruzione e formazione negli Istituti Professionali.

[Formazione professionale e istruzione]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relative allo svolgimento dei lavori da parte delle Commissioni di esame istituite a conclusione dei progetti pertinenti ai percorsi triennali di istruzione e formazione realizzati nel triennio 2019-2022 e a conclusione dei percorsi di quarto anno realizzati nell'anno formativo 2021/2022 attuati in via sussidiaria presso gli Istituti Professionali.

Il Direttore

PREMESSO CHE con DDR n. 1019 del 9/09/2019, DDR n.1058 del 20/09/2019 e DDR n. 1110 del 2/10/2019 si sono approvati n. 22 interventi di terzo anno a completamento dei trienni avviati in offerta sussidiaria nell'A.F. 2018/2019; con DDR n. 990 del 18/08/2021 si sono approvati n. 2 percorsi di quarto anno attivati in via sussidiaria presso gli Istituti Professionali di Stato nella modalità dell'offerta sussidiaria complementare, secondo l'articolazione didattica definita dagli Accordi tra l'Ufficio scolastico Regionale del Veneto e Regione, siglati il 8/03/2019, in attuazione dell'art. 7, comma 2 del D.lgs n. 61/2017;

PREMESSO CHE, per poter procedere alla copertura dei costi dei gettoni di presenza e delle spese di viaggio del Presidente della Commissione nominato dalla Regione e dei commissari esterni delle commissioni d'esame istituite, ai sensi dell'art. 18 comma 4 della L.R. 10/1990 per gli esami di qualifica professionale a conclusione dei percorsi triennali di istruzione e formazione realizzati come offerta sussidiaria negli Istituti Professionali di Stato, il DDR n. 670 del 26/05/2022 ha assunto un impegno di spesa per un importo complessivo di euro 18.900,00 a carico del capitolo n. 072040 del bilancio regionale annualità 2022, a favore degli Istituti beneficiari indicati nell'allegato C;

PREMESSO CHE il DDR n. 670 del 26/05/2022 ha stabilito che il costo sostenuto per ogni commissione d'esame insediata sarà versato dalla Regione previa presentazione di nota di richiesta trasferimento fondi accompagnata dal rendiconto consuntivo dei costi sostenuti e a seguito di verifica rendicontale della documentazione presentata;

VISTO il DDR 525 del 18/09/2024 della Direzione Lavoro, che per gli effetti della DGR n. 1489 del 27/11/2023, di approvazione del dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2024/2025, ha disposto il subentro dell'ente ISIS A.V. OBICI (codice ente 2696) nell'Ente "I.S. SANSOVINO-OBICI DI ODERZO" (codice ente 7578) e il DDR 168 del 01/04/2025 della Direzione Formazione e istruzione ha modificato l'associazione anagrafica in merito agli impegni di spesa assunti con DDR 670/2022;

CONSIDERATO CHE in data 13/03/2026 l'ente "ISTITUTO SUPERIORE SANSOVINO-OBICI DI ODERZO" (codice ente 7578) già ISIS A.V. OBICI (codice ente 2696), ha presentato il rendiconto consuntivo dei costi sostenuti per le commissioni d'esame;

CONSIDERATO CHE, con nota Protocollo Regionale 194928 del 30/03/2026, i verificatori regionali hanno richiesto all'ente ulteriore documentazione esaustiva ed indispensabile non pervenuta per poter dar seguito alla verifica rendicontale delle spese sostenute;

VERIFICATO che, l'ente "ISTITUTO SUPERIORE SANSOVINO-OBICI DI ODERZO" (codice ente 7578) già ISIS A.V. OBICI (codice ente 2696), con nota 201154 pervenuta al protocollo regionale il 02/04/2026 ha comunicato di non disporre della documentazione richiesta;

CONSIDERATO CHE, come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;

DATO ATTO che i verificatori regionali hanno consegnato al competente ufficio, la relazione di verifica in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al rendiconto in esame, attestando un importo ammissibile di complessivi euro 0,00 (zero), come da nota protocollo regionale n. 402848 inviata all'ente "ISTITUTO SUPERIORE SANSOVINO-OBICI DI ODERZO" in data 03/07/2026;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione;

VISTO il D. lgs.118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 4 del 10 aprile 2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da "ISTITUTO SUPERIORE SANSOVINO-OBICI DI ODERZO" (codice ente 7578) già ISIS A.V. OBICI (codice ente 2696), per un importo ammissibile di euro 0,00 (zero) secondo le risultanze della relazione di verifica, relativa al progetto "Commissione esami interventi FI/Q3T", DDR n 670 del 26/05/2022;
3. di dare atto che il saldo da corrispondere a "ISTITUTO SUPERIORE SANSOVINO-OBICI DI ODERZO" è pari a 0,00 (zero);
4. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2026 di cui all'art. 3, comma 4, D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
5. di comunicare a "ISTITUTO SUPERIORE SANSOVINO-OBICI DI ODERZO" il presente decreto;
6. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza tramite inserimento nel fascicolo informatico per la liquidazione della spesa;
7. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione;
8. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza. In alternativa è ammesso ricorso straordinario ai sensi del Capo III del D.P.R. 1199 del 24 novembre 1971 così come modificato dal D.L. 19 febbraio 2026, n. 19, entro 120 giorni, salva rimanendo l'impugnazione del provvedimento davanti al Giudice Ordinario entro i termini prescrizionali.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 587950)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 97 del 21 luglio 2026

Approvazione del rendiconto 2696/1/813/18 "Commissione esami intervento Q3T" presentato da "ISTITUTO SUPERIORE SANSOVINO-OBICI DI ODERZO" (codice ente 7578) già "ISIS A.V. OBICI" (codice ente 2696). DDR n. 557 del 14/06/2021. Realizzazione dell'offerta sussidiaria di percorsi triennali e di quarto anno di istruzione e formazione negli Istituti Professionali.

[Formazione professionale e istruzione]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relative allo svolgimento dei lavori da parte delle Commissioni di esame istituite a conclusione dei progetti pertinenti ai percorsi triennali di istruzione e formazione realizzati nel triennio 2018-2021 e a conclusione dei percorsi di quarto anno realizzati nell'anno formativo 2020/2021 attuati in via sussidiaria presso gli Istituti Professionali.

Il Direttore

PREMESSO CHE con DDR n. 907 del 10/09/2018 si sono approvati n. 22 interventi di terzo anno a completamento dei trienni avviati in offerta sussidiaria nell'A.F. 2018/2019; con DDR n. 701 del 8/09/202 si sono approvati n. 2 percorsi di quarto anno attivati in via sussidiaria presso gli Istituti Professionali di Stato nella modalità dell'offerta sussidiaria complementare, secondo l'articolazione didattica definita dagli Accordi tra l'Ufficio scolastico Regionale del Veneto e Regione, siglati il 5/03/2019, in attuazione dell'art. 7, comma 2 del D.lgs n. 61/2017;

PREMESSO CHE, per poter procedere alla copertura dei costi dei gettoni di presenza e delle spese di viaggio del Presidente della Commissione nominato dalla Regione e dei commissari esterni delle commissioni d'esame istituite, ai sensi dell'art. 18 comma 4 della L.R. 10/1990 per gli esami di qualifica professionale a conclusione dei percorsi triennali di istruzione e formazione realizzati come offerta sussidiaria negli Istituti Professionali di Stato, il DDR n. 557 del 14/06/2021 ha assunto un impegno di spesa per un importo complessivo di euro 18.900,00 a carico del capitolo n. 072040 del bilancio regionale annualità 2021, a favore degli Istituti beneficiari indicati nell'allegato C;

PREMESSO CHE il DDR n. 557 del 14/06/2021 ha stabilito che il costo sostenuto per ogni commissione d'esame insediata sarà versato dalla Regione previa presentazione di nota di richiesta trasferimento fondi accompagnata dal rendiconto consuntivo dei costi sostenuti e a seguito di verifica rendicontale della documentazione presentata;

VISTO il DDR 525 del 18/09/2024 della Direzione Lavoro, che per gli effetti della DGR n. 1489 del 27/11/2023, di approvazione del dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2024/2025, ha disposto il subentro dell'ente ISIS A.V. OBICI (codice ente 2696) nell'Ente "I.S. SANSOVINO-OBICI DI ODERZO" (codice ente 7578) e il DDR 168 del 01/04/2025 della Direzione Formazione e istruzione ha modificato l'associazione anagrafica in merito agli impegni di spesa assunti con DDR 557/2021;

CONSIDERATO CHE in data 13/03/2026 l'ente "ISTITUTO SUPERIORE SANSOVINO-OBICI DI ODERZO" (codice ente 7578) già ISIS A.V. OBICI (codice ente 2696), ha presentato il rendiconto consuntivo dei costi sostenuti per le commissioni d'esame;

CONSIDERATO CHE, con nota Protocollo Regionale 194928 del 30/03/2026, i verificatori regionali hanno richiesto all'ente ulteriore documentazione esaustiva ed indispensabile non pervenuta per poter dar seguito alla verifica rendicontale delle spese sostenute;

VERIFICATO che, l'ente "ISTITUTO SUPERIORE SANSOVINO-OBICI DI ODERZO" (codice ente 7578) già ISIS A.V. OBICI (codice ente 2696), con nota 201154 pervenuta al protocollo regionale il 02/04/2026 ha comunicato di non disporre della documentazione richiesta;

CONSIDERATO CHE, come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;

DATO ATTO che i verificatori regionali hanno consegnato al competente ufficio, la relazione di verifica in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al rendiconto in esame, attestando un importo ammissibile di complessivi euro 0,00 (zero), come da nota protocollo regionale n. 402848 inviata all'ente "ISTITUTO SUPERIORE SANSOVINO-OBICI DI ODERZO" in data 03/07/2026;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione;

VISTO il D. lgs.118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 4 del 10 aprile 2026 “Bilancio di previsione 2026-2028”;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da "ISTITUTO SUPERIORE SANSOVINO-OBICI DI ODERZO" (codice ente 7578) già ISIS A.V. OBICI (codice ente 2696), per un importo ammissibile di euro 0,00 (zero) secondo le risultanze della relazione di verifica, relativa al progetto 2696/1/813/18 “Commissione esami intervento Q3T”, DDR n 557 del 14/06/2021;
3. di dare atto che il saldo da corrispondere a "ISTITUTO SUPERIORE SANSOVINO-OBICI DI ODERZO" è pari a 0,00 (zero);
4. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2026 di cui all’art. 3, comma 4, D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
5. di comunicare a "ISTITUTO SUPERIORE SANSOVINO-OBICI DI ODERZO" il presente decreto;
6. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza tramite inserimento nel fascicolo informatico per la liquidazione della spesa;
7. di pubblicare il presente decreto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
8. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dall’avvenuta conoscenza. In alternativa è ammesso ricorso straordinario ai sensi del Capo III del D.P.R. 1199 del 24 novembre 1971 così come modificato dal D.L. 19 febbraio 2026, n. 19, entro 120 giorni, salva rimanendo l’impugnazione del provvedimento davanti al Giudice Ordinario entro i termini prescrizionali.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 587951)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 98 del 21 luglio 2026

Approvazione del rendiconto "Commissioni esami interventi FI/Q3T e FI/Q4" presentato da IIS A. DELLA LUCIA (codice ente 2662). DDR n. 401 del 21/04/2026. Piano regionale dell'offerta sussidiaria di percorsi di istruzione e formazione professionale negli Istituti Professionali realizzati nel triennio formativo 2023/26 e dei percorsi di quarto anno realizzati nell'anno formativo 2025/26. L.R. 31/03/2017, n. 8.

[Formazione professionale e istruzione]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relative allo svolgimento dei lavori da parte delle Commissioni di esame istituite a conclusione dei progetti pertinenti ai percorsi triennali di istruzione e formazione realizzati nel triennio 2023/2026 e a conclusione dei percorsi di quarto anno realizzati nell'anno formativo 2025/2026 attuati in via sussidiaria presso gli Istituti Professionali di Stato.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la legge regionale 31 marzo 2017, n. 8 e s.m.i. "Il Sistema educativo della Regione Veneto" ed in particolare il comma 1, lett. l) bis dell'art. 4 "Ruolo della regione", ribadisce che la Regione governa il sistema educativo esercitando, tra le altre, attività di promozione, integrazione, sostegno e arricchimento dell'offerta formativa;
- il Capo V delle Linee guida, allegato A, all'Intesa in Conferenza Stato Regioni del 16/12/2010, recepita con il Decreto Ministeriale n. 4 del 18/01/2011, pone a carico delle Regioni gli oneri relativi al Presidente di Commissione, ai membri esterni e agli esperti degli esami di qualifica e di diploma professionale;
- con DDR n. 939 del 25/07/2025, il Direttore della Direzione Formazione Istruzione ha approvato un percorso di quarto anno da attivare in via sussidiaria presso gli istituti Professionali di Stato nella modalità dell'offerta sussidiaria complementare e secondo l'articolazione didattica definita dagli accordi tra l'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto e la Regione Veneto, del 08/03/2019, in attuazione dell'art. 7, comma 2 del D. lgs n. 61/2017;
- nel corrente anno formativo 2025/2026 sono stati avviati 20 interventi di terzo anno a completamento dei trienni avviati in offerta sussidiaria all'A.F. 2023/2024, autorizzati con decreti del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 1298 del 04/09/2023, così come integrato dai DDR n. 1332 del 12/09/2023 e n. 313 del 07/03/2024;
- per poter procedere alla copertura dei costi dei gettoni di presenza e delle spese di viaggio del Presidente della Commissione nominato dalla Regione del Veneto, nonché dei commissari esterni nominati dagli istituti scolastici, per lo svolgimento degli esami a conclusione dei percorsi di istruzione e formazione nel triennio formativo 2023/26 e a compimento dei percorsi di quarto anno realizzati nell'anno formativo 2025/26, attuati come offerta sussidiaria negli Istituti Professionali di Stato, il DDR n. 401 del 21/04/2026 ha assunto impegni di spesa per un importo complessivo di euro 18.100,00 a carico del capitolo n. 072040 "Trasferimenti per attività di Formazione Professionale (L.R. 30/01/1900, n.10 – L.R. 31/03/2017, n. 8)" nell'esercizio 2026, a favore degli Istituti professionali beneficiari indicati nell'allegato C;
- il medesimo DDR n. 401/2026 ha stabilito che il costo sostenuto per ogni commissione d'esame insediata sarà versato dalla Regione previa presentazione di nota di richiesta trasferimento fondi accompagnata dal rendiconto consuntivo dei costi sostenuti e a seguito di verifica rendicontale della documentazione presentata;
- con nota protocollo n. 397771, pervenuta alla Regione Veneto in data 01/07/2026, l'ente IIS A. DELLA LUCIA (codice ente 2662) ha presentato il rendiconto consuntivo dei costi sostenuti per le commissioni d'esame per un totale di euro 612,32;

CONSIDERATO CHE:

- come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;
- i verificatori regionali hanno consegnato al competente ufficio, la relazione di verifica in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al rendiconto in esame, presentata dal beneficiario attestando un importo ammissibile di complessivi euro 612,32;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal beneficiario per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione;

VISTO il D. lgs.118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 4 del 10 aprile 2026 “Bilancio di previsione 2026-2028”;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da IIS A. DELLA LUCIA (codice ente 2662), per un importo ammissibile di euro 612,32 secondo le risultanze della relazione di verifica, relativa al progetto "Commissioni esami interventi FI/Q3T e FI/Q4", DDR n 401 del 21/04/2026;
3. di liquidare, la somma di euro 612,32 a favore di IIS A. DELLA LUCIA (C. F. 00590020251) a saldo dei costi dei gettoni di presenza e delle spese di viaggio del Presidente della Commissione nominato dalla Regione e dei commissari esterni delle commissioni d'esame istituite, ai sensi dell'art. 18 comma 4 della L.R. 10/1990 per gli esami di qualifica professionale, a conclusione dei percorsi triennali di istruzione e formazione realizzati come offerta sussidiaria negli Istituti Professionali di Stato a carico del capitolo n. 072040, Art. 001 "Trasferimenti Correnti a Amministrazioni Centrali" secondo le ripartizioni specificate con DDR di impegno n. 401 del 21/04/2026, codice piano dei conti finanziario ex D. Lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.01.01.002;
4. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2026 di cui all'art. 3, comma 4, D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
5. di comunicare a IIS A. DELLA LUCIA il presente decreto;
6. di inviare il presente decreto alla direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza, tramite inserimento nel fascicolo informatico per la liquidazione della spesa;
7. di pubblicare il presente decreto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
8. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza. In alternativa è ammesso ricorso straordinario ai sensi del Capo III del D.P.R. 1199 del 24 novembre 1971 così come modificato dal D.L. 19 febbraio 2026, n. 19, entro 120 giorni, salva rimanendo l'impugnazione del provvedimento davanti al Giudice Ordinario entro i termini prescrizionali.

Massimo Marzano Bernardi

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT, AGENDA DIGITALE E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE ICT

(Codice interno: 587817)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT, AGENDA DIGITALE E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE ICT n. 15805 del 15 luglio 2026

Procedura telematica multi-lotto per la fornitura di apparati hardware, licenze software, crediti "FortiFlex" e apparati di rete, comprensiva dei servizi di manutenzione e accessori, destinati al Polo Strategico Regionale (PSR) e alla Regione del Veneto, nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA) per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni - ID SIGEF 2681. Prenotazione della spesa sugli esercizi 2026, 2027 e 2028 del Bilancio di previsione 2026-2028. - Lotto n. 1: CUP H76G26000070002, CUI S80007580279202600024, CIG n. BC5E25ED0D, - Lotto n. 2: CUP H77H26000590002, CUI F80007580279202400015, CIG n. BC5E25FDE0.

[Ict (information communication technology)]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone la prenotazione dell'importo complessivo a base di gara pari euro 3.073.770,49 (Iva esclusa) sul Bilancio regionale 2026-2028, esercizi finanziari 2026-2027-2028, Lotto N.1 CIG n. BC5E25ED0D - base di gara: 2.459.016,39 (Iva esclusa), Lotto N.2 CIG n. BC5E25FDE0 - base di gara: 614.754,10 (Iva Esclusa) e si provvede altresì alla prenotazione delle somme relative agli incentivi di funzioni tecniche per un importo pari ad euro 48.743,44.

Il Direttore

VISTA la DGR n. 385 del 19 maggio 2026 - "Programma triennale degli acquisti di Beni e Servizi 2026-2028" che ha autorizzato l'acquisto di apparati hardware, licenze software, crediti "FortiFlex" e apparati di rete, comprensiva dei servizi di manutenzione e accessori, destinati al Polo Strategico Regionale (PSR) e alla Regione del Veneto, Lotto n. 1 - CUI S80007580279202600024, Lotto n. 2 - CUI F80007580279202400015;

PRESO ATTO che in data 10/07/2026 è stato pubblicato sulla piattaforma di e-procurement Consip - Acquisti in rete della PA - l'Appalto Specifico numero 6458726, indetto ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 36/2023, per la fornitura di apparati hardware, licenze software, crediti "FortiFlex" e apparati di rete, comprensiva dei servizi di manutenzione e accessori, destinati al Polo Strategico Regionale (PSR) e alla Regione del Veneto, nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA) per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni - ID SIGEF 2681 - Lotto n. 1: CUP H76G26000070002, CUI S80007580279202600024, CIG n. BC5E25ED0D, - Lotto n. 2: CUP H77H26000590002, CUI F80007580279202400015, CIG n. BC5E25FDE0, da espletarsi attraverso la medesima piattaforma Consip - Acquisti in rete della PA;

PRECISATO CHE è stato suddiviso l'appalto, ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs n. 36/2023, in due lotti funzionali ossia:

- Lotto 1: Acquisto apparati, software di sicurezza, servizi di manutenzione per nuova infrastruttura di sicurezza e crediti Fortiflex a servizio del Polo Strategico Regionale (PSR) per un importo massimo di Euro 2.459.016,39. (Iva esclusa) CUP H76G26000070002, CUI S80007580279202600024, CIG n. BC5E25ED0D;
- Lotto 2: fornitura, installazione, configurazione e manutenzione di apparati di rete per un importo massimo di Euro 614.754,10 (Iva esclusa) CUP H77H26000590002, CUI F80007580279202400015, CIG n. BC5E25FDE0;

ed è stato stabilito il quadro economico di seguito riportato:

A - SERVIZI A BASE DI GARA		LOTTO 1	LOTTO 2	TOT complessivo LOTTI
A.1	Servizi a base d'appalto	2.459.016,39€	614.754,10€	3.073.770,49€
A.2	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	0,00€	0,00€	0,00€
A.3	Tot complessivo lotto	2.459.016,39€	614.754,10€	3.073.770,49€
TOT A	Totale complessivo a base di gara			3.073.770,49€

B - SOMME A DISPOSIZIONE		LOTTO 1	LOTTO 2	TOT complessivo LOTTI
B.1	IVA 22% su importo totale a base di gara (TOT A.3)	540.983,61€	135.245,90€	676.229,51€
B.2	Incentivi ex art. 45 D. Lgs. n. 36/2023 su A3	37.022,13€	11.721,31€	48.743,44€
B.3	quinto d'obbligo	0,00€	122.950,82€	122.950,82€
B.4	IVA 22% su B.3	0,00€	27.049,18€	27.049,18€
B.5	IRAP SU INCENTIVI	2.163,33€	643,82€	2.807,15€
TOT B	Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	580.169,07€	297.611,03€	877.780,10€
Tot (A.3+B)	Importo complessivo dell'appalto	3.039.185,46€	912.365,13€	3.951.550,59€
Tot (A.3+B3)	Valore complessivo dell'appalto ex art. 14 D. Lgs. 36/2023	2.459.016,39€	737.704,92€	3.196.721,31€

È stato applicato il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso per entrambi i Lotti, ai sensi dell'art. 108, co. 3, lett. b, del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di servizi e forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato;

DATO ATTO CHE

- le somme previste nella procedura trovano copertura economica, per una quota di prenotazione, secondo quanto disposto dalla Convenzione tra Regione del Veneto e Azienda Zero autorizzata dalla DGR n. 1025 del 22 agosto 2023;
- le somme prenotate sul capitolo di uscita n. 105180 si riferiscono alla voce di spesa di investimento "Fornitura app sicurezza perimetrale", secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A)** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- le somme prenotate sul capitolo di uscita n. 105181 si riferiscono alla voce di spesa corrente "Cloud", secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A)** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

PRECISATO CHE l'integrazione alla Convenzione autorizzata con DGR n. 1435/2025 riguarda gli esercizi finanziari dal 2027 al 2031 e non attiene alla spesa di investimento;

RITENUTO, pertanto, di prenotare il quadro economico dell'appalto nei seguenti termini:

- la spesa complessiva di Euro 3.750.000,00 (iva compresa) a copertura della base di gara sugli esercizi 2026, 2027 e 2028, la spesa relativa all'opzione del quinto d'obbligo relativa la Lotto n. 2 di Euro 150.000,00 (iva inclusa) sull'esercizio 2027, aventi natura di debito commerciale;
- l'importo di Euro 48.743,44 relativo agli incentivi di funzioni tecniche ex art. 45 D. Lgs. n. 36/2023, e l'importo di Euro 2.807,15 relativo all'IRAP sugli incentivi, aventi natura di debito non commerciale a valere sull'esercizio 2026 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A)** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO il proprio DDR n. 15637 del 13/07/2026 con il quale è stato individuato, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., il personale incaricato all'esecuzione delle funzioni tecniche inerenti alla procedura d'appalto in oggetto;

PRECISATO CHE:

la somma per le funzioni tecniche di entrambi i lotti che ammonta a complessivi Euro 48.743,44 è stata determinata ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs n. 36/2023 e dell'art.11 comma 5, tab. B della DGR 1323 del 28 ottobre 2025, e costituisce debito non commerciale;

relativamente al lotto 1) la quota di cui all'art. 45 co. 5 del Codice (c.d. "Fondo Innovazione") di complessivi Euro 7.877,05 è stata ridotta di Euro 2.363,12, in quanto quest'ultima derivante da finanziamenti a destinazione vincolata;

DATO ATTO CHE i conseguenti impegni di spesa verranno assunti con successivi provvedimenti del Direttore della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ICT, a seguito dell'aggiudicazione della procedura in oggetto;

VISTO l'art. 28 del D.Lgs n. 36/2023 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi,

forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 recante "*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*";

VISTO il D.lgs. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.P.AA.*";

VISTO il D.lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm.ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "*Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale*";

VISTA la L.R. n. 2 del 10/04/2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 3 del 10/04/2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 4 del 10/04/2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTO il DDR n. 3 del 15/04/2026 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028;

VISTA la DGR n. 311/2026 che ha approvato le "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la DGR n. 385 del 19 maggio 2026 - "Programma triennale degli acquisti di Beni e Servizi 2026-2028";

VISTO il proprio DDR n. 15637 del 13/07/2026;

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di prenotare il quadro economico dell'appalto nei seguenti termini:

- la spesa complessiva di Euro 3.750.000,00 (iva compresa) a copertura della base di gara sugli esercizi 2026, 2027 e 2028, la spesa relativa al quinto d'obbligo di Euro 150.000,00 (iva inclusa) sull'esercizio 2027, aventi natura di debito commerciale;
- l'importo di Euro 48.743,44 relativo agli incentivi di funzioni tecniche ex art. 45 D. Lgs. n. 36/2023, e l'importo di Euro 2.807,15 relativo all'IRAP sugli incentivi, aventi natura di debito non commerciale a valere sull'esercizio 2026 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A)** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

3. di dare atto che la somma per le funzioni tecniche relativa ad entrambi i lotti, di complessivi Euro 48.743,44 è stata determinata ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs n. 36/2023 e dell'art.11 comma 5, tab. B della DGR 1323 del 28 ottobre 2025 e costituisce debito non commerciale;

4. di prendere atto che relativamente al lotto 1) la quota di cui all'art. 45 co. 5 del Codice è stata ridotta per complessivi Euro 2.363,12 in quanto derivanti da finanziamenti a destinazione vincolata;

5. di dare atto che:

- le somme previste nella procedura trovano copertura economica, per una quota di prenotazione, secondo quanto disposto dalla Convenzione tra Regione del Veneto e Azienda Zero autorizzata dalla DGR n. 1025 del 22 agosto 2023 e relativo allegato;
- le somme prenotate sul capitolo di uscita n. 105180 si riferiscono alla voce di spesa di investimento "Fornitura app sicurezza perimetrale";
- le somme prenotate sul capitolo di uscita n. 105181 si riferiscono alla voce di spesa corrente "Cloud" secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A)** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e

sostanziale;

6. di precisare che l'integrazione alla Convenzione autorizzata con DGR n. 1435/2025 riguarda gli esercizi finanziari dal 2027 al 2031 e non attiene alla spesa di investimento;
7. di dare atto che i conseguenti impegni di spesa verranno assunti con successivi provvedimenti del Direttore della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ICT, a seguito dell'aggiudicazione della procedura in oggetto;
8. di dare atto che i contratti relativi ai singoli lotti saranno avviati entro settembre 2026 per la durata di 36 mesi;
9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
10. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
11. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 28 del D. Lgs. n. 36/2023;
12. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, *omissis* allegato.

Idelfo Borgo

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 587713)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT, AGENDA DIGITALE E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE ICT n. 15851 del 16 luglio 2026

Procedura telematica multilotto per la fornitura di apparati hardware, licenze software, crediti "FortiFlex" e apparati di rete, comprensiva dei servizi di manutenzione e accessori, destinati al Polo Strategico Regionale (PSR) e alla Regione del Veneto, nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA) per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni - ID SIGEF 2681. LOTTO n. 1: Acquisto apparati, software di sicurezza, servizi di manutenzione per nuova infrastruttura di sicurezza e crediti Fortiflex destinati al Polo Strategico Regionale (PSR). - CUP H76G26000070002. CIG n. BC5E25ED0D- LOTTO n. 2: Fornitura, installazione, configurazione e manutenzione di apparati di rete per la Regione del Veneto CUP H77H26000590002 - CIG n. BC5E25FDE0. Rettifica termini di gara.

[Ict (information communication technology)]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone la rettifica e il differimento dei termini di scadenza per la presentazione dei chiarimenti, delle offerte e della seduta del Seggio di gara relativi alla procedura in oggetto. La modifica si rende necessaria al fine di garantire il principio della massima partecipazione e concorrenza, concedendo agli operatori economici interessati un lasso di tempo congruo per la formulazione delle offerte, recependo quanto già aggiornato e reso operativo all'interno della piattaforma telematica.

Il Direttore

PREMESSO CHE con riferimento alla procedura telematica in oggetto, indetta con proprio DDR n. 15606 del 10/07/2026, i termini originari di presentazione erano stati fissati come segue:

termine ultimo per la presentazione delle Offerte: giorno 16/07/2026 alle ore 10:00;
termine ultimo per la presentazione dei Chiarimenti: giorno 15/07/2026 alle ore 10:00;
seduta del Seggio di gara: giorno 17/07/2026 alle ore 11:00.

CONSIDERATA la necessità di procedere alla rettifica dei medesimi termini e al differimento delle scadenze;

PRESO ATTO che, per ragioni di urgenza e per garantire la massima partecipazione, si è già provveduto ad aggiornare e differire tempestivamente i suddetti termini di gara direttamente all'interno della piattaforma telematica di negoziazione;

PRECISATO ALTRESI' CHE nel caso di specie, si rappresenta una stringente necessità e urgenza di procedere all'affidamento e all'avvio dell'esecuzione della fornitura nel più breve tempo possibile, al fine di evitare interruzioni o pregiudizi alle attività istituzionali e garantire la continuità delle prestazioni a tutela del pubblico interesse;

RITENUTO, pertanto, di dover recepire in via formale nel presente provvedimento la rideterminazione delle scadenze temporali della procedura - già operativa in piattaforma - come di seguito indicato:

termine ultimo per la presentazione delle Offerte: giorno 21/07/2026 alle ore 10:00;
termine ultimo per la presentazione dei Chiarimenti: giorno 16/07/2026 alle ore 11:00;
seduta del Seggio di gara: giorno 21/07/2026 alle ore 11:00.

VISTO il D.Lgs. n. 36/2023 e relativi Allegati;

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm.ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 54 31/12/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016 e in particolare l'art. 13 che definisce i compiti dei Direttori di Direzione;

VISTA la Legge Regionale n. 2 del 10/04/2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la Legge Regionale n. 3 del 10/04/2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026"

VISTA la Legge Regionale n. 4 del 10/04/2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTO il DDR n. 3 del 15/04/2026 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028;

VISTA la DGR n. 311/2026 che ha approvato le "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la DGR n. 385 del 19 maggio 2026 - "Programma triennale degli acquisti di Beni e Servizi 2026-2028";

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di recepire in via formale nel presente provvedimento la rideterminazione delle scadenze temporali della procedura - già operativa in piattaforma - come di seguito indicato:

termine ultimo per la presentazione delle Offerte: giorno 21/07/2026 alle ore 10:00;

termine ultimo per la presentazione dei Chiarimenti: giorno 16/07/2026 alle ore 11:00;

seduta del Seggio di gara: giorno 21/07/2026 alle ore 11:00.

3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
4. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Idelfo Borgo

(Codice interno: 588090)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT, AGENDA DIGITALE E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE ICT n. 16157 del 22 luglio 2026

Programma Regionale (PR) Veneto Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027. Sostituzione del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) per i contratti esecutivi derivanti dai Decreti n. 10157/2025, n. 10158/2025, n. 10350/2025, n. 10351/2025, n. 10594/2025, n. 10816/2025, n. 13988/2025 e n. 13989/2025. Nomina dei nuovi Direttori dell'esecuzione.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento, nei contratti CIG B5CC722FAC, B5CA12023D, B67B632BB2, B67B26F104, B7677F7F49, B7F008E71F, B9B3886F75, B9B3BEDE3B, nomina i nuovi Direttori dell'esecuzione, in sostituzione di quello precedentemente nominato.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- Con Decreto n. 10157 del 06/03/2025 è stata autorizzata l'adesione all'Accordo Quadro Consip Servizi Applicativi Cloud (Lotto 1) per l'acquisto di servizi informatici per la realizzazione di interventi di evoluzione della infrastruttura dati sulla mobilità, per un importo di € 400.182,50 IVA esclusa (CIG derivato B5CC722FAC) RTI Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. / NTT DATA Italia Gov & Tech S.r.l.; il contratto verrà a scadenza il 31/12/2026;
- Con Decreto n. 10158 del 06/03/2025 è stata autorizzata l'adesione al medesimo Accordo Quadro per l'acquisto di servizi informatici per l'evoluzione delle piattaforme abilitanti di identità e di ViviVeneto, per un importo di € 2.049.180,00 IVA esclusa (CIG derivato B5CA12023D), RTI Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.; il contratto verrà a scadenza il 31/12/2026;
- Con Decreto n. 10351 del 15/04/2025 è stata autorizzata l'adesione all'Accordo Quadro Consip Servizi Applicativi Cloud (Lotto 1) per l'evoluzione del progetto "MyPortal 4", per un importo di € 980.709,20 IVA esclusa (CIG derivato B67B26F104) - RTI Almagora S.p.A.; il contratto verrà a scadenza il 31/12/2026;
- Con Decreto n. 10350 del 15/04/2025 è stata autorizzata l'adesione al medesimo Accordo Quadro per l'evoluzione della piattaforma dati negli ambiti sociale e ambiente ("Veneto Data Platform"), per un importo di € 1.218.654,10 IVA esclusa (CIG derivato B67B632BB2) - RTI Almagora S.p.A.; il contratto verrà a scadenza il 31/12/2026;
- Con Decreto n. 10594 del 01/07/2025 è stata disposta l'adesione al citato Accordo Quadro per l'evoluzione della piattaforma abilitante "MyStandard", per un importo di € 913.920,00 IVA esclusa (CIG derivato B7677F7F49) - RTI Accenture S.p.A. / Consorzio REPLY PUBLIC SECTOR; il contratto verrà a scadenza il 31/12/2026;
- Con Decreto n. 10816 del 11/08/2025 è stata autorizzata l'adesione al medesimo Accordo Quadro per l'evoluzione tecnologica e funzionale della piattaforma "MyExtranet", per un importo di € 749.989,00 IVA esclusa (CIG derivato B7F008E71F) - RTI Enterprise Services Italia S.r.l. / ICTLAB PA S.r.l.; il contratto verrà a scadenza il 31/12/2026;
- Con Decreto n. 13988 del 24/12/2025 è stata approvata l'adesione all'Accordo Quadro Consip "Servizi di data management e di demand e pmo" (Lotto 5) per l'acquisto di servizi di demand management per l'Ecosistema "My+ Servizi Digitali", per un importo di € 1.138.340,00 IVA esclusa (CIG derivato B9B3886F75) - RTI Intellera Consulting S.p.A. / Unguess S.r.l.; il contratto verrà a scadenza il 30/06/2028;
- Con Decreto n. 13989 del 24/12/2025 è stata autorizzata l'adesione al sopra menzionato Accordo Quadro (Lotto 5) per servizi di demand management per l'evoluzione dell'Ecosistema "MY" ("Veneto Data Platform"), per un importo di € 901.460,00 IVA esclusa (CIG derivato B9B3BEDE3B) - RTI Intellera Consulting S.p.A.; il contratto verrà a scadenza il 30/06/2028.

DATO ATTO CHE

- in ciascuno dei provvedimenti sopra citati è stato nominato quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) il sig. Antonino Mola, titolare dell'Alta Professionalità "Sviluppo di comunità, standard condivisi e nuovi servizi e riuso", che è stato collocato in quiescenza a decorrere dal 01/07/2026;

RITENUTO:

- necessario procedere alla sostituzione del Direttore dell'Esecuzione per tutti i contratti esecutivi sopra individuati a seguito del collocamento in quiescenza del Sig. Antonino Mola, e al fine di garantire la continuità e l'efficace monitoraggio delle prestazioni contrattuali in essere;
- di individuare il sig. Nicola Freddo e il sig. Stefano De Colle, entrambi in possesso di idonei requisiti professionali e di esperienza, quali nuovi soggetti a cui affidare l'incarico di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), come segue:

il sig. Nicola Freddo per i contratti di cui ai decreti

DDR n. 10157 del 06/03/2025 (CIG derivato B5CC722FAC - Infrastruttura dati sulla mobilità);

DDR n. 10350 del 15/04/2025 (CIG derivato B67B632BB2 - Veneto Data Platform);

DDR n. 13989 del 24/12/2025 (CIG derivato B9B3BEDE3B - Demand Management Ecosistema MY);

DDR n. 10816 del 11/08/2025 (CIG derivato B7F008E71F - Evoluzione MyExtranet);

DDR n. 10594 del 01/07/2025 (CIG derivato B7677F7F49 - Evoluzione MyStandard);

il sig. Stefano De Colle per i contratti di cui ai decreti

DDR n. 10158 del 06/03/2025 (CIG derivato B5CA12023D - Piattaforme identità e ViviVeneto);

DDR n. 10351 del 15/04/2025 (CIG derivato B67B26F104 - Evoluzione MyPortal 4);

DDR n. 13988 del 24/12/2025 (CIG derivato B9B3886F75 - Demand Management My+).

DATO INOLTRE ATTO che è stata regolarmente acquisita la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con cui sia il sig. Nicola Freddo che il sig. Stefano De Colle attestano l'assenza di cause di incompatibilità e di situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16 del D.lgs. n. 36/2023 e dell'articolo 6-bis della Legge n. 241/1990, in relazione alle attività contrattuali in oggetto dei decreti sopra citati e agli operatori economici esecutori;

VISTO il D.lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) e in particolare l'art. 114 concernente la direzione dell'esecuzione;

VISTO il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;

VISTO il d.lgs. n. 36/2023;

VISTA la Legge Regionale n. 54 31/12/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016 e in particolare l'art. 13 che definisce i compiti dei Direttori di Direzione;

VISTA la Legge Regionale n. 2 del 10/04/2026 - Legge di stabilità regionale 2026;

VISTA la Legge Regionale n. 3 del 10/04/2026 - Collegato alla legge di stabilità regionale 2026;

VISTA la Legge Regionale n. 4 del 10/04/2026 - Bilancio di Previsione 2026 - 2028;

VISTO IL DECRETO del SGP n. 3 del 15/4/2026 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028;

VISTA la DGR 311/2026 recante direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le motivazioni in premessa illustrate costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e sono da considerarsi integralmente trascritte nel presente dispositivo;

2. di nominare, per le motivazioni esposte in premessa, i sigg. Nicola Freddo e Stefano De Colle quali Direttori dell'Esecuzione del Contratto (DEC), ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n. 36/2023, in sostituzione del sig. Antonino Mola, per i contratti esecutivi relativi ai seguenti provvedimenti:

il sig. Nicola Freddo per i contratti di cui ai decreti:

DDR n. 10157 del 06/03/2025 (CIG derivato B5CC722FAC - Infrastruttura dati sulla mobilità);

DDR n. 10350 del 15/04/2025 (CIG derivato B67B632BB2 - Veneto Data Platform);

DDR n. 13989 del 24/12/2025 (CIG derivato B9B3BEDE3B - Demand Management Ecosistema MY);

DDR n. 10816 del 11/08/2025 (CIG derivato B7F008E71F - Evoluzione MyExtranet);

DDR n. 10594 del 01/07/2025 (CIG derivato B7677F7F49 - Evoluzione MyStandard);

il sig. Stefano De Colle per i contratti di cui ai decreti:

DDR n. 10158 del 06/03/2025 (CIG derivato B5CA12023D - Piattaforme identità e ViviVeneto);

DDR n. 10351 del 15/04/2025 (CIG derivato B67B26F104 - Evoluzione MyPortal 4);

DDR n. 13988 del 24/12/2025 (CIG derivato B9B3886F75 - Demand Management My);

3. di dare atto dell'avvenuta verifica della sopra citata dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità e di astensione, con particolare riguardo all'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, in adempimento alle prescrizioni dell'articolo 16, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, restando in capo al soggetto nominato l'obbligo di immediata segnalazione e

astensione qualora una siffatta situazione dovesse manifestarsi in corso d'esecuzione contrattuale;

4. di dare atto che i sigg. Nicola Freddo e Stefano De Colle eserciteranno le funzioni stabilite dalla normativa vigente e dai singoli Capitolati Tecnici d'appalto, fermo restando il ruolo di Responsabile Unico di Progetto (RUP) in capo al Dott. Luca De Pietro;

5. di notificare il presente provvedimento ai Direttori dell'Esecuzione subentranti e ai rispettivi Raggruppamenti Temporanei di Imprese affidatari dei servizi;

6. di trasmettere il presente provvedimento ai soggetti con lo stesso nominati;

7. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Idelfo Borgo

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO

(Codice interno: 587770)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO n. 15813 del 16 luglio 2026

Conferimento di delega alla firma alla dott.ssa Elisabetta Biasuto, titolare dell'Elevata Qualificazione (E.Q.) "Istruttorie e segreteria NUVV", limitatamente agli atti inerenti alcune specifiche materie d'ufficio.
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento conferisce alla dott.ssa Elisabetta Biasuto, titolare della posizione di Elevata Qualificazione "Istruttorie e segreteria NUVV", incardinata presso l'Unità Organizzativa "VAS, VINCA e NUVV" della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso, la delega alla firma degli atti istruttori funzionali alle attività del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, con specifico ed esclusivo riferimento al rilascio dei pareri facoltativi per la valutazione di progetti di opere pubbliche da realizzare mediante il ricorso all'istituto del Partenariato Pubblico Privato.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la Regione del Veneto, con Deliberazione della Giunta regionale n. 250/2001, in conformità all'art. 1 della L. n. 144/1999, ha istituito il proprio Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NUVV), unità tecnica di supporto alla programmazione, alla valutazione e al monitoraggio degli investimenti pubblici, nonché alla valutazione, attuazione e verifica di piani, programmi e politiche di intervento promossi/attuati dall'Amministrazione;

- ai sensi del comma 2 del citato art. 1 della L. n. 144/1999 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10/09/1999, i Nuclei di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, istituiti sia presso i Ministeri che presso gli enti regionali, devono operare all'interno delle rispettive amministrazioni esprimendo adeguati livelli di competenza tecnica ed operativa, al fine di poter svolgere funzioni tecniche a forte contenuto di specializzazione, con particolare riferimento:

- a. all'assistenza ed al supporto tecnico per le fasi di programmazione, formulazione e valutazione di documenti di programma, per le analisi di opportunità e fattibilità degli investimenti e per la valutazione ex ante di progetti e interventi;
- b. all'attività volta alla graduale estensione delle tecniche proprie dei fondi strutturali all'insieme dei programmi e dei progetti attuati a livello territoriale, con riferimento alle fasi di programmazione, valutazione, monitoraggio e verifica;

- la Segreteria Tecnica del NUVV è stata costituita presso la Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso - U.O. VAS, VINCA, NUVV, identificandosi con la posizione di Elevata Qualificazione, di fascia A), denominata "Istruttorie e segreteria NUVV".

PREMESSO ALTRESI' CHE:

- fin dal suo avvio il NUVV della Regione del Veneto ha focalizzato le proprie attività sull'assistenza e sul supporto tecnico per le analisi di opportunità e fattibilità degli investimenti e per la valutazione ex ante di progetti e interventi, con una particolare attenzione alla valutazione della sostenibilità degli interventi da realizzare in regime di partenariato pubblico privato;

- in tale ambito ha quindi sviluppato peculiari competenze che lo stesso legislatore regionale ha riconosciuto e valorizzato disponendo che il NUVV partecipi al processo di programmazione dei lavori pubblici, subordinando l'approvazione degli stessi alla preventiva favorevole valutazione della relativa sostenibilità economica finanziaria da parte del NUVV. In particolare, l'attività valutativa del NUVV si concretizza in:

- analisi sotto il profilo tecnico, della fattibilità e della convenienza economica della realizzazione di opere pubbliche di competenza regionale mediante il ricorso alla tecnica della finanza di progetto (art. 45 comma 1 della L.R. 27/2003);
- assistenza agli Enti Locali per la valutazione della sostenibilità economico finanziaria delle proposte di finanza di progetto e supporto agli stessi nell'ambito della revisione dei contratti di concessione (art. 45 comma 2 della L.R. 27/2003);
- valutazione degli interventi di importo dell'investimento superiore a 5.000.000 euro e degli interventi di qualunque importo da realizzare mediante forme di partenariato pubblico-privato, per l'inserimento negli elenchi annuali dei lavori (art. 4-5 della L.R. 27/2003);
- analisi dell'impatto dell'azione regionale rispetto agli obiettivi e alle priorità, e analisi delle incidenze su problemi strutturali specifici sottoposti al NUVV dalla Giunta regionale (art. 28 L.R. 35/2001);

- verifica della coerenza con la programmazione regionale per l'accesso ai contributi erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti finalizzati al finanziamento degli oneri per la progettazione preliminare (art. 4 commi 5 e 6 della L. 144/99, L. 549/95, art. 1 commi 54-58, L. 289/02, art. 70);
- valutazione dei progetti di investimento sotto il profilo tecnico, finanziario-economico, amministrativo e procedurale in relazione ai tempi di conclusione della fase progettuale ed a quelli di cantierabilità (art. 31 L.R. 35/2001), tra cui: a) supporto, su richiesta, all'attività istruttoria delle Direzioni regionali connessa all'erogazione di contributi a favore di progetti infrastrutturali; b) supporto all'autorità di gestione FESR per la valutazione del deficit di finanziamento, o spesa massima ammissibile, per progetti di investimento generatori di entrate, finanziati da contributo sui fondi strutturali, ai fini della determinazione della spesa massima ammissibile (art. 55 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006).

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" con particolare riferimento all'art. 1-bis, introdotto dalla Legge 11 febbraio 2005 n.15, il quale testualmente prevede che: *"la Pubblica Amministrazione, nell'adozione di atti di natura non autoritativa, agisce secondo le norme di diritto privato salvo che la legge non disponga diversamente"*.

VISTO l'art. 16, comma 3-bis, della Legge Regionale 10 gennaio 1997, n. 1 recante "Ordinamento delle funzioni e delle Strutture della Regione".

VISTO l'articolo 2, comma 1, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 contenente norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, il quale testualmente recita: *"le Amministrazioni Pubbliche definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici; individuano gli uffici di maggiore rilevanza e i modi di conferimento della titolarità dei medesimi (...)"*.

POSTO CHE:

- l'art. 5 del citato D.Lgs. n. 165/2001 disciplina il potere di organizzazione prevedendo, al comma 2, che *"nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti la gestione dei rapporti di lavoro, sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro (...)"*;

- ai sensi dell'art. 17, comma 1-bis, del medesimo provvedimento: *"I dirigenti, per specifiche e comprovate ragioni di servizio, possono delegare per un periodo di tempo determinato, con atto scritto e motivato, alcune delle competenze comprese nelle funzioni di cui alle lettere b), d) ed e) del comma 1 a dipendenti che ricoprono le posizioni funzionali più elevate nell'ambito degli uffici ad essi affidati. Non si applica in ogni caso l'articolo 2103 del codice civile"*.

VISTO l'art. 18 della Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54, il quale disciplina i compiti di gestione e organizzazione delle strutture, nonché l'art. 20, comma 1, che prevede l'istituzione di Posizioni Organizzative (oggi Elevate Qualificazioni) caratterizzate dall'assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato.

RICHIAMATI l'art. 18 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro - comparto Funzioni Locali 2019-2021 del 16 novembre 2022 e gli artt. 15, 16 e 17 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro - comparto Funzioni Locali 2022-2024 del 23 febbraio 2026, i quali disciplinano gli incarichi di Elevata Qualificazione.

ATTESO che, nell'ambito dell'assetto delle competenze e nel rispetto degli indirizzi organizzativi della Giunta Regionale, il Direttore della struttura può attribuire al personale incaricato di Elevata Qualificazione la responsabilità di specifici adempimenti e la sottoscrizione dei relativi atti.

CONSIDERATO che l'incarico di titolare della posizione di Elevata Qualificazione "Istruttorie e segreteria NUVV" è stato conferito alla dott.ssa Elisabetta Biasuto, in organico alla Direzione Valutazioni ambientali, Supporto giuridico e Contenzioso - UO VAS, Vinca e NUVV, in ragione dell'elevata competenza tecnico-specialistica acquisita nella valutazione della sostenibilità economico-finanziaria e giuridica di proposte di finanza di progetto di competenza e/o di interesse regionale.

RITENUTO pertanto opportuno, ai fini di una maggiore efficienza amministrativa, fluidità operativa e semplificazione dei procedimenti di competenza della Direzione, demandare alla titolare della predetta E.Q. la firma degli atti istruttori funzionali alle attività del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, con specifico ed esclusivo riferimento al rilascio dei pareri facoltativi per la valutazione di progetti di opere pubbliche da realizzare mediante il ricorso all'istituto del Partenariato Pubblico Privato.

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di conferire, alla dott.ssa Elisabetta Biasuto, in organico alla Direzione Valutazioni ambientali, Supporto giuridico e Contenzioso - UO VAS, Vinca e NUVV e titolare della posizione di Elevata Qualificazione "Istruttorie e segreteria NUVV" di fascia A), la delega alla firma degli atti istruttori funzionali alle attività del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, limitatamente alle seguenti e tassative materie:

- Pareri facoltativi sull'applicazione di strumenti di Partenariato Pubblico Privato (PPP);
3. di disporre i termini di validità del presente provvedimento a decorrere dalla data della sua emanazione e per tutta la durata dell'incarico di Elevata Qualificazione conferito alla dipendente, salvo revoca o modifica espressa;
 4. di prescrivere al delegato alla firma di sottoscrivere esclusivamente gli atti relative alle materie riportate al precedente punto 2), premettendo sempre il richiamo al presente atto di delega alla firma;
 5. di dare atto che la presente delega non include in nessun caso l'adozione di provvedimenti finali che comportino impegni di spesa o variazioni sul bilancio regionale, rimanendo tali funzioni di esclusiva competenza della Direzione;
 6. di dare atto che il Direttore delegante si riserva la facoltà di firma degli atti di cui al punto 2) in caso di urgenza concomitante con l'assenza della dipendente delegata, nonché in tutti i casi in cui la complessità o la delicatezza della materia trattata lo consigli;
 7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico del bilancio regionale;
 8. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Cesare Lanna

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, SPORT, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

(Codice interno: 588779)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, SPORT, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 16657 del 31 luglio 2026

Avviso di indizione di istruttoria pubblica per la manifestazione di interesse alla co-progettazione di interventi di assistenza a favore delle vittime di tratta e grave sfruttamento, nell'ambito del Bando n. 8/2026 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità. DGR n. 833 del 28 luglio 2026.

[Sanità e servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto, in attuazione della DGR n. 833 del 28 luglio 2026, ai fini della presentazione di una proposta progettuale a valere sul Bando n. 8/2026 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità, si indice un'istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di Enti del Terzo Settore (ETS) partner con cui realizzare la co-progettazione e la successiva gestione delle azioni progettuali da inviare al Dipartimento per le Pari Opportunità (DPO), con particolare riguardo alle aree di contatto ed emersione, assistenza ed integrazione sociale delle vittime di tratta degli esseri umani e di grave sfruttamento.

Il Direttore

PREMESSO che il "Piano Nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento 2022/2025", adottato dal Consiglio dei ministri il 19 ottobre 2022, prevede una molteplicità di azioni ed obiettivi orientati all'implementazione di un sistema nazionale antitratta;

che il DPCM del 16 maggio 2016 ha definito il Programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale delle vittime di tratta e grave sfruttamento degli esseri umani, delineando le modalità di attuazione del Piano e prevedendo la realizzazione di progetti territoriali;

che in data 23 luglio 2026 è stato pubblicato il Bando n. 8/2026 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità (DPO) per il finanziamento di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare ai soggetti destinatari le attività di contatto, l'emersione, la tutela e la prima assistenza, nonché, in via transitoria, adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale per realizzare il Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 maggio 2016);

DATO ATTO che la Regione del Veneto nel 2021 ha assunto la titolarità del progetto "N.A.V.I.G.A.Re. - Network Antitratta Veneto Intersezioni Governance Azioni Regionali", finanziato dal DPO a valere sui fondi di cui al Bando n. 4/2021, al Bando n. 5/2022, al Bando n. 6/2023 e al Bando n. 7/2025 che si concluderà il 30 novembre 2026;

che la Giunta Regionale, con DGR n. 833 del 28 luglio 2026, ha autorizzato la partecipazione della Regione del Veneto, in qualità di capofila, alla nuova edizione del progetto "N.A.V.I.G.A.Re. - Network Antitratta Veneto Intersezioni Governance Azioni Regionali" a valere sul Bando n. n. 8/2026 del DPO, per il finanziamento di interventi di assistenza a favore delle vittime di tratta e grave sfruttamento;

che con il medesimo provvedimento è stata individuata, quale struttura regionale competente per l'adesione all'iniziativa, l'Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo Settore, Sport, Nuove marginalità e Inclusione sociale, incaricando il Direttore allo svolgimento di tutte le attività previste per la presentazione e realizzazione del progetto, ivi compresa l'individuazione dei partner del Terzo Settore attraverso lo strumento della co-progettazione di cui all'art. 55 del D.Lgs. 117/2017, provvedendo di conseguenza all'espletamento di tutte le procedure amministrative e contabili che dovranno essere assunte qualora la proposta progettuale sia ammessa al finanziamento;

CONSIDERATO che ai sensi del Bando n. 8/2026, i progetti devono prevedere le attività di cui all'art. 2, comma 1, lett. a), b), c), d) e comma 2, lett. a), b) c e d) del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016, come di seguito precisate:

- a. attività di primo contatto volte alla tutela della salute e all'emersione delle potenziali vittime di tratta e/o grave costrette a prestazioni lavorative o sessuali, ivi compresa la realizzazione di immagini, video o materiale analogo di natura sessuale, ovvero all'accattonaggio, allo sfruttamento della maternità surrogata, al matrimonio forzato, all'adozione illegale o al sottoporsi al prelievo di organi o comunque al compimento di attività illecite che ne comportino lo sfruttamento;
- b. attività di identificazione preliminare e formale delle vittime di tratta nei diversi contesti di emersione- tra cui i luoghi di arrivo, i contesti di accoglienza anche informali, i contesti di sfruttamento sessuale outdoor e indoor, anche online, i procedimenti per il riconoscimento della protezione internazionale, anche nella fase giurisdizionale finalizzate

all'accertamento della sussistenza degli elementi per il riconoscimento del periodo di recupero e riflessione e per l'ingresso nei percorsi di protezione dedicati;

- c. azioni/attività di protezione immediata e prima assistenza, quali pronta accoglienza, immediata assistenza sanitaria e consulenza legale;
- d. accoglienza residenziale protetta e percorsi di sostegno non residenziale, secondo la condizione delle vittime;
- e. attività di consulenza e assistenza legale per la domanda del permesso di soggiorno di cui all'art. 18 o 18-ter del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 o di altro status giuridico, ivi compresa la protezione internazionale;
- f. formazione (alfabetizzazione linguistica, informatica, orientamento al lavoro, corsi di formazione professionale) da realizzarsi anche mediante la collaborazione e il coinvolgimento dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli adulti;
- g. attività di inclusione attiva, attraverso azioni di assistenza e integrazione sociale finalizzata ad accompagnare le persone vittime di tratta, violenza e grave sfruttamento - che abbiano eventualmente già beneficiato di misure di prima assistenza - in un percorso personalizzato di secondo livello, integrato e multidimensionale di integrazione e autonomia personale (anche mediante l'uso delle nuove tecnologie e dei processi d'uso delle ICT), teso a favorire il loro *empowerment*, orientamento, formazione e inserimento lavorativo l'autonomia abitativa o il loro rientro volontario assistito nel paese di origine. Relativamente alle attività finalizzate a favorire l'inserimento lavorativo, queste potranno realizzarsi anche mediante forme strutturate di collaborazione con i Centri per l'impiego, i servizi per il lavoro regionali, nonché con le organizzazioni sindacali e datoriali;
- h. attività mirate al raccordo operativo tra il sistema di protezione delle vittime di tratta e contrasto al grave sfruttamento e il Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI), all'interno del quale sono attivati servizi dedicati alle persone portatrici di esigenze particolari, vittime di tratta o presunte tali. Tali attività, tese a facilitare il dialogo e la collaborazione con il SAI, possono prevedere, dove possibile e nel rispetto delle competenze, percorsi integrati di tutela tra i due Sistemi, valutando l'iter più adeguato in base alle necessità e alla volontà della persona coinvolta.

che i progetti dovranno, inoltre, garantire un supporto per lo sviluppo di programmi specifici di assistenza per minori stranieri non accompagnati vittime di tratta che assicurino adeguate condizioni di accoglienza e di assistenza psico - sociale, sanitaria e legale, prevedendo soluzioni di lungo periodo, anche oltre il compimento della maggiore età e anche in raccordo con il Servizio centrale del SAI nei termini di cui alla lett. h);

che i progetti dovranno prevedere in ogni caso quanto stabilito all'articolo 2, comma 2, lett. e), f), g) del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 maggio 2016, e almeno due delle azioni di sistema, attuate a livello territoriale, ma replicabili a livello nazionale di cui al comma 3, lett. a), b), c), d), e), f), g), nonché le metodologie di cui al comma 4, lett. a), b), c) dello stesso articolo 2; in riferimento alla legge 29 ottobre 2016, n.199 e s.m.i., recante "Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo", le proposte potranno orientarsi nel formulare anche progetti attinenti a tale tematica;

che la durata dei progetti ammessi al finanziamento è di 18 mesi e gli stessi dovranno essere avviati il 1° dicembre 2026;

che le proposte progettuali dovranno essere inviate al DPO entro 30 settembre 2026;

TENUTO CONTO che la Regione del Veneto, ha deliberato di co-finanziare il progetto attraverso i fondi di cui alla L.R. 41/1997 recante "Abuso e sfruttamento sessuale: interventi a tutela e promozione della persona" e che intende sostenere attraverso le risorse di tale finanziamento, la seguente azione di sistema 1 " Supporto psicologico a favore di persone vittime di tratta e grave sfruttamento sessuale";

che per quanto concerne l'azione di sistema 2, prevista dal Bando in argomento, la Regione del Veneto, in ottica di potenziamento e sinergia con gli interventi già attivati a livello regionale, intende sviluppare e rafforzare il tema della giustizia riparativa, come strumento di consapevolezza del processo di fuoriuscita dalle condizioni di sfruttamento;

VALUTATO che in un'ottica di sussidiarietà e al fine di ottimizzare la capacità di lettura dei bisogni, di perseguire gli obiettivi del Bando 8/2026 e di garantire una maggiore efficacia delle azioni, risulta strategico avviare un percorso di co-progettazione con gli ETS che intendano aderire in qualità di partner, finalizzato alla co-costruzione delle linee direttrici della proposta progettuale da inviare al DPO, con particolare riguardo alle seguenti aree di intervento:

- **Area 1:** Emersione;
- **Area 2:** Prima Assistenza;
- **Area 3:** Seconda Accoglienza;
- **Area 4:** Inclusione sociale e autonomia abitativa;

inoltre strategico definire all'interno dei tavoli di co-progettazione le azioni di sistema sopra dettagliate;

che ai fini della partecipazione alla co-progettazione è necessaria l'iscrizione nella seconda sezione del Registro nazionale degli Enti e Associazioni - di cui all'art. 52, comma 1, lett. b del D.P.R. 31 agosto 1999 n. 394 e ss.mm.ii. - che svolgono attività a favore degli immigrati (quest'ultime ai sensi dell'art.18 del D.Lgs. 286/1998 e dell'art.13 della Legge 228/2003) e la sede legale e/o operativa nel territorio regionale veneto;

RICHIAMATO l'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, che al comma 3 dispone che "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti.";

RICHIAMATE le Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021;

RITENUTO per quanto sopra esposto, di dare avvio ad un'istruttoria pubblica di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017, finalizzata all'individuazione di ETS partner con cui realizzare la co-costruzione e la successiva gestione delle azioni della proposta progettuale da inviare al DPO, con particolare riguardo alle aree di contatto ed emersione, assistenza ed integrazione sociale delle vittime di tratta degli esseri umani e di grave sfruttamento;

di rendere permanente per tutta la durata del progetto il tavolo di co-progettazione di cui sopra, al fine di rimodulare gli interventi anche alla luce di eventuali nuovi finanziamenti che dovessero rendersi disponibili;

di approvare l'Avviso pubblico, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la presentazione della manifestazione di interesse alla co-progettazione summenzionata, rivolta a soggetti del Terzo Settore iscritti nella seconda sezione del Registro nazionale degli Enti e Associazioni che svolgono attività a favore degli immigrati (ai sensi dell'art.18 del D.Lgs. 286/98 e dell'art.13 della Legge 228/03) e aventi sede legale e/o operativa nel territorio regionale veneto;

di approvare il modello di domanda di manifestazione di interesse di cui all'**Allegato B** e il piano finanziario di cui all'**Allegato C**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, da trasmettersi sottoscritto e compilato in ogni sua parte, allegando copia del documento d'identità del legale rappresentante in corso di validità, entro e non oltre il giorno 23 agosto 2026, alle ore 23:59, all'indirizzo pec servizi.sociali@pec.regione.veneto.it, indicando in oggetto la seguente dicitura: . Nel caso in cui la sottoscrizione sia autografa, dovrà essere inviata alla copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante;

VISTI il "Piano Nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento 2022/2025", adottato dal Consiglio dei ministri il 19 ottobre 2022;

la Legge n. 228/2003;

la Legge n. 199/2016;

il D.Lgs. n. 286/1998 e s.m.i.;

il D.Lgs. 117/2017;

il D.M. n. 72/2021;

i Bandi n. 4/2021, n. 5/2022, n. 6/2023, n. 7/2025 e n. 8/2026 della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità;

la L.R. n. 41/1997;

la L.R. 54/2012 e s.m.i.;

le DGR n. 312/2026, n. 536/2026, n. 562/2026, n. 631/2026 e n. 833/2026;

il DDR n. 15574/2026;

la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di avviare, per quanto espresso in premessa, un'istruttoria pubblica di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 117/2017 finalizzata all'individuazione di ETS partner con cui realizzare la co-costruzione e la successiva gestione delle azioni della proposta progettuale a valere sul Bando 8/2026 del Dipartimento per le Pari Opportunità, con particolare riguardo alle seguenti aree di intervento a favore delle vittime di tratta degli esseri umani e di grave sfruttamento:
 - **Area 1:** Emersione;
 - **Area 2:** Prima Assistenza;
 - **Area 3:** Seconda Accoglienza;
 - **Area 4:** Inclusione sociale e autonomia abitativa;
3. di rendere permanente per tutta la durata del progetto il tavolo di co-progettazione di cui al punto 2, al fine di rimodulare gli interventi anche alla luce di nuovi finanziamenti;
4. di approvare l'Avviso pubblico, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la presentazione della manifestazione di interesse alla co-progettazione summenzionata;
5. di approvare il modello di domanda di manifestazione di interesse di cui all'**Allegato B** e il piano finanziario di cui all'**Allegato C**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, da trasmettersi debitamente compilati in ogni parte e firmati digitalmente entro e non oltre il giorno del 23 agosto 2026, ore 23:59, all'indirizzo pec servizi.sociali@pec.regione.veneto.it, indicando in oggetto la seguente dicitura: "*Manifestazione d'interesse alla co-progettazione Progetto N.A.V.I.G.A.Re. - Bando 8/2026, DGR n. 833/2026*". Nel caso in cui la sottoscrizione sia autografa, dovrà essere inviata alla copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante;
6. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

7. di dare atto che il seguente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, articolo 23;
8. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Maria Carla Midenà



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 16657 del 31/07/2026

pag. 1 di 7

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA CO-PROGETTAZIONE DI INTERVENTI DI ASSISTENZA A FAVORE DELLE VITTIME DI TRATTA E GRAVE SFRUTTAMENTO, NELL'AMBITO DEL BANDO N. N. 7/2025 DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ. DGR n. 833 del 28 luglio 2026.

Art. 1

Finalità e obiettivi generali

Ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 maggio 2016, in data 24 luglio 2026 il Dipartimento per le Pari Opportunità (DPO) presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha adottato il Bando n. 8/2026 per finanziare i progetti di cui all'art. 1, comma 3, del medesimo decreto 16 maggio 2016, finalizzati ad assicurare ai soggetti destinatari il contatto, l'emersione, la tutela e la prima assistenza, nonché, in via transitoria, adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e l'integrazione sociale, per realizzare il Programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6-bis dell'articolo 18 del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016).

Art. 2

Oggetto della manifestazione d'interesse e caratteristiche della proposta progettuale

In attuazione della DGR n. 833 del 28 luglio 2026, attraverso il presente procedimento di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, la Regione del Veneto intende individuare i soggetti del Terzo settore con cui elaborare una proposta progettuale da trasmettere al DPO a valere sul Bando n. 8/2026. Tale attività è finalizzata alla co-costruzione e alla successiva gestione delle azioni della proposta progettuale, da inviare al DPO, finalizzate all'emersione e all'integrazione delle vittime di tratta degli esseri umani e di grave sfruttamento, con particolare riguardo alle seguenti aree di intervento:

- **Area 1:** Emersione;
- **Area 2:** Prima Assistenza;
- **Area 3:** Seconda Accoglienza;
- **Area 4:** Inclusione sociale e autonomia abitativa.

L'attività di co-progettazione non sarà retribuita.

Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

I progetti devono prevedere le seguenti azioni:

- a) attività di primo contatto volte alla tutela della salute e all'emersione delle potenziali vittime di tratta e/o grave costrette a prestazioni lavorative o sessuali, ivi compresa la realizzazione di immagini, video o materiale analogo di natura sessuale, ovvero all'accattonaggio, allo sfruttamento della maternità surrogata, al matrimonio forzato, all'adozione illegale o al sottoporsi al prelievo di organi o comunque al compimento di attività illecite che ne comportino lo sfruttamento;
- b) attività di identificazione preliminare e formale delle vittime di tratta nei diversi contesti di emersione- tra cui i luoghi di arrivo, i contesti di accoglienza anche informali, i contesti di sfruttamento sessuale outdoor e indoor, anche online, i procedimenti per il riconoscimento della protezione internazionale, anche nella fase giurisdizionale finalizzate

- all'accertamento della sussistenza degli elementi per il riconoscimento del periodo di recupero e riflessione e per l'ingresso nei percorsi di protezione dedicati;
- c) azioni/attività di protezione immediata e prima assistenza, quali pronta accoglienza, immediata assistenza sanitaria e consulenza legale;
 - d) accoglienza residenziale protetta e percorsi di sostegno non residenziale, secondo la condizione delle vittime;
 - e) attività di consulenza e assistenza legale per la domanda del permesso di soggiorno di cui all'art. 18 o 18-ter del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 o di altro status giuridico, ivi compresa la protezione internazionale;
 - f) formazione (alfabetizzazione linguistica, informatica, orientamento al lavoro, corsi di formazione professionale) da realizzarsi anche mediante la collaborazione e il coinvolgimento dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli adulti;
 - g) attività di inclusione attiva, attraverso azioni di assistenza e integrazione sociale finalizzata ad accompagnare le persone vittime di tratta, violenza e grave sfruttamento – che abbiano eventualmente già beneficiato di misure di prima assistenza - in un percorso personalizzato di secondo livello, integrato e multidimensionale di integrazione e autonomia personale (anche mediante l'uso delle nuove tecnologie e dei processi d'uso delle ICT), teso a favorire il loro *empowerment*, orientamento, formazione e inserimento lavorativo l'autonomia abitativa o il loro rientro volontario assistito nel paese di origine. Relativamente alle attività finalizzate a favorire l'inserimento lavorativo, queste potranno realizzarsi anche mediante forme strutturate di collaborazione con i Centri per l'impiego, i servizi per il lavoro regionali, nonché con le organizzazioni sindacali e datoriali;
 - h) attività mirate al raccordo operativo tra il sistema di protezione delle vittime di tratta e contrasto al grave sfruttamento e il Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI), all'interno del quale sono attivati servizi dedicati alle persone portatrici di esigenze particolari, vittime di tratta o presunte tali. Tali attività, tese a facilitare il dialogo e la collaborazione con il SAI, possono prevedere, dove possibile e nel rispetto delle competenze, percorsi integrati di tutela tra i due Sistemi, valutando l'iter più adeguato in base alle necessità e alla volontà della persona coinvolta.

I progetti dovranno, inoltre, garantire un supporto per lo sviluppo di programmi specifici di assistenza per minori stranieri non accompagnati vittime di tratta che assicuri adeguate condizioni di accoglienza e di assistenza psico - sociale, sanitaria e legale, prevedendo soluzioni di lungo periodo, anche oltre il compimento della maggiore età, anche in raccordo con il Servizio centrale del SAI nei termini di cui alla lett. h).

In riferimento alla legge 29 ottobre 2016, n. 199, recante "Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo", le proposte potranno orientarsi nel formulare anche progetti attinenti a tale tematica.

Considerata la specificità del servizio, i soggetti che partecipano alle attività di co-progettazione, in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente Avviso, dovranno conoscere le norme che disciplinano le attività da realizzare e in particolare il Piano nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani.

Per quanto concerne le azioni di sistema previste nell'ambito del Bando n. 8/2026, la Regione ha valutato di proporre le seguenti due azioni:

- **Azione di Sistema 1:** Supporto psicologico a favore di persone vittime di tratta e grave sfruttamento sessuale.
- **Azione di Sistema 2:** Attività volte al consolidamento di azioni di giustizia riparativa.

Si specifica che per quanto concerne l'**Area 1- Emersione**, la proposta progettuale dovrà prevedere almeno il 35% del personale impiegato a tempo pieno nella realizzazione del progetto e comunque

per un monte ore non inferiore a 30 ore settimanali.

Inoltre, l'ammontare complessivo delle ore dedicate del personale impiegato dovrà essere almeno per il 30% relativo alla mediazione linguistico-culturale, garantendo prioritariamente le seguenti aree linguistiche:

- arabo;
- bangla;
- bambara;
- cinese;
- hindi;
- mandinka;
- rumeno-moldavo;
- punjabi;
- wolof;

Rispetto alla mediazione linguistico-culturale, la proposta progettuale dovrà garantire almeno 200 ore di mediazione per aree linguistiche non ancora evidenziate da dati, che eventualmente dovessero rendersi necessarie in fase di realizzazione delle attività progettuali.

Sempre con riferimento all'Area 1, il progetto dovrà includere un'equipe di supporto che svolga attività su tutto il territorio regionale in base ad esigenze specifiche.

Al fine di garantire più efficaci sinergie con il territorio e più significativi rapporti con i partner istituzionali si chiede che gli interventi dell'Area 1 siano realizzati dagli enti che hanno sede legale e/o operativa nel territorio provinciale in cui si realizzano le azioni progettuali o, in subordine, che abbiano attive progettualità ulteriori, complementari al progetto N.A.V.I.G.A.Re., nel medesimo territorio.

Con riferimento all'Azione di Sistema 1, la proposta progettuale dovrà prevedere psicologi e mediatori linguistico-culturali dedicati, incaricati di garantire una posizione di terzietà rispetto al progetto e alle organizzazioni partner.

Art. 3

Area territoriale, durata e risorse economiche

L'ambito territoriale di riferimento è quello della Regione del Veneto. Il progetto, se ammesso a finanziamento, avrà durata di 18 mesi a partire dal 1° dicembre 2026, con un budget complessivo di euro 2.500.000,00, di cui euro 2.350.000,00 a valere sul Bando 8/2026, a cui si aggiungono le risorse messe a cofinanziamento pari ad euro 150.000,00 a valere sui fondi della L.R. n. 41/1997, fatte salve ulteriori risorse che dovessero rendersi disponibili nel corso della durata progettuale. Le azioni finanziabili con tali ulteriori risorse verranno concertate nel tavolo di co-progettazione.

Art. 4

Beneficiari degli interventi

Sono destinatari dei progetti le persone straniere e i cittadini, di cui all'articolo 18, comma 6-bis del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601, del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 dello stesso articolo 18, includendo anche i richiedenti protezione internazionale, i titolari di protezione internazionale, i titolari di permessi di soggiorno per casi speciali, per cure mediche per calamità, per motivi di particolare valore civile, per protezione speciale e le persone individuate come vittime o potenziali vittime di tratta al momento dello sbarco o presso aree di frontiera terrestre.

Sono altresì destinatarie delle azioni progettuali le persone beneficiarie dei progetti di emersione, assistenza e integrazione sociale, realizzati ai sensi dell'articolo 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e finanziati nell'ambito del Bando n. 8/2026 e dei provvedimenti amministrativi di proroga del termine delle attività realizzate all'esito del citato Bando, che, in base ai dati del Sistema

Informatizzato per la Raccolta di Informazioni sulla Tratta (SIRIT), risultino in carico alla data del 30 novembre 2026, tenendo conto dello stato di avanzamento del percorso di assistenza e integrazione sociale già effettuato.

Art. 5
Soggetti invitati a partecipare all'Avviso

Sono invitati a partecipare tutti gli enti del Terzo settore iscritti nel Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS), aventi sede legale e/o operativa all'interno del territorio della Regione del Veneto antecedente alla pubblicazione del presente Avviso e in possesso dei seguenti requisiti, a pena di inammissibilità:

- non incorrano in nessuna delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 (laddove compatibili e in quanto applicabili alla specifica fattispecie giuridica del soggetto istante);
- siano in regola con gli adempimenti in materia di imposte e tasse e dei contributi previdenziali;
- siano iscritti nella seconda sezione del registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, di cui all'articolo 52, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, e successive modificazioni. L'iscrizione al citato registro deve essere antecedente alla data di scadenza del presente avviso;
- abbiano a disposizione strutture, nel caso di servizi di accoglienza residenziale, attive sul territorio regionale al momento della domanda di partecipazione;
- siano in possesso di idonei mezzi e risorse professionali per l'esercizio delle attività previste dal Bando n. 8/2026.

I requisiti sopra elencati sono ritenuti essenziali e devono sussistere al momento della presentazione della domanda di partecipazione. Detti requisiti, unitamente alla presenza della sede legale e/o operativa all'interno del territorio della Regione del Veneto antecedente alla pubblicazione del presente Avviso, dovranno essere mantenuti, a pena di decadenza, per tutta la durata del progetto.

Gli enti in possesso dei requisiti sopra indicati possono partecipare al presente Avviso in forma singola o associata. Qualora i soggetti istanti si presentino in forma associata (A.T.I./A.T.S.), si specifica quanto segue:

- ciascun ente facente parte del raggruppamento deve risultare in possesso dei medesimi requisiti di cui al presente articolo;
- la carenza o la perdita dei requisiti prescritti in capo a uno o più soggetti mandanti comporterà l'esclusione del singolo ente;
- tale esclusione non pregiudica la partecipazione dei restanti componenti dell'associazione, anche nell'eventualità in cui residui un unico soggetto;
- al verificarsi delle condizioni di cui al punto precedente, l'istanza potrà essere ammessa con riserva.
 - Il raggruppamento sarà tenuto a presentare una rimodulazione del progetto indicando il nuovo assetto, entro i termini perentori e secondo le indicazioni fornite dalla Commissione di valutazione;
 - la proposta progettuale così ridefinita verrà sottoposta a nuovo esame istruttorio da parte della Commissione medesima;
- l'insussistenza o il venir meno dei requisiti in capo al capofila o soggetto mandatario determina l'inammissibilità della candidatura e l'esclusione dell'intera associazione;
- esclusivamente l'ente capofila/mandatario assumerà la qualifica di partner formale della Regione del Veneto.

Art. 6**Modalità di presentazione della manifestazione di interesse**

Gli enti del Terzo settore in possesso delle caratteristiche di cui all'art. 3 possono manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di co-progettazione facendo pervenire formale richiesta utilizzando il modello di cui all'**Allegato B** e il piano finanziario di all'**Allegato C**.

Le proposte di adesione devono essere trasmesse **entro e non oltre il giorno 23 agosto 2026, ore 23.59**, tramite invio all'indirizzo pec servizi.sociali@pec.regione.veneto.it, riportando nell'oggetto la seguente dicitura: *"Manifestazione d'interesse alla co-progettazione Progetto N.A.V.I.G.A.Re. - Bando 8/2026, DGR n. 833/2026"*.

Le domande devono essere inviate esclusivamente in formato pdf e non zippato e devono contenere, a pena di esclusione dalla procedura di manifestazione d'interesse, la Domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse redatta secondo il modello di cui all'**Allegato B** e il piano finanziario di all'**Allegato C**, debitamente compilati in ogni sua parte e sottoscritti dal legale rappresentante sottoscritti in forma digitale o, se autografe unitamente ad una copia del documento d'identità del sottoscrittore (in corso di validità ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000);

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute con modalità diverse da quelle sopra indicate, successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o incomplete.

Art. 7**Modalità e criteri di selezione dei soggetti**

Le richieste dei soggetti interessati saranno valutate da un'apposita Commissione nominata con Decreto del Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Sport, Nuove marginalità ed Inclusione sociale, successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle istanze.

La Commissione valuterà le istanze pervenute in base ai seguenti criteri:

Criteri di valutazione	Punteggio
<i>Impatto quanti-qualitativo del progetto rispetto ai destinatari (fino a 40 punti)</i>	
Numero delle persone destinatarie dell'intervento suddivise per Contatto ed emersione, pronta e prima assistenza, integrazione sociale.	fino a 8 punti
Diversificazione delle azioni per tener conto dell'età e del genere delle persone destinatarie dirette	fino a 4 punti
Articolazione degli interventi in relazione agli ambiti di sfruttamento su cui si va a operare	fino a 4 punti
Articolazione degli interventi e dei servizi proposti nell'ambito del progetto (attività di contatto, pronta accoglienza, accoglienza residenziale, drop-in, inclusione socio-lavorativa)	fino a 4 punti
Qualità degli interventi mirati alla formazione professionale e all'acquisizione di competenze specifiche per l'inserimento lavorativo	fino a 4 punti
Articolazione e consistenza delle modalità di accoglienza residenziale e non residenziale	fino a 10 punti
Realizzazione delle azioni progettuali su tutto il territorio regionale	fino a 6 punti
<i>Impatto del progetto rispetto alla costruzione e mantenimento delle reti territoriali (max 15 punti)</i>	
Attività di comunicazione interna ed esterna al progetto	fino a 5 punti
Articolazione e qualità delle azioni di sistema richieste	fino a 10 punti

ALLEGATO A al Decreto n. 16657 del 31/07/2026

pag. 6 di 7

<i>Impatto del progetto rispetto alle azioni di sistema e ulteriori elementi di qualità (max 15 punti)</i>	
Elementi di innovazione proposti nella progettualità	fino a 5 punti
Aderenza della proposta progettuale ai risultati attesi e richiesti dal Bando	fino a 5 punti
Complementarità degli interventi progettuali con altre azioni promosse a livello regionale, nazionale e transnazionale nell'ottica di rafforzare le opportunità e le prospettive di inserimento socio-economiche dei destinatari	fino a 5 punti
<i>Ulteriori finanziamenti (max 10 punti)</i>	
Capacità di attivare altri finanziamenti già deliberati da enti pubblici e/o da programmi europei/nazionali per azioni che rappresentano una integrazione rispetto alle attività del Programma Unico, attivate in tutto o in parte nel periodo di realizzazione del progetto	fino a 5 punti
Presenza di cofinanziamento volontario da parte del soggetto proponente	fino a 5 punti
<i>Qualità del piano finanziario (max 20 punti)</i>	
Congruità, attendibilità e realismo del piano finanziario in relazione alla dimensione e al tipo di attività eseguite	fino a 10 punti
Coerenza e adeguatezza delle voci di costo rispetto ai risultati attesi	fino a 10 punti

tot. 100 punti

Terminata la fase di valutazione, la Commissione stilerà una graduatoria in ordine di punteggio. Il punteggio minimo previsto per l'ammissione al tavolo di co-progettazione è pari a 50 punti su un totale di 100 punti.

Art. 8**Cause di inammissibilità**

Saranno considerate inammissibili e quindi escluse dalla presente procedura le candidature che rientrino in una o più delle seguenti casistiche:

- siano pervenute oltre la scadenza indicata all'art. 6 del presente Avviso;
- siano presentate da soggetti diversi o privi dei requisiti indicati all'art. 5 del presente Avviso;
- siano prive della documentazione indicata all'art. 6 del presente Avviso;
- siano presentate in modalità differenti da quelle indicate all'art. 6 del presente Avviso;
- siano prive di sottoscrizione.

In presenza di vizi non sostanziali, l'Amministrazione di riserva la facoltà di chiedere chiarimenti o integrazioni documentali.

Art. 9**Fasi della procedura di co-progettazione**

La procedura si svolgerà in tre fasi:

- procedura di evidenza pubblica, attuata con il presente avviso, per l'individuazione dei soggetti con cui sviluppare le attività di co-progettazione e di realizzazione degli interventi. La co-progettazione degli interventi verrà svolta con l'ente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato;
- dopo una consultazione degli altri enti pubblici partner verrà aperto il tavolo di co-progettazione, prendendo come riferimento i contenuti dell'istanza presentata dai soggetti

selezionati e procedendo alla sua discussione critica, alla definizione analitica degli obiettivi da conseguire e degli interventi da attuare e delle modalità di funzionamento, per arrivare alla finalizzazione della proposta progettuale. In questa fase sarà richiesto agli enti partecipanti di produrre copia dei curriculum vitae del personale dedicato al progetto;

- stipula di una convenzione tra la Regione del Veneto e i soggetti selezionati a seguito di eventuale approvazione e finanziamento della proposta progettuale da parte del DPO.

Sulla base delle specifiche esigenze progettuali che potranno determinarsi in fase di esecuzione e considerata la “circolarità” del procedimento di co-progettazione, durante l’intera durata del progetto sarà possibile riattivare il tavolo di co-progettazione per rivedere o rafforzare l’assetto definito. La riattivazione del tavolo sarà istituita mediante comunicazione scritta da parte della Regione del Veneto all’ETS.

Art. 10

Clausola di salvaguardia

Il presente documento ha scopo esplorativo e non comporta l’instaurazione di posizioni giuridiche o di obblighi negoziali. La Regione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l’opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare diritti nei confronti della Regione del Veneto. La presentazione della domanda comporta l’accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

Art. 11

Trasparenza, Pubblicità, Privacy

Il presente Avviso è pubblicato sul sito web istituzionale della Regione del Veneto alla pagina bandi e finanziamenti al seguente link <https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index> e sul Bollettino ufficiale Regione del Veneto.

In base al Regolamento 2016/679/UE (GDPR), il trattamento di dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell’interessato e i suoi diritti. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901, 30123 Venezia e il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore della UO Dipendenze, Terzo settore, Sport, Nuove marginalità ed Inclusione sociale.

Art. 12

Responsabile del procedimento e informazioni

Il responsabile del procedimento per l’adozione del presente Avviso è il Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo settore, Sport, Nuove marginalità e Inclusione sociale.

Per informazioni:

e-mail: progettonavigare@regione.veneto.it

pec: servizi.sociali@pec.regione.veneto.it

telefono: 041 2791507

Cell. 346 6895199

Per eventuali controversie derivanti o connesse al presente Avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

pag. 1 di 9

Allegato B al Decreto n. 16657 del 31/07/2026

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA CO-PROGETTAZIONE DI INTERVENTI DI ASSISTENZA A FAVORE DELLE VITTIME DI TRATTA E GRAVE SFRUTTAMENTO, NELL'AMBITO DEL BANDO n. 7/2025 DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ. DGR n. 833 del 28 luglio 2026.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a
a _____ () il ____/____/____ C.F. _____ residente in
_____ (cap _____) Via _____ n. _____

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE

Denominazione Ente del Terzo settore (art. 4, D.Lgs. n. 117/2017): _____
forma giuridica: _____
avente sede legale in _____ (cap _____)
Via _____ n. _____ C.F./P.IVA _____
Tel. _____, e-mail _____
PEC _____
Sede operativa in _____ (cap _____)
Via _____ n. _____
Iscritto al RUNTS: _____.

- a.** Numero di iscrizione alla seconda sezione del registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, di cui all'articolo 52, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, e successive modificazioni:

ALLEGATO B al Decreto n. 16657 del 31/07/2026

- b. Disponibilità delle seguenti strutture, nel caso di servizi di accoglienza residenziale, attive sul territorio regionale: (indicare tipologia, numero posti, ecc.)

Tipologia <i>indicare SOLO quelle tipologie di strutture (casa di fuga, casa di accoglienza, ecc..) nelle quali sono disponibili posti letto</i>	nr. strutture	nr. posti letto disponibili nella struttura <i>(Inserire un SOLO numero risultante dalla somma dei posti letto effettivamente disponibili)</i>
TOTALE		

- c. Risorse professionali complessive per l'esercizio delle attività previste dal Bando 8/2026:

FIGURE PROFESSIONALI	Breve descrizione delle competenze professionali possedute dal team di progetto	N° di risorse umane	N° ore cumulative a settimana
COORDINATORE			
EDUCATORE PROFESSIONALE			
OPERATORE PARI DI ORIGINE STRANIERA			
OPERATORE PARI TRANSESSUALE			
MEDIATORE LINGUISTICO/INTERCULTURALE			
MEDIATORE SOCIALE			
FORMATORE			
PSICOLOGI			
ASSISTENTE SOCIALE			
TUTOR DI INTERMEDIAZIONE LAVORATIVA			
CONSULENTE LEGALE			
AMMINISTRATIVO			
ALTRO (<i>specificare</i>)			

ALLEGATO B al Decreto n. 16657 del 31/07/2026

MANIFESTA L'INTERESSE

a partecipare all'attività di co-progettazione di interventi di assistenza a favore delle vittime di tratta e grave sfruttamento, nell'ambito del Bando 8/2026 della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità.

DICHIARA

- di partecipare come ente proponente singolo

OPPURE

- di partecipare come capofila/mandatario di Associazione Temporanea di Scopo
 - già costituita
 - costituenda

composta dai seguenti enti:

(indicare, per ciascun ente, denominazione, forma giuridica, estremi iscrizione, sede legale/operativa)

SOGGETTO ATTUATORE

Denominazione:

Tipologia (*ad es.: regione, provincia, comune, associazione, cooperativa, etc.*):

Codice Fiscale:

Partita IVA:

Numero iscrizione al RUNTS

Sede legale:

Indirizzo: C.A.P.: Città: Provincia:

Tel.: Fax: E-mail:

Rappresentante legale (posizione):

Titolo: Cognome: Nome:

Tel. fisso: Tel. cellulare: E-mail:

Numero iscrizione seconda sezione del Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore di stranieri immigrati di cui all'articolo 52, comma 1, lett. b) del D.P.R. 394/1999 con il numero di iscrizione:

ALLEGATO B al Decreto n. 16657 del 31/07/2026

PRESENTA LA SEGUENTE PROPOSTA PROGETTUALE

Selezionare una o più tra le seguenti azioni:

•	attività di primo contatto volte alla tutela della salute e all'emersione delle potenziali vittime di tratta e/o grave costrette a prestazioni lavorative o sessuali, ivi compresa la realizzazione di immagini, video o materiale analogo di natura sessuale, ovvero all'accattonaggio, allo sfruttamento della maternità surrogata, al matrimonio forzato, all'adozione illegale o al sottoporsi al prelievo di organi o comunque al compimento di attività illecite che ne comportino lo sfruttamento;
•	attività di identificazione preliminare e formale delle vittime di tratta nei diversi contesti di emersione- tra cui i luoghi di arrivo, i contesti di accoglienza anche informali, i contesti di sfruttamento sessuale outdoor e indoor, anche online, i procedimenti per il riconoscimento della protezione internazionale, anche nella fase giurisdizionale finalizzate all'accertamento della sussistenza degli elementi per il riconoscimento del periodo di recupero e riflessione e per l'ingresso nei percorsi di protezione dedicati;
•	azioni/attività di protezione immediata e prima assistenza, quali pronta accoglienza, immediata assistenza sanitaria e consulenza legale;
•	accoglienza residenziale protetta e percorsi di sostegno non residenziale, secondo la condizione delle vittime;
•	attività di consulenza e assistenza legale per la domanda del permesso di soggiorno di cui all'art. 18 o 18-ter del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 o di altro status giuridico, ivi compresa la protezione internazionale;
•	formazione (alfabetizzazione linguistica, informatica, orientamento al lavoro, corsi di formazione professionale) da realizzarsi anche mediante la collaborazione e il coinvolgimento dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli adulti;
•	attività di inclusione attiva, attraverso azioni di assistenza e integrazione sociale finalizzata ad accompagnare le persone vittime di tratta, violenza e grave sfruttamento – che abbiano eventualmente già beneficiato di misure di prima assistenza - in un percorso personalizzato di secondo livello, integrato e multidimensionale di integrazione e autonomia personale (anche mediante l'uso delle nuove tecnologie e dei processi d'uso delle ICT), teso a favorire il loro <i>empowerment</i> , orientamento, formazione e inserimento lavorativo o il loro rientro volontario assistito nel paese di origine;
•	attività mirate al raccordo operativo tra il sistema di protezione delle vittime di tratta e contrasto al grave sfruttamento e il Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI), all'interno del quale sono attivati servizi dedicati alle persone portatrici di esigenze particolari, vittime di tratta o presunte tali. Tali attività, tese a facilitare il dialogo e la collaborazione con il SAI, possono prevedere, dove possibile e nel rispetto delle competenze, percorsi integrati di tutela tra i due Sistemi, valutando l'iter più adeguato in base alle necessità e alla volontà della persona coinvolta.

ALLEGATO B al Decreto n. 16657 del 31/07/2026

Numero di destinatari:

	Contatto	Prima Assistenza/Prossimità	Presa in carico	Prese in carico in continuità Bando 7/2025
Maschi				
Femmine				
Transgender				
Maggiorenni				
Minorenni				
Totale				

Area di riferimento:

- **Area 1:** Emersione;
- **Area 2:** Prima Assistenza;
- **Area 3:** Seconda Accoglienza;
- **Area 4:** Inclusione sociale e autonomia abitativa.

Descrizione sintetica della proposta progettuale, articolata per le tre aree di riferimento sopra elencate e che evidenzi i caratteri di innovazione rispetto alla precedente progettualità N.A.V.I.G.A.Re., specificando l’organizzazione del servizio, le modalità di raccordo con la direzione regionale, il numero di beneficiari, il numero di personale dedicato, l’area territoriale:

Area 1: Contatto ed emersione (max 2.000 caratteri)

Area 2: Assistenza (max 2.000 caratteri)

ALLEGATO B al Decreto n. 16657 del 31/07/2026

Area 3: Integrazione sociale (max 2.000 caratteri)

Area 4: Inclusione sociale e autonomia abitativa.

Descrizione sintetica della proposta progettuale delle azioni di sistema - max 10.000 caratteri:

	Titolo di studio	Monte ore settimanale dedicato	Area territoriale di competenza
1			
2			
3			
4			
5			
6			

Personale coinvolto	Tipologia di formazione	Ente erogante formazione	Ore di formazione

ALLEGATO B al Decreto n. 16657 del 31/07/2026

Complementarità degli interventi progettuali con altre azioni promosse a livello regionale, nazionale e transnazionale inerenti all'oggetto dell'Avviso (max 5.000 caratteri):

Capacità di attivare altri finanziamenti già deliberati da enti pubblici e/o da programmi europei/nazionali per azioni che rappresentano una integrazione rispetto alle attività del Programma Unico, attivate in tutto o in parte nel periodo di realizzazione del progetto (max 5.000 caratteri):

A tal fine, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità

DICHIARA

- di aver letto l'Avviso per manifestazione d'interesse e di accettare quanto in esso previsto;
- di non trovarsi, alla data di presentazione della domanda, in alcuna delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023;
- l'insussistenza, nei propri confronti, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D.Lgs n.159/2011;
- l'insussistenza di carichi pendenti e/o condanne penali del rappresentante legale e dei componenti del consiglio direttivo;
- l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
- l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette e delle tasse;
- che la persona incaricata di partecipare ai lavori del Gruppo di co-progettazione è (attenzione: in caso di partecipazione in forma associata, è possibile individuare una persona incaricata per ogni ente facente parte del raggruppamento):

pag. 9 di 9

ALLEGATO B al Decreto n. 16657 del 31/07/2026

Tel. _____

e-mail _____;

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679, che i dati raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa alla titolarità, alla denominazione o ragione sociale, alla rappresentanza, all'indirizzo della sede ed ogni altra rilevante variazione dei dati e/o requisiti richiesti per la partecipazione alla fase di co-progettazione.

(luogo e data)

(Firma del legale rappresentante)

Firma MIDENA MARIA CARLA
Data 31-07-2026



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato C al Decreto n. 16657 del 31/07/2026

pag. 1 di 2

Progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale - programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016)

Progetto N.A.V.I.G.A.Re

Piano Finanziario

Soggetto proponente: _____

Voci di spesa		Ore di attività	di cui a valere sui fondi DPO	di cui a valere sui fondi ex L.R. 41/1997	Importo Complessivo
Personale	(max 65%)				
Coordinamento del progetto	Totale ore				
	Totale coordinamento				
Consulenze/supervisioni	Totale ore				
	Totale cons./superv.				
Formatori	Totale ore				
	Totale formatori				
Educatori professionali	Totale ore				
	Totale educatori				
Psicologi	Totale ore				
	Totale psicologi				
Operatori	Totale ore				
	Totale operatori				
Assistenti sociali	Totale ore				
	Totale assistenti sociali				
Mediatori interculturali, linguistici, sociale	Totale ore				
	Totale mediatori				
Tutor di intermediazione lavorativa	Totale ore				
	Totale tutor				
Personale amministrativo	Totale ore				
	Totale personale amministrativo				
Consulenza legale	Totale ore				
	Totale consulenze				
	Totale personale		0,00		0,00
Mezzi e attrezzature per i servizi di assistenza	(max 4 %)				
Acquisto/noleggio/leasing	Totale				
Manutenzione	Totale				
	Totale mezzi e attrezzature		0,00		0,00
Spese di gestione dei servizi di assistenza					
Affitto locali (specificare)	Totale				

ALLEGATO C al Decreto n. 16657 del 31/07/2026

pag. 2 di 2

Materiali di consumo	Totale				
Spese di manutenzione	Totale				
Spese utenze (<i>specificare</i>)	Totale				
Spese vitto, vestiario	Totale				
Spese alloggio (pernottamento)	Totale				
Spese materiali di gestione (pulizie, casalinghi ecc.)	Totale				
Spese carburante, pedaggi e spostamenti beneficiarie	Totale				
Spese di emersione	Totale				
Spese di presa di contatto	Totale				
Spese di tutela	Totale				
Spese di prima assistenza	Totale				
Spese di integrazione sociale	Totale				
Spese di seconda accoglienza per formazione professionale e inserimento lavorativo	Totale				
Spese mediche	Totale				
Pocket money beneficiarie/i	Totale				
Borse lavoro	Totale				
Tirocini/apprendistato	Totale				
Altre spese	Totale				
	Totale spese di gestione servizi di assistenza		0,00		0,00
Costi generali	(max 5%)				
Affitto locali (<i>specificare</i>)	Totale				
Materiali di consumo	Totale				
Spese di manutenzione	Totale				
Spese utenze (<i>specificare</i>)	Totale				
Spese amministrative	Totale				
Spese vitto, alloggio e trasporto del personale	Totale				
	Totale costi generali		0,00		0,00

RIEPILOGO	
	SUB TOTALE
Personale	
Mezzi e attrezzature per i servizi di assistenza	
Spese di gestione servizi di assistenza	
Costi generali	
TOTALE COMPLESSIVO DEL PROGETTO	0,00

Firma MIDENA MARIA CARLA
Data 31-07-2026

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO

(Codice interno: 588050)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO n. 15865 del 17 luglio 2026

Decisione a contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 per la fornitura di materiale ad uso monitoraggio fitosanitari. Impegno di spesa.*[Appalti]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si affida l'incarico e si impegna la spesa necessaria per l'acquisto di trappole entomologiche per monitoraggio fitosanitari alla ditta CBC (EUROPE) SRL e si impegna la relativa spesa.

Il Direttore

VISTO il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della Legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";

CONSIDERATO che nell'ambito delle attività istituzionali dell'U.O. Fitosanitario è previsto l'utilizzo di trappole entomologiche al fine di accertare la presenza di insetti fitofagi nocivi per le colture agrarie e forestali;

PRESO ATTO che per lo svolgimento delle predette attività, con particolare riferimento al monitoraggio fitosanitario degli organismi nocivi della Vite, vettori delle patologie viticole, si rende necessario l'acquisto di trappole entomologiche;

CONSIDERATO che l'art. 50, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici - prevede che per gli affidamenti sotto soglia si possa procedere: "per affidamenti di importo inferiore a 140.000,00 Euro, mediante affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

PRESO ATTO che il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 di modifica dell'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dispone che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad Euro 5.000,00 le amministrazioni sono tenute a fare ricorso al MEPA Mercato Elettronico della Pubblica e che l'acquisto di cui al presente decreto è di importo inferiore ad Euro 5.000,00 (IVA esclusa);

CONSIDERATO che, nel rispetto degli obblighi di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici di cui agli artt. 19 e 25 del D.Lgs. 36/2023, si è proceduto all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) tramite la piattaforma di e-procurement della Regione del Veneto APPTTEL;

PRESO ATTO della competenza e professionalità della ditta CBC (EUROPE) SRL;

CONSIDERATA l'idoneità tecnica, la qualità e la resistenza agli agenti atmosferici e stagionali delle trappole entomologiche prodotte dalla ditta CBC (EUROPE) SRL, caratteristiche essenziali per garantire l'efficacia del monitoraggio della presenza di insetti fitofagi nocivi per la vite;

PRESO ATTO dell'offerta, assunta agli atti con protocollo regionale n. 364869 del 22/06/2026 presentata dalla ditta CBC (EUROPE) SRL con sede in Via Zanica n. 25, 24050 Grassobbio (BG), cod. fisc./p. IVA 07867200961, per l'acquisto di trappole entomologiche finalizzate al monitoraggio fitosanitario degli organismi nocivi della Vite, vettori delle patologie viticole, per l'importo di € 4.915,80 + IVA € 1.081,48, per un importo complessivo di € 5.997,28, somma ritenuta congrua per la natura dell'incarico;

RITENUTO pertanto di affidare l'incarico alla ditta CBC (EUROPE) SRL, con sede in Via Zanica n. 25, 24050 Grassobbio (BG), cod. fisc./p. IVA 07867200961, per l'acquisto di trappole entomologiche finalizzate al monitoraggio fitosanitario degli organismi nocivi della Vite, vettori delle patologie viticole, per l'importo di € 4.915,80 + IVA € 1.081,48, per un importo complessivo di € 5.997,28;

CONSIDERATO che l'obbligazione contrattuale si è perfezionata con l'invio della lettera di incarico con cui l'U.O. Fitosanitario ha affidato alla ditta CBC (EUROPE) SRL l'incarico de quo;

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa è perfezionata e che la stessa sarà esigibile per un importo complessivo di € 5.997,28 (IVA inclusa) entro il 31/12/2026;

RITENUTO pertanto di disporre la copertura finanziaria della spesa di € 5.997,28, assumendo l'impegno di spesa a carico del capitolo n. 104533 "Azioni regionali per contrastare la diffusione delle patologie della vite - Acquisto di beni e servizi (art. 12, L.R. 15/12/2021, n. 34) del bilancio di previsione 2026-2028, art. 002 "Altri beni di consumo" codice V° livello U.1.03.01.02.007 "Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari" per l'importo di € 5.997,28 a favore della ditta CBC (EUROPE) SRL, con imputazione all'esercizio 2026;

ACCERTATO che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DATO ATTO che l'obbligazione per cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento, si configura quale debito commerciale ed è perfezionata ed esigibile nel corrente esercizio;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 e il D.Lgs. n. 97/2016;

VISTO il D.Lgs. n. 36/2023;

VISTA la L.R. 29/11/2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la L.R. 10/04/2026, n. 02 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. 10/04/2026, n. 03 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";
VISTA la L.R. 10/04/2026, n. 04 "Bilancio di Previsione 2026 - 2028";
VISTO il Decreto n. 03 del 15/04/2026 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2026 - 2028" e relativi allegati;
VISTA la DGR n. 219 del 09/04/2026 che approva il "documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2026-2028";
VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54 come modificata dalla L.R. 14/2016.

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di affidare l'incarico per la fornitura di trappole entomologiche finalizzate al monitoraggio fitosanitario degli organismi nocivi della Vite, vettori delle patologie viticole, alla ditta CBC (EUROPE) SRL, con sede in Via Zanica n. 25, 24050 Grassobbio (BG), cod. fisc./p. IVA 07867200961; CIG: BC5F18B311, per un importo complessivo di € 5.997,28;
3. di impegnare la spesa complessiva di € 5.997,28 a favore della ditta CBC (EUROPE) SRL (anagrafica n. 00185115), secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato A contabile del presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale per le motivazioni di cui alla premessa;
4. di non richiedere la garanzia definitiva a norma dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 in considerazione della natura della prestazione, dell'affidabilità dell'operatore economico e del fatto che la fattura sarà liquidata solo a seguito della regolare ricezione e verifica della fornitura;
5. di dare atto che, in considerazione della tipologia di prestazione, del luogo di realizzazione e dell'importo, l'appalto non presenta un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023;
6. di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto è giuridicamente perfezionata, ai sensi dell'art. 56, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e che la stessa sarà esigibile nell'esercizio finanziario 2026;
7. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto ha natura di debito commerciale;
9. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, su presentazione di regolare fattura entro 30 giorni dal ricevimento della stessa;
10. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa ai sensi dell'art. 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
11. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
12. di attestare che trattasi di spesa non assoggettata alla richiesta di CUP;
13. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023;
15. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
16. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, allegato contabile omissis.

Paolo Frasson

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO

(Codice interno: 587965)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 15670 del 13 luglio 2026

Approvazione del progetto di servizio, decisione a contrarre, affidamento ed impegno di spesa di Euro 4.975,04 per il servizio specialistico di indagine conoscitiva e diagnostica su muri-diaframma in c.a., comprensivo di carotaggi, prelievo campioni e attività complementari in corrispondenza dei sostegni idraulici di Adria monte (loc. Cengiaretto) e Adria valle (loc. Amolaretta). Lavori di ripristino dell'officiosità idraulica del Canalbianco e del ramo interno in Comune di Adria (RO). Importo complessivo Euro 496.875,00. Cod. GLP RO-I0185. CUP H62B26000670001 - CUI L80007580279202600028 - CIG BC4265E68F. Legge n. 213/2023 - art. 1 comma 464-469.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si approva il progetto di servizio, si adotta la decisione a contrarre, l'affidamento e si assume l'impegno di spesa per il servizio specialistico di indagine conoscitiva e diagnostica su muri-diaframma in c.a. comprensivo di carotaggi, prelievo campioni e attività complementari in corrispondenza dei sostegni idraulici di Adria monte (loc. Cengiaretto) e Adria valle (loc. Amolaretta) nell'ambito dei "Lavori di ripristino dell'officiosità idraulica del Canalbianco e ramo interno in comune di Adria (RO)". Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: D.D.R. n. 42 del 26.02.2024 Accertamento del capitolo di entrata della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici; D.D.R. n. 76 del 26.02.2026 della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici di Individuazione interventi finanziati 2026; Procedura telematica APPTTEL G03843; Offerta economica del 01.07.2026.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con L. n. 213 del 30.12.2023 - Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2024-2026 art. 1 comma 464, sono stati previsti contributi per investimenti diretti alle Regioni a statuto ordinario nel limite complessivo di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028;
- alla Regione del Veneto è stato assegnato per ciascuna annualità 2024-2028 una percentuale di riparto pari allo 7,95%, corrispondente ad € 3.975.000,00;
- con L.R. n. 34 del 27.12.2024 "Bilancio di Previsione 2025-2027" le risorse sono state allocate sul capitolo di uscita n. 105201 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - investimenti fissi e lordi e acquisto di terreni (art. 29, L.R. 03.02.2016, n. 7 - art. 1, comma 464, L. 30.12.2023, n. 213) e per l'entrata sul capitolo n. 101948 "Contributi per investimenti alle regioni a statuto ordinario (art. 1 comma 464, L. 30.12.2023, n. 213) attribuendone la gestione alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Sos Lavori e Servizi Tecnici;
- l'art. 4 della L.R. n. 54 del 31.12.2012 stabilisce che i "Dirigenti operano, ai sensi dell'art. 58, comma 2, dello Statuto, per il raggiungimento degli obiettivi assegnati, nonché per l'attuazione dei programmi; ad essi spetta la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo";
- ai sensi dell'art. 1 comma 465 della L. n. 213 del 30.12.2023, il finanziamento statale può essere utilizzato per le seguenti finalità: realizzazione di una o più opere pubbliche per la messa in sicurezza degli uffici e del territorio, per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico, anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale, per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili;
- altresì ai sensi dell'art. 1 comma 467 della L. n. 213 del 30.12.2023, le regioni a statuto ordinario sono tenute a stipulare i contratti di affidamento dei lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro tre mesi, decorrenti dall'atto di individuazione degli interventi di cui al comma 466, per le opere con costo fino a 150.000,00 euro, ed entro dieci mesi per le opere il cui costo è compreso tra 150.001,00 euro e 750.000,00 euro;
- con nota prot. 61310 del 05.02.2026, la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici ha chiesto alle U.O. Genio Civile ed alla U.O. Servizi Forestali l'individuazione di interventi rientranti nella fattispecie di una o più opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio;
- con nota prot. 124054 del 19.02.2026 è stato comunicato il titolo dell'intervento, il codice CUP e l'importo relativi ai "Lavori di ripristino dell'officiosità idraulica del Canalbianco e ramo interno in comune di Adria (RO)";

- l'intervento proposto è ammissibile al finanziamento e rispetta i criteri indicati dalla L. n. 213 del 30.12.2023, art. 1 commi 464-469;

- con D.D.R. n. 76 del 26.02.2026 della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici, sono stati approvati ed ammessi a finanziamento, per l'esercizio finanziario 2026, ai sensi della Legge n. 213 del 30.12.2023, art. 1 comma 464-469 l'elenco degli interventi rientranti nella fattispecie "per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio" nel quale è ricompreso l'intervento "Lavori di ripristino dell'officiosità idraulica del Canalbianco e ramo interno in comune di Adria (RO)" - Importo complessivo € 496.875,00. CUP H62B26000670001;

- con lo stesso provvedimento sono state autorizzate le U.O. Genio Civile e la U.O. Servizi Forestali all'assunzione di impegni di spesa sul capitolo n. 105201 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 29, L.R. 03.02.2016, n. 7 - art. 1, c. 464 L. 30.12.2023, n. 213)" nel limite dell'importo autorizzato per ciascun intervento;

VERIFICATO che nel Programma Triennale 2026-2028 è compreso l'intervento denominato "Lavori di ripristino dell'officiosità idraulica del Canalbianco e ramo interno in comune di Adria (RO)", dell'importo complessivo di € 496.875,00, CUI L80007580279202600028;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art 1 comma 467 della L. n. 213 del 30.12.2023, devono essere rispettati i seguenti termini entro i quali dovranno essere stipulati i contratti di affidamento, con decorrenza dall'atto di individuazione degli interventi e precisamente dal Decreto n. 76 del 26.02.2026 della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici, pari a 10 mesi per le opere il cui costo è compreso fra i 150.001,00 e 750.000,00 euro, pena il decadimento del contributo;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 469 della L. n. 213 del 30.12.2023, viene specificato l'obbligo del monitoraggio per la verifica del rispetto delle tempistiche, da effettuarsi a cura di ogni U.O. Genio Civile e della U.O. Servizi Forestali sul portale BDAP di cui al D.Lgs. n. 229 del 29.12.2011;

VISTO il D.D.R. n. 42 del 26.02.2024 della Direzione Difesa del Suolo e della Costa che dispone l'accertamento pluriennale a seguito di quanto disposto con L. n. 213 del 30.12.2023, art. 1 comma 464 a valere sul capitolo di entrata n. 101948;

VISTO il Documento di Indirizzo alla Progettazione redatto in data 11.05.2026 dal R.U.P., ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato I.7 al D.Lgs. n. 36/2023;

VALUTATO che con il D.D.R. n. 293 del 29.05.2026 è stato affidato il servizio finalizzato alla progettazione esecutiva ed all'assistenza alla Direzione Lavori per gli aspetti strutturali e rimodulato il quadro economico come segue:

A	LAVORI				
	Lavori comprensivi di oneri della sicurezza			€	345.000,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE				
	B.1 - IVA 22% (su totale lavori)	€	75.900,00		
	B.2 - Incentivi funzioni tecniche (art. 45 D.Lgs. 36/2023 - 1,60% su A)	€	5.520,00		
	B.3 - IRAP su Incentivi funzioni tecniche (8,50% su Incentivi)	€	469,20		
	B.4 - Affidamento progettazione strutturale e assistenza alla DL	€	26.010,40		
	B.5 - Servizi e indagini	€	20.700,00		
	B.6 - Imprevisti compresa revisione prezzi	€	23.275,40		
	Totale somme a disposizione			€	151.875,00
	Importo complessivo			€	496.875,00

- che con il medesimo atto si è provveduto alla prenotazione di spesa n. n. 5972/2026 delle rimanenti voci del quadro economico;

- che alla data odierna sono stati assunti impegni di spesa e prenotazioni per l'importo complessivo di € 496.875,00 per l'esecuzione delle attività previste nel quadro economico sopra riportato e di seguito elencati:

Capitolo	Anno	Numero impegno/prenotazione	Importo	Voce del quadro economico
105201	2025	I 5970/000	26.010,40	B.4
105201	2026	P 5972/000	470.864,60	
			496.875,00	

VISTA la necessità di affidare il servizio specialistico di indagine conoscitiva e diagnostica su muri-diaframma in c.a., comprensivo di carotaggi, prelievo campioni e attività complementari in corrispondenza dei sostegni idraulici di Adria monte (loc. Cengiaretto) e Adria valle (loc. Amolaretta) nell'ambito dei lavori in oggetto, è stata avviata la procedura di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii. mediante piattaforma telematica APPTTEL ID n. G03843;

CONSIDERATO che:

- l'attività in oggetto non è assolvibile internamente;
- è stato redatto il progetto di servizio ai sensi dell'art. 41, c. 12 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii., dell'importo netto di € 4.140,00 di cui € 0,00 per oneri per la sicurezza;

RITENUTO di approvare il progetto di servizio redatto in data 20.05.2026 nell'importo di € 4.140,00 di cui € 0,00 per oneri per la sicurezza e di poter procedere con l'affidamento del servizio in argomento;

CONSIDERATO che:

- trattasi di servizio associato al CPV 71630000-3 "Servizi di prove tecniche";
- non si ritiene che sussista un interesse transfrontaliero certo in relazione all'importo del servizio, alla localizzazione dei lavori ed a quanto previsto dall'art. 48 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;
- a norma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii. è stata verificata la rotazione degli incarichi per fascia di importo e categoria;
- con procedura telematica APPTTEL G03843 del 16.06.2026 si è dato avvio alla richiesta di offerta non vincolante finalizzata all'affidamento del servizio ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii. e pertanto è stata invitata la società Geo Consulting S.r.l., con sede legale a Padova, via Fra Paolo Sarpi n. 90 e sede operativa a Rovigo, via G. Campo n. 127/a, C.F. e P.IVA n. 01295460297, di comprovata esperienza in materia;
- la società Geo Consulting S.r.l. in data 01.07.2026 ha presentato l'offerta per eseguire il servizio per l'importo netto di € 4.077,90;

CONSTATATO che:

- l'offerta presentata dalla società Geo Consulting s.r.l. risulta legittima e conforme a quanto previsto dall'art. 17, comma 5 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;
- la società Geo Consulting s.r.l. risulta essere in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, come previsto dall'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii. e come risulta dalla documentazione agli atti;

PRESO ATTO:

- delle autodichiarazioni dell'Operatore Economico acquisite in piattaforma telematica APPTTEL per la verifica dei requisiti di ordine generale rese a norma dell'art. 52, comma 1 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;
- che trattasi di società iscritta ala C.C.I.A.A. di Padova al n. 01295460297;
- che la società applica il contratto di lavoro terziario/servizi (H011);

CONSTATATO che:

- il capitolo di spesa n. 105201 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 29, L.R. 03.02.2016, n. 7 - art. 1, c. 464 L. 30.12.2023, n. 213)" presenta adeguata disponibilità in termini di competenza e cassa;

- la copertura finanziaria dell'obbligazione di cui al presente provvedimento è assicurata, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 118/11 e dell'allegato 4/2 dal l'accertamento n. 00000207/2026 a valere sul capitolo di entrata E/101948 disposto con D.D.R. n. 42 del 26.02.2024 della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici;

RICHIAMATO quanto disposto dall'art. 52, comma 2 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;

VISTO:

- quanto disposto dalla D.G.R. n. 671 del 18.06.2024 circa la modalità per la verifica dei requisiti per tutti gli affidamenti inferiori a € 40.000,00 e visti gli aggiornamenti e modifiche apportate con D.G.R. n. 15 del 20.01.2026;

- il D.D.R. n. 3 del 16.01.2025 del Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio e il successivo n. 10752 del 05.02.2026 con i quali sono state approvate le modalità di individuazione degli Operatori Economici da sottoporre a verifica a campione nelle procedure di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00 per l'anno 2026 in attuazione di quanto disposto dall'art. 52, comma 1 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii. e dall'allegato A alla D.G.R. n. 671 del 18.06.2024 aggiornata con D.G.R. n. 15 del 20.01.2026;

ATTESO che la somma necessaria per l'espletamento dell'incarico in oggetto per l'importo netto di € 4.077,90 oltre ad € 897,14 per IVA al 22% per un totale di € 4.975,04, trova copertura sul capitolo di spesa 105201 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 29, L.R. 03.02.2016, n. 7 - art. 1, c. 464 L. 30.12.2023, n. 213)" art. 035, voce del P.d.C. 2.02.03.06.001, 09.008 e che il contratto verrà concluso a mezzo di corrispondenza secondo l'uso del commercio come disposto dall'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che in seguito all'affidamento del servizio in oggetto, il quadro economico risulta così ripartito:

A	LAVORI				
	Lavori comprensivi di oneri della sicurezza			€	345.000,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE				
	B.1 - IVA 22% (su totale lavori)	€	75.900,00		
	B.2 - Incentivi funzioni tecniche (art. 45 D.Lgs. 36/2023 - 1,60% su A)	€	5.520,00		
	B.3 - IRAP su Incentivi funzioni tecniche (8,50% su Incentivi)	€	469,20		
	B.4 - Affidamento progettazione strutturale e assistenza alla DL	€	26.010,40		
	B.5 - Indagine conoscitiva e diagnostica su muri-diaframma in c.a.	€	4.975,04		
	B.6 - Servizi e indagini	€	15.724,96		
	B.7 - Imprevisti compresa revisione prezzi	€	23.275,40		
	Totale somme a disposizione			€	151.875,00
	Importo complessivo			€	496.875,00

RICHIAMATO quanto disposto dall'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii. circa l'adozione della decisione a contrarre nel caso di affidamenti diretti;

CONSIDERATO che per il valore economico, per la tipologia e la durata del servizio, ci si avvale della facoltà di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla decisione a contrarre ed all'affidamento del servizio a norma dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii. alla società Geo Consulting S.r.l., con sede legale a Padova, via Fra Paolo Sarpi n. 90 e sede operativa a Rovigo, via G. Campo n. 127/a, C.F. e P.IVA 01295460297, che ha offerto di eseguire il servizio per l'importo netto di € 4.077,90 oltre ad € 897,14 per IVA al 22% per un totale di € 4.975,04;

DATO ATTO CHE:

- in forza del presente atto, nei confronti della società Geo Consulting s.r.l. si instaura un'obbligazione giuridicamente vincolante, per l'importo complessivo di € 4.975,04 (IVA compresa), in applicazione del Parere del MIT n. 3177 del 30.01.2025, che si configura quale debito commerciale ed esigibile nell'esercizio finanziario 2026;

- la somma necessaria per l'affidamento del servizio trova copertura con i fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 105201 *"Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 29, L.R. 03.02.2016, n. 7 - art. 1, c. 464 L. 30.12.2023, n. 213)"*;

RITENUTO pertanto di assumere il relativo impegno di spesa, come meglio precisato nell'**Allegato A** contabile, di € 4.975,04 (IVA compresa), a favore della società Geo Consulting S.r.l., con sede legale a Padova, via Fra Paolo Sarpi n. 90 e sede operativa a Rovigo, via G. Campo n. 127/a, C.F. e P.IVA 01295460297 (anagrafica n. 00186705) (CIG BC4265E68F) a valere sulla prenotazione di spesa n. 5972/2026 assunta con D.D.R. n. 293 del 29.05.2026 sul capitolo di spesa sul capitolo n. 105201 *"Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 29, L.R. 03.02.2016, n. 7 - art. 1, c. 464 L. 30.12.2023, n. 213)"* art. 035, voce del P.d.C. 2.02.03.06.001, 09.008, per il servizio specialistico di indagine conoscitiva e diagnostica su muri-diaframma in c.a., comprensivo di carotaggi, prelievo campioni e attività complementari in corrispondenza dei sostegni idraulici di Adria monte (loc. Cengiaretto) e Adria valle (loc. Amolaretta) nell'ambito dei "Lavori di ripristino dell'officiosità idraulica del Canalbianco e del ramo interno in Comune di Adria (RO)", con esigibilità 2026 e che trova copertura alla voce B.5 del quadro economico;

VISTA la L.R. n. 39/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il D.D.R. n. 308 del 02.09.2019 e la circolare n. 442192 del 04.10.2021;

VISTA la L.R. n. 27 del 07.11.2003;

VISTO il D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 e ss.mm.ii.;

VISTA la Circolare n. 442192 del 04.10.2021 dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio;

VISTA la D.G.R. n. 627 del 24.06.2026;

VISTA la L. n. 213/2023;

VISTO il D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;

VISTA il D.Lgs. n. 209 del 31.12.2024;

VISTA la D.G.R.V. n. 671 del 18.06.2024;

VISTO il parere MIT n. 3177 del 30.01.2025;

VISTA la L.R. 10.04.2026 n. 2 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. 10.04.2026 n. 3 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. 10.04.2026 n. 4 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la D.G.R. del 09.04.2026 n. 219 "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTO il D.S.G.P. n. 3 del 15.04.2026 "Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028";

VISTO il D.S.G.P. n. 15462 del 03.07.2026 "Aggiornamento dell'allegato A Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028";

VISTA la D.G.R. n. 311 del 30.04.2026 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la D.G.R. n. 1285 del 20.10.2025;

VISTA la D.G.R. n. 1323 del 28.10.2025;

VISTA la D.G.R. n. 15 del 20.01.2026;

VISTO il D.D.R. n. 10752 del 05.02.2026 dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrate e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rimodulare il quadro economico a seguito dell'affidamento del servizio come indicato nelle premesse;
3. di dare atto che con il presente si approva il progetto di servizio redatto nell'importo di € 4.140,00, oneri per la sicurezza pari ad € 0.00 e si adotta la decisione a contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;
4. di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii. il servizio specialistico di indagine conoscitiva e diagnostica su muri-diaframma in c.a., comprensivo di carotaggi, prelievo campioni e attività complementari in corrispondenza dei sostegni idraulici di Adria monte (loc. Cengiaretto) e Adria valle (loc. Amolaretta) nell'ambito dei "Lavori di ripristino dell'officiosità idraulica del Canalbianco e del ramo interno in Comune di Adria (RO)" alla società Geo Consulting S.r.l., con sede legale a Padova, via Fra Paolo Sarpi n. 90 e sede operativa a Rovigo, via G. Campo n. 127/a, C.F. e P.IVA 01295460297, (anagrafica n. 00186705) (CIG BC4265E68F) che ha offerto di eseguire il servizio per l'importo netto di € 4.077,90 oltre ad € 897,14 per IVA al 22% per un totale di € 4.975,04;
5. di impegnare la spesa di € 4.975,04 (IVA compresa), a favore della società Geo Consulting s.r.l. (anagrafica n. 00186705) (CIG BC4265E68F), con esigibilità 2026 e disporre le registrazioni secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di attestare che le obbligazioni di spesa per cui si dispone l'impegno con il presente atto sono giuridicamente perfezionate e che tali spese hanno natura di debito commerciale;
7. di dare atto che le liquidazioni di spesa afferenti i lavori e le attività in argomento, saranno disposte su presentazione di fattura, nonché sulla base di quanto disposto dall'art. 44 della L.R. n. 39/2001;
8. di dare atto che la spesa per le attività in argomento di cui si dispone l'impegno con il presente atto non è soggetta a limitazione ai sensi della L.R. n. 1/2011;
9. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di attestare che la copertura finanziaria dell'obbligazione disposta dal presente provvedimento è assicurata con l'accertamento n. 00000207/2026 a valere sul capitolo di entrata E/101948 disposto con D.D.R. n. 42 del 26.02.2024 della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici;
11. di attestare altresì che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà del demanio dello Stato, in gestione alla Regione come attestato nel Registro Dati COEP al n. 1649 - ID 142410;
12. di attestare, altresì, che l'intervento è inserito nel Programma Triennale 2026-2028 dei Lavori Pubblici di competenza regionale, codice CUI L80007580279202600028;
13. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento rientra fra gli obiettivi del DEFR 2026-2028 da monitorare e che il codice da imputare all'obbligazione è il seguente: 09.01.03 "mitigare il rischio idraulico, geologico, idrogeologico";
14. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
15. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative al presente impegno di spesa, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
16. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
17. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14.03.2013 n. 33;
18. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto, ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 e ss.mm.ii..

Alessandra Tessarollo

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO

(Codice interno: 587908)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 15960 del 20 luglio 2026

Rinnovo e contestuale subentro della concessione idraulica sul Demanio Idrico a favore di Ulliana Elio per l'occupazione di mq. 10.260 di terreno demaniale ad uso prato (aumento di superficie di mq. 4.250) in golena del Fiume Piave, in località Candelù, in Comune di Maserada sul Piave. C.T. del Comune di Maserada sul Piave Fg. 28 - fronte Mapp. 264,306,293,294,295,289,290. pratica n. P00436/1.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Rinnovo e contestuale subentro nella concessione sul Demanio Idrico a seguito di domanda pervenuta il 21/02/2025 prot. 92329 e 10/03/2026 prot. reg. n. 157318. Voto C.T.R.D. n.48 in data 25.03.2026. Disciplinare n.149 del 29.05.2026 del registro atti.

Il Direttore

VISTA la domanda pervenuta in data 21/02/2025 prot. n. 92329 e successiva integrazione pervenuta il 10/03/2026 prot. reg. n. 157318 per ottenere il rinnovo e contestuale subentro della concessione idraulica sul Demanio Idrico a favore di Ulliana Elio per l'occupazione di mq. 10.260 di terreno demaniale ad uso prato (aumento di superficie di mq. 4.250) in golena del Fiume Piave, in località Candelù, in Comune di Maserada sul Piave:

C.T. del Comune di Maserada sul Piave Fg. 28 - fronte Mapp. 264,306,293,294,295,289, 290;

VISTO il voto n. 48 in data 25.03.2026 con cui la C.T.R.D. ha espresso parere favorevole al rilascio della concessione con le seguenti prescrizioni: "siano mantenute le limitrofe aree boscate lungo il Rio Valier, come da stato di fatto accertato in sede di Commissione Tecnica; è vietato l'uso di fertilizzanti organici (liquami), al fine di evitare rischi di inquinamento";

CONSIDERATO

- che il richiedente ha sottoscritto il Disciplinare n. 149 di registro atti con data 29.05.2026 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;
- che il richiedente ha sottoscritto la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui dichiara che la situazione di fatto e i disegni relativi all'opera non sono mutati rispetto a quanto già comunicato all'Ufficio del Genio Civile di Treviso per il rilascio della concessione originaria;

VISTO il Regio Decreto n. 523 del 25 luglio 1904, "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e ss.mm.ii.;

VISTA la L. n. 537 del 24 dicembre 1993, art. 10, comma 2 "interventi correttivi di finanza pubblica";

VISTO il D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 e 89";

VISTA la D.G.R.V. n. 2509 del 8 agosto 2003, "definizione e snellimento delle procedure per il rilascio delle concessioni di superfici del Demanio idrico dello Stato e delle autorizzazioni in area di rispetto idraulico";

VISTA la D.G.R.V. n. 1997 del 25 giugno 2004 "Tariffario canoni del demanio idrico";

VISTA la Legge Regionale n. 11 del 13 aprile 2001 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112;

VISTA la Legge Regionale n. 41 del 09 agosto 1988 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la Legge Regionale 54 del 31/12/2012 e la D.G.R. n. 2139 del 25/11/2013 inerente le funzioni dirigenziali;

VISTA la L.R. n. 43 del 14 dicembre 2018, art. 9 riguardante le "norme generali in materia di garanzie per l'utilizzo di beni del demanio idrico e delle acque pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 Giugno 2011;

VISTO il D.Lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs 118/2011 "recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la L.R. n. 4 del 10/04/2026 "Bilancio di previsione 2026 - 2028";

VISTA la L.R. n. 2 del 10/04/2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 3 del 10/04/2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la D.G.R. n. 219 del 09/04/2026 "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026 - 2028";

VISTO il D.S.G.P. n. 3 del 15/04/2026 "Bilancio Finanziario Gestionale 2026 - 2028" e relativi allegati;

VISTA la D.G.R. n. 311 del 30/04/2026 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028";

VISTO il decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02 settembre 2019 "individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle U.O. Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, art. 18";

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della Polizia Idraulica;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rilasciare a Ulliana Elio con sede in (omissis) il rinnovo e contestuale subentro della concessione sul Demanio Idrico per l'occupazione di mq. 10.260 di terreno demaniale ad uso prato (aumento di superficie di mq. 4.250) in golena del Fiume Piave, in località Candelù, in Comune di Maserada sul Piave:

C.T. del Comune di Maserada sul Piave Fg. 28 - fronte Mapp. 264,306,293,294,295,289, 290, sulla base del Disciplinare n. 149 del 29.05.2026 del registro atti di cui si richiama integralmente il contenuto;
3. la concessione in oggetto ha durata di anni 6 (sei), successivi e continui, a decorrere dalla data del presente decreto;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
5. di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel bollettino Ufficiale della Regione
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.), al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) con sede in Venezia e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (T.S.A.P.) ovvero all'autorità giudiziaria ordinaria nei termini di 60 giorni dalla notifica. Entro 120 giorni dalla notifica stessa è altresì ammesso ricorso al Capo dello Stato.

Nicola Gaspardo

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA

(Codice interno: 587819)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA n. 15483 del 6 luglio 2026

REGIONE DEL VENETO - U.O. Genio Civile Venezia L.R. 22-12-2023 n. 32 "Bilancio di Previsione 2024-2026" - DGR n. 461 del 02-05-2024 - Mutuo 2024 - Opere di difesa dei litorali marittimi- Interventi di sistemazione delle difese del litorale veneto da foce Tagliamento a Foce Adige - Accordo Quadro. Ordine di Servizio n. 1 – Interventi di consolidamento del pennello foraneo in sinistra idraulica della canaletta del Mort e ripascimento manutentivo del litorale ad est della foce in Comune di Jesolo - Codice GLP VE-M0096/1 -Importo: Euro 396.875,00. Approvazione proroga dei termini contrattuali.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento dispone proroga dei termini contrattuali per n. 38 giorni naturali e consecutivi relativamente all'intervento in oggetto.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Regione del Veneto con Decreto del Direttore della Unità Organizzativa Genio Civile Venezia n. 300 in data 08-10-2024 ha approvato il progetto del 30-08-2024 relativo all'Accordo Quadro INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DELLE DIFESE DEL LITORALE VENETO DA FOCE TAGLIAMENTO A FOCE ADIGE nell'importo complessivo di € 1.800.000,00 a totale carico del bilancio regionale ai sensi della L.R. 22-12-2023 n. 32 "Bilancio di Previsione 2024-2026" - DGR n. 461 del 02-05-2024 - Mutuo 2024;

- con contratto di Accordo Quadro in data 05-07-2025 n.1800 di rep. i lavori in oggetto sono stati affidati all'RTI NORDIO ITALO & C. s.n.c. di Nordio Giuliano & f.lli (mandataria) - SOMIT S.r.l. (mandante) nell'importo complessivo di € 1.320.000,00 iva esclusa;

- con il citato DDR n. 300 del 08-10-2024 si specificava che per l'esecuzione dei lavori di Accordo Quadro si sarebbe proceduto mediante affidamento tramite singole Perizie Esecutive e successivi Ordini di Servizio;

- con Decreto del Direttore dell'U.O. Genio Civile di Venezia n. 304 del 03-10-2025, successivamente rimodulato con Decreto dell'U.O. Genio Civile di Venezia n. 342 del 22-10-2025, è stata approvata la Perizia Esecutiva - Ordine di Servizio n. 1 INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO DEL PENNELLO FORANEO IN SINISTRA IDRAULICA DELLA CANALETTA DEL MORT E RIPASCIMENTO MANUTENTIVO DEL LITORALE AD EST DELLA FOCE IN COMUNE DI JESOLO (codice GLP VE-M0096/1) del 15-02-2025, con un importo netto lavori di € 396.875,00 e un importo complessivo di € 490.537,50;

- con Verbale del 05-03-2026 venivano consegnati i lavori al RTI affidatario relativi all'Ordine di Servizio n. 1 di cui al punto precedente, con tempo utile di esecuzione di 90 giorni a partire dal 09-03-2026 e termine di ultimazione il giorno 07-06-2026;

VISTA la richiesta di proroga dei termini di esecuzione dell'Ordine di Servizio n. 1 presentata dalla Ditta mandante SOMIT SRL esecutrice dell'intervento con prot. 086/26 del 27-05-2026 (protocollo RV 34106 del 15-06-2026) per un totale di 30 giorni naturali e consecutivi;

CONSIDERATO che:

1. prolungate condizioni meteomarine avverse non hanno consentito l'esecuzione dei lavori con la continuità necessaria e con le condizioni di sicurezza minime per il personale impiegato;

2. i lavori, soprattutto nella seconda parte del mese di aprile e nel mese di maggio, hanno subito forti rallentamenti per la presenza nelle aree di cantiere di personale estraneo difficilmente gestibile con le ordinarie procedure di messa in sicurezza dei cantieri marittimi;

3. i Verbali di sopralluogo della Direzione Lavori e del Coordinatore alla sicurezza in fase di esecuzione hanno accertato le difficoltà di cui al punto precedente e hanno dato disposizione per superare i relativi problemi di sicurezza;

RILEVATO che con Ordinanza dell'Ufficio Circondariale marittimo di Caorle del 29-05-2026 sono stati prorogati i termini di esecuzione dell'intervento al 15-06-2026;

RITENUTO, sentito il Direttore dei Lavori, di riformulare i giorni oggetto di richiesta di proroga aggiungendo le giornate intercorrenti tra il termine previsto e i limiti indicati dall'Ordinanza della Capitaneria di Porto, giorni di effettivo lavoro, per un

totale di 38 giorni naturali e consecutivi;

VISTO il Verbale di Sospensione lavori n. 1 del 16-06-2026 per scadenza dell'Ordinanza dell'Ufficio circondariale marittimo di Caorle e per l'avvio della Stagione Balneare 2026;

DATO ATTO che i lavori di ripascimento manutentivo sono stati conclusi e che rimangono da realizzare i lavori di messa in sicurezza della testata del pennello foraneo sinistro della Canaletta del Mort;

CONSIDERATA la richiesta della ditta esecutrice, volta all'ottenimento di una proroga del tempo contrattuale a causa delle significative condizioni meteo-marine avverse che non hanno permesso di lavorare in sicurezza e delle oggettive difficoltà di gestione in sicurezza del cantiere;

VALUTATE le osservazioni del Direttore dei Lavori circa l'opportunità di implementare le giornate di proroga richieste dalla ditta esecutrice con le giornate comprese tra il termine di esecuzione previsto e i limiti imposti dall'Ordinanza dell'Autorità Marittima per un totale complessivo di 38 giorni;

RITENUTO che la richiesta di proroga sia motivata a riscontro delle oggettive condizioni meteomarine avverse e alle difficoltà di gestione operativa in sicurezza del cantiere;

CONSIDERATO che le giornate di proroga contrattuale siano da conteggiare a partire dalla ripresa autunnale dei lavori;

PRESO ATTO che la Commissione Tecnica Regionale Decentrata di Venezia ha espresso il proprio parere favorevole alla richiesta di proroga con voto n. 46 in data 26-06-2026;

VISTO il Decreto Legislativo 31-03-2023 n. 36 - Codice dei contratti pubblici e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 21 aprile 1998 n. 112 - Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali

VISTA la Legge Regionale 7 novembre 2003 n. 27 - Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la proroga dei termini contrattuali consistente in n. 38 giorni naturali e consecutivi, relativamente ai lavori denominati "INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DELLE DIFESE DEL LITORALE VENETO DA FOCE TAGLIAMENTO A FOCE ADIGE - ACCORDO QUADRO - Ordine di Servizio n. 1 - INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO DEL PENNELLO FORANEO IN SINISTRA IDRAULICA DELLA CANALETTA DEL MORT E RIPASCIMENTO MANUTENTIVO DEL LITORALE AD EST DELLA FOCE IN COMUNE DI JESOLO - Codice GLP VE-M0096/1 -Importo: € 396.875,00
3. di dare atto che otto giorni della proroga concessa risultano intercorrenti tra il termine lavori contrattuali del 07-06-2026 e il 15-06-2026 data di sospensione dei lavori e i rimanenti trenta giorni decorreranno dalla data di ripresa lavori al termine della Stagione Balneare 2026;
4. di confermare quant'altro disposto con il precedente Contratto redatto in data 03-02-2025 con reg. n. 1779;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 28 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
6. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Gabriele Micaroni

(Codice interno: 587821)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA n. 15484 del 6 luglio 2026

O.C.D.P.C. n. 622/2019 e O.C.D.P.C. n. 819/2022 - Decreto Direttoriale n. 890 del 09/10/2023 - Opere di difesa dei litorali marittimi - Interventi d'emergenza conseguenti agli eventi meteorologici che dal 12 novembre 2019 hanno colpito il territorio della Regione Veneto, finanziati con risorse trasferite al Bilancio regionale ai sensi della D.G.R. n. 721 del 26-06-2024. Opere strutturali di difesa della costa e di ripristino del cordone dunoso per la riduzione del rischio residuo di ingressione marina a tutela della pubblica e privata incolumità' in località Isola Verde in Comune di Chioggia - codice GLP VE-M0091.A - CUP H98H23004920001 - Importo euro 3.000.000,00. APPROVAZIONE PROROGA DEI TERMINI CONTRATTUALI.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento dispone la terza proroga dei termini contrattuali per n. 60 giorni naturali e consecutivi relativamente all'intervento in oggetto indicato.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 145 del 12-11-2019, pubblicato sul BUR n. 142 del 10-12-2019, a seguito degli eventi avversi meteomarinari ed idrogeologici del 12-11-2019, è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a) della L.R. n. 11/2001;

- con O.C.D.P.C. n. 622 del 17-12-2019, pubblicata sulla G.U. n. 299 del 21-12-2019, il Capo Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con la Regione Veneto, ha nominato il Presidente della Regione quale Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza di cui trattasi;

- con O.C.D.P.C. 819/2022 la Regione del Veneto è stata individuata quale amministrazione competente alla prosecuzione in via ordinaria delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1 dell'O.C.D.P.C. 622/20219 nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento del contesto di criticità determinatosi nel territorio regionale a seguito degli eventi meteo avversi del novembre 2019;

- per le suddette finalità il Direttore della Direzione Regionale Protezione Civile è stato individuato quale Soggetto Responsabile del completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei Piani degli Interventi di cui all'art. 1 comma 2 dell'O.C.D.P.C. 622/20219 e delle eventuali rimodulazione degli stessi già formalmente approvati alla data di adozione della OCDPC 819/2022 ed è stato autorizzato ad utilizzare le risorse della Contabilità Speciale n. 6178, aperta ai sensi della richiamata OCDPC 622/2019;

- con Decreto del Direttore della Direzione Regionale Protezione Civile n. 1422 del 18-11-2024, a seguito del subentro regionale nella prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 622/2019, sono state definite le attività e le competenze in capo alle strutture regionali coinvolte, in relazione alla gestione delle risorse soggette a trasferimento al bilancio regionale;

- con nota n. 0300382 del 19/06/2025 il Direttore della Direzione Regionale Protezione Civile ha dato comunicazione alla U.O. Genio Civile di Venezia del completamento del trasferimento delle risorse residue giacenti nella contabilità speciale n. 6178 al bilancio della Regione del Veneto;

ACCERTATO che l'intervento relativo alle OPERE STRUTTURALI DI DIFESA DELLA COSTA E DI RIPRISTINO DEL CORDONE DUNOSO PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO RESIDUO DI INGRESSIONE MARINA A TUTELA DELLA PUBBLICA E PRIVATA INCOLUMITA' IN LOCALITA' ISOLA VERDE IN COMUNE DI CHIOGGIA per l'importo complessivo di € 3.000.000,00 rientra nell'elenco dei progetti finanziati (codice ex 377) e trasferiti al bilancio regionale ai sensi del Decreto 1422/2024;

DATO atto che:

- che con Decreto n. 218 del 08-07-2024 è stato approvato e determinato a contrarre nell'importo complessivo di euro 3.000.000,00 il progetto di cui al punto precedente;

- con Decreto del Direttore della Difesa del Suolo e della Costa S.O.S. Lavori e Servizi Tecnici n. 439 del 04-12-2024 i lavori sono stati affidati alla Ditta FERRARI ING. FERRUCCIO S.r.l. P.Iva 02703110276 Cod. Fiscale 09883150154 con sede in Via Giuseppe Giusti, 24 UDINE (Ud) per l'importo netto contrattuale delle opere principali comprensivo di oneri di sicurezza pari a;

- con Decreto n. 26 del 03-02-2025 è stato disposto l'impegno della spesa per l'importo di euro 2.368.769,29 pari a netti euro 1.941.614,17 più euro 427.155,12 per IVA al 22% a favore della ditta FERRARI ING. FERRUCCIO S.r.l. P.Iva 02703110276;
- il contratto è stato sottoscritto dalla Ditta Appaltatrice e dal Direttore della U.O. Genio Civile di Venezia pro tempore il 03-02-2025 con repertorio n. 1779;
- con verbale in data 05-02-2025 i lavori sono stati definitivamente consegnati alla ditta esecutrice;
- per effetto della stagione balenare 2025 i lavori sono stati sospesi in data 14-05-2025 e ripresi in data 29-09-2025;
- con Decreto n. 354 del 05-11-2025 è stata approvata la "Perizia di Variante con Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi N.1 e proroga contrattuale" che ha ratificato i lavori opzionali aggiuntivi già approvati con Decreto n. 218/2024 per euro 307.779,61 al lordo dell'IVA (euro 252.278,37 più IVA al 22%) con una minor spesa rispetto a quanto inizialmente previsto di euro 72.220,39 compresa IVA e ha concesso una proroga contrattuale di 60 giorni stabilendo la nuova data di fine lavori per il giorno 19-01-2026;
- con Decreto n. 56 del 03-03-2026 è stata concessa una seconda proroga contrattuale di 133 giorni naturali e consecutivi, stabilendo la data di fine lavori per il 31-05-2026

CONSIDERATA la richiesta della ditta esecutrice, pervenuta al protocollo regionale del 25-05-2026 n. 221/2026, pervenuta al protocollo regionale n. 299380 in data 29-05-2026, per la concessione di una terza proroga del tempo contrattuale di 60 giorni naturali e consecutivi, motivata da condizioni meteomarine avverse che hanno fortemente condizionato e in più occasioni completamente impedito la realizzazione delle scogliere in argomento;

DATO ATTO che le frequenti mareggiate, il moto ondosso intenso, le condizioni di vento sfavorevoli hanno condizionato l'operatività in sicurezza con conseguenti numerose giornate di fermo cantiere e significativi rallentamenti nelle attività programmate;

DATO ATTO che il Direttore Lavori con propria nota prot. 222 del 30-06-2026, ha espresso parere favorevole alla concessione della proroga contrattuale richiesta dalla ditta esecutrice, sentito anche l'ufficio del RUP, per un periodo di n. 60 giorni naturali e consecutivi;

PRESO ATTO che la Commissione Tecnica Regionale Decentrata di Venezia ha espresso il proprio parere favorevole alla richiesta di proroga con voto n. 46 in data 26-06-2026;

VISTO il Verbale di Sospensione totale dei lavori n. 2 che ha sospeso i lavori a far data dal 16-06-2026 al termine della validità della Ordinanza dell'Autorità Marittima;

VISTO il Decreto Legislativo 31-03-2023 n. 36 - Codice dei contratti pubblici e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 21 aprile 1998 n. 112 - Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali

VISTA la Legge Regionale 7 novembre 2003 n. 27 - Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche;

VISTO il Decreto del Direttore della U.O. Genio Civile di Venezia n. 218 del 08-07-2024 di approvazione del progetto in argomento;

VISTO il Decreto del Direttore della U.O. Genio Civile di Venezia n. 354 del 05-11-2025 di approvazione della "Perizia di Variante con Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi N.1 e proroga contrattuale";

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la Proroga dei termini contrattuali consistente in n. 60 giorni naturali e consecutivi definendo la data di fine lavori a tutto il 30-07-2026, relativamente ai lavori denominati "OPERE STRUTTURALI DI DIFESA DELLA COSTA E DI RIPRISTINO DEL CORDONE DUNOSO PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO RESIDUO DI INGRESSIONE MARINA A TUTELA DELLA PUBBLICA E PRIVATA INCOLUMITA' IN LOCALITA' ISOLA VERDE IN COMUNE DI CHIOGGIA", codice GLP VE-M0091..A nell'importo complessivo di euro 3.000.000,00 senza ulteriori oneri a carico del bilancio regionale;

3. di dare atto che quindici giorni della proroga concessa risultano intercorrenti tra il termine lavori contrattuali del 31-05-2026 e il 15-06-2026 data di sospensione dei lavori e i rimanenti quarantacinque giorni decorreranno dalla data di ripresa lavori al termine della Stagione Balneare 2026;
4. di confermare quant'altro disposto con il precedente Contratto redatto in data 03-02-2025 con reg. n. 1779;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 28 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
6. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Gabriele Micaroni

(Codice interno: 587836)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA n. 15803 del 15 luglio 2026

Decisione a contrarre, affidamento del servizio per attività di "Valutazione Rischio Bellico", impegno di spesa di euro 9.455,00 sul capitolo 105340/U del bilancio pluriennale 2026/2028 in esercizio 2026, a valere sulla prenotazione n. 2478-000/2026 e rimodulazione del quadro economico in relazione all'intervento di "Sistemazioni e diaframmatatura argini del canale Cavrato (stralcio Funzionale)". Importo finanziato per complessivi Euro 2.000.000,00 ai sensi della L.R. 16/2025 e con ricorso a indebitamento ai sensi dell'art 3, c. 18, della L 350/2003, lett. B) - Contratto di Prestito Ordinario Rep. n. 7818 del 12.11.2025. Cod. progetto: VE-I0359 - CUP:H88H25000510002 - CIG BC3F2EB183 - Procedura Apptel G03899.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento, relativamente all'intervento in oggetto, dispone la decisione a contrarre, l'affidamento del servizio per attività di "Valutazione Rischio Bellico" ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. per complessivi euro 7.750,00 - procedura di affidamento nella piattaforma e-procurement della Regione del Veneto APPTel Codice G03899, CIG: BC3F2EB183 – nonché l'impegno di spesa di euro 9.455,00 – IVA inclusa, a favore dell'affidatario, sul capitolo 105340/U del bilancio pluriennale 2026/2028, in esercizio 2026, a valere sulla prenotazione n. 2478-000/2026 disposta con proprio Decreto n. 443 del 24.12.2025. Si procede, altresì, alla rimodulazione del quadro economico dell'intervento.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con Legge Regionale n. 34/2024, successivamente modificata dalla Legge n. 16 del 4 agosto 2025, è stato approvato il bilancio di previsione 2025-2027, con il quale è stato autorizzato il ricorso all'indebitamento ai sensi dell'articolo 39, commi 1 e 2, del D. Lgs. 118/2011 per la realizzazione degli interventi che rientrano nelle fattispecie individuate dall'art. 3 della L. n. 350/2003;
- la medesima norma, nonché, successivi provvedimenti di bilancio normativamente previsti, allocano l'importo complessivo di euro 47.068.800,00 (di cui euro 21.468.800 in esercizio 2025 ed euro 25.600.000,00 in esercizio 2026) sul capitolo di spesa 105340 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art. 29, L.R. 23/02/2016, n. 7)";
- con nota n. 542468 del 08/10/2025 la Direzione Difesa del Suolo ha dato delle prime specifiche tecniche per i progetti programmati con le risorse stanziati con l'art. 5 sopracitato della L.R. n. 16/2025;
- con nota prot. n. 628397 del 18/11/2025 del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici è stato comunicato che risulta attiva la procedura d'indebitamento per gli esercizi 2025 e 2026 (Contratto di Prestito Ordinario Rep. n. 7818 del 12.11.2025) e, pertanto, risultano disponibili all'utilizzo le risorse stanziati sul capitolo di spesa 105340 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art. 29, L.R. 23/02/2016, n.7)", pari ad euro 21.468.800,00 in esercizio 2025 ed euro 25.600.000,00 in esercizio 2026 per il finanziamento degli interventi in elenco allegato;
- tra gli interventi elencati nella suddetta nota, alla prima Tabella, di complessivi euro 21.468.800,00, denominata "Interventi autonomi programmati per spese di investimento finanziati con ricorso all'indebitamento ai sensi dell'articolo 3, comma 18, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350 - lettera B) costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti Anno 2025", di complessivi euro 21.468.800,00, è ricompreso l'intervento di "Sistemazioni e diaframmatatura argini del canale Cavrato (stralcio funzionale) - codice CUI L80007580279202500103 - CUP: H88H25000510002 per l'importo complessivo di euro 2.000.000,00;
- nella suddetta nota è stato, altresì, evidenziato che la U.O. Politiche Finanziarie, con proprio Decreto n. 12531/2025, ha provveduto a disporre l'accertamento dell'entrata sul cap. 009610/E nel seguente modo:
 - a. 5059/2025 per euro 76.468.800,00 di cui euro 21.468.800,00 per gli investimenti della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, in cui ricade l'intervento in argomento;
 - b. 893/2026 per euro 25.600.000,00, per gli investimenti della Direzione Difesa del Suolo e della Costa;
- con Decreto n. 443/2025 del Direttore della U.O. Genio Civile Venezia è stato affidato l'incarico di "Progettazione di fattibilità tecnico economica, compresa la relazione geologica, progettazione esecutiva, Piano di Sicurezza e Coordinamento, procedure per Conca Bevazzana, Direzione operativa e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione" - CIG B9788FABBF alla Società di Ingegneria O2H engineering S.r.l.s., con sede in Piazzetta Gasparotto, 8 - 35131 Padova - C.F./P.IVA 05151270286 per l'importo complessivo netto di euro 135.200,00 comprensivo degli

oneri previdenziali al 4%, oltre agli oneri fiscali a norma di legge, come da offerta acquisita nella piattaforma APPTTEL in data 05/12/2025 prot. n. 661358 - Procedura G03273 - contratto sottoscritto dalle parti in data 09/01/2026, n. reg. 1834 e, contestualmente, è stata impegnata la spesa di euro 125.111,00 a favore del suddetto operatore per le obbligazioni giuridicamente perfezionate, nonché, prenotata la spesa di euro 1.874.889,00 a copertura del QE dell'intervento, con istituzione a copertura del FPV (I n. 2477-000/2026 e P n. 2478-000/2026);

- con Decreto n. 180 del 29/05/2026 del Direttore della U.O. Genio Civile Venezia è stato affidato il servizio di "Esecuzione di indagini geognostiche lungo il canale Cavrato" - CIG BB8899C40A all'operatore economico GEOLAVORI S.r.l. con sede in Este - PD - C.F. 01766790305 - P.IVA 03255850285 per l'importo complessivo netto di euro 12.758,00, di cui euro 1.000,00 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre agli oneri fiscali a norma di legge, come da offerta acquisita nella piattaforma APPTTEL in data 05/05/2026 - prot. n. 254788 - Procedura G03718 - contratto sottoscritto dalle parti in data 15/06/2026, n. reg. 1870 e, contestualmente, è stata impegnata la spesa di euro 15.564,76 a favore del suddetto operatore per le obbligazioni giuridicamente perfezionate sul capitolo 105340/U del bilancio pluriennale 2026/2028 in esercizio 2026, a valere sulla prenotazione n. 2478-000/2026 (I n. 2478-001/2026);

CONSIDERATO che, per poter procedere alla redazione del Piano di Fattibilità Tecnico Economico, lo Studio di Ingegneria O2H engineering S.r.l.s. ha espresso la necessità di classificare il rischio bellico, ai sensi del D. Lgs n. 81/2008 e Legge n. 177/2012 - art 1 comma 1, lungo l'estesa ove si svilupperà il progetto e per i punti di sondaggio in quanto la criticità storica è oggettiva e l'area è interessata ufficialmente dai bombardamenti della I e II Guerra Mondiale, quindi, l'intervento è a potenziale rischio non accettabile;

DATO ATTO che l'analisi strumentale integrativa è prevista, di norma, nei casi in cui non siano emersi sufficienti elementi in sede di analisi storica documentale per definire un livello di accettabilità o non accettabilità del rischio residuo ascrivibile al sito progettuale;

CONSIDERATO che, per quanto sopra esposto, risulta necessario procedere celermente all'affidamento di un servizio per "Valutazione Rischio Bellico" lungo il canale Cavrato relativamente all'intervento di "Sistemazioni e diaframmatatura argini del canale Cavrato (stralcio Funzionale)" - Progetto Cod. VE-I0359 - CUP: H88H25000510002 a professionisti di consolidata esperienza e comprovata competenza professionale per aver già maturato esperienze analoghe relativamente all'intervento in oggetto;

ACCERTATO che, a norma dell'art. 48 c.2 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., per il servizio in argomento non sussiste interesse transfrontaliero, sia per importo che per localizzazione;

VISTA la DGR n. n. 270 del 21 marzo 2024 recante "Approvazione delle linee guida per l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture organizzative stabili (SOS) individuate con DGR n. 768 del 27/6/2023";

VISTA la DGR n. 671 del 18 giugno 2024 "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II. 2 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36", come modificata dalla DGR n. 15 del 20 gennaio 2026;

VISTO l'art. 50, co.1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. in forza del quale, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a 140.000,00 euro, è possibile procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di più operatori economici.

CONSIDERATO che, a seguito di ricognizione eseguita per le vie brevi, è stato ritenuto opportuno rivolgersi, per lo specifico servizio in parola, all'operatore economico SNB SERVICE S.r.l., con sede legale in Padova - C.F. e P.IVA 04549280289, il quale si è reso immediatamente disponibile ad effettuare il servizio richiesto e presso cui si ritrovano adeguate competenze rapportate all'intervento di cui trattasi in ragione della specifica competenza tecnica in ambito di indagini per la valutazione del rischio bellico, dell'esperienza maturata nel settore e della conoscenza del territorio oggetto d'intervento, in grado di offrire, pertanto, adeguate garanzie di affidabilità e corretto adempimento del servizio stesso;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 2 comma 2 dell'Allegato alla DGR n. 270 del 21 marzo 2024 "Linee guida per l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture organizzative stabili (SOS)", le procedure di affidamento di servizi e forniture di importo inferiore a euro 140.000,00 sono svolte dalle singole Strutture attraverso gli strumenti telematici di acquisto e negoziazione;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 62 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. le Stazioni appaltanti devono ricorrere agli strumenti di approvvigionamento digitale anche per gli affidamenti sotto soglia, tra cui rientrano i mercati elettronici, come il MePA e le altre piattaforme telematiche di negoziazione certificate;

PRESO ATTO, altresì, che, con parere del Supporto Giuridico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3218 del 30/01/2025 è stato chiarito che l'utilizzo delle PAD, per gli affidamenti sotto soglia, è equivalente a quello del MePA, purché la PAD sia certificata, garantisca il rispetto dei principi di trasparenza, tracciabilità e parità di trattamento e sia conforme ai requisiti stabiliti dal D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che la Piattaforma di Approvvigionamento Digitale (PAD) in uso presso l'Amministrazione Regionale denominata APPTTEL risulta essere certificata secondo le linee guida AGID, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO, altresì, che, con Decreto n. 10315 del 10/12/2024 della Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS Affidamento Servizi e Forniture della Regione Veneto è stato istituito l'Elenco di Operatori economici che si propongono quali fornitori di beni e/o prestatori di servizi, esecutori di lavori o di incarichi professionali per la Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 50 e Allegato II.1, del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 671 del 18 giugno 2024, avente ad oggetto "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II. 2 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36" e che la gestione telematica del suddetto Elenco avviene mediante la citata Piattaforma di Approvvigionamento Digitale (PAD) denominata APPTTEL;

VERIFICATO che l'operatore economico SNB SERVICE S.r.l. risulta regolarmente iscritto al citato Elenco di Operatori economici istituito ai sensi dell'art. 50 e Allegato II.1, del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e gestito telematicamente mediante la Piattaforma di Approvvigionamento Digitale (PAD) denominata APPTTEL per la prestazione principale cod. P02050104 - Descrizione: "K4) Indagini preliminari alla bonifica da ordigni bellici" - Classe A - da 5.000,00 euro a 20.000,00 euro;

RICHIAMATO l'art. 17, commi 1 e 2 del D. Lgs 36/2023 e ss.mm.ii., il quale dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici adottano la decisione a contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti delineato all'art. 49 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che è stato rispettato il principio di rotazione delineato all'art. 49 del D. Lgs. 36/2023, garantito dall'utilizzo della piattaforma di Approvvigionamento Digitale (PAD) denominata APPTTEL attraverso la gestione telematica dell'Elenco di Operatori economici che si propongono quali fornitori di beni e/o prestatori di servizi, esecutori di lavori o di incarichi professionali per la Regione del Veneto:

CONSIDERATO che, alla luce di quanto sopra specificato, in data 26/06/2026 - prot. n. 383904, si è provveduto ad attivare la procedura dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. con l'operatore economico SNB SERVICE S.r.l. utilizzando mezzi di comunicazione elettronici ai sensi dell'art. 25, comma 2 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., avvalendosi della Piattaforma di Approvvigionamento Digitale (PAD) in uso presso l'Amministrazione Regionale denominata Apptel, per l'affidamento del servizio per attività di "Valutazione Rischio Bellico" in relazione all'intervento di "Sistemazioni e diaframmatura argini del canale Cavrato (stralcio Funzionale)" - cod. prog. VE-I0359;

DATO ATTO che il CPV della procedura è identificato con il seguente: 71351000-3 - "Servizi di prospezione geologica, geofisica e altri servizi di prospezione scientifica";

VISTA l'offerta acquisita attraverso la piattaforma elettronica APPTTEL in data 26/06/2026 - prot. n. 385485 - procedura G03899, con la quale l'operatore economico SNB SERVICE S.r.l. ha formalizzato la propria disponibilità allo svolgimento del servizio per attività di "Valutazione Rischio Bellico" in relazione all'intervento di "Sistemazioni e diaframmatura argini del canale Cavrato (stralcio Funzionale)" - cod. prog. VE-I0359 offrendo l'importo complessivo netto di euro 7.750,00, di cui euro 1.500,00 per costi della manodopera ed euro 250,00 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre agli oneri fiscali a norma di legge, offerta ritenuta congrua dal RUP;

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., non è stata richiesta la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., in considerazione della tipologia del servizio e dell'esiguità dell'importo dell'affidamento;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., è stata acquisita dall'operatore economico SNB SERVICE S.r.l. la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94, 95, 96, 98 e 100 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e l'affidamento verrà inserito nell'elenco da sottoporre a campionamento per l'effettuazione delle verifiche di legge in merito al possesso dei requisiti di ordine generale, così come disposto dalla D.G.R.V. n. n. 671 del 18 giugno 2024, "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II. 2 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36. fino al 31 dicembre 2024", con modalità di estrazione del campione che vengono individuate con provvedimento annuale del Direttore dell'Area competente in materia di lavori pubblici;

VISTO il Decreto n. 10752 del 05/02/2026 a firma del Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio della Regione Veneto di "Approvazione delle modalità di individuazione degli operatori economici da sottoporre a verifica a campione nelle procedure di affidamento di importo inferiore a 40.000,00 Euro per l'anno 2026. Art. 52, comma 1, D. Lgs. 36/2023, Allegato A DGR n. 671/2024 e successive modificazioni".

VERIFICATO che l'operatore economico SNB SERVICE S.r.l. ha prodotto tutta la documentazione richiesta, oltre alle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti - prot. n. 385485 del 26/06/2026 e prot. n. 392430 del 29/06/2026;

VALUTATE, in sede di istruttoria, le esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali documentate dall'operatore economico SNB SERVICE S.r.l., come risulta da autocertificazione dello stesso, depositata agli atti, in merito a precedenti servizi analoghi svolti per vari soggetti pubblici;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 11, comma 2 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto del presente affidamento, in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono

le prestazioni, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e il cui ambito di applicazione è strettamente connesso con l'attività, oggetto del presente affidamento, svolta dall'operatore economico anche in maniera prevalente, in conformità al comma 1 dell'art. 11 e all'Allegato I.01 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. è il CCNL per i dipendenti da aziende del Terziario della Distribuzione e dei Servizi - Codice CNEL: H011;

PRESO ATTO che l'operatore economico SNB SERVICE S.r.l. ha dichiarato di applicare il medesimo CCNL individuato dall'Amministrazione, pur non avendo personale dipendente, bensì, solo soci d'opera e che l'importo della manodopera scorporato e dichiarato dallo stesso operatore economico è pari a euro 1.500,00, pertanto, leggermente superiore a quello previsto dall'Amministrazione, pari a euro 1.125,00;

RITENUTO, pertanto, di non procedere alla verifica di congruità del costo della manodopera rispetto ai minimi salariali retributivi;

DATO ATTO che l'affidamento in oggetto trova copertura ed è individuato tra quelle ricomprese alla voce B.4 del seguente quadro economico di stima approvato con Decreto del Direttore della U.O. Genio Civile n 443 del 24/11/2025:

QUADRO ECONOMICO TABELLA A			
	LAVORI A BASE D'ASTA	€	€ 1.366.800,00
A1	LAVORI (a corpo e a misura)	€	1.340.000,00
A2	ONERI PER LA SICUREZZA	€	26.800,00
A3	Importo relativo all'aliquota per l'attuazione di misure volte alla prevenzione e repressione della criminalità e tentativi di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 204, comma 6, lettera e), del codice, non soggetto a ribasso	€	0,00
A4	opere di mitigazione e di compensazione dell'impatto ambientale e sociale, nel limite del 2 per cento del costo complessivo dell'opera; costi per il monitoraggio ambientale.	€	0,00
	SOMME A DISPOSIZIONE	€	€ 633.200,00
B1	IVA 22% su lavori	€	300.696,00
B2	incentivi alle funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D. Lgs 36/2023 e ss.mm.ii. (in misura del 1,6% dell'importo lavori)	€	21.868,80
B3	incarichi professionali per PFTE, P.E., CSP, D.O. (oneri previdenziali e IVA inclusi- Studio O2H)	€	164.944,00
B4	Ulteriori incarichi professionali (CSE, bellica, sondaggi ecc....competenze, oneri previdenziali e IVA inclusi)	€	37.500,00
B5	Accantonamenti e imprevisti per incarichi professionali	€	20.000,00
	Imprevisti (art. 5, comma 2 dell'allegato I.7 del D. Lgs 36/2023 e ss.mm.ii.)	€	68.340,00
	accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lett. a) del D. Lgs 36/2023 e ss.mm.ii.	€	19.355,41
	altre imposte (bolli, Anac ecc....)	€	495,79
	TOTALE	€	€ 2.000.000,00

PRESO ATTO:

- dell'affidamento di cui al Decreto n. 180 del 29/05/2026 del Direttore della U.O. Genio Civile Venezia per il servizio di "Esecuzione di indagini geognostiche lungo il canale Cavrato" - CIG BB8899C40A all'operatore economico GEOLAVORI S.r.l., nell'importo lordo di € 15.564,00;

- dell'affidamento in oggetto, nell'importo lordo di € 9.455,00;
- delle modifiche al D.Lgs. 118/2011 apportate con DM 16/03/2026 del Ministero dell'Economia relativamente all'IRAP sugli incentivi;

il quadro economico risulta così rimodulato:

	QUADRO ECONOMICO TABELLA B			
	LAVORI A BASE D'ASTA	€		€ 1.366.800,00
A1	LAVORI (a corpo e a misura)	€	1.340.000,00	
A2	ONERI PER LA SICUREZZA	€	26.800,00	
A3	Importo relativo all'aliquota per l'attuazione di misure volte alla prevenzione e repressione della criminalità e tentativi di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 204, comma 6, lettera e), del codice, non soggetto a ribasso	€	0,00	
A4	opere di mitigazione e di compensazione dell'impatto ambientale e sociale, nel limite del 2 per cento del costo complessivo dell'opera; costi per il monitoraggio ambientale.	€	0,00	
	SOMME A DISPOSIZIONE	€		€ 633.200,00
B1	IVA 22% su lavori	€	300.696,00	
B2	incentivi alle funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D. Lgs 36/2023 e ss.mm.ii. (in misura del 1,6% dell'importo lavori)	€	21.868,80	
B3	incarichi professionali per PFTE, P.E., CSP, D.O. (oneri previdenziali e IVA inclusi- Studio O2H)	€	164.944,00	
B4	Ulteriori incarichi professionali (CSE, bellica, sondaggi ecc....competenze, oneri previdenziali e IVA inclusi)	€	12.480,24	
B5	Accantonamenti e imprevisti per incarichi professionali	€	20.000,00	
B6	Imprevisti (art. 5, comma 2 dell'allegato I.7 del D. Lgs 36/2023 e ss.mm.ii.)	€	66.838,51	
B7	Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lett. a) del D. Lgs 36/2023 e ss.mm.ii.	€	19.355,41	
B8	Altre imposte (bolli, Anac ecc....)	€	495,79	
B9	Esecuzione indagine geognostiche (IVA inclusa)	€	15.564,76	
B10	Valutazione rischio bellico (IVA inclusa)	€	9.455,00	
B11	Art. 45 D.Lgs. 36/2023 - IRAP 8,5 %	€	1.501,49	
	TOTALE	€		€ 2.000.000,00

RITENUTO, pertanto, per tutto quanto sopra esposto, di procedere con il presente provvedimento:

- alla rimodulazione del quadro economico dell'intervento, come da Tabella B sopra esposta;
- all'adozione della decisione a contrarre ai sensi dell'art. 17, c. 2 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. per l'affidamento del servizio per attività di "Valutazione Rischio Bellico" in relazione all'intervento di "Sistemazioni e diaframmatatura argini del canale Cavrato (stralcio Funzionale)" - cod. prog. VE-I0359;
- all'affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., del suddetto servizio all'operatore economico SNB SERVICE S.r.l. per l'importo complessivo netto di euro 7.750,00, di cui euro 1.500,00 per

costi della manodopera ed euro 250,00 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre agli oneri fiscali a norma di legge, come da offerta acquisita nella piattaforma APPTel prot. n. 385485 del 26/06/2026 - Procedura G03899;

- al conseguente impegno di spesa di euro 9.455,00 (imponibile euro 7.750,00 ed IVA al 22% euro 1.705,00) a favore di SNB SERVICE S.r.l., con sede legale in Padova - C.F. e P.IVA 04549280289 (Anagrafica nusico 00166549) sul capitolo 105340/U "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art. 29, L.R. 23/02/2016, n.7)" n. art. 035, voce del P.d.C. 2.02.03.06.001 "Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi" del bilancio pluriennale 2026/2028, in esercizio 2026, a valere sulla prenotazione n. 2478-000/2026 disposta con proprio Decreto n. 443/2025 CUP: H88H25000510002 - CIG BC3F2EB183 - secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

ATTESTATO che:

- sussiste la disponibilità finanziaria a valere sul capitolo 105340 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art. 29, L.R. 23/02/2016, n.7)" (p 2478-000/2026 disponibili euro 1.859.324,24);
- il capitolo di spesa 105340 è finanziato mediante ricorso all'indebitamento sulla base del contratto di Prestito Ordinario Rep. n. 7818 del 12.11.2025;
- la copertura finanziaria dell'obbligazione di cui al presente provvedimento è assicurata, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 118/2011 e dell'Allegato 4/2, punto 5.3.4, dall'accertamento in entrata n. 5059/2025 a valere sul Capitolo 009610/E, disposto con Decreto n. 12531/2025 della U.O. Politiche Finanziarie;
- l'intervento in oggetto è inserito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici dell'Amministrazione regionale 2025-2027, individuato con codice CUI: L80007580279202500103;
- l'obbligazione che si viene a determinare con il presente provvedimento è giuridicamente perfezionata ed esigibile in esercizio 2026;
- la spesa impegnata con il presente provvedimento si configura quale debito commerciale e che la copertura finanziaria risulta essere completa fino al V livello del P.d.C.;

ATTESO che:

- il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà del Demanio dello Stato in Gestione alla Regione;
- il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- alla liquidazione di spesa provvederà il Direttore della UO Genio Civile Venezia su presentazione di regolare fattura, nonché sulla base di quanto disposto ai sensi dell'art. 44 della L.R. n. 39/2001;

VISTE le DD.GG.RR. nn. 312 del 30.04.2026 e 562 del 16.06.2026 con le quali la Giunta regionale, nell'ambito degli adempimenti connessi all'avvio della XII^a Legislatura, a provveduto, rispettivamente, all'avvio e al completamento dell'articolazione organizzativa delle Strutture regionali alla stessa afferenti;

VISTI i principi di cui al Libro I, Parti I e II del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. da 48 a 55 del Libro II, Parte I del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. relativi ai contratti di importo inferiore alle soglie europee;

VISTO il D. Lgs. 36/2023 e ss.mm. ii.;

VISTA la L.350/2003;

VISTA la DGR n. n. 270 del 21/03/2024;

VISTA la D.G.R. 671 del 18/06/2024, come modificata dalla DGR n. 15 del 20 gennaio 2026;

VISTA la Legge Regionale n. 34/2024;

VISTA la Legge Regionale n. 16/2025;

VISTA la Legge Regionale 31/12/2012, n. 54 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 4 del 10/04/2026 "Bilancio di previsione 2026 - 2028";

VISTA la DGR n. 219 del 09/04/2026 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028 art. 9, comma 1, LR 39/2001" e successive variazioni;

VISTO il DSGP n. 3 del 15/04/2026 "Bilancio Finanziario Gestionale 2026 - 2028" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 311 del 30.04.2026 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2026-2028";

VISTA la Legge 241 del 07/08/1990;

VISTA la documentazione agli atti

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto, altresì, che il dott. ing. Gabriele Micaroni è il Responsabile Unico del Progetto della U.O. Genio Civile Venezia;
3. di adottare la decisione a contrarre, ai sensi dell'art. 17, c. 2 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio in oggetto indicato;
4. di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., lo svolgimento del servizio per attività di "Valutazione Rischio Bellico" in relazione all'intervento di "Sistemazioni e diaframmatatura argini del canale Cavrato (stralcio Funzionale)" - cod. prog. VE-I0359 - CIG BC3F2EB183 all'operatore economico SNB SERVICE S.r.l., con sede legale in Padova - C.F. e P.IVA 04549280289 per l'importo complessivo netto di euro per l'importo complessivo netto di euro 7.750,00, di cui euro 1.500,00 per costi della manodopera ed euro 250,00 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre agli oneri fiscali a norma di legge, come da offerta acquisita nella piattaforma APPTel prot. n. 385485 del 26/06/2026 - Procedura G03899, a seguito delle motivazioni riportate in premessa;
5. di garantire che l'Ing. Gabriele Micaroni, in qualità di soggetto competente ad adottare il presente provvedimento, secondo quanto previsto dall'art. 16 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi con il procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 16 bis della L. 241/1990, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di Comportamento della Regione del Veneto, né ha comunicato di essere in situazione di conflitto di interesse alcuno del personale che interviene nello svolgimento della presente procedura di affidamento;
6. di rimodulare il quadro economico dell'intervento come da tabella B esposta in premessa;
7. di attestare che l'obbligazione derivante dal presente provvedimento è giuridicamente perfezionata;
8. di attestare che la copertura finanziaria di cui al presente provvedimento è assicurata, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. 118/2011 e dell'Allegato 4/2, punto 5.3.4, dall'accertamento in entrata n. 5059/2025 a valere sul capitolo n. 9610/E, disposto con Decreto n. 12531/2025 della U.O. Politiche Finanziarie;
9. di dare atto che la fattispecie di intervento di cui al presente atto, rientra in quella prevista all'articolo 3, comma 18, lettera b) della L.350/2003;
10. di attestare che l'intervento in oggetto è inserito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici dell'Amministrazione regionale 2025- 2027, individuato con codice CUI: L80007580279202500103;
11. di impegnare la spesa di euro 9.455,00 sul capitolo di spesa n. 105340/U, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale per le motivazioni di cui alla premessa;
12. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'assunzione di impegno con il presente provvedimento riveste natura di debito commerciale;
13. di dare atto che il programma di pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
14. di definire le condizioni ed i termini temporali per l'espletamento delle prestazioni, nonché, le modalità di pagamento dei corrispettivi economici con successivo Atto di affidamento/scambio di lettere commerciali, ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm. ii. e della D.G.R.V. n. 671/2024, come modificata dalla DGR n. 15 del 20 gennaio 2026;
15. di dare atto che le liquidazioni di spesa afferenti l'intervento in oggetto, saranno disposte dal Direttore della UO Genio Civile Venezia su presentazione di regolare fattura, nonché, sulla base di quanto disposto ai sensi dell'art.44 della L.R. n.

39/2001 e ss.mm.ii.;

16. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento rientra fra gli obiettivi previsti dal Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025-2027 da monitorare e che il codice da imputare all'obbligazione è il seguente 09.01.03 "mitigare il rischio idraulico, geologico e idrogeologico";

17. di attestare che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà del Demanio dello Stato in gestione alla Regione del Veneto e che a tale intervento è stato attribuito il seguente registro DATI COEP n. 1616 - ID bene 142412;

18. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D.lgs. 118/2011;

19. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

20. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;

21. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 28 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

22. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto omettendo la pubblicazione dell'**Allegato A contabile**.

Gabriele Micaroni

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA

(Codice interno: 587754)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 15929 del 17 luglio 2026

Concessione idraulica per l'occupazione temporanea di superficie demaniale con ponteggi e con area ad uso cantiere, per lavori di manutenzione del Ponte Delaini, in attraversamento del fiume Adige, tra i Comuni di Belfiore e Ronco all'Adige (VR). Ente: Provincia di Verona R.D. n. 523/1904 - L.R. n. 41/88 Pratica n. 10748/1.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Provvedimento emesso al fine del rilascio della concessione idraulica per l'occupazione temporanea di area appartenente al demanio pubblico dello Stato – ramo idrico. Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27 dicembre 2011 e della D.G.R. 14 maggio 2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss. mm. ii.

Il Direttore

PREMESSO che, con nota pervenuta con prot. regionale n. 130301 in data 23/02/2026, la Provincia di Verona, con sede legale in Via Franceschine, 10, 37122 - Verona (VR), Partita IVA 00654810233, in persona del Responsabile Unico del Progetto, Ing. Enrico Zanchetta (omissis), ha presentato istanza di concessione idraulica per l'occupazione temporanea di superficie demaniale con ponteggi e con area ad uso cantiere, per lavori di manutenzione del Ponte Delaini, in attraversamento del fiume Adige, tra i Comuni di Belfiore e Ronco all'Adige (VR);

PREMESSO che la Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di Lavori Pubblici per la Provincia di Verona, nell'adunanza del 28/07/2023 con voto n. 112, ha espresso parere favorevole al rilascio della concessione in oggetto, subordinato al rispetto delle prescrizioni fissate dalla Commissione stessa e riportate all'art. 2 del disciplinare di concessione allegato al presente provvedimento e che forma parte integrante dello stesso;

RITENUTO che l'opera non rechi sostanzialmente pregiudizio al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato, né sia di impedimento all'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica;

CONSIDERATO che la Provincia di Verona ha sottoscritto digitalmente il disciplinare e ha provveduto a versare il canone richiesto e la cauzione definitiva;

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss. mm. ii., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto;

VISTO il Regio Decreto n. 523 del 25 luglio 1904 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. n. 41 del 9 agosto 1988 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. n. 11 del 13 aprile 2001 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2509 del 8 agosto 2003 "Definizione e snellimento delle procedure per il rilascio delle concessioni di superfici del Demanio idrico dello Stato e delle autorizzazioni in area di rispetto idraulico";

VISTA la D.G.R. n. 1997 del 25 giugno 2004 "Tariffario canoni del demanio idrico";

VISTA la L.R. n. 43 del 14 dicembre 2018, art. 9 riguardante le "norme generali in materia di garanzie per l'utilizzo di beni del demanio idrico e delle acque pubbliche";

VISTO il Decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 2 settembre 2019 e la nota protocollo 442192 del 04 ottobre 2021 "Individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, art. 18";

VISTA la D.G.R. n. 312 del 30 aprile 2026 "Adempimenti connessi all'avvio della XII legislatura e preordinati all'articolazione delle strutture della Giunta regionale. Artt. 11 e 12 della L.R. n. 54 / 2012" e ss. mm. ii.. Autorizzazione all'avvio delle

procedure per addivenire al conferimento degli incarichi di Direttore di Area, di Direttore di Direzione e della struttura ACOR - Responsabile Anticorruzione e Trasparenza";

VISTA la D.G.R. n. 562 del 16 giugno 2026 "Adempimenti connessi all'avvio della XII legislatura e preordinati al completamento dell'articolazione delle strutture della Giunta regionale. Istituzione delle Unità Organizzative, di alcune Strutture temporanee e connesso incardinamento degli attuali incarichi di Elevata Qualificazione. Artt. 17, 19 e 20 della L.R. n. 54 / 2012 e ss. mm. ii.";

VISTA la D.G.R. n. 627 del 24 giugno 2026, "Adempimenti connessi all'avvio della XII legislatura: conferimento degli incarichi a termine di Direttore di Unità Organizzativa e di Responsabile di Struttura temporanea nell'ambito dell'Area Ambiente e Tutela del Territorio, ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss. mm. ii. ed ai sensi dell'art.12, comma 8, lettera b) del Regolamento regionale 31 maggio 2016, n.1 e ss.mm.ii.";

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. di rilasciare, alla Provincia di Verona, con sede legale in Via Franceschine, 10, 37122 - Verona (VR), Partita IVA 00654810233, in persona del Responsabile Unico del Progetto, Ing. Enrico Zanchetta (omissis) , la concessione idraulica per l'occupazione temporanea di superficie demaniale con ponteggi e con area ad uso cantiere, per lavori di manutenzione del Ponte Delaini, in attraversamento del fiume Adige, tra i Comuni di Belfiore e Ronco all'Adige (VR), in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che formano parte integrante del presente provvedimento, facendo proprie le motivazioni, le conclusioni e le prescrizioni contenute nel citato parere della Commissione Tecnica Regionale Decentrata Lavori Pubblici di Verona con voto n. 112 del 28/07/2023.
3. di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n° 523 del 25 luglio 1904, il sopracitato Ente ad eseguire i lavori di manutenzione straordinaria del Ponte Delaini, tra i Comuni di Belfiore e Ronco all'Adige (VR), in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che formano parte integrante del presente provvedimento, disponendo il rispetto delle sottoelencate prescrizioni e condizioni di carattere speciale:
 - che in destra idraulica sia presente una protezione delle sponde oggetto di scavo, con adeguata ammorsatura a monte e a valle, eseguita con materiali di idonea pezzatura;
 - che in sinistra idraulica si dovrà prevedere una protezione dell'eventuale fuoriuscita della testa del palo con massi idonei di pezzatura, senza sopraelevare i massi della coronella oltre la testa del palo. Inoltre, sarà necessario garantire un raccordo con la sponda al fine di evitare l'aggiramento.

L'autorizzazione è, inoltre, subordinata alle seguenti prescrizioni di carattere generale:

- a) eseguire i lavori in periodi idonei, garantendo la sicurezza idraulica del corso d'acqua ed il libero deflusso delle acque, senza modificare le sezioni e le opere idrauliche esistenti;
- b) non modificare in alcun modo, nemmeno provvisoriamente, le sezioni idrauliche del corso d'acqua con opere, scavi, depositi o altro;
- c) riparare tempestivamente, qualsiasi danno o guasto dovesse verificarsi alla proprietà demaniale per effetto della presente concessione in conformità alle prescrizioni impartite dalla Unità Organizzativa Genio Civile Verona;
- d) comunicare in anticipo l'inizio dei lavori e successivamente la loro conclusione, trasmettendo certificato di regolare esecuzione delle opere con contestuale attestazione dell'esecuzione delle prescrizioni impartite e collaudo statico, secondo le indicazioni della normativa di settore;
- e) sistemare adeguatamente, al termine dei lavori, l'intera area interessata dai lavori e sgomberare l'alveo e le sponde da materiali ed attrezzature;
- f) provvedere in forma continua, a proprie spese, alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera;
- g) assumersi tutte le responsabilità giuridiche ed economiche connesse con le eventuali servitù creatasi sulle proprietà private per effetto dei presenti lavori;
- h) non pretendere risarcimenti od oneri per eventuali danni, di qualunque specie, che dovessero essere causati alle opere, oggetto della presente concessione, da piene, alluvioni od ogni altra causa, anche per effetto di lavori che si dovessero eseguire nell'asta del corso d'acqua stesso;
- i) rispettare, in ogni caso, la normativa di polizia idraulica contenuta nel R.D. n. 523 del 25 luglio 1904, nonché le altre normative e regolamenti in materia di polizia idraulica.

4. che il Concessionario dovrà valutare e richiedere autonomamente ulteriori autorizzazioni, atti di assenso e nulla osta (a titolo esemplificativo e non esaustivo V.I.N.C.A. permesso di costruire, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 42/04-vincolo paesaggistico, parere ambientale di cui D. Lgs. n. 152/2006, ecc..) necessarie per l'esecuzione dell'intervento e non ricomprese nel presente provvedimento. Ogni responsabilità nei riguardi della sicurezza del personale impiegato, anche con riferimento agli adempimenti del D.lgs. n.81/2008, resta in capo al Concessionario.

5. che l'esecuzione di diverse od ulteriori opere, oltre a quelle oggetto del presente provvedimento, o la non osservanza delle suddette disposizioni, comporterà l'immediata decadenza della concessione stessa, oltre all'obbligo del ripristino dei siti e del risarcimento degli eventuali danni cagionati alle opere idrauliche.

6. che le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare allegato al presente decreto. Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sono a carico del Concessionario, così come i lavori nel corso d'acqua che avessero per unico oggetto la conservazione del ponte, compresi gli interventi per garantire la pulizia della vegetazione e l'officiosità idraulica nel tempo della sezione di deflusso in corrispondenza dell'attraversamento (art. 12 R.D. 523/1904).

7. la durata della presente concessione in mesi 18 (diciotto) successivi e continui, a decorrere dalla data del presente decreto. Nel caso in cui non fosse possibile rispettare i termini per l'esecuzione delle opere, dovrà essere richiesta proroga prima della scadenza, pena la decadenza della concessione. Essa potrà, ad ogni modo, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo, per il Concessionario, di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, lo stato dei luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.

8. per la presente concessione idraulica, è stato determinato il canone di € 4.473,89 (euro quattromilaquattrocentosettantatre/89) come previsto rispettivamente dall'art. 9 del disciplinare citato, il quale è stato versato dalla Provincia di Verona.

9. in caso di violazione delle norme di polizia idraulica di cessione dell'uso del bene da parte del Concessionario, l'Amministrazione può promuovere la decadenza, nei modi previsti dall'art. 7 del disciplinare, del diritto al godimento del bene demaniale con l'obbligo della riduzione in pristino allo stato originario dello stesso a cure e spese del Concessionario stesso.

10. che il presente decreto dovrà essere esibito dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.

11. di pubblicare integralmente il presente decreto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ad esclusione dell'allegato disciplinare di concessione e degli elaborati tecnici, ai sensi della L.R. n. 29 del 27 dicembre 2011 e della D.G.R. 14 maggio 2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33 del 14 marzo 2013 e ss. mm. ii. relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti all'Autorità Amministrativa Competente del Veneto, nei termini di 60 giorni dalla notifica ovvero, se del caso, avanti all'Autorità Giudiziaria Ordinaria entro i termini di legge. Entro 120 giorni dalla notifica del provvedimento è altresì ammesso ricorso al Capo dello Stato.

Pasquale Lo Fiego

Allegati (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA

(Codice interno: 587775)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 15936 del 20 luglio 2026

Spese per la manutenzione e conservazione dei beni funzionali alla gestione del Demanio Idrico (art. 84, c. 2, lett. B,C L.R. 13/04/2001 n. 11). Annualità 2026. Prog. n. VI-I1529 - Lavori di manutenzione ordinaria di sfalcio erba, decespugliamento e abbattimento di alberi in tratte saltuarie lungo i fiumi Guà e Acquetta nei comuni di Montebello Vicentino, Sarego e Lonigo. CUP: H67G26000110002 Importo complessivo di progetto Euro 80.000,00. Approvazione progetto esecutivo e determina a contrarre.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approva il progetto esecutivo, nonché si assume la determinazione a contrarre in ottemperanza all'art. 4 comma 1 allegato A alla DGR 270 del 21 marzo 2024, relativamente ai "Lavori di manutenzione ordinaria di sfalcio erba, decespugliamento e abbattimento di alberi in tratte saltuarie lungo i fiumi Guà e Acquetta nei comuni di Montebello Vicentino, Sarego e Lonigo".

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- L.R. n. 34/2024 approvazione bilancio di previsione 2025-2027;
- L.R. n. 16/2025 assestamento bilancio di previsione 2025-2027;
- Nota prot. 402755 di prot. del 20/08/2025 della Direzione Difesa del Suolo e della Costa di ripartizione delle somme alle U.O. Geni Civili per "spese per la manutenzione e conservazione dei beni funzionali alla gestione del Demanio Idrico".

Il Direttore

PREMESSO

- Che l'art. 37 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "Nuovo Codice dei Contratti" dispone che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, tra cui le Regioni, approvino, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio, il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco dei lavori da realizzare nel primo anno del triennio, laddove l'importo dei lavori sia pari o superiore a € 150.000,00;
- Che con L.R. 27/12/2024, n. 34 è stato approvato il "Bilancio di previsione 2025-2027" ed autorizzata la Giunta Regionale a realizzare gli interventi finalizzati a prevenire e mitigare il rischio connesso con fenomeni di dissesto idraulico e idrogeologico, nonché a mettere in sicurezza delle situazioni a rischio o per far fronte ad eventi calamitosi che in ragione della loro intensità ed estensione comportino l'intervento della Regione;
- Che con DGR n. 115 del 10/02/2025 è stato adottato il Programma Triennale 2025-2027 e l'elenco annuale 2025 dei Lavori Pubblici di competenza Regionale;
- Che con L.R. n. 16 del 4/08/2025 è stato approvato l'assestamento del bilancio di previsione 2025-2027;
- Che a seguito dell'assestamento di bilancio sono state incrementate di € 2.000.000,00 le risorse destinate alle spese per la manutenzione e conservazione dei beni funzionali alla gestione del Demanio Idrico (art. 84, c.2, lett. B,C L.R. 13/04/2021 n. 11);
- Che con nota n. 402755 di prot. in data 20/08/2025 la Direzione Difesa del Suolo e della Costa ha ripartito la somma di € 2.000.000,00 di cui sopra, assegnando ad ogni U.O. Genio Civile il budget di € 285.714,28 per l'esercizio 2025; € 437.500,00 per l'esercizio 2026 ed € 437.500,00 per l'esercizio 2027;
- Che questo ufficio, nell'ambito delle risorse assegnate per l'anno 2026, pari ad € 437.500,00, ha redatto il seguente progetto:
- Prog. VI-I1529.0 in data 10/07/2026 - Lavori di manutenzione ordinaria di sfalcio erba, decespugliamento e abbattimento di alberi in tratte saltuarie lungo i fiumi Guà e Acquetta nei comuni di Montebello Vicentino, Sarego e Lonigo. Importo complessivo di progetto € 80.000,00

VISTO il quadro economico del progetto sopra citato, che risulta articolato come segue:

QUADRO ECONOMICO			IMPORTO	
A	Lavori			
A.1	lavori	€	63.856,74	
A.2	oneri di sicurezza contratto	€	1.550,00	

	SOMMANO LAVORI	€	65.406,74	65.406,74
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione			
B.1	I.V.A. 22% su A,1 + A.2	€	14.389,48	
B.2	imprevisti	€	203,78	
	SOMMANO	€	14.593,26	14.593,26
	TORNANO (Importo Finanziato)			80.000,00

CONSIDERATO che:

- essendo il progetto inferiore ad euro 100.000,00, non è stato sottoposto al parere della C.T.R.D. in materia di LL.PP.;
- in data 10/07/2026 è stato redatto il verbale di verifica e validazione del progetto;
- con ODS interno del direttore dell'Unità Organizzative Genio Civile Vicenza è stato nominato il gruppo di lavoro ai sensi del D.Lgs n. 36/2023, art. 45;
- non si ritenere necessario in questa fase predisporre il P.S.C. in fase di progettazione tenuto conto che per la tipologia delle opere previste non è escluso che le medesime siano svolte da un unico operatore economico e che pertanto l'ottemperanza della legislatura in materia di sicurezza sia soddisfatta con la sola presentazione del POS dell'impresa aggiudicataria;

PRESO ATTO:

- che per l'esecuzione dei lavori è stato previsto un tempo di 120 gg, naturali, successivi e continuativi decorrenti dalla data del verbale di consegna;
- che per la realizzazione delle opere previste dal progetto non è necessario redigere la valutazione di incidenza ambientale né acquisire il parere paesaggistico;
- che non è prevista l'acquisizione di aree o immobili;
- che il prezzario di riferimento è quello della Regione Veneto, anno 2026;
- che i lavori da appaltare sono di categoria OG8 Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica;

ACCERTATA la regolarità degli elaborati redatti;

CONSIDERATO che sussiste la disponibilità finanziaria a valere sul capitolo di spesa n. 105197/U esercizio finanziario 2026, per la copertura delle spese previste dal quadro economico;

RITENUTO di poter procedere all'approvazione degli elaborati in argomento;

RITENUTO quindi di poter procedere con l'affidamento dei lavori, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. a) del Dlgs n. 36/2023;

VISTA la L.R. n. 39 del 29.11.2001;

VISTA la L.R. n. 27 del 07.11.2003;

VISTO il D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013;

VISTO il D.R. n. 308 del 02.09.2019;

VISTO il DLgs n. 36 del 31.03.2023;

VISTO la L.R. n. 34 del 27/12/2024;

VISTO la D.G.R. n. 115 del 10/02/2025;

VISTA la L.R. n. 16 del 04/08/2025;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che quanto riportato nelle premesse costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare, in linea tecnica ed economica, il progetto n. VI-I1526.0 redatto in data 05/05/2026 e relativo ai "Lavori di manutenzione ordinaria di sfalcio erba, decespugliamento e abbattimento di alberi in tratte saltuarie lungo i fiumi Guà e Acquetta nei comuni di Montebello Vicentino, Sarego e Lonigo" cod. GLP VI-I1529, nell'importo complessivo di euro 80.000,00, il cui quadro economico risulta articolato come in premessa specificato;
3. di dare atto che la spesa di € 80.000,00 trova copertura carico del capitolo di spesa 105197/U "*Spese per la manutenzione e conservazione dei beni funzionali alla gestione del demanio idrico - acquisto di beni e servizi*" esercizio 2026;
4. l'aggiudicazione avrà luogo mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. a) del D.lgs. 36 del 31 marzo 2023, tra soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, nel rispetto del principio di rotazione, delineato all'art. 49 del D.lgs. 36/2023;
5. di stabilire che i lavori sono di categoria OG08 Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica;
6. di dare atto che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza è il Responsabile Unico di Progetto dell'intervento in oggetto;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.;
8. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 587890)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 15980 del 21 luglio 2026

D. Lgs. N. 112/98. L.R. n. 11/2001. Gestione demanio idrico. Servizio di piena. Spese correnti operative. Anno 2026. Prog. VI-I1535. Servizio di "Sorveglianza e pronto intervento idraulico in occasione di eventi climatici avversi lungo i corsi d'acqua Bacchiglione, Retrone, Astichello, Bisatto e Tesina". CIG BC66017CF4. Decreto a contrarre, affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e contestuale impegno di spesa.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:

Il presente atto ha ad oggetto l'affidamento diretto all'operatore economico Costruzioni Traverso S.r.l. del servizio di sorveglianza e pronto intervento idraulico in occasione di eventi climatici avversi lungo i corsi d'acqua Bacchiglione, Retrone, Astichello, Bisatto e Tesina ed il relativo impegno di spesa di € 5.325,30 (IVA inclusa) sul Capitolo di spesa 52025 del Bilancio Regionale, esercizio 2026. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Nota prot. n. 273253 del 14/05/2026 della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico "Ripartizione delle risorse presenti sul Capitolo di spesa 52025".

Il Direttore

PREMESSO CHE

- con il D. Lgs. N. 112/1998 in attuazione della Legge n. 59/1997 sono state conferite alle Regioni ed agli Enti Locali, tra l'altro, le funzioni amministrative in materia di demanio idrico e di difesa del suolo e quindi anche tutte le prerogative connesse alla tutela ed alla disciplina dei corsi d'acqua ed il servizio di piena;

- con nota prot. n. 273253 del 14/05/2026, la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico ha autorizzato l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza ad utilizzare le risorse assegnate sul Capitolo di spesa 52025 "Spese per la manutenzione e conservazione dei beni funzionali alla gestione del demanio idrico (artt. 86, 89, D. Lgs. 31.03.1998, n. 112 - art 84, L.R. 13.04.2001 n. 11)" per la gestione del servizio di piena da utilizzarsi entro l'esercizio 2026;

ATTESA la necessità di affidare ad un operatore economico specializzato ed esperto rispetto al settore ed ai luoghi di intervento il servizio e pronto intervento idraulico in occasione di eventi climatici avversi lungo i corsi d'acqua Bacchiglione, Retrone, Astichello, Bisatto e Tesina al fine di scongiurare o limitare i danni che si possono verificare durante gli eventi di piena;

DATO ATTO CHE

- l'affidamento in argomento ha ad oggetto il monitoraggio dei corsi d'acqua durante eventi climatici avversi (alluvioni/maltempo) con garanzia di reperibilità a chiamata oltre alla movimentazione manuale di organi di regolazione idraulica quali saracinesche, paratoie, ecc., da eseguirsi in coordinamento con il Genio Civile Vicenza;

- l'importo del servizio è pari a complessivi € 5.325,30 (Iva inclusa);

- l'affidamento di che trattasi non ha carattere transfrontaliero;

VISTO

- l'art. 17 del D. Lgs 36/2023, che stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, nonché della stipulazione dei contratti, *"le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"* evidenziando che, in caso di affidamento diretto, tale determina a contrarre assume forma semplificata dovendo indicare l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il contraente, le ragioni della sua scelta, il possesso dei requisiti di ordine generale e, se necessari, di quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnica professionale;

- l'art. 50, co.1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, in forza del quale per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a 140.000,00 euro è possibile procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di più operatori economici;

- quanto disposto dagli artt. 19 e seguenti del D. Lgs 36/2023, in forza dei quali dal 1° gennaio 2024 la digitalizzazione si applica a tutti i contratti di appalto o concessione, di qualunque importo nei settori ordinari e nei settori speciali;

- il contratto sottoscritto dalla Regione del Veneto con l'impresa Maggioli S.p.A. per la realizzazione di un sistema informativo di e-procurement a supporto degli acquisti per la Regione del Veneto denominato APPTEL (Appalti Telematici), che rientra nel registro delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate da Anac di cui al link: <http://dati.anticorruzione.it/#/regpiacert>;

VERIFICATO CHE

- non sono attive Convenzioni Consip di cui all'art. 26, co. 1 della Legge n. 488/1999 e ss.mm.ii. aventi ad oggetto beni uguali o comparabili con quelli della presente procedura di affidamento;
- che è stato chiesto all'operatore economico Costruzioni Traverso S.r.l. in quanto ditta specializzata ed esperta rispetto al settore ed ai luoghi di intervento, di formulare il proprio preventivo per l'esecuzione del servizio in argomento e che il medesimo, pervenuto in data 10/07/2026 prot. 413121, è risultato congruo e conveniente;
- che l'operatore economico Costruzioni Traverso S.r.l. non risulta affidatario di servizi da parte dell'U.O. Genio Civile Vicenza che appartengano allo stesso settore merceologico del servizio in argomento;
- ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 36/2023 è stata acquisita presso l'operatore economico la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti di cui agli articoli 94, 95 e 98 del D. Lgs 36/2023;
- nel presente affidamento non sono stati riscontrati rischi da interferenza e pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI;

CONSIDERATO che ricorrono tutti i presupposti per procedere all'affidamento diretto del servizio in argomento ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D. Lgs 36/2023 e ss.mm.ii.;

RITENUTO pertanto di procedere all'affidamento diretto nella piattaforma APPTel del servizio di "Sorveglianza e pronto intervento idraulico in occasione di eventi climatici avversi lungo i fiumi Bacchiglione, Retrone, Astichello, Bisatto e Tesina" a favore dell'operatore economico Costruzioni Traverso S.r.l. (CF e P.IVA 01486680240), con sede in Via Marosticana n. 40/A, 36050 - Bolzano Vicentino (VI), per l'importo complessivo di € 5.325,30 (IVA inclusa);

ATTESTATO CHE

- l'obbligazione nei confronti dell'operatore economico Costruzioni Traverso S.r.l. sarà perfezionata con la sottoscrizione del contratto e ha natura di debito commerciale;
- il servizio in argomento non è collegato ad un progetto di investimento pubblico, trova copertura nel Capitolo di spesa corrente 52025 "Spese per la manutenzione e conservazione dei beni funzionali alla gestione del demanio idrico (artt. 86, 89, D. Lgs. 31.03.1998, n. 112 - art 84, L.R. 13.04.2001 n. 11)" e, per tali motivi, non risulta collegato ad alcun codice CUP ai sensi dell'art. 11 della legge Legge 16 gennaio 2003, n. 3;

RITENUTO pertanto necessario impegnare secondo le specifiche e l'esigibilità dell'**Allegato A** contabile al presente atto la spesa complessiva di euro 5.325,30 (IVA inclusa) a favore dell'operatore economico Costruzioni Traverso S.r.l. (CF e P.IVA 01486680240), per il servizio di "Sorveglianza e pronto intervento idraulico in occasione di eventi climatici avversi lungo i corsi d'acqua Bacchiglione, Retrone, Astichello, Bisatto e Tesina";

DATO ATTO CHE

- il programma di pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- la spesa per il servizio in argomento trova copertura nelle risorse stanziare sul capitolo di spesa del Bilancio regionale 52025 "Spese per la manutenzione e conservazione dei beni funzionali alla gestione del demanio idrico (artt. 86, 89, D. Lgs. 31.03.1998, n. 112 - art 84, L.R. 13.04.2001 n. 11)";
- le liquidazioni di spesa afferenti alle attività in argomento saranno disposte su presentazione di regolare fattura;
- è stato richiesto ad ANAC il codice di identificazione di gara CIG BC66017CF4;
- il Responsabile Unico del Progetto è il Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza;

VISTI

- la LR 39/2001 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. 118/2011;
- la D.G.R. n. 671 del 18 giugno 2024 aggiornata dalla DGR n. 15 del 20 gennaio 2026;
- la L.R. n. 2 del 10/04/2026 "Legge di stabilità regionale 2026";
- la L.R. n. 3 del 10/04/2026 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2026";
- la L.R. n. 4 del 10/04/2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";
- la DGR n. 219 del 09/04/2026 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2026-2028";
- il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15 aprile 2026 "Bilancio finanziario gestionale 2026-2028";
- la LR 54/2012;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare il servizio di "Sorveglianza e pronto intervento idraulico in occasione di eventi climatici avversi lungo i corsi d'acqua Bacchiglione, Retrone, Astichello, Bisatto e Tesina" a favore dell'operatore economico Costruzioni Traverso S.r.l. (CF e P.IVA 01486680240), con sede in Via Marosticana n. 40/A, 36050 - Bolzano Vicentino (VI), per l'importo complessivo di € 5.325,30 (IVA inclusa);
3. di attestare che l'obbligazione nei confronti dell'operatore economico Costruzioni Traverso S.r.l. sarà perfezionata con la sottoscrizione del contratto e ha natura di debito commerciale;
4. di attestare che il servizio in argomento non è collegato ad un progetto di investimento pubblico, trova copertura nel Capitolo di spesa corrente 52025 "Spese per la manutenzione e conservazione dei beni funzionali alla gestione del demanio idrico (artt. 86, 89, D. Lgs. 31.03.1998, n. 112 - art 84, L.R. 13.04.2001 n. 11)" e, per tali motivi non risulta collegato ad alcun codice CUP ai sensi dell'art. 11 della legge Legge 16 gennaio 2003, n. 3;
5. di disporre le registrazioni contabili secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui in premessa;
6. di dare atto che il programma di pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che le liquidazioni di spesa afferenti alle attività in argomento saranno disposte su presentazione di regolare fattura;
8. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento rientra fra gli obiettivi del DEFR 2026-2028 da monitorare e che il codice da imputare all'obbligazione è 09.04.01 "Realizzare interventi di conservazione delle opere idrauliche di gestione dei beni demaniali trasferiti alla Regione del Veneto mediante concessioni a terzi, ivi incluse le concessioni dell'utilizzo della risorsa idrica";
9. di dare atto che ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs 36/2023, quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti di ordine generale, si procederà alla risoluzione del contratto, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
10. è stato richiesto ad ANAC il codice di identificazione di gara CIG BC66017CF4;
11. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è il Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza;
12. di comunicare ai soggetti beneficiari le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56, co. 7 del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.
13. di dare atto che l'operatore economico assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e ss.mm.ii.;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 33/2013;
15. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
16. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
17. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Giovanni Paolo Marchetti



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al **DDR N. 15980 del 21/07/2026**

Struttura 1600041100

UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA

Oggetto	D. LGS. N. 112/98. L.R. N. 11/2001. GESTIONE DEMANIO IDRICO. SERVIZIO DI PIENA. SPESE CORRENTI OPERATIVE. ANNO 2026. PROG. VI-I1535. SERVIZIO DI "SORVEGLIANZA E PRONTO INTERVENTO IDRAULICO IN OCCASIONE DI EVENTI CLIMATICI AVVERSI LUNGO I CORSI D'ACQUA BACCHIGLIONE, RETRONE, ASTICHELLO, BISATTO E TESINA". CIG BC66017CF4. DECRETO A CONTRARRE, AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D. LGS. 36/2023 E SS.MM.II. E CONTESTUALE IMPEGNO DI SPESA.				
----------------	---	--	--	--	--

SPESA

Capitolo:	052025	SPESE PER LA MANUTENZIONE E CONSERVAZIONE DEI BENI FUNZIONALI ALLA GESTIONE DEL DEMANIO IDRICO (ART. 84, L.R. 13/04/2001, N.11)	P. Sanità NO
------------------	--------	--	-------------------------------

Articolo: 025 **ALTRI SERVIZI**

Piano dei Conti: U.1.03.02.99.999 ALTRI SERVIZI DIVERSI N.A.C.

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00006484 000	5.325,30	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
Totale:	5.325,30	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
052025	0,00	5.325,30	0,00	0,00	0,00	5.325,30
Totale	0,00	5.325,30	0,00	0,00	0,00	5.325,30

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00018669 COSTRUZIONI TRAVERSO S.R.L.								
I 2026 00006484 000	0,00	5.325,30	0,00	0,00	0,00	BC660017CF		5.325,30
Totale Anagrafica :	0,00	5.325,30	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	5.325,30	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

Firma MARCHETTI GIOVANNI PAOLO
Data 21-07-2026

(Codice interno: 587905)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 16072 del 21 luglio 2026

Adesione alla Convenzione Consip per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per le pubbliche amministrazioni "ID 2880" Lotto n. 5 - Veneto, (CIG B762D8F863) tra Consip S.p.A., C.F. e P. Iva 05359681003, e la società Edison Energia S.p.A., P. Iva 08526440154 ai sensi dell'art. 26, Legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i., dell'art. 58, Legge 23 dicembre 2000 n. 388. Fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per le utenze dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. CIG derivato BC782DF2CC.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dà luogo all'adesione alla Convenzione Consip "Energia Elettrica 2880" Lotto 5 stipulata tra Consip S.p.A. e Edison Energia S.p.A., per la durata contrattuale di 12 mesi continuativi, per le utenze dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. Identificativo ordine sul portale Acquisti in RetePA n. 9149928. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Ordinativi nn. 8689652 del 12.09.2025, 8714991 del 26.09.2025, 8743398 del 21.10.2025 e i rispettivi decreti di adesione alla Convenzione del Direttore della U.O. Genio Civile Vicenza nn. 591/2025, 634/2025, 700/2025; Convenzione Consip "ID 2880", lotto 5 e relativi allegati.

Il Direttore

PREMESSO che l'art. 1, comma 7 del D.L. n. 95 del 06/07/2012, convertito in legge, con modificazioni, dall'art.1 L. 07 agosto 2012, n. 135, dispone che le amministrazioni pubbliche, relativamente, tra le altre, alla categoria merceologica dell'energia elettrica, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A e dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'art.1, comma 455, della L. 296 del 27.12.2006;

PREMESSO che la procedura di adesione alla convenzione prevede la stipula di singoli contratti di fornitura da concludersi tra le amministrazioni contraenti e il fornitore attraverso l'emissione di ordini diretti di acquisto sul portale Acquisti in RetePa;

PREMESSO che l'U. O. Genio Civile Vicenza ha aderito, nel corso del 2025, alla Convenzione Consip "Energia Elettrica 22" Lotto 5 stipulata tra Consip S.p.A. e Edison Energia S.p.A, con l'emissione degli ordinativi n. 8689652, 8714991, 8743398 per la durata di 12 mesi con scadenza differenziata a seconda della data di attivazione;

CONSIDERATO CHE, in vista dell'approssimarsi delle scadenze dei contratti di fornitura si rende necessario procedere a formalizzare un nuovo incarico di fornitura;

PRESO ATTO delle scadenze dei contratti di fornitura sopra citati e di seguito indicate:

- ordinativo n. 8689652 con scadenza al 31/12/2026;
- ordinativo n. 8714991 con scadenza al 30/11/2026 eccetto che per la fornitura di cui al pod IT024E02015986 la cui scadenza è al 31/01/2027;
- ordinativo n. 8743398 con scadenza al 30/11/2026;

TENUTO CONTO che dal 28/01/2026, per la Regione Veneto, è attiva la convenzione Consip "Convenzione per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 26, L. 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i. e dell'art. 58, L. 23 dicembre 2000 n. 388 - ID 2880" Lotto n. 5 (CIG B762D8F863) stipulata tra Consip S.p.A., C.F. e P.Iva 05359681003, e Edison Energia S.p.A., P. Iva 08526440154 risultata aggiudicataria del bando di fornitura;

CONSIDERATO che la fornitura offerta, così come descritta nella Convenzione tra Consip S.p.A. e Edison Energia S.p.A., risulta adeguata alle esigenze dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza;

RITENUTO opportuno procedere all'acquisizione della fornitura di energia elettrica certificata da fonte rinnovabile, opzione verde, in applicazione delle politiche regionali correlate alla diffusione del Green Public Procurement (cfr. D.G.R. n. 1866/2015 e D.G.R. n. 520/2015);

RITENUTO, pertanto, necessario disporre l'adesione alla Convenzione "Energia Elettrica 2880" Lotto n. 5 (CIG B762D8F863), sottoscritta tra Consip S.p.A. e Edison Energia S.p.A., a prezzo variabile per la durata di 12 mesi con l'opzione verde, per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per le utenze dell'U. O. Genio Civile Vicenza, mediante l'emissione di un ordine diretto di acquisto sul portale Acquisti in RetePa per la durata di 12 mesi dalla data di attivazione;

PRESO ATTO che le scadenze delle singole forniture inserite nell'ordinativo di cui al presente atto, n. 9149928, saranno differenziate a seconda della differente scadenza degli ordinativi di origine;

RITENUTO più opportuno e conveniente per l'amministrazione procedere con un unico ordinativo, in sostituzione dei tre emessi nel corso dell'esercizio 2025, benché le scadenze delle singole forniture rimangano differenziate e legate alla scadenza degli ordinativi di origine;

RITENUTO necessario pubblicare, ai soli fini della trasparenza, atti e documenti inerenti all'ordine diretto di acquisto di cui sopra, all'interno della piattaforma telematica denominata Apptel (appalti telematici), piattaforma di approvvigionamento

digitale certificata da Anac a supporto degli affidamenti della Regione del Veneto;

VISTA tutta la documentazione presente nel portale "Acquisti in RetePa" della Consip S.p.A. (Convenzione "Energia Elettrica 2880" Lotto n. 5 e relativi allegati), alla quale si rinvia per quanto concerne le caratteristiche tecniche ed economiche della fornitura;

DATO ATTO CHE nell'ordine diretto di acquisto sono specificati i dati relativi al quantitativo annuo stimato di consumo, i punti di prelievo, il luogo e le caratteristiche della fornitura;

DATO ATTO che alla presente fornitura l'ANAC, Autorità Nazionale Anticorruzione, ha assegnato il seguente numero di CIG derivato BC782DF2CC trattandosi di un singolo contratto stipulato a valle di accordo quadro;

CONSIDERATO che l'obbligazione che si viene a determinare con il seguente provvedimento si configura quale debito commerciale;

VISTA la cessione del credito della società Edison Energia Spa, C.F./P.IVA 08526440154, a International Factors Italia Spa, P.IVA 09509260155, con atto notificato alla scrivente struttura in data 03/11/2025 prot. n. 603095 e accettata con proprio decreto n. 836 del 03.12.2025;

VISTO che il medesimo atto di cessione stabilisce che i crediti siano corrisposti sul conto corrente intestato alla società Edison Energia Spa, presso Banca Nazionale del Lavoro Spa - Iban IT93G0100501600000000000014, a cui è stato concesso dal Cessionario mandato alla gestione dei Crediti, ai sensi dell'art. 1074 e ss. del Codice civile;

DATO ATTO che, alla luce di quanto sopra esposto, alla fornitura in argomento si farà fronte, disponendo le liquidazioni di spesa a favore del beneficiario Edison Energia S.p.A., con sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31, P. Iva 08526440154, con i fondi a disposizione nei seguenti impegni di spesa, assunti sul capitolo di spesa n. 5126 "Spese per la pulizia e le utenze degli uffici della Giunta Regionale", art. 10 "Utenze e canoni", P.d.C. U.1.03.02.05.004 "Energia elettrica", dei bilanci di previsione per gli esercizi, 2026, 2027 e 2028:

- per i consumi relativi all'anno 2026 utilizzando l'impegno n. 398 assunto con Decreto n. 49 del 13/03/2024 del Direttore della Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS Affidamento Servizi e Forniture;
- per i consumi relativi all'anno 2027 utilizzando l'impegno n. 484 assunto con Decreto n. 10218 del 20/03/2025 del Direttore della Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS Affidamento Servizi e Forniture;
- per i consumi relativi all'anno 2028 utilizzando l'impegno n. 443 assunto con Decreto n. 14134 del 29/05/2026 del Direttore della Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS Affidamento Servizi e Forniture;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, il responsabile unico del progetto è l'Ing. Giovanni Paolo Marchetti, direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza;

VISTI

- la L. 488/1999, art. 26 e la L. 388/2000, art. 58;
- il D.Lgs. 33/2013 e il D. Lgs 97/2016;
- il D. Lgs. N. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- le LL. RR. 39/2001, n. 1/2011, n. 54/2012;
- la L.R. n. 2 del 10/04/2026 "Legge di stabilità regionale 2026";
- la L.R. n. 3 del 10/04/2026 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2026";
- la L.R. n. 4 del 10/04/2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";
- la DGR n. 219 del 09/04/2026 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2026-2028";
- il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15 aprile 2026 "Bilancio finanziario gestionale 2026-2028";
- Vista la DGR. n. 311 del 30/04/2026 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2026-2028";
- i Decreti del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 49/2024, n. 10218/2025, n. 14134/2026;
- i propri decreti di adesione alla Convenzione Consip denominata "Energia Elettrica 22 - Lotto 5" nn. 591/2025, 634/2025, 700/2025;

VISTA la Convenzione per la fornitura di Energia elettrica e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni - "ID 2880" Lotto n. 5 (CIG B762D8F863) tra Consip S.p.A. e Edison Energia S.p.A.;

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di aderire alla Convenzione "Energia Elettrica 2880" Lotto n. 5 (Veneto) a prezzo variabile per la durata di 12 mesi con l'opzione verde, ai sensi dell'art. 26, L. 488/1999 e s.m.i, e dell'art. 58, L. 388/2000, sottoscritta tra Consip S.p.A. ed Edison

Energia S.p.A. con sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31, P. Iva 08526440154, risultata aggiudicataria del bando di fornitura;

3. di dare atto che, in data odierna si è perfezionata l'obbligazione nei confronti dell'operatore economico aggiudicatario con l'invio dell'ordinativo di fornitura tramite il portale telematico Acquisti in RetePA;

4. di dare atto che le forniture avranno la durata di 12 mesi consecutivi;

5. di dare atto che la decorrenza e la scadenza delle singole forniture inserite nell'ordinativo di cui al presente atto, (ordinativo n. 9149928) saranno differenziate considerato che derivano da ordinativi con scadenze differenti come precisato nelle premesse;

6. di dare atto che al presente affidamento l'ANAC, Autorità Nazionale Anticorruzione, ha assegnato il seguente numero di CIG derivato BC782DF2CC trattandosi di un singolo contratto stipulato a valle di accordo quadro;

7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, il responsabile unico del progetto è l'Ing. Giovanni Paolo Marchetti, direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza;

8. di procedere alla liquidazione delle fatture relative alla fornitura in argomento a favore del beneficiario Edison Energia S.p.A., Anagrafica n. 00111724 - CIG derivato BC782DF2CC, mediante l'utilizzo degli impegni di spesa assunti sul capitolo n. 5126 "Spese per la pulizia e le utenze degli uffici della Giunta Regionale", art. 10 "Utenze e canoni", P.d.C. U.1.03.02.05.004 "Energia elettrica", sui bilanci di previsione per gli esercizi 2026, 2027 e 2028 di seguito indicati:

- per i consumi relativi all'anno 2026 utilizzando l'impegno n. 398 assunto con Decreto n. 49 del 13/03/2024 del Direttore della Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS Affidamento Servizi e Forniture;
- per i consumi relativi all'anno 2027 utilizzando l'impegno n. 484 assunto con Decreto n. 10218 del 20/03/2025 del Direttore della Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS Affidamento Servizi e Forniture;
- per i consumi relativi all'anno 2028 utilizzando l'impegno n. 443 assunto con Decreto n. 14134 del 29/05/2026 del Direttore della Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS Affidamento Servizi e Forniture;

9. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001;

10. di provvedere a comunicare al fornitore le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art.56 comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011;

11. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno ha natura di debito commerciale;

12. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE;

13. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

15. di pubblicare integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Giovanni Paolo Marchetti

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 586469)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 607 del 24 giugno 2026

Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione del Veneto, la Regione Lombardia, la Provincia Autonoma di Trento e il Comitato Organizzatore dei Giochi Olimpici Giovanili Invernali "Dolomiti Valtellina 2028" per il finanziamento del Comitato.

[Mostre, manifestazioni e convegni]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone l'approvazione dello schema di convenzione tra la Regione del Veneto, la Regione Lombardia, la Provincia Autonoma di Trento e il Comitato Organizzatore dei Giochi Olimpici Giovanili Invernali "Dolomiti Valtellina 2028", per la definizione dei criteri, delle modalità e dei termini per la concessione ed erogazione del contributo destinato alle attività di avvio, gestione e chiusura del Comitato.

L'Assessore Paola Roma riferisce quanto segue.

Nel corso del 2024, successivamente all'apertura da parte del CIO delle procedure di assegnazione dell'organizzazione dei Giochi olimpici giovanili invernali del 2028 (d'ora in poi YOG 2028), la Regione Lombardia, la Provincia autonoma di Trento e la Regione del Veneto hanno comunicato, rispettivamente in data 22 febbraio 2024, in data 22 aprile 2024 e in data 23 aprile 2024 al Presidente del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) la loro candidatura, avallata dal Ministro per lo sport e i giovani in nome del Governo italiano il 9 luglio 2024.

Con Deliberazione n. 859 del 30 luglio 2024 la Giunta regionale del Veneto ha approvato lo schema di Protocollo di Intesa che ha definito le modalità di collaborazione tra Regione del Veneto, Regione Lombardia, Provincia Autonoma di Trento e il Comitato Olimpico Nazionale Italiano nella gestione degli adempimenti relativi al processo di candidatura. Il Protocollo d'intesa è stato sottoscritto dalle parti in data 6 agosto 2024.

Il 30 gennaio 2025 a Losanna, nel corso della 143^a Sessione CIO, è stata ufficialmente assegnata l'organizzazione degli YOG 2028 alla Regione del Veneto, unitamente agli altri enti territoriali e al CONI, cui è seguita la firma del Contratto tra il CIO e le parti ("Host Contract - Principles") che reca i principi fondamentali, oltre agli obblighi da rispettare e alle attività da porre in essere nella fase di organizzazione dei Giochi medesimi. Con l'art. 3 dell'Host Contract le parti si sono impegnate a costituire, entro cinque mesi dalla sua sottoscrizione o una data successiva concordata per iscritto tra le parti, un Comitato Organizzatore che presieda al corretto svolgimento dei Giochi. Il testo dell'Host Contract è stato approvato con apposita DGR n. 74 del 27 gennaio 2025.

Il Dossier di candidatura prevede un budget di € 64.400.000,00, di cui € 45.000.000,00 garantiti in parti uguali dallo Stato da una parte e dagli altri enti territoriali dall'altra, per un importo dunque di € 22.500.000,00 a carico delle finanze statali e di altrettanti € 22.500.000,00 da suddividere in eguali quote tra Regione del Veneto, Regione Lombardia e Provincia autonoma di Trento.

Al fine di dotare il Comitato delle risorse necessarie all'adempimento degli obblighi previsti dall'Host Contract, la Regione del Veneto si era dotata di specifica norma, l'art. 10 della Legge regionale 27 dicembre 2024, n. 33 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2025", che riconosce a favore dell'allora costituendo Comitato Organizzatore le risorse per la copertura delle spese di gestione nella misura massima di euro 7.500.000,00, di cui euro 500.000,00 per il 2025, euro 2.000.000,00 per il 2026, euro 2.000.000,00 per il 2027 e fino a euro 3.000.000,00 per il 2028.

Successivamente, con Legge regionale n. 13 del 29 luglio 2025, la Giunta regionale è stata autorizzata a compiere tutti gli atti necessari per la partecipazione della Regione del Veneto al Comitato Organizzatore e a nominare i rappresentanti regionali negli organi del Comitato in deroga alla Legge regionale n. 27 del 22 luglio 1997.

In data 30 ottobre 2025 è stato costituito, ai sensi dell'art. 39 del Codice civile, il Comitato Organizzatore degli YOG 2028, con la denominazione "Comitato Dolomiti Valtellina 2028" (di seguito denominato Comitato), su iniziativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sport, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, della Regione Lombardia, della Regione del Veneto, del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e della Provincia autonoma di Trento. Gli schemi

di atto costitutivo e di statuto del Comitato sono stati approvati con Deliberazione della Giunta regionale n. 1345 del 28 ottobre 2025. Il predetto Comitato ha ottenuto la personalità giuridica in data 26 gennaio 2026.

Ai sensi dell'art. 1 dello Statuto, il Comitato non ha scopo di lucro, ha natura privatistica e opera come organismo di diritto pubblico. La natura di organismo di diritto pubblico comporta, tra l'altro, l'applicazione del Codice dei contratti pubblici per l'acquisizione di beni e servizi e il rispetto della normativa nazionale sulla trasparenza.

Ai sensi dell'art. 2, comma 1 dello Statuto, il Comitato si ispira ai principi dell'ordinamento sportivo emanati dal Comitato Olimpico Internazionale e dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano ed ha per scopo la promozione ed organizzazione, in ogni forma utile, della V edizione dei Giochi, operando in conformità agli impegni assunti dall'Italia in sede internazionale, in attuazione e nel rispetto delle disposizioni contenute nella Carta Olimpica, nel Codice Etico del CIO e nell'Host Contract.

Con il Bilancio regionale di previsione 2026-2028, approvato con Legge regionale n. 4 del 10 aprile 2026, sono stati rideterminati gli importi relativi al pagamento del contributo di spese di gestione nelle diverse annualità tramite il ricorso alle risorse disponibili sul capitolo di spesa n. 105424 del bilancio di previsione 2026-2028 pari a euro 2.000.000,00 per l'esercizio 2026, euro 2.500.000,00 per l'esercizio 2027 e fino a euro 3.000.000,00 per l'esercizio 2028 per un importo complessivo di euro 7.500.000,00.

Tale forma di sostegno non incorre nel divieto di aiuti di Stato, in quanto destinata alla realizzazione di un evento sportivo internazionale assegnato in esclusiva al Comitato. Tale soggetto, che riveste la qualifica di organismo di diritto pubblico, ha come unico scopo statutario l'organizzazione degli YOG 2028, un evento con finalità esclusivamente istituzionali, educative e sociali, che non arreca alcuna distorsione della concorrenza poiché non vengono finanziate, nemmeno indirettamente, attività economiche, ad eccezione di quelle secondarie.

In ottemperanza a quanto previsto dal comma 3 dell'art. 10 della L.R. n. 33/2024, che stabilisce che con provvedimento della Giunta sono definiti criteri, modalità e termini per la concessione ed erogazione dell'importo del contributo, si rende opportuno disciplinare, mediante apposito schema di convenzione tra la Regione del Veneto, la Regione Lombardia, la Provincia Autonoma di Trento e il Comitato, le modalità di assegnazione, erogazione e rendicontazione delle risorse nelle fasi di avvio, di gestione e di chiusura dei Giochi. Tali risorse sono ripartite in euro 500.000,00 nel 2026 per la fase di avvio delle attività in capo al Comitato, euro 1.500.000,00 per le spese di gestione relative al 2026, euro 2.500.000,00 per le fasi di gestione afferenti rispettivamente al 2027 e al 2028 ed euro 500.000,00 per la fase di chiusura dei Giochi. Lo schema di convenzione è allegato alla presente (**Allegato A**) e costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Lo schema di convenzione stabilisce l'insorgenza dell'obbligazione giuridicamente perfezionata alla sua sottoscrizione e prevede, in particolare, diversi momenti in cui l'obbligazione diviene esigibile con conseguente obbligo di erogare gli importi nelle seguenti fasi:

1. erogazione della somma prevista per la fase di avvio entro 30 giorni dalla presentazione della relativa richiesta da parte del Legale rappresentante del Comitato, corredata da un cronoprogramma delle attività urgenti e dal piano finanziario annesso, approvati dal Consiglio Direttivo;
2. erogazione della somma prevista per la fase di gestione relativa all'anno in corso entro 30 giorni - e comunque non oltre il 30 luglio 2026 - dalla presentazione, da parte del Legale rappresentante, del bilancio di previsione 2026 approvato dal Comitato, accompagnato da un cronoprogramma e da una relazione esplicativa delle attività previste;
3. erogazione della somma prevista per la fase di gestione inerente al 2027 entro 30 giorni dalla presentazione, da parte del Legale rappresentante, della copia semplice del bilancio consuntivo 2026, corredato da una relazione esplicativa sottoscritta dal Legale rappresentante e recante una descrizione di quanto realizzato, una relazione del Collegio sindacale o di una società di revisione contabile che accerti quanto indicato nella relazione esplicativa, unitamente alla presentazione, da parte del Presidente, del bilancio di previsione 2027 approvato dal Comitato, unitamente al cronoprogramma e a una relazione esplicativa delle attività previste;
4. erogazione della somma prevista per la fase di gestione afferente al 2028 entro 30 giorni - e comunque non oltre gennaio 2028 - dalla presentazione, da parte del Legale rappresentante, del bilancio di previsione 2028 approvato dal Comitato, con allegati il cronoprogramma e la relazione esplicativa delle attività da porre in essere;
5. erogazione della somma stanziata per la chiusura dei Giochi entro 30 giorni dal ricevimento, entro e non oltre il 30 novembre 2028, di una relazione sottoscritta dal Legale rappresentante e recante la descrizione dei risultati ottenuti.

Si incarica il Presidente della Giunta regionale o suo delegato della sottoscrizione del predetto schema di convenzione di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Si incarica infine il Direttore della struttura competente in materia di sport dell'esecuzione del presente provvedimento e di apportare eventuali modifiche non sostanziali allo schema di convenzione che si rendessero necessarie nell'interesse dell'Amministrazione regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione” e s.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 2 del 10 aprile 2026 - Legge di stabilità regionale 2026;

VISTA la Legge Regionale n. 3 del 10 aprile 2026 - Collegato alla legge di stabilità regionale 2026;

VISTA la Legge Regionale n. 4 del 10 aprile 2026 - Bilancio di previsione 2026-2028;

VISTA la DGR n. 219 del 09 aprile 2026 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028;

VISTO il Decreto n. 3 del 15 aprile 2026 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028;

VISTE le Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2026-2028 approvate con DGR n. 311 del 30 aprile 2026;

VISTO l'atto costitutivo del Comitato Organizzatore dei Giochi Olimpici Giovanili Invernali “Dolomiti Valtellina 2028”, istituito in data 30 ottobre 2025 ai sensi dell'art. 39 del Codice civile;

VISTO lo Statuto del Comitato Organizzatore dei Giochi Olimpici Giovanili Invernali “Dolomiti Valtellina 2028”;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che in 30 gennaio 2025 a Losanna, nel corso della 143^a Sessione CIO, è stata ufficialmente assegnata l'organizzazione dei Giochi olimpici giovanili invernali 2028 (YOG 2028) alla Regione del Veneto, unitamente alla Regione Lombardia, alla Provincia Autonoma di Trento e al Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), come previsto dalla DGR n. 859 del 30 luglio 2024 e dall'art. 10 della Legge regionale 27 dicembre 2024;
3. di dare atto che in data 30 ottobre 2025 è stato costituito il Comitato Organizzatore degli YOG 2028 con la denominazione “Comitato Dolomiti Valtellina 2028”, su iniziativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sport, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, della Regione Lombardia, della Regione del Veneto, del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e della Provincia autonoma di Trento, come previsto dalla DGR n. 1345 del 28 ottobre 2025;
4. di prendere atto che la Regione del Veneto contribuisce alle spese di gestione nelle diverse annualità tramite il ricorso alle risorse disponibili nel bilancio di previsione 2026 - 2028, che ammontano a euro 2.000.000,00 per l'esercizio 2026, euro 2.500.000,00 per l'esercizio 2027 e fino a euro 3.000.000,00 per l'esercizio 2028 per un importo complessivo di euro 7.500.000,00;
5. di convenire sulla necessità di definire i criteri, le modalità e i termini di assegnazione, erogazione e rendicontazione delle risorse nelle fasi di avvio, di gestione e di chiusura dei Giochi;
6. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, lo schema di convenzione tra la Regione del Veneto, la Regione Lombardia, la Provincia Autonoma di Trento e il Comitato Organizzatore dei Giochi, finalizzato a disciplinare le modalità e i termini per l'attribuzione delle risorse per le annualità 2026, 2027 e 2028, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
7. di determinare in euro 7.500.000,00 l'importo massimo del contributo complessivo a favore del Comitato Organizzatore “Dolomiti Valtellina 2028”, a valere sulle risorse stanziare ai sensi della Legge regionale n. 4 del 10 aprile 2026 “Bilancio di previsione 2026-2028”, ripartito nelle annualità 2026, 2027 e 2028 nei limiti degli stanziamenti previsti sul capitolo di spesa n. 105424;
8. di stabilire che l'erogazione delle somme nelle annualità 2026, 2027 e 2028 avverrà secondo le seguenti fasi:
 - erogazione della somma prevista per la fase di avvio entro 30 giorni dalla presentazione della relativa richiesta da parte del Legale rappresentante del Comitato, corredata da un cronoprogramma delle attività urgenti e dal

- piano finanziario annesso, approvati dal Consiglio Direttivo;
- erogazione della somma prevista per la fase di gestione relativa all'anno in corso entro 30 giorni - e comunque non oltre il 30 luglio 2026 - dalla presentazione, da parte del Legale rappresentante, del bilancio di previsione 2026 approvato dal Comitato, accompagnato da un cronoprogramma e da una relazione esplicativa delle attività previste;
 - erogazione della somma prevista per la fase di gestione inerente al 2027 entro 30 giorni dalla presentazione, da parte del Legale rappresentante, della copia semplice del bilancio consuntivo 2026, corredato da una relazione esplicativa sottoscritta dal Legale rappresentante e recante una descrizione di quanto realizzato, una relazione del Collegio sindacale o di una società di revisione contabile che accerti quanto indicato nella relazione esplicativa, unitamente alla presentazione, da parte del Presidente, del bilancio di previsione 2027 approvato dal Comitato, unitamente al cronoprogramma e a una relazione esplicativa delle attività previste;
 - erogazione della somma prevista per la fase di gestione afferente al 2028 entro 30 giorni - e comunque non oltre gennaio 2028 - dalla presentazione, da parte del Legale rappresentante, del bilancio di previsione 2028 approvato dal Comitato, con allegati il cronoprogramma e la relazione esplicativa delle attività da porre in essere;
 - erogazione della somma stanziata per la chiusura dei Giochi entro 30 giorni dal ricevimento, entro e non oltre il 30 novembre 2028, di una relazione sottoscritta dal Legale rappresentante e recante la descrizione dei risultati ottenuti;
9. di dare atto che all'assunzione degli impegni di spesa e alla liquidazione delle somme si provvederà con successivi atti del Direttore della struttura competente in materia di sport, nel rispetto delle modalità e delle condizioni previste dallo schema di convenzione di cui all'**Allegato A**;
 10. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento trova copertura nelle risorse stanziate sul capitolo n. 105424 del bilancio di previsione 2026-2028, che presenta sufficiente disponibilità;
 11. di autorizzare il Presidente della Giunta regionale o suo delegato alla sottoscrizione della convenzione di cui all'**Allegato A**;
 12. di incaricare il Direttore della struttura competente in materia di sport dell'esecuzione del presente provvedimento e di apportare eventuali modifiche non sostanziali allo schema di convenzione che si rendessero necessarie nell'interesse dell'Amministrazione regionale;
 13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
 14. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'**Allegato A**.

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 588549)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 722 del 21 luglio 2026

Autorizzazione al Piano Vendita di alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) del Comune di Battaglia Terme (PD) ai sensi dell'art. 48 della L.R. n. 39/2017.*[Lavori pubblici ed edilizia]*

Note per la trasparenza:

Con il presente atto, si approva il Piano di Vendita di alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) del Comune di Battaglia Terme (PD), ai sensi dell'art. 48 della L.R. n. 39/2017.

L'Assessore Paola Roma riferisce quanto segue.

L'art. 48 della Legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 recante "Norme in materia di edilizia residenziale pubblica", disciplina l'alienazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica (ERP) dei Comuni e delle Aziende territoriali per l'edilizia residenziale (ATER). Ai sensi dell'art. 2, comma 2 della L.R. n. 39/2017, come novellato dalla Legge regionale 20 maggio 2025, n. 6, sono di competenza della Giunta regionale le funzioni di cui al comma 1, lettera j) che stabilisce l'autorizzazione alla vendita degli alloggi e delle relative pertinenze di edilizia residenziale pubblica.

Gli alloggi alienabili sono quelli di cui all'art. 21, comma 1 della L.R. n. 39/2017:

- a. alloggi realizzati, recuperati o acquistati da enti pubblici, comprese le aziende speciali dipendenti da enti locali, con contributo pubblico;
- b. alloggi realizzati, recuperati o acquistati a qualunque titolo dalle ATER e da Enti pubblici non economici e utilizzati per le finalità sociali proprie dell'edilizia residenziale pubblica;
- c. alloggi realizzati o acquistati dai Comuni con fondi già previsti dalla Legge 15 febbraio 1980, n. 25 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 dicembre 1979, n. 629, concernente dilazione dell'esecuzione dei provvedimenti di rilascio per gli immobili adibiti ad uso abitazione e provvedimenti urgenti per l'edilizia", dalla Legge 25 marzo 1982, n. 94 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 gennaio 1982, n. 9, concernente norme per l'edilizia residenziale e provvidenze in materia di sfratti", dalla Legge 5 aprile 1985, n. 118 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 febbraio 1985, n. 12, recante misure finanziarie in favore delle aree ad alta tensione abitativa. Regolamentazione degli atti e dei rapporti giuridici pregressi", e dalla Legge 23 dicembre 1986, n. 899 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 ottobre 1986, n. 708, recante misure urgenti per fronteggiare l'eccezionale carenza di disponibilità abitative";
- d. case parcheggio e ricoveri provvisori dal momento in cui siano cessate le cause dell'uso contingente per le quali sono stati realizzati o destinati e sempreché abbiano caratteristiche tipologiche assimilabili a quelle degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

In particolare, il richiamato art. 48 della L.R. n. 39/2017, ai commi 2, 3, 4, 5 e 6 prevede che:

- il prezzo di vendita degli alloggi è pari al prezzo di mercato delle stesse unità abitative libere, determinato, dal Comune o dall'ATER, sulla base di perizia asseverata, diminuito del 20%. Il prezzo di vendita degli alloggi di ERP acquisiti gratuitamente dai Comuni o dalle ATER, ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 27 dicembre 1997, n. 449, è determinato ai sensi della Legge 24 dicembre 1993, n. 560, ove, da apposita verifica tecnica dell'ente proprietario risulti la non conformità dell'alloggio alla vigente normativa in materia di sicurezza e l'assegnatario acquirente abbia espressamente dichiarato nell'atto di acquisto di rinunciare alla garanzia del venditore;
- hanno titolo all'acquisto soltanto l'assegnatario o altro componente del nucleo familiare, che conducano l'alloggio a titolo di locazione da oltre un quinquennio e risultino in regola con il pagamento del canone di locazione e delle quote di gestione dei servizi. In caso di acquisto da parte dei familiari conviventi, è fatto salvo il diritto di abitazione in favore dell'assegnatario. In tal caso, sussiste l'obbligo di non alienare l'alloggio prima che siano trascorsi cinque anni dalla data dell'acquisto, salvo i casi di incremento del nucleo familiare di almeno due unità, ovvero di trasferimento dell'acquirente in un comune distante più di cinquanta chilometri da quello di ubicazione dell'immobile;
- l'alienazione degli alloggi liberi è effettuata con la procedura dell'asta pubblica, con offerte in aumento, assumendo, a base d'asta il prezzo di mercato determinato sulla base di perizia asseverata.

In attuazione del comma 7 dell'art. 48 della L.R. n. 39/2017, con il Regolamento regionale n. 4 del 10 agosto 2018, al capo V, art. 25 sono state definite le procedure per l'alienazione degli alloggi di ERP. In particolare, il comma 3 dell'art. 25 del Regolamento sopra citato prevede che, nell'individuazione del patrimonio alienabile, gli Enti proprietari tengano conto dei seguenti criteri:

- a. alloggi in immobili già parzialmente alienati;

- b. alloggi vetusti per i quali siano necessari urgenti interventi di manutenzione straordinaria o recupero o comunque con priorità per gli alloggi la cui costruzione sia stata ultimata da 25 anni;
- c. alloggi in immobili siti in quartieri dove si ritiene che l'alienazione possa arrecare giovamento al tessuto socio-economico del territorio;
- d. alloggi in immobili situati in località ove la gestione dell'Ente risulta particolarmente complessa e/o onerosa.

Come previsto al comma 4 dell'art. 25 del richiamato Regolamento, non possono essere inclusi nel Piano di vendita alloggi che siano stati oggetto di finanziamenti regionali, statali o comunitari nell'ultimo quinquennio. Inoltre, gli alloggi situati in zone di particolare pregio urbanistico possono essere venduti in presenza di particolari situazioni adeguatamente motivate.

Sulla base di tali previsioni, il Comune di Battaglia Terme (PD), con la Deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 23 aprile 2026, trasmessa con nota n. 3444 del 15 maggio 2026 acquisita al protocollo regionale n. 273532 di pari data, tenuto conto dei sopra richiamati criteri di cui al comma 3 dell'art. 25 del Regolamento n. 4/2018, ha approvato una proposta per disporre l'alienazione, su un totale di n. 22 alloggi, di n. 6 unità abitative, delle quali n. 1 risulta, allo stato attuale sfitta mentre n. 5 sono occupate.

La motivazione su cui si fonda tale provvedimento è l'intento, da parte del Comune, di dare risposta alle esigenze abitative delle fasce deboli o protette della cittadinanza, mantenendo tra il patrimonio dell'Ente una parte di alloggi che sono raggruppati in un unico edificio e che recentemente sono stati oggetto di lavori di efficientamento energetico ed adeguamento sismico. Pertanto, richiamati i sopra citati criteri previsti dal R.R. n. 4/2018, rientrano negli alloggi oggetto del Piano di vendita, quelli ritenuti non più funzionali alle esigenze di edilizia residenziale pubblica.

Come da specifica del Comune, gli introiti incassati dall'alienazione saranno destinati ad interventi di adeguamento ed eliminazione delle barriere architettoniche, nonché di miglioramento dell'efficientamento energetico, degli alloggi ERP che rimangono nel patrimonio comunale.

Per quanto riguarda il valore di stima degli immobili, l'ente procederà, secondo il proprio regolamento, ad acquisire una perizia asseverata.

È necessario sottolineare che le risorse derivanti dalle alienazioni devono essere destinate esclusivamente a un programma straordinario di realizzazione o di acquisto di nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica e di manutenzione straordinaria del patrimonio esistente, così come definito dall'art. 3, comma 1, lettera a) del Decreto Legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito con modificazioni dalla Legge 23 maggio 2014, n. 80 e dal Piano Strategico delle Politiche della Casa del Veneto.

Il Piano di vendita comprende gli alloggi individuati nell'elenco **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La Direzione Edilizia Residenziale Pubblica, Ospedaliera e a finalità collettive ha valutato che la proposta di Piano di vendita, presentata dal Comune di Battaglia Terme (PD), risulta coerente con la normativa e la programmazione regionale in materia, pertanto, può essere accolta ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 2 della L.R. n. 39/2017 e dall'art. 25, comma 1 del R.R. n. 4/2018.

L'art. 25 del R.R. n. 4/2018 stabilisce al comma 2 che la durata del Piano di vendita è di cinque anni ed al comma 5 che il Piano di vendita in corso di validità potrà essere modificato, in presenza di comprovate modifiche degli obiettivi di programmazione, senza vararne la scadenza.

Ai sensi dell'art. 25, comma 9 del R.R. n. 4/2018, il Comune è tenuto ad inviare alla Struttura regionale competente, entro il 30 giugno di ciascun anno di attuazione del Piano di vendita, il monitoraggio dello stato di attuazione delle vendite.

Si incarica la Direzione Edilizia Residenziale Pubblica, Ospedaliera e a finalità collettive dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 "Norme in materia di edilizia residenziale pubblica";

VISTO il Regolamento regionale 10 agosto 2018, n. 4 “Regolamento Regionale in materia di edilizia residenziale pubblica. Articolo 49, comma 2, legge regionale 3 novembre 2017, n. 39.”;

VISTO l’art. 3, comma 1, lettera a) del Decreto Legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito con modificazioni dalla L. 23 maggio 2014, n. 80;

VISTA la Deliberazione del Consiglio comunale del Comune di Battaglia Terme (PD) n. 10 del 23 aprile 2026, trasmessa con nota n. 3444 del 15 maggio 2026 acquisita al protocollo regionale n. 273532 di pari data;

VISTO l’art. 2, comma 2 della Legge regionale n. 39/2017, come novellato dalla Legge regionale n. 6/2025;

VISTA la Legge statutaria 17 aprile 2012, n. 1 come modificata dalla Legge statutaria 12 maggio 2020 n. 1;

VISTO l’art. 2, comma 2, lett. o) della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la proposta di Piano di vendita di alloggi di edilizia residenziale pubblica nel Comune di Battaglia Terme (PD) ai sensi dell’art. 48 della L.R. n. 39/2017 ed il relativo elenco degli alloggi posti in vendita di cui all’**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che la durata del piano ordinario di vendita è di 5 anni;
4. di dare atto che il Comune di Battaglia Terme (PD) è obbligato, ai sensi dell’art. 3, comma 1, lettera a) del Decreto Legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito con modificazioni dalla L. 23 maggio 2014, n. 80, al reinvestimento degli eventuali ricavi di vendita in manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica rimanenti o in costruzione o in acquisto di nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica e dal Piano Strategico delle Politiche della Casa del Veneto;
5. di dare atto che, ai sensi dell’art. 25, comma 9 del Regolamento regionale n. 4/2018, il Comune di Battaglia Terme (PD) è tenuto ad inviare alla Direzione Edilizia Residenziale Pubblica, Ospedaliera e a finalità collettive, entro il 30 giugno di ciascun anno di attuazione del Piano di vendita, il monitoraggio dello stato di attuazione delle vendite;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di incaricare la Direzione Edilizia Residenziale Pubblica, Ospedaliera e a finalità collettive dell’esecuzione del presente atto;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

**REGIONE DEL VENETO****ALLEGATO A DGR n. 722 del 21 luglio 2026****pag. 1 di 1**

n.	Ubicazione via	Sez.	Fg.	Mapp	Sub	Piano	stato
01	Maggiore, 3	U	5	254	1 - 3 - 6	S1 - T	occupato
02	A. Volta, 14	U	5	657	5		occupato
03	G. Galilei, 3	U	5	1202	1 - 7 - 8	T	sfitto
04	G. Galilei, 5	U	5	1202	2 - 9 - 10	T	occupato
05	G. Galilei, 11	U	5	1203	4 - 6 - 7	T	occupato
06	G. Galilei, 15	U	5	1203	1 - 10	P1	occupato



e508e2a9



(Codice interno: 588459)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 756 del 21 luglio 2026

Misure di sostegno ai Comuni del Veneto per interventi di salvaguardia e messa in sicurezza idrogeologica. Modalità, termini e priorità per l'erogazione dei contributi. L.R. n. 39/2020, art. 25, comma 3. Deliberazione/CR n. 52 del 09/06/2026.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:

Con la presente Deliberazione si determinano le modalità, i termini e le priorità per l'erogazione delle "Misure di sostegno ai Comuni del Veneto per interventi di salvaguardia e messa in sicurezza idrogeologica" a favore delle Province del Veneto e della Città metropolitana di Venezia, come previsto dall'art. 25 della L.R. n. 39/2020.

L'Assessore Elisa Venturini riferisce quanto segue.

L'art. 25 della Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 39 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2021" dispone "Misure di sostegno ai Comuni del Veneto per interventi di salvaguardia e messa in sicurezza idrogeologica". In particolare l'articolo prevede che la Giunta regionale è autorizzata a erogare contributi alle Province del Veneto e alla Città metropolitana di Venezia, in coordinamento con i Comuni interessati, per la realizzazione di interventi di salvaguardia e messa in sicurezza idrogeologica.

La misura si riferisce ad interventi di difesa del suolo e difesa idrogeologica, quali gli interventi di nuove opere di difesa idrogeologica dei canali e corsi d'acqua, interventi di difesa dei versanti da frane e slavine e sistemazione delle aree di frana, con relativi drenaggi, ovvero di progetti con tipologia prevalente di difesa del suolo a precipua salvaguardia del potenziale produttivo agricolo, di infrastrutture legate all'agricoltura o integrazione di interventi di difesa del suolo per renderli utili anche da un punto di vista agricolo.

Infine il comma 3 del medesimo art. 25 della L.R. n. 39/2020 prevede che la Giunta regionale, sentita la competente Commissione consiliare, determini le modalità, i termini e le priorità per l'erogazione dei contributi in parola.

La Legge regionale 10 aprile 2026, n. 4 "Bilancio di previsione 2026-2028", con i successivi provvedimenti attuativi, ha stanziato per l'anno 2026 la somma di euro 3.000.000,00 e rispettivamente euro 1.000.000,00 per ciascuna delle annualità 2027 e 2028, sul capitolo 105147 "*Finanziamento di misure di sostegno per interventi di salvaguardia e messa in sicurezza idrogeologica - contributi agli investimenti (art. 25, l.r. 29/12/2020, n.39)*" mediante ricorso ad indebitamento. Tale previsione normativa si inserisce, evidentemente, tra le azioni che la Regione del Veneto opera nel settore della difesa del suolo sia attraverso le strutture regionali competenti sia per il tramite delle Province.

Si tratta ora di determinare le modalità, i termini e le priorità per l'erogazione dei contributi di cui all'art. 25 della L.R. n. 39/2020, finanziati per il triennio 2026-2028 mediante ricorso all'indebitamento tramite mutuo.

La Giunta regionale ha approvato in data 09/06/2026 la Deliberazione n. 52/CR con la quale sono stati adottati le modalità, i termini e le priorità per l'erogazione dei contributi di cui all'art. 25 della L.R. n. 39/2020. La Deliberazione è stata quindi trasmessa al Consiglio regionale per l'acquisizione del previsto parere della competente Commissione consiliare.

In data 02/07/2026 la Seconda Commissione consiliare ha espresso alla Giunta regionale il parere n. 37, favorevole a maggioranza, sulla suddetta Deliberazione, ai sensi dell'art. 51, comma 7 del Regolamento del Consiglio regionale.

A riguardo, in relazione alla conoscenza delle situazioni di dissesto che possono interessare il proprio territorio, si ritiene necessario coinvolgere le Amministrazioni provinciali e la Città metropolitana di Venezia, che potranno presentare alla Giunta regionale elenchi di interventi da proporre a finanziamento.

Al finanziamento degli interventi proposti dalle Amministrazioni provinciali e dalla Città metropolitana di Venezia è destinato almeno il 70 per cento del contributo per investimenti stanziato sul capitolo 105147 per ciascuna annualità del triennio 2026-2028. La restante parte è utilizzata per il finanziamento di interventi a gestione diretta della Regione.

Alle proposte di interventi presentate verrà assegnato un ordine di priorità in base a criteri definiti per ottenere una maggiore efficacia ed efficienza del finanziamento, interessare un maggior numero di dissesti e ottenere una maggiore distribuzione territoriale degli interventi, secondo quanto definito nell'**Allegato A**.

Entro trenta giorni dalla pubblicazione sul Bollettino ufficiale regionale della Deliberazione che approva in via definitiva le presenti modalità, termini e priorità per l'erogazione dei contributi, le Province e la Città metropolitana di Venezia potranno

presentare alla Giunta regionale le richieste di finanziamento. Per ciascuna richiesta di finanziamento dovrà essere indicata l'annualità di riferimento, ossia 2026, 2027 o 2028, ovvero si dovrà dichiarare che la richiesta è da ritenersi valida per tutte le annualità del triennio 2026-2028, con allegato cronoprogramma di spesa sull'arco temporale 2026-2028. L'Amministrazione regionale in base alle risorse a disposizione procederà all'assunzione degli impegni di spesa tenendo conto del suddetto cronoprogramma.

Il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi tecnici provvederà all'istruttoria delle domande presentate da parte delle Province e della Città metropolitana di Venezia e con proprio decreto approverà la graduatoria degli interventi.

A seguito di formale accettazione del contributo da parte delle Province e della Città metropolitana di Venezia, per le annualità 2026, 2027 e 2028, secondo le risorse disponibili, corredata di ogni elemento necessario, compreso il Codice Unico di Progetto (CUP) degli interventi, l'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali provvederà all'istruzione della richiesta del mutuo per il finanziamento degli interventi ammessi.

A seguito della sottoscrizione del contratto di mutuo con atto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi tecnici, verrà disposta la conferma del contributo e l'assunzione dell'impegno di spesa per le annualità 2026-2028, con le risorse a disposizione sul bilancio pluriennale 2026-2028 nonché le modalità di erogazione del contributo.

La graduatoria degli ammessi a contributo potrà essere ulteriormente finanziata fino all'annualità 2028 sulla base delle risorse economiche che si renderanno eventualmente disponibili fino ad esaurimento della stessa.

Ciò premesso, si propone di determinare le modalità, i termini e le priorità per l'erogazione dei contributi di cui all'art. 25 della L.R. n. 39/2020 indicati nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Infine si incarica la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi tecnici dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 39 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la Legge regionale 10 aprile 2026, n. 4 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la propria Deliberazione/CR n. 52 del 09/06/2026;

VISTO il parere della Seconda Commissione consiliare rilasciato in data 02/07/2026;

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, art. 2, comma 2;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le modalità, i termini e le priorità per l'erogazione dei contributi di cui all'art. 25 della L.R. n. 39/2020 da assegnare alle Province e alla Città metropolitana di Venezia per garantire le misure di sostegno ai Comuni del Veneto per interventi di salvaguardia e messa in sicurezza idrogeologica secondo quanto indicato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di prendere atto che la Legge regionale 10 aprile 2026, n. 4 "Bilancio di previsione 2026-2028", con i successivi provvedimenti attuativi, ha stanziato per l'anno 2026 la somma di euro 3.000.000,00 e rispettivamente euro 1.000.000,00 per ciascuna delle annualità 2027 e 2028, sul capitolo 105147 "Finanziamento di misure di sostegno per interventi di salvaguardia e messa in sicurezza idrogeologica - contributi agli investimenti (art. 25, l.r. 29/12/2020, n.39)" mediante ricorso ad indebitamento;
4. di stabilire che, per il finanziamento degli interventi di salvaguardia e messa in sicurezza idrogeologica proposti dalle Amministrazioni provinciali e dalla Città metropolitana di Venezia, sia destinato almeno il 70 per cento del contributo per investimenti stanziato sul capitolo 105147 per ciascuna annualità del triennio 2026-2028;

5. di stabilire che la restante parte del contributo per il finanziamento degli interventi di salvaguardia e messa in sicurezza idrogeologica stanziato sul capitolo 105147 potrà essere utilizzata per il finanziamento di interventi a gestione diretta della Regione;
6. di disporre che entro trenta giorni dalla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione della Deliberazione che approva in via definitiva le modalità, termini e priorità per l'erogazione dei contributi di cui al punto 2, le Province e la Città metropolitana di Venezia potranno presentare alla Giunta regionale le richieste di finanziamento, indicando per ciascuna di esse l'annualità di riferimento, ossia 2026, 2027 o 2028, ovvero dichiarando che la richiesta è da ritenersi valida per tutte le annualità del triennio 2026-2028, con allegato il cronoprogramma di spesa sull'arco temporale 2026-2028;
7. di incaricare il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi tecnici dell'istruttoria delle domande pervenute da parte delle Province e della Città metropolitana di Venezia e di approvare con proprio atto la graduatoria degli interventi;
8. di stabilire che a seguito di formale accettazione del contributo da parte delle Province e della Città metropolitana di Venezia, per ciascuna delle annualità 2026, 2027 e 2028, secondo le risorse disponibili, corredata di ogni elemento necessario, compreso il Codice Unico di Progetto (CUP) degli interventi, l'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali provvederà all'istruzione della richiesta del mutuo per il finanziamento degli interventi ammessi;
9. di stabilire che a seguito della sottoscrizione del contratto di mutuo di cui al punto precedente, con atto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi tecnici, verrà confermato il contributo e l'assunzione dell'impegno di spesa per le annualità 2026-2028, con le risorse a disposizione sul bilancio pluriennale 2026-2028, nonché saranno determinate le modalità di erogazione;
10. di determinare in euro 3.000.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa per l'annualità 2026, e in euro 1.000.000,00 per ciascuna delle annualità 2027 e 2028, che sarà stanziato sul capitolo di spesa n. 105147 "Finanziamento di misure di sostegno per interventi di salvaguardia e messa in sicurezza idrogeologica - contributi agli investimenti (art. 25, l.r. 29/12/2020, n.39)" del Bilancio regionale di previsione 2026-2028 a seguito della contrazione di mutuo;
11. di stabilire che la graduatoria degli ammessi a contributo potrà essere ulteriormente finanziata fino all'annualità 2028 sulla base delle risorse economiche che si renderanno eventualmente disponibili fino ad esaurimento della stessa;
12. di incaricare la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi tecnici dell'esecuzione del presente atto;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
14. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



Misure di sostegno ai Comuni del Veneto per interventi di salvaguardia e messa in sicurezza idrogeologica. Modalità, termini e priorità per l'erogazione dei contributi. Art. 25, comma 3, L.R. n. 39/2020.

MODALITÀ E TERMINI

A seguito della pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto della deliberazione che approva in via definitiva le presenti modalità, termini e priorità per l'erogazione dei contributi, le Province e la Città Metropolitana potranno presentare alla Giunta regionale le richieste di finanziamento per gli interventi previsti dall'art. 25 della L.R. n. 39/2020.

Le richieste dovranno pervenire entro trenta giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale regionale.

Le istanze, alle quali dovranno essere allegati la relazione tecnico-descrittiva e il quadro economico dell'intervento, dovranno contenere i seguenti dati:

- Titolo sintetico dell'intervento;
- Importo complessivo dell'intervento;
- Eventuale cofinanziamento;
- Importo finanziamento richiesto;
- Descrizione che indichi in dettaglio gli interventi previsti in relazione alla tipologia di dissesto;
- Comune/i di localizzazione delle opere;
- Livello di progettazione disponibile, approvato dall'ente richiedente;
- Estremi della segnalazione del dissesto agli enti competenti;
- Cronoprogramma di realizzazione dell'intervento, a partire dalla data di impegno del contributo regionale;
- Dichiarazione in merito all'annualità prescelta per il finanziamento: 2026, 2027 o 2028 ovvero intero triennio 2026-2028.

A seguito di istruttoria delle domande, con decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi tecnici verrà approvata la graduatoria degli interventi.

A seguito della nota di accettazione del contributo da parte della Provincia o Città Metropolitana, corredata di ogni elemento necessario, compreso il Codice Unico di Progetto (CUP) dell'intervento, verrà istruita la procedura per la richiesta del mutuo da parte della Direzione Bilancio e Ragioneria.

A seguito della conferma del mutuo con decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi tecnici verrà disposta la conferma del contributo e verranno effettuate le operazioni connesse con l'impegno della somma necessaria ed impartite le ulteriori disposizioni per l'erogazione del contributo.

PRIORITÀ

Al fine di definire le priorità degli interventi da ammettere a contributo, a fronte di un imprescindibile valutazione degli stessi da effettuare da parte dell'Amministrazione procedente, si applicheranno i seguenti criteri in ordine di priorità:

1. per ottenere una maggiore efficacia del finanziamento:



7cc9a03a



ALLEGATO A DGR n. 756 del 21 luglio 2026**pag. 2 di 2**

- si darà priorità a dissesti che sono stati oggetto di ricognizione trasmessa agli enti competenti a seguito di eventi calamitosi o criticità idrogeologiche ma che non sono risultati assegnatari di finanziamento regionale o nazionale ovvero che il finanziamento ricevuto non abbia consentito il completamento dei lavori;
 - si darà priorità alle situazioni di dissesto che coinvolgono direttamente edifici o che abbiano causato l'interruzione della viabilità di accesso a nuclei di residenza, impedendo l'accesso ai mezzi di soccorso, o per i quali è stata emessa ordinanza di sgombero a tutela della pubblica o privata incolumità;
 - si darà altresì priorità ai dissesti per i quali è stato registrato l'evento sulla piattaforma nazionale di ISPRA dell'inventario fenomeni franosi (IdroGEO) ovvero è stata individuata una zona di attenzione geologica o idraulica rispettivamente nel PAI o nel PGRA;
2. per ottenere una maggiore efficienza del finanziamento:
- si darà priorità al maggiore livello di progettazione disponibile;
 - si darà priorità ad un intervento che costituisce un completamento di un'opera già iniziata oppure un lotto;
3. per interessare il maggior numero di dissesti:
- si darà priorità agli interventi con minore importo di contributo richiesto, fino a un massimo erogabile per singolo intervento di euro 150.000,00;
 - si darà priorità agli interventi che prevedano un cofinanziamento;
4. per ottenere una maggiore distribuzione territoriale degli interventi:
- si terrà conto delle assegnazioni del finanziamento a rotazione per interventi nei Comuni nelle diverse Province o Città Metropolitana affinché un secondo finanziamento venga assegnato solo una volta che tutti gli Enti richiedenti abbiano già avuto un finanziamento.

Le Amministrazioni provinciali e la Città Metropolitana di Venezia forniranno un elenco di interventi da proporre a finanziamento classificati secondo un ordine di priorità con particolare riferimento ai criteri nn. 1 e 2.

L'applicazione dei criteri di priorità nn. 3 e 4 avverrà successivamente sul complessivo delle proposte presentate, a seguito di istruttoria della Direzione regionale competente, nel rispetto delle segnalazioni delle Amministrazioni provinciali e della Città Metropolitana di Venezia.



7cc9a03a



(Codice interno: 588462)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 760 del 21 luglio 2026

Partecipazione della Regione del Veneto a manifestazioni di interesse regionale - Iniziative attivate direttamente dalla Giunta regionale. Esercizio finanziario 2026. Legge regionale 8 settembre 1978, n. 49.*[Mostre, manifestazioni e convegni]*

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si dispone la partecipazione della Regione del Veneto alla 83^a Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, ai sensi della Legge regionale n. 49/1978.

L'Assessore Valeria Mantovan riferisce quanto segue.

La Legge regionale 8 settembre 1978, n. 49, che rifinanzia con modifiche la Legge regionale 9 giugno 1975, n. 70, autorizza la Giunta regionale a organizzare direttamente o a contribuire all'organizzazione di mostre, manifestazioni e convegni, purché attinenti alle materie di competenza regionale propria o delegata o comunque concernenti gli aspetti istituzionali, organizzativi e rappresentativi dell'Ente Regione.

La Legge regionale n. 49/1978 prevede l'intervento della Giunta regionale per la promozione di iniziative e di manifestazioni che contribuiscano alla messa in luce delle importanti potenzialità che il Veneto esprime nei vari settori delle attività umane.

Con propria Deliberazione n. 407 del 19/05/2026 la Giunta regionale ha approvato le modalità di presentazione e i criteri di valutazione delle proposte progettuali a valere sulla L.R. n. 49/1978, che si riferiscono sia alle iniziative attivate direttamente dalla Giunta regionale sia a quelle per le quali viene assegnato un contributo a Enti Locali, Istituzioni pubbliche e private e associazioni, che realizzano manifestazioni e iniziative di interesse regionale.

La Regione del Veneto sostiene la realizzazione di manifestazioni e iniziative, che contribuiscono a far crescere culturalmente e socialmente la nostra comunità.

La Giunta regionale interviene quindi con una forma di partecipazione diretta a sostegno di alcuni progetti per i quali ravvisa un particolare interesse per la comunità ed un'occasione di crescita per il territorio. I soggetti che vengono individuati quali attuatori delle progettualità condivise, in favore dei quali si assegnano i relativi finanziamenti, possono essere Enti, Istituzioni pubbliche o private e Associazioni senza fini di lucro e loro aggregazioni a livello regionale.

In considerazione dell'esperienza maturata negli ultimi anni si ritiene di valutare positivamente la prosecuzione della presenza della Regione del Veneto anche per il 2026 alla 83^a Mostra internazionale di Arte Cinematografica di Venezia che si terrà dal 2 al 12 settembre 2026. Essa rappresenta un'occasione unica e di prestigio per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico del Veneto, nonché le risorse professionali e lo sviluppo delle imprese che operano nel settore. Per questo dal 2007 la Regione garantisce una propria presenza istituzionale alla manifestazione con uno spazio presso l'Hotel Excelsior del Lido destinato a conferenze stampa, workshop, presentazioni editoriali sul cinema, incontri di film commission e meeting istituzionali, nonché con la presentazione di opere cinematografiche e audiovisive in modo da garantire una grande visibilità alla presenza regionale in un contesto di grande importanza e di rilevanza internazionale.

Si propone pertanto la partecipazione regionale al progetto con una somma complessiva di Euro 65.000,00 onnicomprensivi, da assegnare alla Fondazione La Biennale di Venezia (C.F. 00330320276), finalizzata a sostenere i costi per noleggio e allestimento spazio presso l'Hotel Excelsior.

L'importo massimo delle obbligazioni di spesa, per la realizzazione del progetto sopra descritto, è dunque determinato in Euro 65.000,00 onnicomprensivi, alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore della Direzione Cultura, entro il corrente esercizio, a valere sul capitolo 3400 "Trasferimenti per celebrazioni pubbliche, solennità civili e religiose, manifestazioni nazionali, fiere, mostre, rassegne, esposizioni, convegni e congressi comprese le spese per provvista di impianti ed attrezzature per dette manifestazioni" del bilancio regionale di previsione 2026-2028 con imputazione all'esercizio 2026.

L'iniziativa approvata deve essere realizzata entro il corrente anno e comunque le spese vanno rendicontate entro il 31/12/2026.

L'erogazione del finanziamento avverrà ad attività conclusa e sulla base della presentazione di una rendicontazione delle spese sostenute, secondo quanto previsto dalla DGR n. 407/2026, fatta salva la possibilità di erogare un acconto su specifica richiesta da parte del soggetto attuatore, per una quota che ammonti al massimo al 50% dell'importo finanziato, previa presentazione di documentazione contabile attestante l'avvenuto pagamento delle somme o previa presentazione di idonea garanzia.

Ogni attività di promozione e/o comunicazione delle iniziative dovrà evidenziare la partecipazione regionale nelle forme adeguate e nel rispetto delle regole sulla comunicazione istituzionale, sull'immagine coordinata e sull'apposizione del logo regionale.

Infine si incarica il Direttore della Direzione Cultura dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni ulteriore e conseguente atto relativo alle attività oggetto del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale 8 settembre 1978, n. 49;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

VISTA la Legge regionale n. 2 del 10/04/2026 - Legge di stabilità regionale 2026;

VISTA la Legge regionale n. 3 del 10/04/2026 - Collegato alla legge di stabilità regionale 2026;

VISTA la Legge regionale n. 4 del 10/04/2026 - Bilancio di previsione 2026-2028;

VISTA la DGR n. 219 del 09/04/2026 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028;

VISTO il Decreto n. 3 del 15/04/2026 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028;

VISTA la DGR n. 407/2026 avente ad oggetto "Approvazione modalità di presentazione delle proposte progettuali e criteri di valutazione per l'organizzazione di mostre, manifestazioni e convegni di interesse regionale per l'annualità 2026. Legge regionale 8 settembre 1978, n. 49";

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, sulla base di quanto specificato in premessa, la partecipazione regionale, per l'anno 2026, alla realizzazione dell'iniziativa attivata direttamente dalla Giunta regionale e relativa alla 83ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia che si terrà dal 2 al 12 settembre 2026, ai sensi della L.R. n. 49/1978;
3. di assegnare, sulla base di quanto specificato in premessa, per la partecipazione regionale alla manifestazione, la somma di Euro 65.000,00 in favore della Fondazione La Biennale di Venezia, C.F. 00330320276;
4. di determinare in complessivi Euro 65.000,00 onnicomprensivi l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Cultura, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 3400 "Trasferimenti per celebrazioni pubbliche, solennità civili e religiose, manifestazioni nazionali, fiere, mostre, rassegne, esposizioni, convegni e congressi comprese le spese per provvista di impianti ed attrezzature per dette manifestazioni" del bilancio regionale di previsione 2026-2028 con imputazione all'esercizio 2026;
5. di dare atto che il Direttore della Direzione Cultura, cui è stato assegnato il capitolo di cui al punto 4, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
6. di dare atto che le attività devono essere realizzate entro il corrente anno e comunque rendicontate entro il 31/12/2026. L'erogazione del finanziamento avverrà ad attività conclusa e sulla base della presentazione di una rendicontazione delle spese sostenute, secondo quanto previsto dalla DGR n. 407/2026, fatta salva la possibilità di erogare un acconto su

specifica richiesta da parte del soggetto attuatore, per una quota che ammonti al massimo al 50% dell'importo finanziato, previa presentazione di documentazione contabile attestante l'avvenuto pagamento delle somme o previa presentazione di idonea garanzia;

7. di incaricare il Direttore della Direzione Cultura dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni ulteriore e conseguente atto relativo alle attività oggetto del presente provvedimento;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 588463)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 761 del 21 luglio 2026

Partecipazione della Regione del Veneto alla Fondazione Arena di Verona. Concessione del contributo al finanziamento della gestione per l'esercizio finanziario 2026. Legge regionale 10 maggio 1999, n. 20.*[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]*

Note per la trasparenza:
La Regione del Veneto è socio fondatore della Fondazione Arena di Verona. Con il presente provvedimento si concede alla Fondazione il contributo al finanziamento della gestione per l'esercizio finanziario 2026.

L'Assessore Valeria Mantovan riferisce quanto segue.

Il Veneto può vantare la presenza di due Fondazioni liriche nel proprio territorio, la Fondazione Arena di Verona e la Fondazione Teatro La Fenice di Venezia, due realtà molto diverse tra loro, non tanto per l'ambito territoriale in cui operano, quanto per la specificità della loro storia e della loro programmazione. La Regione del Veneto è presente in qualità di socio fondatore nei Consigli di Indirizzo delle citate Fondazioni liriche così come previsto dal Decreto Legislativo 29 giugno 1996, n. 367 e dal Decreto-Legge 24 novembre 2000, n. 345 convertito in Legge 26 gennaio 2001, n. 6.

La Legge regionale 10 maggio 1999, n. 20 "Partecipazione della Regione alle Fondazioni di diritto privato Arena di Verona e La Fenice di Venezia" prevede che la Regione concorra al finanziamento della gestione delle Fondazioni medesime con un contributo annuale, autorizzando la Giunta regionale alla concessione dello stesso.

Risultano attualmente soci fondatori della Fondazione Arena di Verona, oltre alla Regione del Veneto, lo Stato Italiano, il Comune di Verona, la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Verona e Cattolica Assicurazioni.

La Legge regionale 10 aprile 2026, n. 4 "Bilancio di previsione 2026-2028" ha quantificato per l'anno 2026 in complessivi euro 1.280.000,00 la quota del contributo al finanziamento della gestione a favore delle summenzionate Fondazioni.

La Fondazione Arena di Verona ha inviato alla Regione del Veneto, con comunicazione acquisita al protocollo regionale il 3 luglio 2026 con n. 403075, il bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 2025, conservato agli atti della Direzione Cultura, corredato dalla relazione della Società di revisione EY S.p.A. e dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Tale bilancio consuntivo, che presenta ricavi per complessivi euro 61.963.921,00 e costi per euro 61.389.016,00, con un utile di esercizio, al netto delle imposte, pari ad euro 85.644,00 ed un patrimonio netto al 31 dicembre 2025 pari a euro 32.319.223,00, è stato approvato dal Consiglio di Indirizzo della Fondazione in data 29 giugno 2026. L'entità dell'apporto economico della Regione del Veneto a favore della Fondazione quale finanziamento della gestione per l'anno 2025 è stato pari ad euro 640.000,00.

Il Consiglio di Indirizzo della Fondazione Arena di Verona ha altresì approvato, in data 2 febbraio 2026, il bilancio di previsione per l'anno 2026, acquisito al protocollo regionale in data 10 febbraio 2026 al n. 107891, conservato agli atti della Direzione Cultura e corredato dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, che prevede ricavi per complessivi euro 61.973.537,00 e costi per euro 61.374.168,00, con un utile di esercizio, al netto delle imposte, pari ad euro 22.954,00. Tra le entrate è previsto un apporto economico della Regione del Veneto a favore della Fondazione quale finanziamento della gestione per l'anno in corso pari ad euro 640.000,00.

Con il presente provvedimento si propone pertanto di concedere, a favore della Fondazione Arena di Verona, il contributo al finanziamento della gestione per l'esercizio 2026 pari a euro 640.000,00, incaricando all'assunzione della relativa obbligazione di spesa, con propri atti, il Direttore della Direzione Cultura.

Si propone di incaricare la Direzione Cultura dell'esecuzione del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale 10 maggio 1999, n. 20;

VISTO il Decreto Legislativo 29 giugno 1996, n. 367;

VISTO il Decreto-Legge 24 novembre 2000, n. 345 convertito in Legge 26 gennaio 2001, n. 6;

VISTA la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 118/2011 modificato e integrato dal Decreto Legislativo n. 126/2014;

VISTE le Leggi regionali 10 aprile 2026, n. 2 “Legge di stabilità regionale 2026”, n. 3 “Collegato alla legge di stabilità regionale 2026” e n. 4 “Bilancio di previsione 2026-2028”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 219 del 9 aprile 2026, che approva il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028;

VISTO il Decreto del Segretario della Segreteria Generale della Programmazione n. 3 del 15 aprile 2026 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2026–2028;

VISTA la DGR n. 311 del 30 aprile 2026 che approva le Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2026-2028;

VISTO lo Statuto della Fondazione Arena di Verona;

VISTI il bilancio consuntivo per l’anno 2025 e preventivo per l’anno 2026 della Fondazione Arena di Verona, acquisiti al protocollo regionale rispettivamente il 3 luglio 2026 con n. 403075 e il 10 febbraio 2026 al n. 107891, approvati dal Consiglio di Indirizzo della Fondazione e conservati agli atti della Direzione Cultura;

VISTO l’art. 2, co. 2 della Legge regionale n. 54 del 31.12.2012, e ss.mm.ii;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di concedere alla Fondazione Arena di Verona la somma di euro 640.000,00 quale contributo al finanziamento della gestione per l’anno 2026, ai sensi della Legge regionale 10 maggio 1999, n. 20;
3. di determinare in euro 640.000,00 l’importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Cultura, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 70228 del bilancio di previsione 2026 – 2028 “Contributo della Regione alla gestione delle Fondazioni Arena di Verona e La Fenice di Venezia (Art. 3, L.R. 10.05.1999, n. 20)”, con imputazione all’esercizio 2026;
4. di dare atto che il Direttore della Direzione Cultura, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
5. di incaricare la Direzione Cultura dell’esecuzione del presente atto;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26, comma 2 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 588550)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 762 del 21 luglio 2026

Partecipazione della Regione del Veneto alla Fondazione Teatro La Fenice di Venezia. Concessione del contributo al finanziamento della gestione per l'esercizio finanziario 2026. Legge regionale 10 maggio 1999, n. 20.*[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]*

Note per la trasparenza:

La Regione del Veneto è socio fondatore della Fondazione Teatro La Fenice di Venezia. Con il presente provvedimento si concede alla Fondazione il contributo al finanziamento della gestione per l'esercizio finanziario 2026.

L'Assessore Valeria Mantovan riferisce quanto segue.

Il Veneto può vantare la presenza di due Fondazioni liriche nel proprio territorio, la Fondazione Arena di Verona e la Fondazione Teatro La Fenice di Venezia, due realtà molto diverse tra loro, non tanto per l'ambito territoriale in cui operano, quanto per la specificità della loro storia e della loro programmazione. La Regione del Veneto è presente in qualità di socio fondatore nei Consigli di Indirizzo delle citate Fondazioni liriche così come previsto dal Decreto Legislativo 29 giugno 1996, n. 367 e dal Decreto-Legge 24 novembre 2000, n. 345 convertito in Legge 26 gennaio 2001, n. 6.

La Legge regionale 10 maggio 1999, n. 20 "Partecipazione della Regione alle Fondazioni di diritto privato Arena di Verona e La Fenice di Venezia" prevede che la Regione concorra al finanziamento della gestione delle Fondazioni medesime con un contributo annuale, autorizzando la Giunta regionale alla concessione dello stesso.

Risultano attualmente soci fondatori della Fondazione Teatro La Fenice di Venezia, oltre alla Regione del Veneto, lo Stato Italiano e il Comune di Venezia.

La Legge regionale 10 aprile 2026, n. 4 "Bilancio di previsione 2026-2028" ha quantificato per l'anno 2026 in complessivi euro 1.280.000,00 la quota del contributo al finanziamento della gestione a favore delle summenzionate Fondazioni.

La Fondazione Teatro La Fenice di Venezia ha inviato alla Regione del Veneto, con comunicazione acquisita al protocollo regionale in data 24 giugno 2026 con n. 370706, il bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 2025, conservato agli atti della Direzione Cultura, corredato dalla relazione della Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. e dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Tale bilancio consuntivo, che presenta ricavi e proventi per complessivi euro 34.865.919,00 e costi per complessivi euro 34.669.084,00, con un utile di esercizio, al netto delle imposte, pari ad euro 88.307,00 ed un patrimonio netto al 31 dicembre 2025 pari a euro 60.422.110,00, è stato approvato dal Consiglio di Indirizzo della Fondazione in data 20 maggio 2026. L'entità dell'apporto economico della Regione del Veneto a favore della Fondazione quale finanziamento della gestione per l'anno 2025 è stato pari ad euro 640.000,00.

Il Consiglio di Indirizzo della Fondazione Teatro La Fenice di Venezia ha altresì approvato, in data 19 febbraio 2026, il bilancio di previsione per l'anno 2026, acquisito al prot. regionale in data 23 febbraio 2026 con n. 130669, conservato agli atti della Direzione Cultura e corredato dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, che prevede ricavi per complessivi euro 33.440.484,00 e costi per complessivi euro 33.234.051,00, con un utile di esercizio, al netto delle imposte, pari ad euro 26.433,00. Tra le entrate è evidenziato un apporto economico della Regione del Veneto a favore della Fondazione quale finanziamento della gestione per l'anno in corso pari ad euro 640.000,00.

Con il presente provvedimento si propone pertanto di concedere, a favore della Fondazione Teatro La Fenice di Venezia, il contributo al finanziamento della gestione per l'esercizio 2026 pari a euro 640.000,00, incaricando all'assunzione della relativa obbligazione di spesa, con propri atti, il Direttore della Direzione Cultura.

Si propone di incaricare la Direzione Cultura dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e

che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale 10 maggio 1999, n. 20;

VISTO il Decreto Legislativo 29 giugno 1996, n. 367;

VISTO il Decreto Legge 24 novembre 2000, n. 345 convertito in Legge 26 gennaio 2001, n. 6;

VISTA la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 118/2011 modificato e integrato dal Decreto Legislativo n. 126/2014;

VISTE le Leggi regionali 10 aprile 2026, n. 2 “Legge di stabilità regionale 2026”, n. 3 “Collegato alla legge di stabilità regionale 2026” e n. 4 “Bilancio di previsione 2026-2028”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 219 del 9 aprile 2026, che approva il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15 aprile 2026 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2026–2028;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 311 del 30 aprile 2026, che approva le Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2026-2028;

VISTO lo Statuto della Fondazione Teatro La Fenice di Venezia;

VISTI il bilancio consuntivo per l'anno 2025 e preventivo per l'anno 2026 della Fondazione Teatro La Fenice di Venezia, acquisiti al protocollo regionale rispettivamente in data 24 giugno 2026 con n. 370706 e in data 23 febbraio 2026 con n. 130669, approvati dal Consiglio di Indirizzo della Fondazione e conservati agli atti della Direzione Cultura;

VISTO l'art. 2, co. 2 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di concedere alla Fondazione Teatro La Fenice di Venezia la somma di euro 640.000,00 quale contributo al finanziamento della gestione per l'anno 2026, ai sensi della Legge regionale 10 maggio 1999, n. 20;
3. di determinare in euro 640.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Cultura, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 70228 del bilancio di previsione 2026 – 2028 “Contributo della Regione alla gestione delle Fondazioni Arena di Verona e La Fenice di Venezia (Art. 3, L.R. 10.05.1999, n. 20)”, con imputazione all'esercizio 2026;
4. di dare atto che il Direttore della Direzione Cultura, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
5. di incaricare la Direzione Cultura dell'esecuzione del presente atto;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26, comma 2 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 588464)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 765 del 21 luglio 2026

Assegnazione di un contributo straordinario al Comune di Schio (VI) per la realizzazione nell'anno scolastico 2026-2027 del progetto sperimentale di supporto psicologico e mentoring denominato "Schio Edu-Care: Orizzonti e Benessere". L.R. 10 aprile 2026, n. 3, art. 23.

[Formazione professionale e istruzione]

Note per la trasparenza:

In attuazione dell'art. 23 della Legge regionale 10 aprile 2026, n. 3 si autorizza l'assegnazione del contributo straordinario di euro 60.000,00 a favore del Comune di Schio (VI) per la realizzazione nell'anno scolastico 2026-2027 del progetto sperimentale "Schio Edu-Care: Orizzonti e Benessere". L'iniziativa persegue finalità di potenziamento del benessere psicologico e contrasto del disagio scolastico attraverso attività di mentoring e supporto rivolte agli studenti delle scuole del territorio comunale.

L'Assessore Valeria Mantovan riferisce quanto segue.

La Legge regionale 10 aprile 2026, n. 3 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026" all'art. 23 autorizza la Giunta regionale ad erogare nell'esercizio 2026 un contributo straordinario di 60.000,00 euro al Comune di Schio (VI) per la realizzazione nell'anno scolastico 2026-2027 di progetti sperimentali di mentoring e supporto psicologico rivolti agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado e degli Istituti di Istruzione e Formazione professionale (IeFP). La norma, al comma 3, prevede che i suddetti progetti *"possono altresì comprendere attività di formazione e aggiornamento rivolte al personale docente, finalizzate a sviluppare competenze nel riconoscimento precoce di situazioni di disagio psicologico, nella gestione dei conflitti relazionali in classe e nel supporto agli studenti con bisogni educativi speciali"*.

I criteri generali per l'assegnazione di contributi e benefici volti a sostenere l'integrazione del sistema educativo regionale e il benessere degli studenti attraverso il coinvolgimento di enti istituzionali sono stati stabiliti dalla Giunta regionale con la Deliberazione n. 2073 del 14 dicembre 2017.

In attuazione del suddetto art. 23 della L.R. n. 3/2026, il Comune di Schio (VI), con nota acquisita al prot. regionale n. 293050 del 27 maggio 2026, ha presentato alla Giunta regionale del Veneto – Direzione Formazione e istruzione la richiesta ufficiale di contributo per la realizzazione del progetto sperimentale denominato "Schio Edu-Care: Orizzonti e Benessere", quale programma pilota volto a creare un ecosistema di supporto che integri la cura del benessere con la guida didattico-orientativa, trasformando l'istituzione scolastica in un luogo di ascolto e resilienza.

L'obiettivo principale è intervenire sul benessere dei ragazzi, identificando precocemente i casi di disallineamento scolastico al fine di prevenire l'abbandono e fornendo agli studenti gli strumenti emotivi e cognitivi (soft skills) necessari per affrontare i percorsi futuri.

Le attività sono strutturate per coinvolgere una platea complessiva di 4.902 studenti appartenenti a cinque istituti scolastici secondari di secondo grado del territorio (I.I.S Tron Zanella Martini, I.T.I.S De Pretto, I.T.E.T. Pasini, I.P.S. Garbin, SFP Schio). Nello specifico, il progetto si articola in tre filoni principali d'intervento:

- percorsi individuali di mentoring, finalizzati a supportare gli studenti che mostrano fragilità negli apprendimenti, cali motivazionali o che necessitano di un ri-orientamento scolastico;
- percorsi di potenziamento per gruppi di studenti, orientati al rafforzamento delle competenze di base, interdisciplinari e del metodo di studio;
- attivazione di uno sportello di supporto psicologico, gestito da professionisti esterni o da Enti del Terzo Settore (ETS), rivolto sia agli studenti che alle loro famiglie.

Il progetto prevede inoltre il coinvolgimento attivo degli insegnanti, formati in tecniche di ascolto attivo e analisi attitudinale.

La ripartizione del contributo regionale si articola secondo due criteri principali. Una quota maggioritaria pari a 53.000,00 euro, destinata alle attività di orientamento, mentoring e ai team di coordinamento, sarà ripartita tra i cinque istituti scolastici coinvolti in misura proporzionale al numero dei rispettivi studenti iscritti. La restante quota, pari a 7.000,00 euro, specificamente riservata alle azioni di supporto psicologico rivolte sia agli studenti che alle famiglie tramite esperti esterni e/o Enti del Terzo Settore, sarà invece assegnata in gestione diretta alla scuola capofila che sarà individuata dal Comune.

La Direzione Formazione e istruzione ha esaminato la relazione illustrativa del suddetto progetto valutandone positivamente la coerenza con le finalità espresse dall'art. 23 della L.R. n. 3/2026 e con i criteri della sopra citata DGR n. 2073/2017.

Considerato il valore dell'iniziativa in riferimento all'interesse pubblico complessivo, si propone pertanto alla Giunta regionale di autorizzare l'assegnazione dell'importo massimo di euro 60.000,00 a favore del Comune di Schio (VI) per la realizzazione del progetto in oggetto nell'anno scolastico 2026-2027. Le attività progettuali dovranno essere avviate nel corrente esercizio entro il 30 settembre 2026 e concludersi entro il 31 agosto 2027.

All'assunzione del relativo impegno di spesa provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Formazione e istruzione, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 105723 "Contributo straordinario al comune di Schio per progetti sperimentali di supporto psicologico e mentoring per gli studenti - trasferimenti correnti (art. 23, L.R. 10/04/2026, n.3)" del bilancio di previsione 2026-2028, approvato con L.R. 10 aprile 2026, n. 4, esercizio di imputazione contabile 2026, che presenta sufficiente disponibilità.

Si propone di erogare al Comune di Schio (VI), C.F. 00402150247 il contributo autorizzato con il presente provvedimento in unica soluzione in conto anticipi, previa presentazione di nota di richiesta di pagamento. Data la natura di soggetto di diritto pubblico dell'Ente beneficiario, non sarà richiesta alcuna garanzia fideiussoria a copertura del pagamento pre-rendiconto.

Si propone di stabilire che ai fini della verifica rendicontale dei costi pertinenti alle attività realizzate, il Comune, entro 60 giorni dalla conclusione delle attività progettuali, dovrà presentare alla Direzione Formazione e istruzione il rendiconto delle spese sostenute secondo le modalità determinate con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 556 del 15 maggio 2017 di approvazione del "Vademecum beneficiari contributi regionali".

Il contributo riconoscibile sarà pari alla minor somma tra l'importo massimo autorizzato di euro 60.000,00 e l'ammontare delle spese esposte a rendiconto valutate come ammissibili in sede di rendicontazione.

Si incarica la Direzione Formazione e istruzione dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001, n. 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la L.R. 31 marzo 2017, n. 8 "Il sistema educativo della Regione Veneto";

VISTA la L.R. 10 aprile 2026, n. 2 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. 10 aprile 2026, n. 3, art. 23 "Contributo straordinario al Comune di Schio per progetti sperimentali di supporto psicologico e mentoring per gli studenti";

VISTA la L.R. 10 aprile 2026, n. 4 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la DGR n. 219 del 9 aprile 2026 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028. Art. 9, comma 1, L.R. n. 39/2001;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15 aprile 2026 - Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 (BFG);

VISTA la DGR n. 311 del 30 aprile 2026 - Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 556 del 15 maggio 2017 - Approvazione del Vademecum beneficiari contributi regionali e della relativa modulistica per la rendicontazione dei progetti cofinanziati con contributi regionali, compresi i progetti presentati a valere sulla DGR n. 900 del 14 giugno 2016 e a valere sulla DGR n. 453 del 14 aprile 2017;

VISTA la DGR n. 2073 del 14 dicembre 2017 - Determinazione dei criteri generali per l'assegnazione di contributi e benefici per la realizzazione di iniziative e attività di promozione, di integrazione e di sostegno dell'offerta formativa nel sistema educativo veneto, relative all'ambito delle funzioni conferite. Art. 138 della L.R. 13 aprile 2001, n. 11, art. 2 della L.R. 31 marzo 2017, n. 8 e art. 12 della L. 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. f) della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare attuazione alla Legge regionale 10 aprile 2026, n. 3, art. 23 recante «Contributo straordinario al Comune di Schio per progetti sperimentali di supporto psicologico e mentoring per gli studenti» da realizzare nell'anno scolastico 2026-2027;
3. di autorizzare a tal fine l'assegnazione del contributo straordinario regionale di euro 60.000,00 previsto dall'art. 23 della L.R. n. 3/2026 a favore del Comune di Schio (VI), C.F. 00402150247, a copertura totale delle spese previste per la realizzazione del progetto sperimentale denominato «Schio Edu-Care: Orizzonti e Benessere» per le finalità descritte in premessa, comprendenti azioni di mentoring, supporto psicologico e formazione al personale docente;
4. di determinare in euro 60.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Formazione e istruzione, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati, per l'esercizio 2026, sul capitolo n. 105723 «Contributo straordinario al Comune di Schio per progetti sperimentali di supporto psicologico e mentoring per gli studenti - trasferimenti correnti (art. 23, L.R. 10/04/2026, n.3)», a valere sul bilancio di previsione 2026-2028, approvato con L.R. 10 aprile 2026, n. 4;
5. di dare atto che la Direzione Formazione e istruzione, alla quale è assegnato il capitolo di cui al punto precedente, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
6. di stabilire che il contributo di cui al punto 3, sarà erogato al Comune di Schio (VI) in unica soluzione e in conto anticipi, nei termini esposti in premessa;
7. di stabilire che le attività per la realizzazione nell'anno scolastico 2026-2027 del progetto «Schio Edu-Care: Orizzonti e Benessere» in oggetto dovranno essere avviate nel corrente esercizio entro il 30 settembre 2026 e concludersi entro il 31 agosto 2027;
8. di stabilire che il Comune di Schio (VI) dovrà presentare alla Direzione Formazione e istruzione il rendiconto delle spese sostenute entro 60 giorni dalla conclusione delle attività, secondo le modalità individuate dal Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 556/2017 di approvazione del «Vademecum beneficiari contributi regionali»;
9. di incaricare la Direzione Formazione e istruzione dell'esecuzione del presente atto;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 2 e dell'art. 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 588551)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 767 del 28 luglio 2026

Ricorso all'indebitamento per il finanziamento di spese d'investimento specifiche destinate agli interventi relativi alla mobilità e alla sicurezza stradale (L.R. n. 39/1991). Autorizzazione alla procedura aperta telematica per l'assunzione di un mutuo e all'avvio della procedura di "Affidamento" prevista da Cassa Depositi e Prestiti Spa. L.R. n. 4/2026, art. 4.

[Viabilità e trasporti]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si autorizza l'indizione di una procedura aperta telematica e l'avvio della procedura c.d. di "Affidamento" con Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai fini dell'assunzione di un mutuo per il finanziamento di spese d'investimento destinate agli interventi relativi alla mobilità e alla sicurezza stradale (L.R. n. 39/1991).

L'Assessore Filippo Giacinti riferisce quanto segue.

La Legge regionale 30.12.1991, n. 39 (Interventi a favore della mobilità e della sicurezza stradale) ha previsto la concessione di finanziamenti a favore delle Amministrazioni locali per la realizzazione di opere pubbliche, con finalità di migliorare la sicurezza stradale e la mobilità nei territori comunali. In particolare l'art. 9 della citata Legge regionale stabilisce che la Giunta regionale possa concorrere al finanziamento degli interventi di mobilità comunale fino ad un massimo dell'80% della spesa ammissibile.

L'art. 4 della Legge regionale n. 4 del 10.04.2026 (Bilancio di previsione 2026 – 2028) ha autorizzato la Giunta regionale al ricorso all'indebitamento nel triennio 2026-2028 per il finanziamento di spese d'investimento specifiche, per un importo complessivo di euro 129.000.000,00, di cui euro 79.000.000,00 nel 2026, euro 25.000.000,00 nel 2027 ed euro 25.000.000,00 nel 2028, di cui alla lettera d) della Nota Integrativa allegata al Bilancio di Previsione, relative alle seguenti Missioni:

- “Servizi istituzionali, generali e di gestione”,
- “Istruzione e diritto allo studio”,
- “Politiche giovanili, sport e tempo libero”,
- “Assetto del territorio ed edilizia abitativa”,
- “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente”,
- “Trasporti e diritto alla mobilità”.

Al fine di individuare gli interventi da finanziare con il nuovo indebitamento autorizzato, il Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali con nota del 17.04.2026 prot. 226900 ha chiesto alle strutture responsabili di budget l'elenco degli investimenti finanziabili con indebitamento ai sensi dell'art. 3, comma 18 della Legge 24.12.2003, n. 350.

Con Deliberazione n. 654 del 30.06.2026 la Giunta regionale ha programmato le risorse per interventi infrastrutturali stanziati con l'art. 4 della L.R. n. 4/2026 per l'annualità 2026, destinando l'importo complessivo di euro 18.000.000,00 per finanziare gli interventi ammessi a contributo a favore della mobilità e della sicurezza stradale ai sensi dell'art. 9, comma 2 della L.R. n. 39/1991 disponendo lo scorrimento della graduatoria approvata con Deliberazione n. 646 dell'11.6.2025 dalla posizione n. 50 alla posizione n. 99, per un totale di 50 enti beneficiari e incaricando il Direttore dell'Area Risorse finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali (ora Direttore dell'Area Bilancio, Risorse finanziarie, ICT, Affari Generali e Semplificazione) ad avviare le procedure necessarie per ricorrere all'indebitamento per il finanziamento degli interventi di cui all'oggetto tramite contrazione di un mutuo e stipula del conseguente contratto.

La Direzione Infrastrutture e Trasporti, con note prot. 294694 del 27.05.2026 e prot. n. 417666 del 14.7.2026, ha quindi inviato l'elenco degli enti beneficiari delle risorse stanziati approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 654 del 30.06.2026 per l'annualità 2026 a valere sul capitolo di spesa 105693 “Finanziamento di interventi regionali a favore della mobilità e della sicurezza stradale – Contributi agli investimenti (L.R. 30/12/1991, n. 39)”.

Il mutuo avrà le seguenti caratteristiche ritenute opportune dall'Area Bilancio, Risorse finanziarie, ICT, Affari generali e Semplificazione:

- importo massimo: euro 18.000.000,00;
- durata: anni 20, come meglio specificato nello schema di contratto di mutuo, non superiore alla vita utile media degli investimenti programmati, stimata dalla Direzione Infrastrutture e Trasporti;
- tasso e profilo di rimborso: il mutuo sarà con erogazioni a tasso fisso con ammortamento a rata costante (ammortamento c.d. alla francese);

- erogazioni: il mutuo sarà erogabile in una o più soluzioni entro il termine massimo di utilizzo del 31.12.2028. Il periodo di utilizzo descritto dovrà prevedersi senza oneri per la Regione, con facoltà di ridurre il finanziamento nel periodo stesso, senza che ciò comporti qualsivoglia onere esclusivamente nei seguenti casi:
 - a) utilizzo, per gli investimenti da finanziare, di risorse proprie regionali;
 - b) mancata realizzazione di uno o più investimenti da finanziare;
 - c) utilizzo di risorse ridotte per la realizzazione degli investimenti da finanziarie;
 - d) non permangono le condizioni per il ricorso all'indebitamento ai sensi della normativa statale e regionale vigente.

Per quanto attiene alla procedura, la contrazione di mutui per le Amministrazioni pubbliche rientra tra gli affidamenti di cui all'art. 56 "*Appalti esclusi nei settori ordinari*", comma 1, lettera l) del Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36 per i quali le disposizioni del Codice Appalti relative ai settori ordinari non trovano applicazione. Nonostante la previsione del citato art. 56, al fine di addivenire all'esperienza di un confronto effettivo fra le condizioni praticate sul mercato dai potenziali Istituti Finanziatori, compresa Cassa Depositi e Prestiti Spa (di seguito indicata anche come "CDP"), si propone, come da prassi consolidata, di espletare una procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. n. 36/2023, interamente gestita in modalità telematica mediante la piattaforma di e-procurement della Regione del Veneto "APPTTEL", che permetta la comparazione tra le condizioni offerte dai già menzionati istituti. La gara sarà aggiudicata sulla base del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 3 del D. Lgs. n. 36/2023, vale a dire sulla base del minor spread da applicare al tasso fisso nominale annuo pari all'Interest Rate Swap (IRS) di durata finanziaria equivalente. L'Interest Rate Swap è il tasso di riferimento fondamentale utilizzato dalle banche per calcolare gli interessi dei mutui a tasso fisso. Nel caso in cui lo spread, offerto in sede di gara dagli Istituti finanziari diversi da CDP, risultasse pari o migliore (ovvero più basso) rispetto a quello pubblicato da CDP, per la medesima tipologia di mutuo, sul sito <http://www.cdp.it/>, nella settimana in cui scadranno i termini di presentazione delle offerte per la procedura di gara, si verificherà la convenienza per la Regione del Veneto e si aggiudicherà al miglior offerente. Nel caso in cui lo spread offerto in gara risultasse invece peggiore (ovvero più alto) rispetto a quello pubblicato da CDP, si procederà a stipulare con quest'ultima il mutuo.

Il valore stimato dell'appalto, in ossequio all'art. 14, comma 14, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, è pari ad euro 8.970.644,99, determinato utilizzando i parametri per i mutui con scadenza a 20 anni, stabiliti dalla determinazione del Capo del Debito Pubblico – Dipartimento del Tesoro (MEF) pubblicata nel sito internet istituzionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 45, comma 32 della Legge 23.12.1998, n. 448, con Interest Rate Swap (IRS) a 12 anni rilevato il 22.7.2026.

L'acquisizione in oggetto non può essere soddisfatta mediante le convenzioni-quadro di Consip di cui all'art. 26 della Legge 23.12.1999, n. 488, atteso che non risultano attive convenzioni Consip aventi ad oggetto la fornitura di servizi con caratteristiche uguali o comparabili a quelle oggetto del presente atto a cui poter aderire e non sussiste quindi comparabilità tra il servizio che deve essere acquisito e quelli offerti nelle convenzioni-quadro Consip. La Regione del Veneto, nel corso dei periodi contrattuali del finanziamento in oggetto, provvederà comunque ad eventuali adeguamenti ai sensi dell'art. 1, comma 13 del Decreto-legge 05.07.2012, n. 95 convertito, con modificazioni, con Legge 07.08.2012, n. 135.

Come previsto dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 270 del 21.03.2024, che approva le linee guida per l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture organizzative e stabili (SOS) previste dal Codice degli appalti pubblici, trattandosi di un servizio di importo superiore ad euro 140.000,00, il RUP per la fase dell'affidamento, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, è il Direttore della Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS Affidamento servizi e forniture, struttura competente ad espletare l'affidamento in oggetto.

Dal punto di vista operativo, per poter attivare la procedura con la CDP è necessario ottenere dalla stessa il c.d. "*Affidamento*" per un importo complessivo pari ad euro 18.000.000,00 per il finanziamento di spese d'investimento specifiche destinate agli interventi relativi alla mobilità e alla sicurezza stradale (L.R. n. 39/1991) per l'annualità 2026. Tale procedura prevede:

- la presentazione da parte della Regione di una Domanda di Prestito, contenente la quantificazione del fabbisogno finanziario, l'indicazione degli investimenti da finanziarie e le caratteristiche del prestito da richiedere;
- una fase istruttoria da parte di CDP, che prevede l'acquisizione della documentazione necessaria al fine di verificare la riconducibilità degli investimenti da finanziarie all'ambito oggettivo della Circolare CDP del 03.11.2015, n. 1284, il processo deliberativo degli investimenti, la verifica della sussistenza delle condizioni previste per il ricorso all'indebitamento da parte della Regione, la verifica della normativa applicabile e della sostenibilità del debito da parte della Regione;
- in caso di esito positivo la fase istruttoria si conclude con la deliberazione del prestito (c.d. *Affidamento*) da parte del Consiglio di Amministrazione di CDP ovvero dell'organo della CDP delegato dal Consiglio di Amministrazione medesimo.

Ottenuto l'Affidamento da CDP, con valenza peraltro temporanea, sarà poi possibile procedere al confronto delle offerte degli Istituti Finanziatori con le condizioni fissate settimanalmente dalla stessa CDP come sopra descritto.

Nel caso in cui la gara dovesse andare deserta o lo spread pubblicato da CDP risultasse il migliore (ovvero il più basso) rispetto a quelli offerti in gara, per la medesima tipologia di mutuo si propone inoltre di autorizzare sin da subito, e per celerità di procedimento, il Direttore dell'Area Bilancio, Risorse finanziarie, ICT, Affari Generali e Semplificazione, in qualità di responsabile finanziario dell'Ente, a formalizzare a CDP l'eventuale richiesta di disponibilità alla stipula del contratto di cui si approva lo schema di *“Contratto di Prestito Ordinario di Scopo senza Preammortamento ad Erogazione Multipla a favore di Regioni e Province Autonome”*, attualmente in uso da CDP, di cui all'**Allegato A** alla presente proposta. Trattasi di tipologia di contratto utilizzato di norma per le tipologie c.d. *“ad erogazione multipla”* in uso per i mutui legati al finanziamento di opere delle pubbliche amministrazioni.

Con il presente provvedimento si propone quindi:

- di autorizzare l'indizione di una procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, per la contrazione di un mutuo fino ad euro 18.000.000,00, con le caratteristiche sopra riportate per il finanziamento di spese d'investimento specifiche destinate agli interventi relativi alla mobilità e alla sicurezza stradale (L.R. n. 39/1991) per l'annualità 2026, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 4/2026;
- di autorizzare e incaricare il Direttore dell'Area Bilancio, Risorse finanziarie, ICT, Affari generali e Semplificazione ad avviare la procedura c.d. di *“Affidamento”*, secondo la disciplina prevista da CDP per l'assunzione di un mutuo fino ad euro 18.000.000,00, con le caratteristiche sopra riportate per il finanziamento di spese d'investimento specifiche destinate agli interventi relativi alla mobilità e alla sicurezza stradale (L.R. n. 39/1991) per l'annualità 2026, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 4/2026 e a formalizzare a CDP l'eventuale richiesta di disponibilità alla stipula del contratto, il cui schema si riporta all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di nominare il Direttore della Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS Affidamento servizi e forniture, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e delle Linee Guida approvate dalla DGR n. 270/2024, RUP per la fase di affidamento, gestita in modalità tematica mediante la piattaforma di e-procurement della Regione del Veneto *“APPTTEL”*, per l'assunzione di un mutuo fino ad euro 18.000.000,00, con le caratteristiche sopra riportate per il finanziamento di spese d'investimento specifiche destinate agli interventi relativi alla mobilità e alla sicurezza stradale (L.R. n. 39/1991) per l'annualità 2026, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 4/2026. Al suddetto Direttore competeranno pertanto le attività di predisposizione degli atti di gara, adozione degli atti di indizione e del provvedimento di aggiudicazione, ivi comprese le verifiche di cui all'art. 99 del D.Lgs. n. 36/2023;
- di incaricare il Direttore dell'U.O. Politiche finanziarie, ai sensi delle Linee Guida approvate con DGR n. 270/2024, della redazione del Progetto e dello schema di contratto di mutuo;
- di incaricare il Direttore dell'Area Bilancio, Risorse finanziarie, ICT, Affari generali e Semplificazione della sottoscrizione del contratto di mutuo con l'Istituto Finanziatore individuato con la procedura aperta o con CDP, da stipularsi con atto pubblico informatico a rogito dell'Ufficiale Rogante della Regione del Veneto;
- di incaricare il Direttore dell'U.O. Politiche finanziarie della gestione del contratto di mutuo stipulato;
- di incaricare l'Area Bilancio, Risorse finanziarie, ICT, Affari generali e Semplificazione dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L. 07.08.1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 45, comma 32 della L. 23.12.1998, n. 448 *“Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo”* e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 26 della L. 23.12.1999, n. 488 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato legge finanziaria 2000.”*;

VISTO l'art. 3 della L. 24.12.2003, n. 350 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)”* e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 23.6.2011, n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2, L. 05.05.2009, n. 42”* e ss.mm.ii.;

VISTA la L. 7.8.2012, n. 135 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini.”;

VISTA la L. 24.12.2012, n. 243 “Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 81, sesto comma, della Costituzione” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 31.3.2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e il successivo D.Lgs. 31.12.2024, n. 209 recante “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31.3.2023, n. 36”;

VISTA la Circolare della Cassa Depositi e Prestiti Spa n. 1284 del 03.11.2015 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 9 della L.R. 30.12.1991, n. 39 “Interventi a favore della mobilità e della sicurezza stradale” e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 29.11.2001, n. 39 “Ordinamento del bilancio e contabilità della Regione” e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 31.12.2012, n. 54 “Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17.04.2012, n. 1 "Statuto del Veneto"” e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 10.04.2026, n. 4 “Bilancio di previsione 2026-2028”;

VISTA la DGR n. 270 del 21.03.2024 “Approvazione delle linee guida per l’organizzazione ed il funzionamento delle strutture organizzative stabili (SOS) individuate con DGR n. 768 del 27.6.2023”;

VISTA la DGR n. 654 del 30.06.2026 “Programmazione delle risorse per interventi infrastrutturali stanziati con l'art. 4 della Legge regionale 10 aprile 2026, n. 4 "Bilancio di previsione 2026-2028", per l'annualità 2026, ai fini dell'avvio delle procedure di "affidamento". Scorrimento della graduatoria di cui alla DGR n. 646 dell'11 giugno 2025 per Interventi a favore della mobilità e della sicurezza stradale. L.R. n. 39/1991, art. 9.”;

VISTE le note della Direzione Infrastrutture e dei Trasporti del 27.05.2026, prot. 294694 e prot. n. 417666 del 14.7.2026;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare l’indizione di una procedura aperta, ai sensi dell’art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, per l’assunzione di un mutuo fino ad euro 18.000.000,00, con le caratteristiche sopra riportate per il finanziamento di spese d’investimento specifiche, ai sensi dell’art. 4 della L.R. n. 4/2026, destinate agli interventi relativi alla mobilità e alla sicurezza stradale (L.R. n. 39/1991) per l’annualità 2026 il cui elenco dei n. 50 enti beneficiari è stato approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 654 del 30 giugno 2026 che ha disposto lo scorrimento della graduatoria approvata con Deliberazione della Giunta regionale n. 646 dell'11 giugno 2025 dalla posizione n. 50 alla posizione n. 99, a valere sul capitolo di spesa 105693 “Finanziamento di interventi regionali a favore della mobilità e della sicurezza stradale – Contributi agli investimenti (L.R. 30/12/1991, n. 39)”;
3. di stabilire che il mutuo per finanziare gli interventi di cui al punto 2 avrà le seguenti caratteristiche:
 - importo massimo: euro 18.000.000,00
 - durata: anni 20, come meglio specificato nello schema di contratto di mutuo, non superiore alla vita utile media degli investimenti programmati, stimata dalla Direzione Infrastrutture e Trasporti;
 - tasso e profilo di rimborso: il mutuo sarà con erogazioni a tasso fisso con ammortamento a rata costante (ammortamento c.d. alla francese);
 - erogazioni: il mutuo sarà erogabile in una o più soluzioni entro il termine massimo di utilizzo del 31.12.2028. Il periodo di utilizzo descritto dovrà prevedersi senza oneri per la Regione, con facoltà di ridurre il finanziamento nel periodo stesso, senza che ciò comporti qualsivoglia onere esclusivamente nei seguenti casi:
 - a) utilizzo, per gli investimenti da finanziare, di risorse proprie regionali;
 - b) mancata realizzazione di uno o più investimenti da finanziare;
 - c) utilizzo di risorse ridotte per la realizzazione degli investimenti da finanziarie;
 - d) non permangono le condizioni per il ricorso all’indebitamento ai sensi della normativa statale e regionale vigente;

4. di stabilire che, ai sensi dell'art. 108, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023, l'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso sulla base del minor spread da applicare al tasso fisso nominale annuo pari all'Interest Rate Swap di durata finanziaria equivalente nel caso in cui tale spread risultasse pari o migliore (ovvero più basso) rispetto a quello pubblicato da Cassa Depositi e Prestiti Spa, per la medesima tipologia di mutuo, sul sito <http://www.cdp.it/>, nella settimana in cui scadranno i termini di presentazione delle offerte per la procedura di gara, verificandone la convenienza per la Regione del Veneto;
5. di dare atto che il valore stimato dell'appalto, ai sensi dell'art. 14, comma 14, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, è pari ad euro 8.970.644,99;
6. di autorizzare e incaricare il Direttore dell'Area Bilancio, Risorse finanziarie, ICT, Affari generali e Semplificazione ad avviare la procedura c.d. di "*Affidamento*", secondo la disciplina prevista da Cassa Depositi e Prestiti Spa, per l'assunzione di un mutuo fino ad euro 18.000.000,00, con le caratteristiche sopra riportate, per il finanziamento di spese d'investimento specifiche destinate agli interventi relativi alla mobilità e alla sicurezza stradale (L.R. n. 39/1991) per l'annualità 2026, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 4/2026 e a formalizzare a CDP l'eventuale richiesta di disponibilità alla stipula del contratto, il cui schema si riporta all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto;
7. di nominare il Direttore della Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS Affidamento servizi e forniture ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e delle Linee Guida approvate dalla DGR n. 270/2024, RUP per la fase di affidamento, dando mandato allo stesso a svolgere le attività di predisposizione degli atti di gara, di adozione degli atti di indizione e del provvedimento di aggiudicazione, ivi comprese le verifiche di cui all'art. 99 del D.Lgs. n. 36/2023;
8. di incaricare il Direttore della U.O. Politiche finanziarie della redazione del Progetto e dello schema di contratto di mutuo;
9. di incaricare il Direttore dell'Area Bilancio, Risorse finanziarie, ICT, Affari generali e Semplificazione della sottoscrizione del contratto di mutuo con l'Istituto Finanziatore individuato con la procedura aperta o con Cassa Depositi e Prestiti Spa da stipularsi con atto pubblico informatico a rogito dell'Ufficiale Rogante della Regione del Veneto;
10. di incaricare il Direttore della U.O. Politiche finanziarie della gestione del contratto di mutuo stipulato;
11. di dare atto che le rate di rimborso del mutuo saranno a carico della Regione del Veneto nei limiti degli oneri finanziari stanziati;
12. di incaricare l'Area Bilancio, Risorse finanziarie, ICT, Affari generali e Semplificazione dell'esecuzione del presente atto;
13. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 767 del 28 luglio 2026

pag. 1 di 33

Contratto di Prestito Ordinario di Scopo senza Preammortamento ad Erogazione Multipla a favore di Regioni e Province Autonome

Posizione n. [•]

[•], [•] (la "Data di Stipula"¹)

CONTRATTO DI PRESTITO

TRA

_____ (di seguito, l'"Ente"²)
 rappresentato da _____ in qualità di
 _____ in base ai poteri attribuiti da

E

Cassa depositi e prestiti società per azioni, con sede in Roma, Via Goito, n. 4, capitale sociale € 4.051.143.264,00 (euro quattromiliardicinquantunomilonicentoquarantatremiladuecentosessantaquattro/00), interamente versato, iscritta presso la CCIAA di Roma al REA 1053767 – C.F. ed iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma n. 80199230584, partita IVA n. 07756511007, rappresentata come specificato in calce al Contratto (di seguito "CDP")

entrambi di seguito congiuntamente denominati anche "Parti";

PREMESSO CHE

- (a) Con legge regionale/provinciale n. [•] del [•] pubblicata nel B.U. della _____ (n. [•] del [•]) è stato approvato il bilancio di previsione finanziario, nel quale risulta inserita la previsione relativa al Prestito nella gestione di competenza, ai sensi dell'articolo 39, commi 1 e 2, del D. Lgs. 118/2011;
- (b) con legge regionale/provinciale n. [•] del [•] pubblicata nel B.U. della _____ n. [•] del [•] è stato autorizzato il ricorso all'indebitamento pari a € [•] (euro [•]) occorrente per la realizzazione degli interventi (complessivamente di seguito definiti l'"Investimento") di cui all'Allegato 1 che costituisce parte integrante del Contratto, in forza della quale l'Ente iscrive nel proprio bilancio di previsione finanziario, per tutta la durata del Piano di Ammortamento, le somme occorrenti per il rimborso del Prestito;

¹ Inserire data.

² Inserire denominazione dell'Ente.



ALLEGATO A DGR n. 767 del 28 luglio 2026

pag. 2 di 33

Contratto di Prestito Ordinario di Scopo senza Preammortamento ad Erogazione Multipla a favore di Regioni e Province Autonome

- (c) l'Ente dichiara che gli interventi costituenti l'Investimento rientrano nelle fattispecie individuate dall'art. 3 della legge n. 350 del 24 dicembre 2003 e che tali interventi sono finanziabili mediante ricorso all'indebitamento, ai sensi della normativa vigente in materia di indebitamento applicabile all'Ente medesimo;
- (d) l'Ente ha approvato il rendiconto dell'esercizio di due anni precedenti all'esercizio al cui bilancio si riferisce l'indebitamento relativo all'Investimento;
- (e) l'Ente con provvedimento n. [•] del [•] ha deliberato la contrazione del Prestito ai termini ed alle condizioni di cui al presente Contratto;
- (f) l'Ente dichiara che la contrazione del Prestito avviene nel rispetto del limite di indebitamento previsto dalla normativa vigente, applicabile all'Ente;
- (g) l'Ente dichiara che la contrazione del Prestito avviene nel rispetto della normativa nazionale e regionale/provinciale applicabile e di aver adempiuto ogni formalità prevista dalla normativa nazionale e regionale/provinciale ai fini della contrazione del Prestito;
- (h) l'Ente dichiara di aver preso visione della circolare n. 1284 del 3 novembre 2015 avente ad oggetto le condizioni generali per l'accesso al credito della gestione separata della Cassa depositi e prestiti società per azioni, da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica (la "Circolare");
- (i) l'Ente dichiara di aver presentato, nel corso della fase istruttoria per la concessione del Prestito, i documenti previsti per l'accesso al credito resi noti dalla CDP nel proprio sito internet www.cdp.it, confermandone la validità e vigenza alla Data di Stipula;
- (j) [l'Ente prende atto che il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 (il "Regolamento Tassonomia"), relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088, stabilisce i criteri per determinare se un'attività economica possa considerarsi ecosostenibile al fine di individuare il grado di ecosostenibilità di un investimento; e

l'Ente prende atto che CDP, ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento Tassonomia, è tenuta alla redazione di una dichiarazione di carattere non finanziario contenente le informazioni su come e in che misura le proprie attività siano associate ad attività economiche che possano essere considerate ecosostenibili.].

TUTTO CIÒ PREMESSO

si conviene e si stipula quanto segue.

Articolo 1**Premesse e definizioni**

Contratto di Prestito Ordinario di Scopo senza Preammortamento ad Erogazione Multipla a favore di Regioni e Province Autonome

1. Nel presente Contratto, qualsiasi riferimento ad un "Articolo", una "Premessa" e un "Allegato" si intende riferito ad un articolo, una premessa e un allegato del Contratto.

2. Le Premesse e gli Allegati formano parte integrante e sostanziale del Contratto.

3. Nel presente Contratto i termini in lettera maiuscola di seguito elencati hanno il seguente significato:

"CDP" ha il significato specificato nelle Premesse;

"Circolare" ha il significato attribuito nella Premessa (h);

"Codice Etico" indica il codice etico adottato da CDP e reso da questa disponibile nel proprio sito internet www.cdp.it;

"Contratto" indica il presente contratto di Prestito;

"D.Lgs. 118/2011" indica il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e s.m.i.;

"Data della Domanda di Erogazione" indica, in relazione all'Erogazione (come di seguito definita), la data in cui perviene alla CDP la Domanda di Erogazione;

"Data di Inizio Ammortamento" indica, in relazione all'Erogazione (come di seguito definita), la data in cui tale Erogazione viene effettuata ai sensi dell'Articolo 3;

"Data di Pagamento" indica il 30 giugno ed il 31 dicembre di ciascun anno, a partire dalla prima Data di Pagamento scelta dall'Ente ai sensi dell'Articolo 5 del presente Contratto ed indicata dal medesimo nella Domanda di Erogazione e fino alla Data di Scadenza dell'Erogazione;

"Data di Scadenza del Periodo di Utilizzo" ha il significato specificato all'Articolo 2, comma 4;

"Data di Scadenza dell'Erogazione" indica la data di scadenza dell'Erogazione, come risultante dalla relativa Domanda di Erogazione e dal relativo Piano di Ammortamento, la quale non può essere successiva alla Data di Scadenza Finale;

"Data di Scadenza Finale" ha il significato specificato all'Articolo 2, comma 3;

"Data di Stipula" indica la data di sottoscrizione del Contratto;

"Debito Residuo" indica, ad ogni data, un importo pari alla differenza tra la Somma Erogata e la somma delle Quote Capitale, relativa a tutte le Erogazioni, rimborsate entro tale data;

"Debito Residuo Erogazione" indica, ad ogni data, un importo pari alla differenza tra l'importo dell'Erogazione e la somma delle relative Quote Capitale rimborsate a tale data;



ALLEGATO A DGR n. 767 del 28 luglio 2026

pag. 4 di 33

Contratto di Prestito Ordinario di Scopo senza Preammortamento ad Erogazione Multipla a favore di Regioni e Province Autonome

"Domanda di Erogazione" indica, in relazione all'Erogazione, la domanda redatta sostanzialmente nella forma dell'Allegato 3;

"Ente" ha il significato di cui all'epigrafe del Contratto;

"Erogazione" ha il significato specificato all'Articolo 3;

"Giorno TARGET" indica un giorno in cui sia funzionante il sistema TARGET (Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer System);

"Importo Residuo" indica la differenza tra la Somma Prestata e la Somma Erogata alla Data di Scadenza del Periodo di Utilizzo;

"Interessi di Mora" ha il significato specificato all'Articolo 6, comma 1;

"Intervento Ammissibile" indica l'intervento oggetto della classificazione tassonomica;

"Investimento" ha il significato attribuito alla Premessa (b) al Contratto;

"Mandato di Addebito in Conto" indica il mandato per addebito diretto, redatto secondo lo schema definito dalla CDP e reso disponibile nell'area riservata Enti locali e PA del proprio sito internet www.cdp.it, con il quale l'Ente ha impartito al Tesoriere apposita disposizione irrevocabile di addebito nel proprio conto corrente di tutti gli ordini di incasso elettronici inviati dalla CDP al Tesoriere stesso e contrassegnati con le coordinate della CDP ivi indicate;

"Mandato Irrevocabile/Delegazione di Pagamento" ha il significato specificato all'Articolo 8;

"Modello D. Lgs. 231/01" indica il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, adottato dalla CDP ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e s.m.i., i cui principi sono resi disponibili dalla CDP nel proprio sito internet www.cdp.it;

"Nota Tecnica" indica la nota inclusa quale Allegato 2;

"Opzione" ha il significato specificato all'Articolo 4, comma 6;

"Parametro Euribor" indica la media aritmetica, arrotondata alla terza cifra decimale, dei valori del tasso EURIBOR a sei mesi rilevato secondo il criterio di calcolo giorni effettivi/360 e riportato alla pagina EURIBOR01 del circuito Refinitiv LSEG Workspace, nei cinque Giorni TARGET che decorrono dal terzo lunedì (incluso) del mese immediatamente precedente l'inizio del Periodo di Interessi di riferimento;

"Periodo di Interessi" indica, con riferimento al calcolo degli interessi, un periodo di sei mesi, fatta eventualmente eccezione per il primo, coincidente con il primo o il secondo semestre di ogni anno solare; ciascun Periodo di Interessi decorre da ciascuna Data di Pagamento (esclusa), fatta eccezione per il primo che decorre dalla Data di Inizio Ammortamento (esclusa), e scade alla Data di Pagamento immediatamente successiva (inclusa);



ALLEGATO A DGR n. 767 del 28 luglio 2026

pag. 5 di 33

Contratto di Prestito Ordinario di Scopo senza Preammortamento ad Erogazione Multipla a favore di Regioni e Province Autonome

"Periodo di Utilizzo" indica il periodo intercorrente tra la Data di Stipula e la Data di Scadenza del Periodo di Utilizzo;

"Piano di Ammortamento" indica il piano di ammortamento relativo all'Erogazione predisposto dalla CDP sulla base della relativa Domanda di Erogazione e trasmesso all'Ente entro la relativa Data di Inizio Ammortamento;

"Piano di Ammortamento della Somma da Rimborsare" indica, nel caso di rimborso anticipato volontario totale o parziale, il piano di ammortamento definito sulla base della Somma da Rimborsare, del Tasso di Interesse e della Data di Scadenza dell'Erogazione;

"Piano di Ammortamento Rideterminato" indica il piano di ammortamento del Prestito rideterminato a seguito all'esercizio dell'Opzione;

"Policy di Gruppo Anti-corruzione" indica la policy pubblicata sul Sito Internet relativa ai principi e alle misure adottati dalla CDP e dalle società soggette a direzione e coordinamento della CDP medesima ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile;

"Prestito" indica l'operazione di prestito oggetto del Contratto;

"Primo Parametro Euribor" indica, in riferimento all'Erogazione, il valore, aggiornato e pubblicato di norma settimanalmente nel sito internet della CDP, dell'EURIBOR - riportato alla pagina EURIBOR01 del circuito Refinitiv LSEG Workspace e rilevato in corrispondenza della penultima data di aggiornamento delle condizioni applicabili ai prestiti della CDP destinati alle regioni, che precede la Data di Inizio Ammortamento ("**Data di Rilevazione**") - interpolato linearmente sulla scadenza corrispondente al lasso temporale che intercorre tra la Data di Rilevazione e la prima Data di Pagamento;

"Regolamento Tassonomia" indica il Regolamento UE 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088, come successivamente modificato e integrato;]

"Quota Capitale" ha il significato specificato all'Articolo 5, comma 4;

"Quota Interessi" ha il significato specificato all'Articolo 4, comma 1;

"Sito Internet" indica il Sito Internet della CDP - www.cdp.it;

"Somma da Rimborsare" indica la quota del Debito Residuo Erogazione, fino a concorrenza del medesimo, del quale l'Ente richiede il rimborso anticipato volontario ai sensi dell'Articolo 7;

"Somma Erogata" indica, a una determinata data, la somma degli importi delle Erogazioni avvenute fino a tale data (inclusa);

"Somma Prestata" ha il significato specificato all'Articolo 2, comma 1;

"Spesa" indica la spesa occorrente al finanziamento dell'Investimento;



ALLEGATO A DGR n. 767 del 28 luglio 2026

pag. 6 di 33

Contratto di Prestito Ordinario di Scopo senza Preammortamento ad Erogazione Multipla a favore di Regioni e Province Autonome

"**Spread Unico**" indica la maggiorazione utilizzata per calcolare il Tasso di Interesse e indicata all'Articolo 4, commi 2 e 3;

"**Tasso di Interesse**" indica il Tasso di Interesse Fisso o il Tasso di Interesse Variabile o il Tasso di Interesse Fisso Opzione o tutti e tre, a seconda del contesto;

"**Tasso di Interesse Fisso**" ha il significato specificato all'Articolo 4, comma 2;

"**Tasso di Interesse Fisso Opzione**" ha il significato specificato all'Articolo 4, comma 6;

"**Tasso di Interesse Variabile**" ha il significato specificato all'Articolo 4, comma 3;

"**Tasso Finanziariamente Equivalente**" o "**TFE**" indica il tasso di interesse di mercato relativo ad un'operazione finanziaria avente le medesime caratteristiche dell'Erogazione in termini di modalità e periodicità di rimborso del capitale e di corresponsione degli interessi, determinato e calcolato dalla CDP con le modalità descritte nella Nota Tecnica;

"**Tesoriere**" indica il soggetto che svolge il servizio di tesoreria dell'Ente.

A meno che il contesto richieda altrimenti, le definizioni comprendenti numeri singolari includono il plurale, e viceversa, e le definizioni di qualsiasi genere includono tutti i generi.

**Articolo 2
Oggetto, scopo e durata**

1. La CDP concede all'Ente, che accetta, il Prestito per l'importo di € [•] (euro [•]) (la "**Somma Prestata**").
2. L'Ente si impegna a destinare in via esclusiva la Somma Prestata al finanziamento della Spesa. La CDP è esonerata da ogni responsabilità riguardo all'effettivo utilizzo della Somma Prestata per la realizzazione dell'Investimento.
3. Il Prestito ha durata fino al __/__/__ (la "**Data di Scadenza Finale**").
4. Fermo restando quanto previsto dall'Articolo 3, comma 4, la Somma Prestata potrà essere erogata esclusivamente nel Periodo di Utilizzo, compreso tra la Data di Stipula ed il __/__/__ (la "**Data di Scadenza del Periodo di Utilizzo**"), alle condizioni e nei termini di cui al successivo Articolo 3.

**Articolo 3
Erogazioni e condizioni sospensive**

1. La Somma Prestata è erogata, in una o più soluzioni, ciascuna denominata "**Erogazione**", entro e non oltre la Data di Scadenza del Periodo di Utilizzo, con valuta alla relativa Data di Inizio Ammortamento, sulla base di apposite Domande di Erogazione, redatte secondo lo schema in Allegato 3 al presente Contratto, dalle quali risultino analiticamente la natura e gli importi delle spese da imputare alla Somma Prestata, che devono pervenire alla CDP entro e non oltre il 30 novembre del relativo anno solare.



Contratto di Prestito Ordinario di Scopo senza Preammortamento ad Erogazione Multipla a favore di Regioni e Province Autonome

2. L'importo minimo dell'Erogazione è pari a [€5.000.000 (euro cinquemilioni)]/[€10.000.000 (euro diecimilioni)]³, fatta eccezione per l'Erogazione a saldo della Somma Prestata. In ogni caso, l'Ente potrà richiedere un numero massimo di Erogazioni pari a quattro volte il numero degli anni solari interi inclusi nel Periodo di Utilizzo.

3. L'Erogazione è effettuata con valuta corrispondente al giovedì della seconda settimana successiva a quella in cui cade la Data della Domanda di Erogazione⁴ ovvero, su richiesta dell'Ente e compatibilmente con le esigenze organizzative della CDP, con valuta corrispondente ad una diversa data concordata tra le Parti, attraverso il versamento della somma, mediante bonifico bancario, nel conto corrente bancario intestato all'Ente, le cui coordinate sono indicate nella Domanda di Erogazione. La CDP invia all'Ente, e per conoscenza al Tesoriere, la comunicazione di conferma dell'erogazione, di cui all'Allegato 4, alla quale sarà allegato il relativo Piano di Ammortamento.

4. L'obbligo della CDP di effettuare l'Erogazione è sospensivamente condizionato:

- i. all'iscrizione da parte dell'Ente nei propri bilanci di previsione, per tutta la durata del Prestito, delle somme occorrenti per il pagamento dell'importo delle rate, di cui è debitore per il rimborso del Prestito;
- ii. alla ricezione da parte della CDP del Mandato di Addebito in Conto, debitamente compilato e sottoscritto, salvo che il medesimo non sia stato precedentemente fornito alla CDP dall'Ente;
- iii. alla ricezione da parte della CDP della relativa Domanda di Erogazione completa in ogni sua parte;
- iv. alla ricezione da parte della CDP del relativo Mandato Irrevocabile / [Delegazione di Pagamento] (come di seguito definito/a), in originale, completo/a in ogni sua parte, secondo quanto specificato nel successivo articolo 8;
- v. alla circostanza che non si siano verificati eventi che comportino la risoluzione del Contratto ai sensi dell'Articolo 12 o comunque l'inadempimento ad una qualsiasi delle obbligazioni assunte dall'Ente ai sensi del Contratto;
- vi. al rispetto, da parte dell'Ente, dei limiti di indebitamento stabiliti dalla normativa di riferimento in materia.

**Articolo 4
Interessi**

1. In relazione all'Erogazione, sul Debito Residuo Erogazione maturano interessi, in relazione a ciascun Periodo di Interessi, calcolati al Tasso di Interesse, fisso o variabile a seconda della scelta effettuata dall'Ente

³ L'importo minimo è pari ad € 5.000.000,00 nel caso in cui la Somma Prestata sia inferiore a € 50.000.000 (euro *cinquantamiloni*), mentre l'importo minimo è pari ad € 10.000.000,00 nel caso in cui la Somma Prestata sia maggiore o uguale a € 50.000.000,00 (euro *cinquantamiloni*).

⁴ Qualora il giovedì non sia un Giorno TARGET e/o non sia un giorno lavorativo bancario sulla piazza di Roma, si farà riferimento al Giorno TARGET, che sia anche un giorno lavorativo bancario sulla piazza di Roma, immediatamente antecedente.



ALLEGATO A DGR n. 767 del 28 luglio 2026

pag. 8 di 33

Contratto di Prestito Ordinario di Scopo senza Preammortamento ad Erogazione Multipla a favore di Regioni e Province Autonome

mediante la Domanda di Erogazione. Gli interessi sono corrisposti dall'Ente, in relazione a ciascun Periodo di Interessi, alla Data di Pagamento in cui scade il Periodo di Interessi medesimo (la "**Quota Interessi**").

2. Qualora l'Ente, mediante la Domanda di Erogazione, scelga l'applicazione del regime di interessi a tasso fisso, all'Erogazione sarà applicato un Tasso di Interesse Fisso pari al TFE, maggiorato dello Spread Unico pari a _____ punti percentuali annui (il "**Tasso di Interesse Fisso**"). Il TFE relativo all'Erogazione cui sia applicabile un Tasso di Interesse Fisso sarà determinato, di norma, alle ore 11,00 (ora dell'Europa Centrale) del giorno antecedente alla Data di Inizio Ammortamento, salvo che tale giorno non sia un Giorno TARGET e/o non sia un giorno lavorativo bancario sulla piazza di Roma, nel qual caso il Tasso Finanziariamente Equivalente sarà determinato alle ore 11,00 del Giorno TARGET, che sia anche un giorno lavorativo bancario sulla piazza di Roma, immediatamente antecedente.

3. Qualora l'Ente, mediante la Domanda di Erogazione, scelga l'applicazione del regime di interessi a tasso variabile, all'Erogazione sarà applicato un Tasso di Interesse Variabile pari al Parametro Euribor, maggiorato dello Spread Unico pari a _____ punti percentuali annui (il "**Tasso di Interesse Variabile**"). Per il primo Periodo di Interessi, il Tasso di Interesse Variabile sarà pari al Primo Parametro Euribor, reso noto, tempo per tempo, mediante pubblicazione nel Sito Internet, maggiorato dello Spread Unico.

4. Il Tasso di Interesse Fisso ed il Tasso di Interesse Variabile saranno applicati rispettivamente secondo il criterio di calcolo giorni 30/360 e giorni effettivi/360 e gli interessi saranno corrisposti dall'Ente a ciascuna Data di Pagamento secondo quanto previsto dall'Articolo 5.

5. L'importo da corrispondere a titolo di interessi in occasione della prima Data di Pagamento sarà calcolato con riferimento al numero di giorni (calcolati sulla base dei criteri di cui al precedente comma 4) compresi tra la relativa Data di Inizio Ammortamento (esclusa) e la prima Data di Pagamento (inclusa).

6. Relativamente all'Erogazione cui sia applicato un Tasso di Interesse Variabile, nel corso di ciascun anno solare successivo a quello in cui cade la Data di Inizio Ammortamento ed escluso l'anno solare nel quale cade la Data di Scadenza dell'Erogazione, l'Ente ha la facoltà, mediante richiesta scritta irrevocabile che deve pervenire a CDP entro il 30 novembre, di richiedere che sul Debito Residuo Erogazione maturino interessi a tasso di interesse fisso, a partire dal 1° gennaio dell'anno solare immediatamente successivo (l' "**Opzione**"). Il tasso di interesse fisso applicato sarà pari alla somma i) del TFE, determinato da CDP, sulla base della durata residua del relativo Piano di Ammortamento, alle ore 11,00 (ora dell'Europa Centrale) del terzo venerdì antecedente il 31 dicembre dell'anno solare nel quale è stata esercitata l'Opzione e ii) dello Spread Unico (il "**Tasso di Interesse Fisso Opzione**"). Qualora il venerdì non sia un Giorno TARGET e/o non sia un giorno lavorativo bancario sulla piazza di Roma, si farà riferimento al Giorno TARGET, che sia anche un giorno lavorativo bancario sulla piazza di Roma, immediatamente antecedente.

7. A seguito dell'esercizio dell'Opzione, l'importo delle Quote Capitale del Piano di Ammortamento rimarrà invariato, mentre l'importo delle Quote Interessi verrà rideterminato, in relazione a ciascun Periodo di Interessi, sulla base del Tasso di Interesse Fisso Opzione e del Debito Residuo. La CDP provvederà a trasmettere all'Ente il Piano di Ammortamento Rideterminato.



Contratto di Prestito Ordinario di Scopo senza Preammortamento ad Erogazione Multipla a favore di Regioni e Province Autonome

8. Qualora un Tasso di Interesse, come determinato ai sensi del presente Articolo, configuri una violazione di quanto disposto dalla legge 7 marzo 1996, n. 108 e successive modifiche e della relativa normativa di attuazione, il relativo Tasso di Interesse applicabile sarà pari al tasso di volta in volta corrispondente al limite massimo consentito dalla legge.

**Articolo 5
Rimborso del Prestito**

1. In relazione all'Erogazione, la CDP predisporrà, sulla base della relativa Domanda di Erogazione, un Piano di Ammortamento, compreso tra la relativa Data di Inizio Ammortamento e la Data di Scadenza dell'Erogazione, della durata minima di cinque e massima di [trenta] anni, che sarà trasmesso all'Ente alla relativa Data di Inizio Ammortamento.

2. L'Ente si obbliga ad effettuare il pagamento di quanto dovuto a titolo di capitale ed interessi in relazione all'Erogazione mediante la corresponsione di almeno [•] [[[•]]] e non oltre [•] [[[•]]] rate di ammortamento semestrali (fatta eventualmente eccezione per la prima), posticipate, comprensive di Quota Capitale (come di seguito definita) e Quota Interessi, con scadenza corrispondente a ciascuna Data di Pagamento, tenendo conto del Piano di Ammortamento.

3. La prima Data di Pagamento dell'Erogazione corrisponderà, a scelta dell'Ente, al 30 giugno ovvero, in alternativa, al 31 dicembre successivo alla Data di Erogazione, salvo che:

- i) la data dell'Erogazione cada nel mese di dicembre, nel qual caso la prima Data di Pagamento corrisponderà esclusivamente al 30 giugno successivo; e
- ii) la data dell'Erogazione cada nel mese di giugno, nel qual caso la prima Data di Pagamento corrisponderà esclusivamente al 31 dicembre successivo.

4. La Quota Interessi relativa a ciascuna rata sarà determinata ai sensi dell'Articolo 4 che precede. La quota in linea capitale relativa a ciascuna rata (la "**Quota Capitale**") qualora all'Erogazione sia applicato un Tasso di Interesse Variabile, sarà costante, determinata dividendo l'importo dell'Erogazione per il numero di rate del Piano di Ammortamento (c.d. piano di ammortamento italiano); qualora all'Erogazione sia applicato un Tasso di Interesse Fisso, sarà crescente con rate totali costanti comprensive di capitale ed interessi (c.d. piano di ammortamento francese).

5. La CDP, per ogni Data di Pagamento, comunica all'Ente l'esatto importo della rata, comprensiva di Quota Capitale e Quota Interessi. Qualora la Data di Pagamento non sia un Giorno TARGET, il rimborso sarà posticipato al Giorno TARGET immediatamente successivo. La mancata comunicazione dell'esatto importo della rata non esime l'Ente dall'obbligo di pagamento alla relativa scadenza.

6. L'Ente prende atto ed accetta che, qualora la Somma Erogata risulti inferiore alla Somma Prestata, l'importo di quest'ultima si intenderà automaticamente ridotto fino a concorrenza dell'importo della Somma Erogata e l'Ente sarà conseguentemente tenuto a corrispondere alla CDP, entro il 31 gennaio successivo alla Data di Scadenza del Periodo di Utilizzo, un indennizzo di mancato utilizzo pari allo 0,50% dell'Importo Residuo. Tale indennizzo non sarà dovuto qualora, entro il 30 novembre antecedente la Data di Scadenza del



ALLEGATO A DGR n. 767 del 28 luglio 2026

pag. 10 di 33

Contratto di Prestito Ordinario di Scopo senza Preammortamento ad Erogazione Multipla a favore di Regioni e Province Autonome

Periodo di Utilizzo, l'Ente produca alla CDP una dichiarazione del responsabile del procedimento, corredata di specifico provvedimento autorizzativo, che attesti:

- i) che la copertura finanziaria dell'Investimento è comunque assicurata:
 - a. dalla somma complessivamente erogata nel corso del Periodo di Utilizzo; ovvero
 - b. dall'impiego di risorse finanziarie della Regione, non derivanti da indebitamento;ovvero, in alternativa,
- ii) che non sussistono le condizioni per il ricorso all'indebitamento ai sensi della normativa vigente; ovvero, in alternativa,
- iii) l'impossibilità di realizzare l'Investimento entro la Data di Scadenza del Periodo di Utilizzo.

**Articolo 6
Interessi di mora**

1. Nel caso di ritardo da parte dell'Ente nell'effettuazione di qualsivoglia pagamento dovuto in base al Contratto per capitale od interessi o ad altro titolo, a qualsiasi causa attribuibile, saranno dovuti, sull'importo non pagato, gli interessi di mora, calcolati ad un tasso pari al Parametro Euribor, in vigore nel periodo in cui maturano gli interessi di mora medesimi, maggiorato di tre punti percentuali (gli "**Interessi di Mora**").
2. Gli Interessi di Mora saranno calcolati sull'importo non pagato secondo il criterio di calcolo giorni effettivi/360.
3. Gli Interessi di Mora decorreranno di pieno diritto fino alla data di effettivo pagamento, senza bisogno di alcuna intimazione né messa in mora, ma soltanto per l'avvenuta scadenza del termine e senza pregiudizio della facoltà di CDP di risolvere il Contratto per inadempimento dell'Ente, come previsto dall'Articolo 12, e di ottenere il rimborso totale delle residue somme dovute per capitale, interessi ed eventuali accessori.
4. Qualora il tasso di interesse, come determinato ai sensi del presente Articolo, configuri una violazione di quanto disposto dalla legge 7 marzo 1996, n. 108 e successive modifiche e della relativa normativa di attuazione, il tasso di interesse applicabile sarà pari al tasso di volta in volta corrispondente al limite massimo consentito dalla legge.

**Articolo 7
Rimborso anticipato volontario del Prestito⁵**

1. È facoltà dell'Ente di effettuare il rimborso anticipato totale ovvero parziale di una o più Erogazioni in via anticipata, in corrispondenza di ciascuna Data di Pagamento a partire dalla seconda, previa richiesta scritta che deve pervenire alla CDP, mediante telefax o posta elettronica certificata, almeno 30 (trenta) giorni prima della Data di Pagamento prescelta per il rimborso. Qualora il pagamento non venga effettuato entro

⁵ In caso di rimborso parziale del Prestito la CDP consegna all'Ente il Piano di Ammortamento post rimborso anticipato volontario parziale.



ALLEGATO A DGR n. 767 del 28 luglio 2026

pag. 11 di 33

Contratto di Prestito Ordinario di Scopo senza Preammortamento ad Erogazione Multipla a favore di Regioni e Province Autonome

la Data di Pagamento stabilita per il rimborso, la domanda di rimborso anticipato si intenderà revocata e le somme eventualmente corrisposte oltre il termine previsto saranno restituite dalla CDP all'Ente.

2. A seguito del rimborso anticipato parziale, il Piano di Ammortamento sarà rideterminato sulla base del debito residuo risultante dopo il perfezionamento del rimborso anticipato, del tasso di interesse e della Data di Fine Ammortamento, come differenza tra il Piano di Ammortamento e il Piano di Ammortamento della Somma da Rimborsare.

3. A fronte dell'esercizio della facoltà di rimborso anticipato, l'Ente dovrà corrispondere alla CDP:

- i) la Somma da Rimborsare;
- ii) l'intera rata (comprensiva di quota capitale e quota interessi) in scadenza alla Data di Pagamento prescelta per il rimborso;
- iii) eventuali ulteriori interessi, anche di mora, maturati e non pagati;
- iv) relativamente ad una Erogazione in ammortamento a Tasso di Interesse Fisso, un indennizzo di importo pari al differenziale, se positivo, tra (a) la somma dei valori attuali delle rate di ammortamento residue risultanti dal Piano di Ammortamento della Somma da Rimborsare, calcolati con riferimento alla Data di Pagamento prescelta per il rimborso impiegando i fattori di sconto calcolabili sulla base della curva dei tassi depositi *swap* rilevabile dalle pagine EURIBOR01 e ICESWAP2 (11:00 AM Frankfurt) del circuito Refinitiv LSEG Workspace del terzo venerdì antecedente la Data di Pagamento prescelta per il rimborso e (b) la Somma da Rimborsare. Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, tali fattori di sconto non fossero disponibili, i valori attuali delle rate di ammortamento residue, risultanti dal Piano di Ammortamento della Somma da Rimborsare, sono calcolati sulla base di un tasso di reimpiego pari al tasso *Interest Rate Swap* (IRS) quotato, il terzo venerdì antecedente la Data di Pagamento prescelta per il rimborso, per una scadenza pari alla metà della durata residua dell'Erogazione, arrotondata all'intero superiore corrispondente ad una scadenza per cui è rilevabile una quotazione dalla pagina ICESWAP2 (11:00 AM Frankfurt) del circuito Refinitiv LSEG Workspace. Qualora il venerdì non sia un Giorno TARGET e/o non sia un giorno lavorativo bancario sulla piazza di Roma, si farà riferimento al Giorno TARGET, che sia anche un giorno lavorativo bancario sulla piazza di Roma, immediatamente antecedente;
- v) relativamente ad una Erogazione in ammortamento a Tasso di Interesse Variabile, un indennizzo pari allo 0,125% della Somma da Rimborsare, a meno che la richiesta scritta di rimborso anticipato sia corredata da una dichiarazione del responsabile del procedimento attestante l'utilizzo, ai fini del rimborso anticipato, di risorse non provenienti da indebitamento che dovranno essere specificatamente certificate, nel qual caso l'indennizzo non sarà dovuto.

Articolo 8**Garanzie ed impegni**

1. A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte con il Contratto, l'Ente:



ALLEGATO A DGR n. 767 del 28 luglio 2026

pag. 12 di 33

Contratto di Prestito Ordinario di Scopo senza Preammortamento ad Erogazione Multipla a favore di Regioni e Province Autonome

(a) iscrive nei propri bilanci di previsione, per tutta la durata del Piano di Ammortamento del Prestito, le somme occorrenti per il pagamento delle rate di cui è debitore, istituendo su tali somme vincolo speciale in favore della CDP;

(b) conferisce al Tesoriere a garanzia dell'Erogazione, mandato irrevocabile o delegazione di pagamento (il "**Mandato Irrevocabile**" ovvero la "**Delegazione di Pagamento**"), secondo lo schema di cui all'Allegato 5 o all'Allegato 6, anche nell'interesse di CDP, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1723, secondo comma del Codice Civile, in quanto applicabile, affinché il Tesoriere:

☐ sulla base di quanto previsto dalla L. R. _____, corrisponda alla CDP per tutta la durata del Prestito, in relazione a ciascun Periodo di Ammortamento, le rate semestrali comprensive di capitale ed interessi _____⁶.

☐ corrisponda alla CDP per tutta la durata del Prestito, in relazione a ciascun Periodo di Interessi di Ammortamento, le rate semestrali comprensive di capitale ed interessi, essendo, a tal fine, sin d'ora, autorizzato dall'Ente ad accantonare, in ogni esercizio finanziario, le somme necessarie al suddetto adempimento, a valere sul totale delle entrate proprie ovvero delle entrate di cui al comma 6 dell'articolo 62 del D. Lgs. n. 118/2011, con priorità rispetto alle altre spese di natura obbligatoria ovvero ad apporre specifici vincoli sull'anticipazione di tesoreria concessa e disponibile.

2. Ai sensi del Mandato Irrevocabile/Delegazione di Pagamento il Tesoriere sarà tenuto, per tutta la durata del Piano di Ammortamento del Prestito, a corrispondere alla CDP l'importo di ciascuna rata e ad accantonare, in ogni esercizio finanziario, le somme necessarie al suddetto adempimento, a valere sul totale delle entrate proprie ovvero delle entrate di cui al comma 6 dell'articolo 62 del D. Lgs. n. 118/2011, con priorità rispetto alle altre spese di natura obbligatoria, ovvero ad apporre specifici vincoli sull'anticipazione di tesoreria concessa e disponibile.

3. All'atto dell'Erogazione per cui l'Ente abbia scelto l'applicazione del regime di interessi a tasso fisso, il Mandato Irrevocabile/Delegazione di Pagamento dovrà pervenire alla CDP, completo in ogni sua parte e in originale, entro e non oltre il giorno precedente la data in cui viene fissato il relativo Tasso di Interesse Fisso. All'atto dell'Erogazione per cui l'Ente abbia scelto l'applicazione del regime di interessi a tasso variabile, il Mandato Irrevocabile/Delegazione di Pagamento dovrà pervenire alla CDP, completo in ogni sua parte e in originale, entro e non oltre il secondo giorno lavorativo antecedente la Data di Inizio Ammortamento.

4. A seguito dell'esercizio dell'Opzione con riferimento al Piano di Ammortamento relativo ad una determinata Erogazione, il Mandato Irrevocabile/Delegazione di Pagamento dovrà essere sostituito con un nuovo Mandato Irrevocabile/Delegazione di Pagamento che tenga conto delle Quote Interessi rideterminate,

⁶ Completare sulla base della normativa regionale avente ad oggetto il rilascio di garanzie relative ai mutui e prestiti contratti dall'Ente.



Contratto di Prestito Ordinario di Scopo senza Preammortamento ad Erogazione Multipla a favore di Regioni e Province Autonome

che dovrà pervenire alla CDP, completo in ogni sua parte e in originale, entro e non oltre il 15 gennaio dell'anno successivo a quello di esercizio dell'Opzione.

5. Alla scadenza del vigente contratto di tesoreria, l'Ente si impegna a comunicare, a mezzo telefax o posta elettronica certificata, senza indugio, la ragione sociale del nuovo Tesoriere. L'Ente si obbliga altresì ad inserire nei contratti di tesoreria che saranno stipulati durante il periodo di ammortamento del Prestito clausole che impongano ai futuri Tesorieri le obbligazioni di cui al presente articolo.

6. L'Ente dichiara che le obbligazioni di pagamento derivanti dal Contratto sono collocate almeno nello stesso grado in cui sono collocate le obbligazioni nei confronti di tutti gli altri creditori dell'Ente non muniti di prelazione. Per tutta la durata del Prestito, l'Ente farà sì che le obbligazioni di pagamento da esso assunte ai sensi del presente Contratto si collochino e continuino a collocarsi almeno nello stesso grado rispetto a tutte le altre obbligazioni presenti e future, salvo per quelle obbligazioni che sono per legge sovraordinate ai sensi della normativa applicabile all'Ente.

7. L'Ente si impegna a non creare ed a fare in modo che non si crei alcun diritto di garanzia, vincolo, privilegio, gravame od altro diritto a favore di terzi sui propri beni, o parte di essi, salvo espressa autorizzazione in tal senso da parte della CDP, la quale potrà condizionare la predetta autorizzazione alla prestazione, da parte dell'Ente, di analogo diritto di garanzia, vincolo, privilegio, gravame od altro diritto a proprio favore.

Articolo 9**Pagamenti**

1. Tutti i pagamenti in adempimento dell'obbligo di rimborso ai sensi del Contratto dovranno essere effettuati in euro, mediante addebito automatico effettuato dal Tesoriere nel conto corrente bancario intestato all'Ente, precedentemente comunicato alla CDP. L'Ente si impegna a comunicare per iscritto alla CDP, senza indugio, e comunque almeno venti giorni prima della Data di Pagamento, l'eventuale variazione del codice IBAN riferito al relativo conto corrente.

2. A tal fine l'Ente ha impartito al Tesoriere apposita disposizione irrevocabile di addebito, nel conto corrente di cui sopra, di tutti gli ordini di incasso elettronici inviati dalla CDP al Tesoriere e contrassegnati con le coordinate della CDP indicate nel Mandato di Addebito in Conto, redatto secondo il modello definito dalla CDP e reso disponibile nel proprio sito internet.

3. L'Ente, sino alla totale estinzione del Prestito, è tenuto a:

- (i) mantenere acceso il conto corrente su cui sono domiciliati gli addebiti delle rate di rimborso del Prestito;
- (ii) non modificare alcuna delle suddette istruzioni, senza il previo consenso scritto della CDP.

4. Fermo restando quanto previsto dall'Articolo 10, comma 2, in nessun caso possono essere effettuati pagamenti parziali. Resta ferma, in ogni caso, la possibilità per la CDP di richiedere il pagamento di quanto dovuto dall'Ente ai sensi del Contratto nei modi che riterrà più opportuni.



ALLEGATO A DGR n. 767 del 28 luglio 2026

pag. 14 di 33

Contratto di Prestito Ordinario di Scopo senza Preammortamento ad Erogazione Multipla a favore di Regioni e Province Autonome**Articolo 10
Compensazione**

1. L'Ente riconosce alla CDP la facoltà di compensare in ogni momento ogni credito liquido ed esigibile nascente dal Contratto che risulti non pagato dall'Ente alla Data di Pagamento, con qualsiasi credito vantato dall'Ente nei confronti della CDP a qualsiasi titolo che non risulti espressamente vincolato per legge.
2. Tutti i pagamenti dovuti dall'Ente ai sensi del Contratto saranno effettuati per il loro integrale importo, essendo espressamente esclusa la facoltà per l'Ente di procedere alla compensazione di tali debiti con qualunque credito da esso vantato nei confronti della CDP a qualsiasi titolo, salvo espressa autorizzazione della CDP.

**Articolo 11
Diverso utilizzo della Somma Prestata**

1. Qualora l'Ente intenda utilizzare la parte non erogata della Somma Prestata per finalità in tutto od in parte diverse da quelle per le quali questa era stata richiesta e concessa, dovrà informarne immediatamente, tramite comunicazione scritta, la CDP che, accertata la regolarità della documentazione prescritta per l'operazione, potrà autorizzare il diverso utilizzo della Somma Prestata.
2. Fermo restando quanto sopra e salvo quanto disposto dall'Articolo 12, comma 3, paragrafo ii, che segue, il diverso utilizzo della Somma Prestata è subordinato alla condizione che si tratti di investimenti finanziabili ai sensi della normativa tempo per tempo vigente.
3. La richiesta di diverso utilizzo deve pervenire alla CDP almeno trenta giorni prima della corrispondente Domanda di Erogazione.

**Articolo 12
Recesso e Risoluzione**

1. Nel caso in cui una delle dichiarazioni e/o garanzie rilasciate dall'Ente ai sensi del Contratto si riveli falsa, incompleta, non corretta o non accurata entro la data della prima erogazione, la CDP, entro tale data, potrà recedere dal presente contratto.
2. Il recesso si verificherà nel momento in cui la CDP darà comunicazione con telefax, posta elettronica certificata o lettera raccomandata a/r all'Ente dell'intenzione di avvalersi della facoltà di recedere. Ove legittimamente esercitato, il recesso non potrà comportare alcuna richiesta di corrispettivo a qualsiasi titolo, ivi compreso il risarcimento dei danni, da parte dell'Ente.
3. Si conviene espressamente che abbia luogo la risoluzione del Contratto a norma dell'articolo 1456 del Codice Civile nei seguenti casi:
 - i. mancato o ritardato pagamento di qualsivoglia importo dovuto ai sensi del Contratto, senza che vi sia posto rimedio entro 30 (trenta) giorni dal momento in cui l'inadempimento si è verificato;



Contratto di Prestito Ordinario di Scopo senza Preammortamento ad Erogazione Multipla a favore di Regioni e Province Autonome

- ii. destinazione della Somma Prestata ad uno scopo diverso dal finanziamento della Spesa;
 - iii. falsità, incompletezza, non correttezza o non accuratezza di una delle dichiarazioni e/o garanzie rilasciate dall'Ente ai sensi del Contratto;
 - iv. ricezione da parte della CDP del Mandato di Addebito in Conto i) incompleto ovvero ii) non conforme al modello predisposto dalla CDP, salvo che il Mandato di Addebito in Conto conforme a quanto stabilito dalla CDP sia ricevuto dalla stessa entro e non oltre 5 (cinque) giorni a partire dalla Data di Stipula;
 - v. inadempimento di una delle obbligazioni di cui all'Articolo 8 ed all'Articolo 9, comma 3;
 - vi. a) mancato pagamento da parte dell'Ente di un qualsiasi altro indebitamento di natura finanziaria (diverso da quello derivante dal presente contratto) alla relativa scadenza, ovvero al termine del periodo di grazia ad esso applicabile, per un ammontare complessivo superiore ad euro cinque milioni ovvero b) obbligo per l'Ente, conseguente ad inadempimento, di far fronte anticipatamente ad uno o più altri impegni finanziari che, complessivamente considerati, abbiano un importo superiore ad euro cinque milioni.
4. La risoluzione si verificherà nel momento in cui la CDP comunicherà all'Ente mediante telefax, posta elettronica certificata o lettera raccomandata a/r l'intenzione di avvalersi della risoluzione ai sensi del precedente comma 3. In ogni altro caso, si applicherà la risoluzione del contratto per inadempimento ai sensi dell'Articolo 1453 del Codice Civile.
5. In conseguenza della risoluzione del Contratto ai sensi del presente Articolo, l'Ente dovrà, entro 15 (quindici) giorni dalla relativa richiesta della CDP, rimborsare (i) il Debito Residuo, (ii) gli interessi maturati fino alla data di risoluzione, (iii) gli eventuali Interessi di Mora fino al giorno dell'effettivo pagamento e gli altri accessori e (iv) l'importo per il risarcimento del maggior danno derivante alla CDP dal rimborso anticipato, calcolato secondo i criteri di cui all'Articolo 7, comma 3 e v) un importo pari allo 0,125% del Debito Residuo in essere al momento della risoluzione.
6. Qualora i) uno qualsiasi degli impegni assunti dall'Ente con riferimento al Codice Etico, al Modello D. Lgs. 231/01 o alla Policy di Gruppo Anti-corruzione, ai sensi dell'Articolo 14 non sia adempiuto ovvero ii) una delle dichiarazioni rilasciate dall'Ente ai sensi dell'Articolo 14 si riveli falsa, incompleta, non corretta o non accurata con riferimento ai fatti ed alle circostanze esistenti alla data in cui tale dichiarazione è stata rinnovata, la CDP avrà la facoltà di dichiarare la risoluzione del Contratto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, ovvero di recedere dal medesimo, secondo le modalità e con le conseguenze di cui al presente articolo.
7. L'Ente si impegna a risarcire, manlevare e tenere indenne CDP rispetto ad ogni costo, spesa, perdita, passività, onere o pregiudizio, anche reputazionale, sostenuti o subiti che non si sarebbero verificati ove le dichiarazioni rilasciate dall'Ente ai sensi del Contratto di Prestito fossero state veritiere, complete, corrette ed accurate e gli impegni di cui al Contratto di Prestito fossero stati puntualmente adempiuti.

Articolo 13**Cessione del contratto e dei crediti da esso nascenti**

ALLEGATO A DGR n. 767 del 28 luglio 2026

pag. 16 di 33

Contratto di Prestito Ordinario di Scopo senza Preammortamento ad Erogazione Multipla a favore di Regioni e Province Autonome

1. La CDP ha la facoltà di cedere, in tutto o in parte, i propri diritti e obblighi recati dal Contratto, ovvero cedere, in tutto o in parte, i propri crediti nascenti dal Contratto.
2. L'Ente, previo consenso scritto della CDP, può cedere i propri diritti e obblighi ai sensi del Contratto, ovvero cedere i crediti vantati nei confronti della CDP e nascenti dal Contratto.

Articolo 14**Dichiarazioni ed impegni dell'Ente**

1. L'Ente dichiara di aver preso visione e di conoscere integralmente i principi specificati nel Codice Etico, nel Modello D. Lgs. 231/01 e nella Policy di Gruppo Anti-corruzione della CDP, resi disponibili nel Sito Internet.
2. L'Ente si impegna a rispettare i principi specificati nel Codice Etico, nel Modello D. Lgs. 231/01 e nella Policy di Gruppo Anti-corruzione e a non porre in essere alcun comportamento diretto ad indurre e/o obbligare a violare tali principi:
 - a) le persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione e/o di direzione della CDP o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale;
 - b) le persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti cui alla lettera a), e
 - c) i collaboratori esterni della CDP.
3. [L'Ente, relativamente alla classificazione tassonomica dell'Intervento Ammissibile, di cui al Regolamento Tassonomia, dichiara e garantisce che l'Intervento Ammissibile medesimo presenta le caratteristiche elencate nell'allegato [●] (*Estratto della classificazione tassonomica degli Interventi Ammissibili*) al Contratto e provvederà a comunicare tempestivamente alla CDP, per tutta la durata dell'ammortamento del Prestito, le eventuali variazioni delle predette caratteristiche.
4. L'Ente farà, inoltre, quanto ragionevolmente possibile, per tutta la durata dell'ammortamento del Prestito, per fornire alla CDP, su richiesta di quest'ultima, le dichiarazioni, le attestazioni, ovvero le informazioni e/o la documentazione, in possesso dell'Ente medesimo e concernenti l'Intervento Ammissibile e la relativa classificazione tassonomica, che la CDP dovesse richiedere al fine di poter assolvere ai propri obblighi di rendicontazione delle attività ecosostenibili previsti dal Regolamento Tassonomia.]

Articolo 15**Comunicazioni**

1. Ai sensi dell'articolo 48 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, legge di contabilità e finanza pubblica, la CDP si impegna a comunicare in via telematica, entro trenta giorni dalla Data di Stipula, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del Tesoro e Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, all'ISTAT ed alla Banca d'Italia, l'avvenuto perfezionamento del Contratto, con indicazione della data e della Somma Prestata nonché del relativo Piano di Ammortamento, distintamente per quota capitale e quota interessi, ove disponibile.



ALLEGATO A DGR n. 767 del 28 luglio 2026

pag. 17 di 33

Contratto di Prestito Ordinario di Scopo senza Preammortamento ad Erogazione Multipla a favore di Regioni e Province Autonome

2. Qualsiasi comunicazione relativa al Contratto dovrà essere inviata a mezzo telefax, lettera raccomandata a/r o posta elettronica certificata all'indirizzo, al numero di fax o all'indirizzo di posta elettronica certificata sotto indicati (salvo che una parte abbia comunicato per iscritto all'altra, con quindici giorni di preavviso, un diverso indirizzo e/o un diverso indirizzo di posta elettronica certificata e/o un diverso numero di fax) e si riterrà efficacemente e validamente eseguita al momento del ricevimento, se inviata tramite lettera raccomandata a/r, o al momento in cui verrà ottenuto il rapporto di trasmissione, se inviata a mezzo posta elettronica certificata o via telefax:

CDP:

Cassa depositi e prestiti società per azioni
Via Goito, 4
00185 Roma
Fax: +39 06 4221.4026
PEC: cdpspa@pec.cdp.it
Att.: Finanziamenti Pubblici

Ente:

[•]

3. Gli indirizzi sopra menzionati costituiscono a tutti gli effetti il domicilio della CDP e dell'Ente in relazione al Contratto.

**Articolo 16
Pubblicità**

1. L'Ente si impegna a porre sul luogo dei lavori finanziati un cartello con la dicitura: «Opera finanziata dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A. con i fondi del risparmio postale» e a far sì che la medesima dicitura risulti nella pubblicità delle gare effettuata attraverso la stampa.

**Articolo 17
Trattamento fiscale**

1. Il presente Contratto, unitamente ai connessi atti, contratti, trasferimenti, prestazioni e le relative formalità, alla loro esecuzione, modificazione ed estinzione, e garanzie di qualunque tipo da chiunque e in qualsiasi momento prestate, sono esenti dall'imposta di registro, dall'imposta di bollo, dalle imposte ipotecaria e catastale e da ogni altra imposta indiretta nonché da ogni altro tributo o diritto ai sensi dell'art. 5, comma 24 del Decreto Legge 30 settembre 2003, n. 269 convertito con modificazioni dalla Legge 24 novembre 2003, n. 326 e successive modifiche, in quanto relativi ad un'operazione effettuata nell'ambito della gestione separata di CDP.



ALLEGATO A DGR n. 767 del 28 luglio 2026

pag. 18 di 33

Contratto di Prestito Ordinario di Scopo senza Preammortamento ad Erogazione Multipla a favore di Regioni e Province Autonome**Articolo 18
Foro competente**

1. Per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione, conclusione o risoluzione del Contratto o comunque ad esso relativa sarà esclusivamente competente il Foro di Roma.

[FIRMA E TIMBRO ENTE] [INDICAZIONE DEL NOME E DELLA QUALIFICA DEL FIRMATARIO]

[FIRMA CDP] [INDICAZIONE DEL NOME E DELLA QUALIFICA DEL FIRMATARIO]

PER ACCETTAZIONE

L'Ente dichiara di approvare specificamente, ai sensi dell'articolo 1341, secondo comma, del Codice Civile, le seguenti clausole:

- Articolo 3 (Erogazioni e condizioni sospensive)
- Articolo 5 (Rimborso del Prestito)
- Articolo 7 (Rimborso anticipato volontario del Prestito)
- Articolo 8 (Garanzie ed impegni)
- Articolo 9 (Pagamenti)
- Articolo 10 (Compensazione)
- Articolo 12 (Recesso e Risoluzione)
- Articolo 13 (Cessione del contratto e dei crediti da esso nascenti)
- Articolo 14 (Dichiarazioni ed impegni dell'Ente)
- Articolo 18 (Foro competente)

[FIRMA E TIMBRO ENTE]



ALLEGATO A DGR n. 767 del 28 luglio 2026

pag. 19 di 33

Contratto di Prestito Ordinario di Scopo senza Preammortamento ad Erogazione Multipla a favore di Regioni e Province Autonome**ALLEGATO 1****LISTA DEGLI INTERVENTI COSTITUENTI L'INVESTIMENTO**

Posizione n. [•]

Elenco degli interventi che costituiscono l'Investimento di Euro [•] (in lettere [•]), di cui al punto (b) delle Premesse, in conformità all'art. 3 della Legge n. 350 del 24 dicembre 2003:

(indicare la tipologia degli interventi)



ALLEGATO A DGR n. 767 del 28 luglio 2026

pag. 20 di 33

Contratto di Prestito Ordinario di Scopo senza Preammortamento ad Erogazione Multipla a favore di Regioni e Province Autonome

[Firma e Timbro Ente]



Contratto di Prestito Ordinario di Scopo senza Preammortamento ad Erogazione Multipla a favore di Regioni e Province Autonome

ALLEGATO 2

NOTA TECNICA

Il Tasso Finanziariamente Equivalente (TFE) indica il tasso di interesse determinato e calcolato dalla CDP mediante il procedimento di seguito descritto, sulla base delle curve dei tassi di mercato dei depositi interbancari (pagina EURIBOR01 del circuito Refinitiv LSEG Workspace) e degli *interest rate swap* (ICESWAP2 - 11:00AM Frankfurt - del circuito Refinitiv LSEG Workspace) e relativo ad un'operazione finanziaria avente le medesime caratteristiche dell'Erogazione in termini di modalità e periodicità di rimborso del capitale e di corresponsione degli interessi.

La procedura di rilevazione del TFE si articola nei seguenti passaggi:

- (1) Rilevazione della curva dei tassi depositi-*swap* in vigore al momento del calcolo.
- (2) Interpolazione lineare dei tassi di cui al punto (1) per ricavare quelli corrispondenti a tutte le scadenze temporali annuali intermedie rilevanti per i flussi futuri (residui).
- (3) Calcolo della curva dei fattori di sconto corrispondente ai tassi di cui al punto (2) attraverso la cosiddetta procedura di *bootstrapping* (metodo comunemente usato dagli operatori di mercato per estrarre tassi *zero-coupon* dai tassi depositi-*swap*).

Il metodo di cui sopra può essere illustrato dalla seguente relazione matriciale:

$$\begin{bmatrix} N1 \\ N2 \\ N3 \\ N4 \\ \bullet \\ \bullet \\ \bullet \\ Nn \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} C1 & & & & \\ C2 & C2 & & & \\ C3 & C3 & C3 & & \\ C4 & C4 & C4 & C4 & \\ \bullet & \bullet & \bullet & \bullet & \bullet \\ \bullet & \bullet & \bullet & \bullet & \bullet \\ \bullet & \bullet & \bullet & \bullet & \bullet \\ Cn & Cn & Cn & Cn & \bullet & \bullet & \bullet & Cn \end{bmatrix} \times \begin{bmatrix} Df_1 \\ Df_2 \\ Df_3 \\ Df_4 \\ \bullet \\ \bullet \\ \bullet \\ Df_n \end{bmatrix}$$

dove:

- Df_i è il Fattore di Sconto relativo alla scadenza i ;
- Ci è il flusso monetario (quota capitale più quota interessi) al tempo i , per un prezzo (Ni) alla pari, così come risultante dai tassi di mercato di cui al punto (2).

- (4) Calcolo dei Fattori di Sconto corrispondenti alle date di pagamento future del Prestito per interpolazione rispetto ai Fattori di Sconto di cui al punto (3).
- (5) Calcolo del tasso di rendimento tale che la somma dei valori attuali di tutti i pagamenti (residui) sia pari al valore attuale delle Somme Erogate calcolati con i Fattori di Sconto di cui al punto (4). Tale tasso è il Tasso Finanziariamente Equivalente (TFE).



ALLEGATO A DGR n. 767 del 28 luglio 2026

pag. 22 di 33

Contratto di Prestito Ordinario di Scopo senza Preammortamento ad Erogazione Multipla a favore di Regioni e Province Autonome**ALLEGATO 3****SCHEMA DI DOMANDA DI EROGAZIONE N. _____***(da prodursi su carta intestata dell'Ente)***Cassa Depositi e Prestiti società per azioni****Via Goito, 4****00185 Roma****Oggetto:** Prestito di € _____,

Posizione n. _____

CUP _____

Il sottoscritto in qualità di
..... della regione (l'"Ente") in virtù di
.....⁷

PREMESSO

- che in data __/__/____ l'Ente ha stipulato con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (la "CDP") il contratto di prestito di € (euro.....) (il "Contratto") destinato a (l'"Investimento");
- che il Contratto prevede, all'art. 3, tra l'altro:
 - ✓ che la Somma Prestata sia erogata in una o più soluzioni, sulla base di apposite Domande di Erogazione presentate dall'Ente;
 - ✓ che l'Erogazione sia effettuata con valuta corrispondente al giovedì della seconda settimana successiva a quella in cui cade la Data della Domanda di Erogazione ovvero, su richiesta dell'Ente e compatibilmente con le esigenze organizzative della CDP, con valuta corrispondente ad una diversa data concordata tra le Parti;

⁷ Indicare gli estremi dell'atto di conferimento dei poteri di sottoscrizione della presente delega.



ALLEGATO A DGR n. 767 del 28 luglio 2026

pag. 23 di 33

Contratto di Prestito Ordinario di Scopo senza Preammortamento ad Erogazione Multipla a favore di Regioni e Province Autonome

✓ che l'importo minimo dell'erogazione sia pari a €
(euro.....), fatta eccezione per l'erogazione a saldo della Somma Prestata;

✓ che l'obbligo della CDP di effettuare l'Erogazione sia sospensivamente condizionato:

- i. all'iscrizione da parte dell'Ente nei propri bilanci di previsione, per tutta la durata del Prestito, delle somme occorrenti per il pagamento dell'importo delle rate, di cui è debitore per il rimborso del Prestito;
- ii. alla ricezione da parte della CDP del Mandato di Addebito in Conto, debitamente compilato e sottoscritto, salvo che il medesimo non sia stato precedentemente fornito dall'Ente;
- iii. alla ricezione da parte della CDP della relativa Domanda di Erogazione completa in ogni sua parte;
- iv. alla ricezione da parte della CDP del relativo Mandato Irrevocabile/Delegazione di Pagamento (come definiti nel Contratto), in originale, completi in ogni loro parte;
- v. alla circostanza che non si siano verificati eventi che comportino la risoluzione del Contratto ai sensi dell'Articolo 12 o comunque l'inadempimento ad una qualsiasi delle obbligazioni assunte dall'Ente ai sensi del Contratto;
- vi. al rispetto, da parte della Ente, dei limiti di indebitamento stabilito dalla normativa di riferimento in materia.

- che nella presente Domanda di Erogazione i termini e le espressioni con iniziale maiuscola non espressamente definiti hanno il medesimo significato ad essi attribuito nel Contratto.

Tutto ciò premesso, l'Ente

CHIEDE

- l'erogazione, ai sensi dell'art. 3 del Contratto, dell'importo complessivo di €
(euro), mediante bonifico bancario, sul conto corrente [IBAN];

- [che, compatibilmente con le esigenze organizzative della CDP, l'erogazione sia effettuata in data ____/____/____;]

- che, ai sensi dell'art. 4 del Contratto, sul Debito Residuo Erogazione, a partire dalla Data di Inizio Ammortamento e fino alla Data di Scadenza dell'Erogazione, maturino interessi al:

- ☐ **Tasso d'Interesse Fisso**, pari alla somma tra il Tasso Finanziariamente Equivalente e lo Spread Unico;

OVVERO



ALLEGATO A DGR n. 767 del 28 luglio 2026

pag. 24 di 33

Contratto di Prestito Ordinario di Scopo senza Preammortamento ad Erogazione Multipla a favore di Regioni e Province Autonome

- ☐ **Tasso d'Interesse Variabile**, pari, in ciascun Periodo di Interessi, alla somma del Parametro Euribor e dello Spread Unico, fatta eccezione per il primo Periodo di Interessi, nel quale il tasso d'interesse è pari alla somma del Primo Parametro Euribor e dello Spread Unico;
- che, ai sensi dell'art. 5 del Contratto, la prima Data di Pagamento sia fissata al __/__/__;
 - che la Data di Scadenza dell'Erogazione sia fissata al __/__/__.

L'Ente

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ:

- che, in seguito all'Erogazione, risulta rispettato il limite di indebitamento stabilito dalla normativa di riferimento vigente in materia di indebitamento;
- di avere provveduto all'iscrizione nei propri bilanci di previsione, per tutta la durata dell'Erogazione, delle somme occorrenti per il pagamento dell'importo delle rate di rimborso dell'Erogazione;
- che l'Erogazione richiesta è destinata alla Spesa e che, in particolare, essa è destinata alla copertura degli investimenti analiticamente indicati nell'elenco allegato alla presente Domanda di Erogazione;
- che non si sono verificati eventi che comportino la risoluzione del Contratto ai sensi dell'Articolo 12 o comunque l'inadempimento ad una qualsiasi delle obbligazioni assunte dall'Ente ai sensi del Contratto;
- allega: ELENCO DEGLI INVESTIMENTI FINANZIATI MEDIANTE L'EROGAZIONE.

Luogo e data

.....

[Firma e Timbro dell'Ente]**[Indicazione del nome e della qualifica del firmatario]**

Contratto di Prestito Ordinario di Scopo senza Preammortamento ad Erogazione Multipla a favore di Regioni e Province Autonome**ALLEGATO 4****COMUNICAZIONE DI CONFERMA DELL'EROGAZIONE**

All'Ente [•]

E p.c. al Tesoriere [•]

Oggetto: Prestito di € _____

Posizione n. _____

PREMESSO

- che in data _____ l'Ente ha stipulato con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ("CDP") un contratto di prestito di € _____ (euro _____) (il "**Contratto**") destinato a _____ (l' "**Investimento**");
- che il Contratto prevede, all'art. 3, tra l'altro:
 - i) che la Somma Prestata sia erogata in una o più soluzioni, sulla base di apposite Domande di Erogazione presentate dall'Ente;
 - ii) che l'Erogazione sia effettuata con valuta corrispondente al giovedì della seconda settimana successiva a quella in cui cade la Data della Domanda di Erogazione ovvero, su richiesta dell'Ente e compatibilmente con le esigenze organizzative della CDP, con valuta corrispondente ad una diversa data concordata tra le Parti;
 - iii) che l'importo minimo dell'erogazione sia pari a € _____ (euro _____), fatta eccezione per l'erogazione a saldo della Somma Prestata;
- che con domanda effettuata in data _____, l'Ente ha richiesto l'Erogazione dell'importo di € _____ (euro _____);
- che nella presente comunicazione i termini e le espressioni con iniziale maiuscola non espressamente definiti hanno il medesimo significato ad essi attribuito nel Contratto.

Tutto ciò premesso, la CDP

COMUNICA

- la conferma dell'Erogazione, dell'importo di € _____ (euro _____), effettuata mediante bonifico bancario, sul conto corrente [IBAN], con valuta ____/____/____;



ALLEGATO A DGR n. 767 del 28 luglio 2026

pag. 26 di 33

Contratto di Prestito Ordinario di Scopo senza Preammortamento ad Erogazione Multipla a favore di Regioni e Province Autonome

- che, ai sensi dell'art. 4 del Contratto, sul Debito Residuo Erogazione, a partire dalla Data di Inizio Ammortamento e fino alla Data di Scadenza dell'Erogazione, maturano interessi al:

- ☐ **Tasso d'Interesse Fisso**, nella misura del _____% annuo, dato dalla somma tra il Tasso Finanziariamente Equivalente, pari a _____ punti percentuali annui, e lo Spread Unico, pari a _____ punti percentuali annui;

OVVERO

- ☐ **Tasso d'Interesse Variabile**, pari, in ciascun Periodo di Interessi, alla somma del Parametro Euribor e dello Spread Unico, fatta eccezione per il primo Periodo di Interessi, nel quale il tasso d'interesse è pari al _____% annuo, dato dalla somma del Primo Parametro Euribor, pari a _____ punti percentuali annui, e dello Spread Unico, pari a _____ punti percentuali annui;

- che, ai sensi dell'art. 5 del Contratto, come richiesto dall'Ente, la prima Data di Pagamento è fissata al ____/____/____.

- ALLEGA: PIANO DI AMMORTAMENTO

Data e firma

.....



Contratto di Prestito Ordinario di Scopo senza Preammortamento ad Erogazione Multipla a favore di Regioni e Province Autonome

ALLEGATO 5

Schema di Mandato Irrevocabile/Delegazione di Pagamento

(Piano di Ammortamento a tasso di interesse fisso)

Pos. / ...

La regione..... (l'"Ente"), rappresentata da, in qualità di in virtù di⁸

PREMESSO CHE

- in data l'Ente ha stipulato con la Cassa depositi e prestiti S.p.A. (la "**CDP**") un contratto per l'assunzione di un prestito di € (euro.....) (il "**Contratto**"), contraddistinto dalla posizione numero
- in data l'Ente ha trasmesso al Tesoriere copia del Contratto;
- ai sensi dell'art. 3 del Contratto, con domanda effettuata in data __/__/__, l'Ente ha richiesto l'Erogazione dell'importo di € (euro), da ammortizzarsi secondo un piano di ammortamento a tasso fisso a rate totali costanti comprensive di capitale ed interessi (c.d. "Metodo francese") con decorrenza dal e fino al
- l'Erogazione è da rimborsarsi mediante rate semestrali, fatta eventualmente eccezione per la prima, comprensive di una quota capitale e di una quota interessi;
- il Contratto prevede:
 - i) che a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni ivi assunte, l'Ente iscriva nei propri bilanci di previsione, per tutta la durata del Piano di Ammortamento, le somme occorrenti per il pagamento delle rate di cui è debitore, istituendo su tali somme vincolo speciale in favore della CDP e conferisca al Tesoriere, a garanzia dell'Erogazione, mandato irrevocabile ovvero delegazione di pagamento, anche nell'interesse della CDP, redatto secondo lo schema allegato al Contratto, per un importo non inferiore, in relazione a ciascun Periodo di Interessi, all'importo della relativa rata semestrale comprensiva di Quota Capitale e Quota Interessi come risultante dal Piano di Ammortamento relativo all'Erogazione;
 - ii) che la CDP, in caso di ritardato versamento delle rate, applichi gli Interessi di Mora;
- nel presente atto i termini e le espressioni con iniziale maiuscola non espressamente definiti hanno il medesimo significato ad essi attribuito nel Contratto.

⁸ Estremi dell'atto che ha conferito i poteri di rappresentanza e sottoscrizione del presente mandato



ALLEGATO A DGR n. 767 del 28 luglio 2026

pag. 28 di 33

Contratto di Prestito Ordinario di Scopo senza Preammortamento ad Erogazione Multipla a favore di Regioni e Province Autonome

Tutto ciò premesso, l'Ente

CONFERISCE

a(il "**Tesoriere**"), che accetta, [mandato irrevocabile, anche nell'interesse della CDP ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1723, secondo comma, Codice Civile, in quanto applicabile,] ovvero [delegazione di pagamento, ai sensi della normativa regionale di riferimento]⁹ affinché il Tesoriere

☐ sulla base di quanto previsto dalla L.R.¹⁰ corrisponda alla CDP, entro il 30 giugno e 31 dicembre del periodo di ammortamento dal al, le rate di ammortamento dell'Erogazione, calcolate secondo quanto previsto dal Contratto

11

☐ corrisponda alla CDP, entro il 30 giugno e 31 dicembre del periodo di ammortamento dal al, le rate di ammortamento dell'Erogazione, calcolate secondo quanto previsto dal Contratto e di seguito sommariamente richiamato, essendo, a tal fine, sin d'ora, autorizzato dall'Ente ad accantonare, in ogni esercizio finanziario, le somme necessarie al suddetto adempimento, a valere sul totale delle entrate proprie ovvero delle entrate di cui al comma 6 dell'articolo 62 del D. Lgs. n. 118/2011, con priorità rispetto alle altre spese di natura obbligatoria ovvero ad apporre specifici vincoli sull'anticipazione di tesoreria concessa e disponibile.

Le rate di ammortamento dell'Erogazione sono costituite dalla quota capitale e dalle quote interessi calcolate, con riferimento a ciascun Periodo di Interessi, moltiplicando il Debito Residuo Erogazione per il Tasso di Interesse Fisso, secondo il criterio di calcolo giorni 30/360.

Il Tasso di Interesse Fisso corrisponde alla somma del Tasso Finanziariamente Equivalente, determinato ai sensi dell'art. 4 del Contratto, e dello Spread Unico pari a,..... punti percentuali annui.

Il Tasso Finanziariamente Equivalente applicato all'Erogazione viene determinato il giorno antecedente la Data di Inizio Ammortamento, salvo che tale giorno non sia un Giorno TARGET¹² e/o non sia un giorno lavorativo bancario sulla piazza di Roma, nel qual caso il Tasso Finanziariamente Equivalente sarà

⁹ Inserire una delle locuzioni tra parentesi quadra, tra loro alternative, sulla base di quanto previsto dalla normativa regionale.

¹⁰ Inserire gli estremi della vigente normativa regionale/provinciale avente ad oggetto il rilascio delle garanzie per il rimborso di mutui e prestiti contratti dall'Ente

¹¹ Inserire la sintesi degli obblighi del Tesoriere come prevista dalla vigente normativa regionale avente ad oggetto il rilascio di garanzie per il rimborso di mutui e prestiti contratti dall'Ente.

¹² Per Giorno TARGET si intende un giorno in cui sia funzionante il sistema TARGET (Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer System).



ALLEGATO A DGR n. 767 del 28 luglio 2026

pag. 29 di 33

Contratto di Prestito Ordinario di Scopo senza Preammortamento ad Erogazione Multipla a favore di Regioni e Province Autonome

determinato nel Giorno TARGET, che sia anche un giorno lavorativo bancario sulla piazza di Roma, immediatamente antecedente.

L'Ente ed il Tesoriere si impegnano a trasferire le disposizioni contenute nel presente Mandato Irrevocabile/Delegazione di Pagamento ad ogni successivo tesoriere pro-tempore, per tutta la durata del Piano di Ammortamento per Erogazione.

Il presente Mandato Irrevocabile/Delegazione di Pagamento è esente dall'imposta di registro e da ogni altro tributo o diritto ai sensi dell'Articolo 5, comma 24, del D.L. 30 settembre 2003, n. 269.

..... lì

[Firma e Timbro dell'Ente]

[Indicazione del nome e della qualifica del firmatario]

PER ACCETTAZIONE

L'Istituto di credito incaricato del servizio di Tesoreria dell'Ente

.....¹³

(Funzionario incaricato, formalmente munito dei poteri di firma e di rappresentanza¹⁴)

Si allega copia del documento di identità del funzionario incaricato.

¹³ Timbro del Tesoriere e generalità del funzionario incaricato.

¹⁴ Indicare gli estremi dell'atto di conferimento dei poteri di firma e di rappresentanza.



ALLEGATO A DGR n. 767 del 28 luglio 2026

pag. 30 di 33

Contratto di Prestito Ordinario di Scopo senza Preammortamento ad Erogazione Multipla a favore di Regioni e Province Autonome**ALLEGATO 6****Schema di Mandato Irrevocabile/Delegazione di Pagamento****(Piano di ammortamento a tasso di interesse variabile)**

Pos. / ...

La regione..... (l' "Ente"), rappresentata da
 in qualità di Responsabile del procedimento in virtù di¹⁵

PREMESSO CHE

- in data l'Ente ha stipulato con la Cassa depositi e prestiti S.p.A. (la "CDP") un contratto per l'assunzione di un prestito di € (euro.....) (il "**Contratto**"), contraddistinto dalla posizione numero
- in data l'Ente ha trasmesso al Tesoriere copia del Contratto;
- ai sensi dell'art. 3 del Contratto, con domanda effettuata in data __/__/__, l'Ente ha richiesto l'Erogazione dell'importo di € (euro), da ammortizzarsi secondo un piano di ammortamento a tasso variabile a quote capitale costanti (c.d. "Metodo Italiano") con decorrenza dal e fino al
- l'Erogazione è da rimborsarsi mediante rate semestrali, fatta eventualmente eccezione per la prima, comprensive di una quota capitale costante pari a € (euro/.....) e di una quota interessi calcolata ai sensi dell'art. 4 del Contratto;
- il Contratto prevede:
 - i) che a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni ivi assunte l'Ente iscriva nei propri bilanci di previsione, per tutta la durata del Piano di Ammortamento, le somme occorrenti per il pagamento delle rate di cui è debitore, istituendo su tali somme vincolo speciale in favore della CDP e conferisca al Tesoriere, a garanzia dell'Erogazione, mandato irrevocabile ovvero delegazione di pagamento, anche nell'interesse della CDP, redatto secondo lo schema allegato al Contratto, per un importo non inferiore, in relazione a ciascun Periodo di Interessi, all'importo della relativa rata semestrale comprensiva di Quota Capitale e Quota Interessi come risultante dal Piano di Ammortamento relativo all'Erogazione;
 - ii) che la CDP, in caso di ritardato versamento delle rate, applichi gli Interessi di Mora;

¹⁵ Estremi dell'atto che ha conferito i poteri di rappresentanza e sottoscrizione del presente mandato



ALLEGATO A DGR n. 767 del 28 luglio 2026

pag. 31 di 33

Contratto di Prestito Ordinario di Scopo senza Preammortamento ad Erogazione Multipla a favore di Regioni e Province Autonome

- nel presente atto i termini e le espressioni con iniziale maiuscola non espressamente definiti hanno il medesimo significato ad essi attribuito nel Contratto.

Tutto ciò premesso, l'Ente

CONFERISCE

a (il "**Tesoriere**"), che accetta, mandato irrevocabile, anche nell'interesse della CDP ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1723, secondo comma Codice Civile, in quanto applicabile, [ovvero delegazione di pagamento, ai sensi della normativa regionale di riferimento]¹⁶ affinché il Tesoriere

☐ sulla base di quanto previsto dalla L.R.¹⁷ corrisponda alla CDP, entro il 30 giugno e 31 dicembre del periodo di ammortamento dal al, le rate di ammortamento dell'Erogazione, calcolate secondo quanto previsto dal Contratto _____

18

☐ corrisponda alla CDP, entro il 30 giugno e 31 dicembre del periodo di ammortamento dal al, le rate di ammortamento dell'Erogazione, calcolate secondo quanto previsto dal Contratto e di seguito sommariamente richiamato, essendo, a tal fine, sin d'ora, autorizzato dall'Ente ad accantonare, in ogni esercizio finanziario, le somme necessarie al suddetto adempimento, a valere sul totale delle entrate proprie ovvero delle entrate di cui al comma 6 dell'articolo 62 del D. Lgs. n. 118/2011, con priorità rispetto alle altre spese di natura obbligatoria ovvero ad apporre specifici vincoli sull'anticipazione di tesoreria concessa e disponibile.

Le rate di ammortamento dell'Erogazione sono costituite dalla quota capitale costante pari a € _____ (euro _____) e dalle quote interessi calcolate, con riferimento a ciascun Periodo di Interessi, moltiplicando il Debito Residuo Erogazione per il Tasso di Interesse Variabile, secondo il criterio di calcolo giorni effettivi/360.

¹⁶ Inserire una delle locuzioni tra parentesi quadra, tra loro alternative, sulla base di quanto previsto dalla normativa regionale.

¹⁷ Inserire gli estremi della vigente normativa regionale/provinciale avente ad oggetto il rilascio di garanzie per il rimborso di mutui e prestiti contratti dall'Ente.

¹⁸ Inserire la sintesi degli obblighi del Tesoriere come prevista dalla vigente normativa regionale avente ad oggetto il rilascio di garanzie per il rimborso di mutui e prestiti contratti dall'Ente.



ALLEGATO A DGR n. 767 del 28 luglio 2026

pag. 32 di 33

Contratto di Prestito Ordinario di Scopo senza Preammortamento ad Erogazione Multipla a favore di Regioni e Province Autonome

Il Tasso di Interesse Variabile corrisponde alla somma dell'indice di riferimento e dello Spread, pari a,..... punti percentuali annui. L'indice di riferimento è pari al Primo Parametro Euribor¹⁹ per la prima Quota Interessi ed al Parametro Euribor²⁰ per le Quote Interessi successive.

L'Ente ed il Tesoriere si impegnano a trasferire le disposizioni contenute nel presente Mandato Irrevocabile/Delegazione di Pagamento ad ogni successivo tesoriere pro-tempore, per tutta la durata del Piano di Ammortamento per Erogazione.

Il presente Mandato Irrevocabile/Delegazione di Pagamento è esente dall'imposta di registro e da ogni altro tributo o diritto ai sensi dell'Articolo 5, comma 24, del D.L. 30 settembre 2003, n. 269.

..... li

[Firma e Timbro dell'Ente]

[Indicazione del nome e della qualifica del firmatario]

PER ACCETTAZIONE

L'Istituto di credito incaricato del servizio di Tesoreria dell'Ente

.....²¹

(Funzionario incaricato, formalmente munito dei poteri di firma e di rappresentanza²²)

Si allega copia del documento di identità del funzionario incaricato.

¹⁹ "Primo Parametro Euribor" in riferimento all'Erogazione, indica il valore, aggiornato e pubblicato di norma settimanalmente nel sito internet della CDP, dell'EURIBOR - riportato alla pagina EURIBOR01 del circuito Refinitiv LSEG Workspace e rilevato in corrispondenza della penultima data di aggiornamento delle condizioni applicabili ai prestiti della CDP destinati alle regioni, che precede la Data di Inizio Ammortamento ("Data di Rilevazione") - interpolato linearmente sulla scadenza corrispondente al lasso temporale che intercorre tra la Data di Rilevazione e la prima Data di Pagamento.

²⁰ "Parametro Euribor" indica la media aritmetica, arrotondata alla terza cifra decimale, dei valori del tasso EURIBOR a sei mesi rilevato secondo il criterio di calcolo giorni effettivi/360 e riportato alla pagina EURIBOR01 del circuito Refinitiv LSEG Workspace, nei cinque Giorni TARGET che decorrono dal terzo lunedì (incluso) del mese immediatamente precedente l'inizio del Periodo di Interessi di riferimento.

²¹ Timbro del Tesoriere e generalità del funzionario incaricato.

²² Indicare gli estremi dell'atto di conferimento dei poteri di firma e di rappresentanza.



ALLEGATO A DGR n. 767 del 28 luglio 2026**pag. 33 di 33**

Contratto di Prestito Ordinario di Scopo senza Preammortamento ad Erogazione Multipla a favore di Regioni e Province Autonome

[Allegato [●]]

(Estratto della classificazione tassonomica degli Interventi A)



(Codice interno: 588860)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 789 del 28 luglio 2026

Adempimenti connessi all'avvio della XII^a Legislatura: autorizzazione alla pubblicazione degli avvisi per il conferimento di alcuni incarichi di Direttore di Unità Organizzativa.*[Organizzazione amministrativa e personale regionale]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si procede, nell'ambito degli adempimenti connessi all'avvio della XII^a Legislatura, ad autorizzare la pubblicazione degli avvisi per il conferimento di alcuni incarichi di Direttore di Unità Organizzativa ancora vacanti.

L'Assessore Filippo Giacinti riferisce quanto segue.

A seguito dell'avvio della XII^a Legislatura, si è dato corso agli adempimenti preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale ed al conferimento dei relativi incarichi dirigenziali, apicali e non, in conformità delle disposizioni della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii.

Tra tali adempimenti connessi all'avvio della suddetta Legislatura, dopo l'avvenuto conferimento dell'incarico alle posizioni apicali di supporto alla Giunta regionale (Direttore della Presidenza e Segretario della Giunta regionale), alla figura amministrativa di vertice della Giunta regionale individuata nel Segretario Generale della Programmazione, nonché quello di Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, si è proceduto alla definizione dell'articolazione delle strutture amministrative.

In tale contesto, si richiama la Deliberazione della Giunta regionale n. 312 del 30 aprile 2026, con la quale, con decorrenza 1° luglio 2026, sono state individuate le seguenti sei strutture apicali, suddivise per macro-materie omogenee corrispondenti a materie vaste di interesse nell'ambito delle politiche di intervento regionale, denominate Aree:

- Area Sanità e Sociale (a carattere obbligatorio sulla base della vigente legislazione regionale);
- Area Agricoltura e Foreste;
- Area Ambiente e Tutela del Territorio;
- Area Bilancio, Risorse finanziarie, ICT, Affari generali e Semplificazione;
- Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Pianificazione, Demanio e Patrimonio;
- Area Politiche Economiche, Capitale umano, Programmazione comunitaria, Cultura e Turismo,

nonché la loro relativa sotto-articolazione in Direzioni, oltre che la collocazione organizzativa della Struttura ACOR - Responsabile Anticorruzione e Trasparenza, dell'Avvocatura regionale e dell'Ufficio Stampa.

Con Deliberazioni della Giunta regionale nn. 418, 419, 420, 421 e 422 del 28 maggio 2026, sono stati nominati, rispettivamente, i Direttori delle sopra citate Aree, ad eccezione del Direttore Generale dell'Area Sanità già nominato con precedente Deliberazione della Giunta regionale n. 240 del 14 aprile 2026.

La Giunta regionale ha, quindi, provveduto, con Deliberazioni della Giunta regionale n. 562 del 16 giugno e

n. 662 del 30 giugno 2026, all'istituzione delle nuove Unità Organizzative regionali e delle Strutture temporanee incardinate sotto le neo costituite Aree e Direzioni pervenendo, nel contempo, alla copertura degli incarichi di Direttore di Direzione e della maggior parte degli incarichi di Direttore di Unità Organizzativa e Struttura temporanea entro il 1° luglio 2026, data fissata per la riorganizzazione delle strutture regionali.

Al fine di pervenire all'affidamento di alcuni degli incarichi di Direttore di Unità Organizzativa attualmente vacanti che i competenti Direttori di Area e di Struttura apicale, quale atto necessario e consueto in avvio di Legislatura, ritengono necessario coprire all'interno del budget di spesa loro assegnato, si propone pertanto di avviare le necessarie procedure di selezione.

Tutto ciò premesso, con il presente provvedimento, la Giunta regionale autorizza la competente Direzione Organizzazione e Personale ad avviare le procedure finalizzate al conferimento degli incarichi di Direttore delle Unità Organizzative indicate nell'**Allegato A**, formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Gli avvisi per il conferimento di alcuni degli incarichi di Direttore di Unità Organizzativa ad oggi non ancora conferiti, indicati nell'**Allegato A**, formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, saranno pubblicati sul sito istituzionale e saranno aperti per un periodo di 20 giorni.

Gli avvisi in argomento saranno rivolti a dirigenti di ruolo della Regione e degli Enti regionali in possesso della qualifica dirigenziale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, e, per alcune delle Unità Organizzative, sulla base di argomentate richieste, anche ad altri soggetti esterni muniti dei requisiti di cui alla L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii. e del Regolamento n. 1/2016 e ss.mm.ii., fermi restando i limiti numerici di riferimento per gli incarichi assegnabili a soggetti esterni all'Amministrazione regionale di cui all'art. 21, comma 2 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii.

Nello specifico, tali avvisi di selezione avranno contenuto conforme alle disposizioni previste dall'art. 21 della citata L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii. e al citato Regolamento regionale n. 1/2016 "Regolamento per la disciplina delle funzioni dirigenziali della Giunta regionale e delle modalità di conferimento degli incarichi ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 54/2012" e ss.mm.ii., con particolare riferimento agli artt. 9 "Requisiti generali", 11 "Criteri di scelta", 12 "Procedure per il conferimento degli incarichi" e 13 "Deliberazione d'incarico di funzione dirigenziale".

Con particolare riferimento all'art. 13, comma 4, del Regolamento regionale n. 1/2016 e ss.mm.ii., gli incarichi di Direttore di Unità Organizzativa avranno durata di tre anni, eventualmente rinnovabili per un ulteriore periodo non superiore a due, fino ad un massimo complessivo di cinque, facendo peraltro salve le determinazioni sulla durata degli stessi connesse alla riorganizzazione delle Strutture regionali o la risoluzione anticipata per sopraggiunta revisione organizzativa che dovesse derivare da un nuovo assetto statutario e/o legislativo e per le ulteriori cause previste nei contratti di incarico.

Al Direttore di Unità Organizzativa, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del medesimo Regolamento regionale n. 1/2016 e ss.mm.ii., compete un trattamento economico in conformità a quanto previsto dal CCNL dell'Area Funzioni Locali e dalla contrattazione decentrata integrativa d'Area vigenti, con eventuale adeguamento sulla base dei successivi rinnovi, secondo quanto stabilito a livello di contrattazione decentrata.

Da ultimo, con riferimento al solo personale regionale inquadrato nell'area dirigenziale al momento del collocamento in quiescenza o altri soggetti equiparati, in parziale deroga a quanto disposto in linea generale dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 792 del 15 luglio 2025, gli incarichi a titolo gratuito conferibili agli stessi, anche in via non continuativa, possono essere di durata massima pari a due anni.

Si propone, infine, di incaricare la Direzione Organizzazione e Personale dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 240 del 14 aprile 2026;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 312 del 30 aprile 2026,

VISTE le Deliberazioni della Giunta regionale n. 418, 419, 420, 421, 422 del 28 maggio 2026;

VISTE le Deliberazioni della Giunta regionale n. 562 del 16 giugno e n. 662 del 30 giugno 2026;

VISTA la richiesta pervenuta dal Direttore dell'Area Sanità e Sociale prot. n. 424046 del 17 luglio 2026;

VISTA la richiesta pervenuta dal Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Pianificazione, Demanio e Patrimonio prot. n. 428320 del 20 luglio 2026;

VISTA la richiesta pervenuta dal Direttore dell'Area Agricoltura e Foreste prot. n. 433040 del 23 luglio 2026;

VISTA la richiesta pervenuta dal Direttore dell'Area Ambiente e Tutela del Territorio prot. n. 431952 del 22 luglio 2026;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare la Direzione Organizzazione e Personale, quale atto necessario e consueto in avvio di Legislatura, a pubblicare nel sito istituzionale appositi avvisi di selezione per il conferimento di alcuni degli incarichi di Direttore di Unità Organizzativa non ancora conferiti, così come indicati nell'**Allegato A** al presente provvedimento, per un periodo di 20 giorni;
3. di dare atto che gli avvisi saranno rivolti a dirigenti di ruolo della Regione e degli Enti regionali in possesso della qualifica dirigenziale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e, per alcune delle Unità Organizzative, sulla base di argomentate richieste, anche ad altri soggetti esterni muniti dei requisiti di cui alla L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii. e del Regolamento n. 1/2016 e ss.mm.ii., fermi restando i limiti numerici di riferimento per gli incarichi assegnabili a soggetti esterni all'Amministrazione regionale di cui all'art. 21, comma 2 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii.;
4. di stabilire, altresì, che gli incarichi di Direttore di Unità Organizzativa avranno durata di tre anni, eventualmente rinnovabili per un ulteriore periodo non superiore a due, fino ad un massimo complessivo di cinque, facendo peraltro salve le determinazioni sulla durata degli stessi connesse alla riorganizzazione delle Strutture regionali o la risoluzione anticipata per sopraggiunta revisione organizzativa che dovesse derivare da un nuovo assetto statutario e/o legislativo e per le ulteriori cause previste nei contratti di incarico;
5. di confermare che ai Direttori di Unità Organizzativa compete un trattamento economico in conformità a quanto previsto dal CCNL dell'Area Funzioni Locali e dalla contrattazione decentrata integrativa d'Area vigenti, con eventuale adeguamento sulla base dei successivi rinnovi, secondo quanto stabilito a livello di contrattazione decentrata;
6. di disporre, con riferimento al solo personale regionale inquadrato nell'area dirigenziale al momento del collocamento in quiescenza o altri soggetti equiparati, una parziale deroga a quanto disposto in linea generale dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 792 del 15 luglio 2025, prevedendo la possibilità che gli incarichi a titolo gratuito conferibili agli stessi, anche in via non continuativa, possano essere di durata massima pari a due anni;
7. di dare atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento fanno carico e rientrano nei limiti delle somme già stanziare a tal fine sui relativi capitoli di spesa del personale, afferenti alla missione e programma di riferimento, del bilancio di previsione 2026-2028;
8. di incaricare la Direzione Organizzazione e Personale dell'esecuzione del presente atto;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



ALLEGATO A DGR n. 789 del 28 luglio 2026

pag. 1 di 1

TIPO	FASCIA	STRUTTURE eterofinanziate	STRUTTURA	TIPOLOGIA DI AVVISO
AREA			Ambiente e Tutela del Territorio	
DIR		NO	Difesa del suolo e della costa, SOS Lavori e servizi tecnici	
UO	A	NO	Demanio idrico	Avviso rivolto a dirigenti di ruolo della Regione e degli Enti regionali in possesso della qualifica dirigenziale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed anche ad altri soggetti esterni muniti dei requisiti di cui alla L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii. e del Regolamento n. 1/2016 e ss.mm.ii.
AREA			Sanità e Sociale	
DIR		NO	Edilizia residenziale pubblica, ospedaliera e a finalità collettive	
UO	B	NO	Edilizia pubblica residenziale	Avviso rivolto a dirigenti di ruolo della Regione e degli Enti regionali in possesso della qualifica dirigenziale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed anche ad altri soggetti esterni muniti dei requisiti di cui alla L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii. e del Regolamento n. 1/2016 e ss.mm.ii.
DIR		NO	Risorse Umane del SSR	
UO	B	NO	Relazioni sindacali, monitoraggio dotazioni, fabbisogni e costi	Avviso rivolto a dirigenti di ruolo della Regione e degli Enti regionali in possesso della qualifica dirigenziale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
DIR		NO	Servizi sociali, Terzo Settore e Sport	
UO	B	NO	Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile	Avviso rivolto a dirigenti di ruolo della Regione e degli Enti regionali in possesso della qualifica dirigenziale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
UO	B	NO	Non Autosufficienza delle persone anziane	Avviso rivolto a dirigenti di ruolo della Regione e degli Enti regionali in possesso della qualifica dirigenziale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
UO	B	NO	Persone con disabilità e progettualità a supporto	Avviso rivolto a dirigenti di ruolo della Regione e degli Enti regionali in possesso della qualifica dirigenziale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
AREA			Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Pianificazione, Demanio e Patrimonio	
DIR		NO	Demanio e gestione del patrimonio	
UO	B	NO	Patrimonio e Demanio	Avviso rivolto a dirigenti di ruolo della Regione e degli Enti regionali in possesso della qualifica dirigenziale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
AREA			Agricoltura e Foreste	
DIR		NO	Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria	
UO	B	NO	Foreste, Selvicoltura ed economia montana	Avviso rivolto a dirigenti di ruolo della Regione e degli Enti regionali in possesso della qualifica dirigenziale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed anche ad altri soggetti esterni muniti dei requisiti di cui alla L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii. e del Regolamento n. 1/2016 e ss.mm.ii.



(Codice interno: 588755)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 795 del 28 luglio 2026

Indizione referendum consultivo sul progetto di legge n. 85 concernente la "Istituzione del nuovo Comune denominato "Atesia" mediante fusione dei Comuni di Granze e Sant'Elena della Provincia di Padova".*[Referendum]*

Note per la trasparenza:

Con questo provvedimento la Giunta regionale indice il referendum consultivo per la fusione dei Comuni di Granze e Sant'Elena della Provincia di Padova, convoca i Comizi elettorali per lo svolgimento del referendum e approva il quesito referendario

L'Assessore Marco Zecchinato riferisce quanto segue.

I Sindaci dei Comuni di Granze e Sant'Elena della Provincia di Padova, con PEC, rispettivamente, prot. n. 244570 del 28 aprile 2026 e prot. n. 245509 del 28 aprile 2026, hanno ritualmente chiesto alla Giunta regionale di rendersi promotrice di un disegno di legge di fusione dei suddetti Comuni ed istituzione di un nuovo Comune denominato "Atesia", trasmettendo le relative Deliberazioni consiliari.

La richiesta è stata avanzata dai suddetti Enti, ai sensi dell'art. 4, comma 3 della Legge regionale 24 dicembre 1992 n. 25 recante "*Norme in materia di variazioni provinciali e comunali*" in forza del quale "*Quando uno o più Comuni, anche nel loro insieme, non acquisiscono titolo all'esercizio del potere di iniziativa legislativa comunale, i relativi Consigli possono presentare le loro richieste di variazione alla Giunta regionale, che, entro sessanta giorni, trasmette al Consiglio regionale il corrispondente disegno di legge o respinge la richiesta, dandone comunicazione motivata alla competente commissione consiliare*".

La citata L.R. n. 25/1992, che, tra l'altro, disciplina l'istituto della fusione di due o più Comuni in uno nuovo, prevede che, in determinate ipotesi, la Giunta regionale possa deliberare il referendum consultivo dopo avere acquisito il parere della competente Commissione consiliare prescindendo da un preliminare giudizio di meritevolezza del Consiglio regionale.

Più precisamente, l'art. 5, comma 1 della Legge regionale da ultimo richiamata dispone, per la parte che qui interessa, che "*La Giunta regionale, previo parere della competente commissione consiliare, che si pronuncia entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della richiesta decorsi i quali si prescinde, individua le popolazioni interessate ai sensi dell'articolo 6, delibera il referendum consultivo delle popolazioni e il relativo quesito, qualora il progetto di legge presentato al Consiglio regionale sia conforme al programma regionale oppure nell'ipotesi in cui, ricorrendo una delle condizioni di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, il progetto di legge, (...), riguardi l'iniziativa di fusione tra: a) comuni contigui che abbiano approvato, con deliberazioni assunte all'unanimità dei consiglieri votanti, l'iniziativa di fusione (omissis)*".

L'iniziativa di fusione dei Comuni di Granze (PD) e Sant'Elena (PD) rientra nell'ipotesi di cui alla riportata lett. a) del comma 1 dell'art. 5, in quanto le rispettive Deliberazioni consiliari degli appena citati Comuni contigui sono state approvate all'unanimità dei Consiglieri votanti.

In accoglimento delle richieste degli Enti interessati, la Giunta regionale ha quindi adottato la D.G.R. n. 11/DDL del 28 maggio 2026 ad oggetto: *<Istituzione del nuovo Comune denominato "Atesia" mediante fusione dei Granze e Sant'Elena della Provincia di Padova>*.

Il suddetto provvedimento è stato trasmesso alla competente Commissione consiliare che, in data 14 luglio 2026, ha espresso, all'unanimità, parere favorevole "*al proseguimento dell'iter previsto dal richiamato art. 5*" della L.R. n. 25/1992.

Occorre, quindi, procedere, ai sensi del combinato disposto degli artt. 5 e 6 della L.R. n. 25/1992 e degli artt. 24, 25 e 26 della Legge regionale 12 gennaio 1973, n. 1 alla indizione del referendum consultivo della popolazione interessata che può aver luogo, sentite le Amministrazioni comunali coinvolte, domenica 25 ottobre 2026 dalle ore 07.00 alle ore 23.00 e lunedì 26 ottobre 2026 dalle ore 7.00 alle ore 15.00, nonché alla formulazione del relativo quesito.

Si propone, pertanto, avvalendosi, nell'espletamento delle operazioni riguardanti il referendum, degli Uffici dei Comuni di Granze (PD) e Sant'Elena (PD), ai sensi dell'art. 17, primo comma della L.R. n. 1/1973 e successive modificazioni, di formulare il seguente quesito:

"E' Lei favorevole al progetto di legge n. 85 Istituzione del nuovo Comune denominato <Atesia> mediante fusione dei Comuni di Granze e Sant'Elena della Provincia di Padova?".

Considerato che le spese per lo svolgimento del referendum consultivo sono a carico della Regione ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 1/1973, salvo quanto stabilito dall'art. 8bis della L.R. n. 25/1992 con riferimento al concorso alle spese per lo svolgimento del referendum a carico dei Comuni di Granze (PD) e Sant'Elena (PD) secondo i criteri e le modalità definiti dalla D.G.R. n. 349 del 24 marzo 2020, si propone di demandare al Direttore della Direzione Enti Locali, Polizia Locale e Procedimenti Elettorali di impegnare la spesa necessaria ed occorrente per lo svolgimento del referendum, nonché l'approvazione, su presentazione della relativa rendicontazione, della spesa sostenuta e l'erogazione del rimborso ai Comuni di Granze (PD) e Sant'Elena (PD), secondo le modalità precisate nella predetta deliberazione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 133, secondo comma della Costituzione;

VISTO il Decreto-Legge 27 dicembre 2025, n. 196, convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 febbraio 2026, n. 18;

VISTO l'art. 27 dello Statuto del Veneto;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale del 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTE le Leggi regionali 24 dicembre 1992, n. 25 e 12 gennaio 1973, n. 1 e successive modificazioni;

VISTA la Legge regionale 10 aprile 2026, n. 4;

VISTA la D.G.R. n. 349 del 24 marzo 2020;

VISTA la D.G.R. n. 11/DDL del 28 maggio 2026;

VISTO il parere della competente Commissione consiliare, espresso in data 14 luglio 2026;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di indire il referendum consultivo sul progetto di legge n. 85 concernente la *“Istituzione del nuovo Comune denominato “Atesia” mediante fusione dei Granze e Sant'Elena della Provincia di Padova”*. Al referendum partecipa, ai sensi dell'art. 6, comma 2 della L.R. n. 25/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, la popolazione elettorale dei Comuni di Granze e Sant'Elena della Provincia di Padova;
3. di convocare per domenica 25 e lunedì 26 ottobre 2026 i Comizi elettorali per la consultazione referendaria. La votazione si svolgerà nei giorni di domenica 25 ottobre dalle ore 7.00 alle ore 23.00 e di lunedì 26 ottobre 2026 dalle ore 7.00 alle ore 15.00. Per lo svolgimento della consultazione referendaria si osservano le norme previste dallo Statuto del Veneto, dalla L.R. n. 1/1973 e successive modificazioni, dalla L.R. n. 25/1992 e successive modificazioni e, per quanto non previsto dalle stesse, si osservano le norme sui referendum e sulla iniziativa legislativa del popolo previste dalla Costituzione;
4. di approvare il sottoelencato quesito, da rivolgere alla popolazione elettorale interessata, da iscrivere nella scheda per il referendum:

“E’ LEI FAVOREVOLE AL PROGETTO DI LEGGE N. 85 RELATIVO ALLA ISTITUZIONE DEL NUOVO COMUNE DENOMINATO <ATESIA> MEDIANTE FUSIONE DEI COMUNI DI GRANZE E SANT'ELENA DELLA PROVINCIA DI PADOVA?”

SI

NO

5. di avvalersi, per l'espletamento delle operazioni riguardanti il referendum consultivo, degli Uffici dei Comuni di Granze (PD) e Sant'Elena (PD) ai sensi dell'art. 17, primo comma della L.R. n. 1/1973 e successive modificazioni ed integrazioni;

6. di dare atto che le spese per lo svolgimento del referendum consultivo sono a carico della Regione ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 1/1973 salvo quanto stabilito dall'art. 8bis della L.R. n. 25/1992 con riferimento al concorso alle spese per lo svolgimento del referendum a carico dei Comuni di Granze (PD) e Sant'Elena (PD) secondo i criteri e le modalità definiti dalla D.G.R. n. 349 del 24 marzo 2020;
7. di demandare al Direttore della Direzione Enti Locali, Polizia Locale e Procedimenti Elettorali di impegnare la spesa necessaria ed occorrente per lo svolgimento del referendum, nonché l'approvazione, su presentazione della relativa rendicontazione, della spesa sostenuta e l'erogazione del rimborso ai Comuni di Granze e Sant'Elena della Provincia di Padova, secondo le modalità e nei limiti stabiliti con D.G.R. n. 349 del 24 marzo 2020;
8. di dare atto che le spese di cui al punto 6 non rientrano nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della Legge regionale 7 gennaio 2011, n. 1;
9. di incaricare la Direzione Enti Locali, Polizia Locale e Procedimenti Elettorali dell'esecuzione del presente atto;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 588756)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 796 del 28 luglio 2026

Indizione referendum consultivo sul progetto di legge n. 86 concernente la "Istituzione del nuovo Comune denominato "Borghi del Grappa" mediante fusione dei Comuni di Cavaso del Tomba e Castelveccia della Provincia di Treviso".

[Referendum]

Note per la trasparenza:
Con questo provvedimento la Giunta regionale indice il referendum consultivo per la fusione dei Comuni di Cavaso del Tomba e Castelveccia della Provincia di Treviso, convoca i Comizi elettorali per lo svolgimento del referendum e approva il quesito referendario.

L'Assessore Marco Zecchinato riferisce quanto segue.

I Sindaci dei Comuni di Cavaso del Tomba e Castelveccia della Provincia di Treviso, con PEC, rispettivamente, prot. n. 242297 del 27 aprile 2026 e prot. n. 241963 del 27 aprile 2026, hanno ritualmente chiesto alla Giunta regionale di rendersi promotrice di un disegno di legge di fusione dei suddetti Comuni ed istituzione di un nuovo Comune denominato "Borghi del Grappa", trasmettendo le relative Deliberazioni consiliari.

La richiesta è stata avanzata dai suddetti Enti, ai sensi dell'art. 4, comma 3 della Legge regionale 24 dicembre 1992 n. 25 recante *"Norme in materia di variazioni provinciali e comunali"* in forza del quale *"Quando uno o più Comuni, anche nel loro insieme, non acquisiscono titolo all'esercizio del potere di iniziativa legislativa comunale, i relativi Consigli possono presentare le loro richieste di variazione alla Giunta regionale, che, entro sessanta giorni, trasmette al Consiglio regionale il corrispondente disegno di legge o respinge la richiesta, dandone comunicazione motivata alla competente commissione consiliare"*.

La citata L.R. n. 25/1992, che, tra l'altro, disciplina l'istituto della fusione di due o più Comuni in uno nuovo, prevede che, in determinate ipotesi, la Giunta regionale possa deliberare il referendum consultivo dopo avere acquisito il parere della competente Commissione consiliare prescindendo da un preliminare giudizio di meritevolezza del Consiglio regionale.

Più precisamente, l'art. 5, comma 1 della Legge regionale da ultimo richiamata dispone, per la parte che qui interessa, che *"La Giunta regionale, previo parere della competente commissione consiliare, che si pronuncia entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della richiesta decorsi i quali si prescinde, individua le popolazioni interessate ai sensi dell'articolo 6, delibera il referendum consultivo delle popolazioni e il relativo quesito, qualora il progetto di legge presentato al Consiglio regionale sia conforme al programma regionale oppure nell'ipotesi in cui, ricorrendo una delle condizioni di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, il progetto di legge, (...), riguardi l'iniziativa di fusione tra: a) comuni contigui che abbiano approvato, con deliberazioni assunte all'unanimità dei consiglieri votanti, l'iniziativa di fusione (omissis)"*.

L'iniziativa di fusione dei Comuni di Cavaso del Tomba (TV) e Castelveccia (TV) rientra nell'ipotesi di cui alla riportata lett. a) del comma 1 dell'art. 5, in quanto le rispettive Deliberazioni consiliari degli appena citati Comuni contigui sono state approvate all'unanimità dei Consiglieri votanti.

In accoglimento delle richieste degli Enti interessati, la Giunta regionale ha quindi adottato la D.G.R. n. 12/DDL del 28 maggio 2026 ad oggetto: *<Istituzione del nuovo Comune denominato "Borghi del Grappa" mediante fusione dei Comuni di Cavaso del Tomba e Castelveccia della Provincia di Treviso>*.

Il suddetto provvedimento è stato trasmesso alla competente Commissione consiliare che, in data 14 luglio 2026, ha espresso, all'unanimità, parere favorevole *"al proseguimento dell'iter previsto dal richiamato art. 5"* della L.R. n. 25/1992.

Occorre, quindi, procedere, ai sensi del combinato disposto degli artt. 5 e 6 della L.R. n. 25/1992 e degli artt. 24, 25 e 26 della Legge regionale 12 gennaio 1973, n. 1 alla indizione del referendum consultivo della popolazione interessata che può aver luogo, sentite le Amministrazioni comunali coinvolte, domenica 25 ottobre 2026 dalle ore 07.00 alle ore 23.00 e lunedì 26 ottobre 2026 dalle ore 7.00 alle ore 15.00, nonché alla formulazione del relativo quesito.

Si propone, pertanto, avvalendosi, nell'espletamento delle operazioni riguardanti il referendum, degli Uffici dei Comuni di Cavaso del Tomba (TV) e Castelveccia (TV), ai sensi dell'art. 17, primo comma della L.R. n. 1/1973 e successive modificazioni, di formulare il seguente quesito:

“E’ Lei favorevole al progetto di legge n. 86 Istituzione del nuovo Comune denominato <Borghi del Grappa> mediante fusione dei Comuni di Cavaso del Tomba e Castelvucco della Provincia di Treviso?”

Considerato che le spese per lo svolgimento del referendum consultivo sono a carico della Regione ai sensi dell’art. 28 della L.R. n. 1/1973, salvo quanto stabilito dall’art. 8bis della L.R. n. 25/1992 con riferimento al concorso alle spese per lo svolgimento del referendum a carico dei Comuni di Cavaso del Tomba (TV) e Castelvucco (TV) secondo i criteri e le modalità definiti dalla D.G.R. n. 349 del 24 marzo 2020, si propone di demandare al Direttore regionale della Direzione Enti Locali, Polizia Locale e Procedimenti Elettorali di impegnare la spesa necessaria ed occorrente per lo svolgimento del referendum, nonché l’approvazione, su presentazione della relativa rendicontazione, della spesa sostenuta e l’erogazione del rimborso ai Comuni di Cavaso del Tomba (TV) e Castelvucco (TV), secondo le modalità precisate nella predetta deliberazione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all’approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l’avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l’approvazione del presente atto;

VISTO l’art. 133, secondo comma della Costituzione;

VISTO il Decreto-Legge 27 dicembre 2025, n. 196, convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 febbraio 2026, n. 18;

VISTO l’art. 27 dello Statuto del Veneto;

VISTO l’art. 2, comma 2 della Legge regionale del 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTE le Leggi regionali 24 dicembre 1992, n. 25 e 12 gennaio 1973, n. 1 e successive modificazioni;

VISTA la Legge regionale 10 aprile 2026, n. 4;

VISTA la D.G.R. n. 349 del 24 marzo 2020;

VISTA la D.G.R. n. 12/DDL del 28 maggio 2026;

VISTO il parere della competente Commissione consiliare, espresso in data 14 luglio 2026;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di indire il referendum consultivo sul progetto di legge n. 86 concernente la *“Istituzione del nuovo Comune denominato <Borghi del Grappa> mediante fusione dei Comuni di Cavaso del Tomba e Castelvucco della Provincia di Treviso”*. Al referendum partecipa, ai sensi dell’art. 6, comma 2 della L.R. n. 25/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, la popolazione elettorale dei Comuni di Cavaso del Tomba e Castelvucco della Provincia di Treviso;
3. di convocare per domenica 25 e lunedì 26 ottobre 2026 i Comizi elettorali per la consultazione referendaria. La votazione si svolgerà nei giorni di domenica 25 ottobre dalle ore 7.00 alle ore 23.00 e di lunedì 26 ottobre 2026 dalle ore 7.00 alle ore 15.00. Per lo svolgimento della consultazione referendaria si osservano le norme previste dallo Statuto del Veneto, dalla L.R. n. 1/1973 e successive modificazioni, dalla L.R. n. 25/1992 e successive modificazioni e, per quanto non previsto dalle stesse, si osservano le norme sui referendum e sulla iniziativa legislativa del popolo previste dalla Costituzione;
4. di approvare il sottoelencato quesito, da rivolgere alla popolazione elettorale interessata, da iscrivere nella scheda per il referendum:

“E’ LEI FAVOREVOLE AL PROGETTO DI LEGGE N. 85 RELATIVO ALLA ISTITUZIONE DEL NUOVO COMUNE DENOMINATO <BORGHI DEL GRAPPA> MEDIANTE FUSIONE DEI COMUNI DI CAVASO DEL TOMBA E CASTELCUCCO DELLA PROVINCIA DI TREVISO?”

SI

NO

5. di avvalersi, per l'espletamento delle operazioni riguardanti il referendum consultivo, degli Uffici dei Comuni di Cavaso del Tomba (TV) e Castelfranco (TV) ai sensi dell'art. 17, primo comma della L.R. n. 1/1973 e successive modificazioni ed integrazioni;
6. di dare atto che le spese per lo svolgimento del referendum consultivo sono a carico della Regione ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 1/1973 salvo quanto stabilito dall'art. 8bis della L.R. n. 25/1992 con riferimento al concorso alle spese per lo svolgimento del referendum a carico dei Comuni di Cavaso del Tomba (TV) e Castelfranco (TV) secondo i criteri e le modalità definiti dalla D.G.R. n. 349 del 24 marzo 2020;
7. di demandare al Direttore della Direzione Enti Locali, Polizia Locale e Procedimenti Elettorali di impegnare la spesa necessaria ed occorrente per lo svolgimento del referendum, nonché l'approvazione, su presentazione della relativa rendicontazione, della spesa sostenuta e l'erogazione del rimborso ai Comuni di Cavaso del Tomba e Castelfranco della Provincia di Treviso, secondo le modalità e nei limiti stabiliti con D.G.R. n. 349 del 24 marzo 2020;
8. di dare atto che le spese di cui al punto 6 non rientrano nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della Legge regionale 7 gennaio 2011, n. 1;
9. di incaricare la Direzione Enti Locali, Polizia Locale e Procedimenti Elettorali dell'esecuzione del presente atto;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.